

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 49

1° - 7 DICEMBRE 1963 L. 70



**UN LUTTO
PER L'AMERICA
E PER IL MONDO**



ci scrivono

L'oroscopo

1 - 7 dicembre

programmi

Una risposta per voi

Molti lettori ci hanno scritto per chiederci quando riprenderanno alla televisione le trasmissioni di «Una risposta per voi», a cura del professor Alessandro Cutolo. La rubrica tornerà sul video nel corso del prossimo mese di gennaio.

Un nuovo microscopio

«Ho saputo che è stato messo a punto un nuovo ed eccezionale microscopio a seguito delle ricerche di alcuni scienziati americani. Non potreste pubblicare l'informazione letta alla radio?» (Lino Paternò - Reggio Calabria).

All'Università di Columbia è entrato in servizio un microscopio la cui potenza è da cinque a dieci volte superiore a quella dei microscopi elettronici più perfezionati. L'eccezionale strumento, che produce ingrandimenti sino a venti milioni di volte, opera inventando gli atomi di elio fissati sulla superficie dei metalli, accelerandoli poi in un campo elettrico e proiettandoli a ventagliata su uno schermo fluorescente. L'osservatore ottiene in questo modo una immagine della superficie metallica.

Degüello

«Vorrei che pubblicaste, perché non mi è stato possibile ascoltarlo alla radio, il racconto dei fatti storici che interessano la canzone Degüello, che tanti films, come La battaglia di Alamo, hanno reso famosa» (Alfredo Ghera - Pescara).

Nel 1822 Stephen Austin cominciò a chiamare nel Texas i primi coloni americani, per sfruttare gli immensi territori incolti, sperando in rapporti

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	v	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

amichevoli con i legittimi proprietari messicani. Ma le profezioni dell'immigrazione, le differenze di razza e di cultura, l'introduzione della schiavitù, provocarono i risentimenti dei Messicani, esasperati anche dai tentativi degli Stati Uniti di impadronirsi dell'intero Texas.

Quando salì al potere il dittatore messicano Lopez di Santa Anna, iniziarono i conflitti armati. Il 2 febbraio 1836 Santa Anna marciò contro la cittadina di San Antonio, la cui guarnigione era stata assediata per preparare una spedizione verso il Rio Grande. Il comandante

di San Antonio chiese allora aiuti, ma con scarsi risultati, sebbene fra gli accorsi fossero alcuni leggendari personaggi, quali Jim Bowie, il colonnello William B. Travis e Davy Crockett: in tutto 180 uomini che si asserragliarono nella missione abbandonata dell'Alamo. Il 6 marzo Santa Anna con 5000 uomini diede inizio ai due decisivi attacchi. Nell'intervallo una banda militare messicana suonò ininterrottamente quel Degüello che, in battaglia, aveva come nome e come motivo musicale il valore di un terribile avvertimento: nessuna pietà per i vinti.

La tarantella

«Oggi i giovani apprezzano solo le musiche straniere, benché in Italia ci siano dei balli bellissimi e caratteristici. Ma per tutti i napoletani, giovani o meno giovani, la tarantella non invecchia mai. Di questo ballo quasi nazionale vi prego di parlare sul giornale, come ne ha parlato la radio, e di accennare così tanti napoletani» (Gigi F. - Napoli).

La tarantella è oggi conosciuta come la tipica danza napoletana, danza vivacissima accompagnata da strumenti popolaristici e ritmata dallo schiocco delle dita, dal battere delle nacchere e dai colpi di tamburello. In realtà la danza è probabilmente originaria delle Puglie (il nome pare derivare da quello della città di Taranto) e di là si è diffusa in Campania e in Sicilia. Mentre la tarantella siciliana è più pacata e cantabile, quella napoletana si sviluppa in un continuo crescendo di animazione della musica e della danza: essa è ballata per lo più a coppie, che si esibiscono a turno nel circolo formato dalle altre coppie, in un'atmosfera di sfrenata allegria. I caratteri della tarantella rimasti inalterati nel Seicento e oggi sono strettamente associati allo spirito partenopeo, alla chiasiosa gioia di vivere che si suole attribuire al popolo napoletano. In tal senso la tarantella ha esercitato una forte suggestione su scrittori e poeti, mentre i brani musicali ispirati al ritmo di questa danza si possono trovare nell'opera di molti musicisti, da Rossini a Auber, da Weber a Mendelssohn, da Chopin a Liszt, da Martucci a Casella.

Il turbostato

«Sono un giovane appassionato di aviazione e di tutte le più recenti scoperte in materia di aerei e di razzi. Ho sentito solo parzialmente una notizia radiofonica, che si riferiva a un nuovo tipo di propulsione aerea detta: turbostato. Vi prego di darmi maggiori particolari» (Francesco Bardi - Bologna).

Il turbostato è un propulsore composto da un turboreattore e da uno statoreattore, capace di far volare gli aerei con una velocità di molti Mach: per il momento a Mach 4,5, pari a quattro volte e mezza la velocità del suono. La società francese Nord Aviation ha già sperimentato questo sistema propulsivo sull'apparecchio sperimentale Griffon II, che ha superato sin dal 1959 Mach 2. Il problema sta nella disposizione coassiale di una turbomacchina e di uno statoreattore.

ARIETE — Il benefico influsso del Sole in trigono a Giove aiuterà a risolvere le situazioni difficili. Astenetevi dalle discussioni agitate, siate sereni e ottimisti. Spostatevi conigli, purché di breve durata. Giorni fausti: 1, 3, 6.

TORO — Doni o inviti. Comperderete da dove proviene un discorso strano. Cercate di essere indifferenti e non lasciatevi influenzare. Lievi disappunti o urti per delle prese di posizione unitarie. Mercurio affretterà ogni cosa, ma siate prudenti nelle decisioni del 4 e del 5.

GEMELLI — Comprate, trattate senza esitazione. Confidate nella provvidenziale risposta che arriverà al momento giusto. Soggetti apportatori di buoni consigli. Ritorno alla serenità e appianamento di ogni settore. Gentilezze insolite, offerte o proposte. Il colore verde vi porterà fortuna. Giorni: 6 e 7.

CANCRO — Insistete sul vostro piano. Confidate in poco compresi, ma è opportuno tenersi calmi e persistere. Franchezza, ma padurezza. Tornate alla carica, battete l'incudine con un buon talento. I vostri progetti saranno accolti con gioia. Vi faranno un buon nome. Giorni fausti: 2, 3.

LEONE — Verrete accolti con simpatia e ammirazione. Parlate lo stretto necessario. La semplicità e l'ottimismo vi saranno di valido sostegno nei lavori da svolgere. Se tenderanno qualche inganno, non sarà difficile renderlo vano. State attenti a non prestar nullo. Agire il 19 e il 4.

VERGINE — Custodite il segreto con cura per usarlo al momento giusto. Bisogna rispondere, fatevi sentire in qualche maniera. Una mezza delusione verrà provocata da una valutazione troppo affrettata. Osservate meglio e giudicate con cautela. Giorni fecondi: 2 e 4.

BILANCIA — Riposatevi per qualche tempo e concentrate la mente sui vostri interessi a fine settimana. I movimenti saranno incerti e gli ostacoli tre. Una chiamata vi sveglierà per un'azione più radicale. Fate da ora aspetti, non agitate. Potrebbero giungere tardi. Giorni: 1, 2, 5.

SCORPIONE — Evitate i motivi di discussione, specie prima di andare a pranzo. Mantenevi in forma con la nasticca da camera. Forzate il meno possibile la macchina. Ogni passo sia misurato. Buona ispirazione e giudizio a fine settimana. Se la sequestrate, andrete a buon fine. Giorni: 6 e 7.

SAGITTARIO — Rilassatevi, badate di più alla salute. Problemi nuovi. Attenti alle infedeltà. Intimo interesse per una situazione intricata. Incontro fortuito, ma utile più avanti. Una confessione inopportuna. Prudenza il 7.

CAPRICORNO — Vi riveleranno un fatto nuovo e avrete degli elementi preziosi per concludere un bilancio. Mantenevi sereni e giudici in tutto. Sbagiatevi e fate della ginnastica. Muscoli intossicati e indolenziti. Sarete i possibili delle contrarietà in amore e nelle amicizie. Giorni fausti: il 1° e il 5.

ACQUARIO — Marte vi renderà aggressivi e scontenti. Fate di tutto per esser divi e più decisi a resistere alle prove. Felicità tardiva per una scoperta. Richiesta di un parere o un consiglio da parte di gente di esperienza. Associazioni, ne trarrete una vera benedizione. Giorni: 1 e 3.

PESCI — Umore instabile a causa della Luna decrescente. Una certa mediantia o sottile intuizione vi verrà in aiuto nei momenti critici. Romanticismo e spirito filantropo, non esagerate con la generosità e la fiducia. State svegli e pronti ad ascoltare una supplica. Prudenza il 2. Azioni il 2.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo				
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550			L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.950			» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120			» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310			» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500			» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690			» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875			» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055			» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245			» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435			» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625			» 420	
dicembre	» 1.025	» 815			» 210	
oppure						
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875			L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055			» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245			» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435			» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625			» 420	
giugno	» 1.025	» 815			» 210	
RINNOVI	TV		RADIO		AUTORADIO	
					veicoli con motore non superiore a 36 CV	veicoli con motore superiore a 36 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450		
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250		
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250		
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650		
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650		

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pagina 6)



LE CANZONI DI NATALE

in un unico disco 33 giri:

TU SCENDI DALLE STELLE - LE ZAMPOGNE DI NATALE - ALLEGRI PASTORI - NATALE A MEZZANOTTE - ORA S'ACCOSTA LA BRAMATA ORA - BAMBIN GESU' - PIVA PIVA BAMBINO REDENTORE - STRENNA DI NATALE

L. 1.500 + L. 250 spese postali

Dischi 33 giri a L. 1.100 cad. + L. 250 spese postali

PH 30391. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 9

I WATUSSI - Sapore di sale - Non andare col tamburo - Prima di te, dopo di te - Ci sto - Se mi vuoi lasciare - Monsieure - Non finiro' d'amarti - Se mi perderai - Se le cose stanno così

PH 30389. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 8

Stessa spiaggia, stesso mare - Baci - Quelli della mia età - Casanova baciami - Il tangaccio - Desafinado - Samba di una nota - Charlot - Paperman - Corcovado.

PH 30388. CANZONI E BALLABILI CALABRESI

Calabrisella - Stornelli dispettosi - A fame Criscia - U Funicellu - A jellatara - Ninnella mia - Stornelli curiosi - U compiere - E cu e cucurcu - A via de l'acquedotto.

PH 30384. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 7

Stringimi forte i polsi - Guarda come dondolo - Torna - Bossa nova - Ogni giorno - Speedy Gonzales - Non ti scorderai di me - Il giorno più lungo - La partita di pallone - Tiento.

PH 30385. LE 10 CANZONI FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1963

Amor, mon amour, my love - Giovane giovane - Non costa niente - Occhi neri e cielo blu - Non sapevo - Perdonarsi in due - Ricorda - Sull'acqua - Tu venisti dal mare - Uno per tutte.

PH 30344. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)

Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Sulla carrozzeria - O sardato 'namurato - Violino tzigano - Na gita a li castelli - Fili d'oro - Tango della gelosia - Oh! Mari.

PH 30349. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 2)

Valzer della fisarmonica - Scrivimi - Conosco una fontana - Fiorin fiorello - La canzone dell'amore - Chitarra romana - Lili Marlene - Lucciola vagabonda - Valzer della fortuna - Fiorellin del prato.

PH 30385. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 6

Cuando caienta el sol - Caterina - Il primo mattino del mondo - Tiger twist - Stai lontana da me - Molando caffè - Sei rimasta sola - Tango delle rose - Sedici anni - Renato.

PH 30382. CANTI DELLA MONTAGNA (raccolta n. 1)

Quel mazzolin di fiori - Il bivacco - La nella valle (c'è un'osteria) - Sul monti del Cadore - Bombardano Cortina - Oh! della Val Camonica - La tradotta - Lo scalatore del cielo.

PH 30381. LE CANZONI DELLO «ZECCHINO D'ORO» 1962 PER BAMBINI

La giacca rotta - Chiccolino di caffè - La stella di Ialta - Fammi crescere i denti davanti - Il cavallino del West - L'aquilone - Luna Park - Bimbi in pigiama - Puzzili - Diablos.

PH 30375. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 3)

Addo signora - Come una zigarella - Canta Pierrot - Scettico blu - Vipera - Balocchi e profumi - Cara piccina - Miniera - Come le rose - Ferriera.

PH 30375. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 4)

Mattinata fiorentina - Bambina innamorata - Madonna fiorentina - Un giorno ti dirò - Parliam d'amore Mariù - Chitarrella - L'oblio blu - Valzer dell'organino - Campana - La violettiera.

PH 30374. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 5)

La cucaracha - Maria la-O - C'è una chiesetta - Piso pisello - Francesca Maria - Cantando con le lacrime - Mille lire al mese - Prima di dormir bambina - Amor di pastorello - Dove sta Zazà?

PH 30358. BALLABILI CELEBRI N. 1

Rosamunda - Kriminal tango - Mazurka di Migliavacca - La comparsita - España can - Gelosia - Lo studente pessa - Cielo azzurro - La quadriglia di famiglia - Caminito.

PH 30360. BALLABILI CELEBRI N. 2

Oh Susanna - Malombra - El Relicario - La Paloma - Speranza perduta - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticarella - Tango delle capinere - I pattinatori.

PH 30390. BALLABILI CELEBRI (raccolta n. 4)

Eva - La risata - Silenzio - Andalusia - Le petit valse - Alta ridolini - A media luz - Fascination - Luci e ombre - España.

Fisarmonica: **LOLLO e gli Allegri.**

PH 30387. BALLABILI CELEBRI (raccolta n. 3)

Ciribiribin - La Spagnola - El Choclo - La quadriglia - Adios Muchachos - Sogno d'un valzer - Bandoneon arraballero - La vedova allegra - La doccia - Ciribiribin.

PH 30342. TANGHI DEL BRIVIDO

Tango vigliacco - Cella della morte - El bandido - Tango avvelenato - Notte tragica - Sufanico Jango - Duello mortale - Tango giallo - Tango stregato - Tango insanguinato.

PH 30340. VALZER CELEBRI (raccolta n. 1)

Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Storielle del bacco viennese - Sul bel Demulio blu - Vita d'artista - Vino, donne e canto - Onde del Danubio.

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 cad. + L. 250 spese postali

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Idica di Clusone)

Stille nacht - Adeste fideles - Siam pastori e pastorelli - Bianco Natale - Dormi dormi bel Bambin - Valzer delle candele

CP 1000/2 QUATTRO AVE MARIE (con coro di bambini)

AVE MARIA di Gounod - AVE MARIA di Schubert - AVE MARIA di B. Somme - AVE MARIA di Abbrachas

AN 1956. LE CANZONI DELLO «ZECCHINO D'ORO 1963»

I tre corsari - Non lo faccio più - La Zanzara - Papà ritorno bambino - Il pescatore di stelle - In punta di piedi.

FAVOLE PER BAMBINI (in elegante busta contenente il libriccino con il testo)

SF 1 Ceppuccetto rosso - SF 2 Il gatto con gli stivali - SF 3 Cenereentola - SF 4 Biancaneve - SF 5 Pinocchio - SF 6 Il principe ranocchia - La lampada di Aladino - SF 7 Peter Pan - L'acinarino fatato - SF 8 Le avventure di Re Giramondo - La bella e la bestia - SF 9 Il brutto anatroccolo - La bella addormentata - SF 10 I viaggi di Gulliver -

Polticina - SF 11 Il piffero magico - La principessa sul pisello - SF 12 Il principe e il povero - Sirenella - SF 13 La dolce storia del panettone - Il principe invisibile e il genio - SF 14 Il guardiano dei porci - Coda d'asino

SE DESIDERATE UNA SERIE DI QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2.500 + L. 250 spese postali

LE MIGLIORI STRENNE FONOVALIGIE

4 VELOCITA' - Voltaggio universale
GARANZIA UN ANNO
CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU
DISCHI NORMALI (non di plastica)
Mod. MINOR (Complesso LDT)

Mod. BABY (Complesso LESA)
Mod. MAJOR (Complesso LESA)
Mod. FORRESTAL (Complesso LESAs)
Mod. BAHIA (Compl. Philips) a pila e corrente
Mod. STEREO (Compl. Philips)



L. 12.800 + 1.000 (sped. fragile)
L. 13.800 + 1.000 s.f.
L. 14.400 + 1.000 s.f.
L. 19.400 + 1.000 s.f.
L. 23.400 + 1.000 s.f.
L. 35.900 + 1.000 s.f.

RADIO A TRANSISTORS

funzionamento a pila
GARANZIA UN ANNO

Mod. COPACABANA 7 tr.

Borsa in similpelle L. 10.500 + L. 380
spese postali

Mod. COPACABANA 8 tr.

Borsa in pelle e antenna L. 13.500 + L. 380
spese postali



Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca
Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via Alberto da Giussano, 17 - MILANO - Tel. 432.952 - Pagherete al postino che farà la consegna



un film di
MAURO BOLOGNINI

LA CORRUZIONE

CINQUE CASE DI RINOMANZA MONDIALE AL SERVIZIO DELL'ALTA QUALITA'!

TELEFUNKEN

WEST

PHONOLA

RADIOMARELLI

Queste cinque case
offrono al pubblico italiano
televisori perfetti in una
completa varietà di modelli
dotati delle più progredite
innovazioni tecniche

**televisori famosi
televisori di fiducia**

**a prezzi fissi
da L. 136.000
a un massimo
di L. 199.000**

**SIEMENS
ELETTRA**



STIP 5

in vendita
presso
i migliori
rivenditori

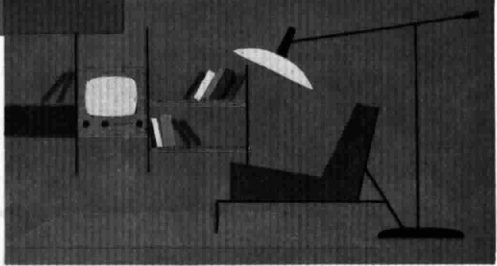
I signori Rivenditori non possono concedere sconti. Gli acquirenti hanno però l'assoluta certezza di acquistare televisori garantiti e di alta qualità al prezzo più conveniente

PRENOTATE



Prenotate la vostra copia dell'utile libro **"CIRIO per la CASA 1964,"** 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili. Prenotate la vostra copia inviando raccomandate a: **CIRIO - NAPOLI**, ufficio **"RC"**, sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite, unendo il vostro nome, cognome e indirizzo.

Vi spediremo il libro al più presto. Questa offerta è valida fino all'esaurimento delle copie disponibili.



ci scrivono

(segue da pagina 2)

lavoro

Aumentata l'indennità giornaliera di malattia.

A partire dal 1° luglio 1963 l'indennità economica giornaliera di malattia per i lavoratori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e per quelli a domicilio per le occupazioni tradizionalmente riconosciute, viene corrisposta dall'INAM secondo nuove norme che ne migliorano sensibilmente il criterio di erogazione soprattutto per quanto riguarda le malattie più gravi e di lunga durata.

Con questo provvedimento, indubbiamente importante se si considera che ad esso sono interessati oltre 7 milioni di lavoratori e che nel 1962 sono state indennizzate circa 47 milioni di giornate lavorative per un onere complessivo di quasi 42 miliardi di lire, si può ritenere completata la serie di atti che vanno sotto il nome di « piccola riforma » e attraverso i quali l'Istituto ha realizzato un notevole e progressivo potenziamento delle prestazioni assistenziali nel duplice aspetto quantitativo e qualitativo.

La misura dell'indennità giornaliera di malattia è ora del 50 % della retribuzione media globale giornaliera fino a tutto il ventesimo giorno di malattia; a decorrere dal ventesimo giorno — ed è questa l'innovazione di rilievo — tale misura sarà elevata a 2/3 della medesima retribuzione media globale, e ciò per garantire al lavoratore, allorché maggiore è lo stato di disagio economico, una indennità in misura tale da consentirgli di far fronte ai bisogni che inevitabilmente scaturiscono da una lunga assenza dal lavoro a causa di malattia. L'indennità nella misura dei 2/3 sarà erogata dopo il ventesimo giorno effettivo di malattia computandosi detto termine dalla data in cui l'assicurato ha chiamato il medico curante o, in mancanza, dalla data della prima visita medica. La ricaduta della stessa malattia o altra conseguenziale, che si dovesse verificare entro 30 giorni dalla data di guarigione del precedente episodio morboso, sarà considerata come una continuazione di questo ultimo. Pertanto, all'inizio della seconda malattia dovrà tenersi conto della durata della precedente malattia per stabilire se l'indennità competa nella misura del 50 % o dei 2/3 della retribuzione media globale giornaliera.

In caso di « ricaduta », l'indennità giornaliera dovrà essere computata sulla base della retribuzione percepita dal lavoratore nel periodo intercorso tra i due episodi, ove egli abbia ripreso l'attività lavorativa; in diversa ipotesi, dovrà farsi riferimento alla retribuzione media globale giornaliera presa a base per la determinazione dell'indennità giornaliera relativa alla malattia precedente alla « ricaduta » stessa.

Al lavoratori dipendenti dai pubblici esercizi e dai laboratori di pasticceria, l'indennità continuerà ad essere erogata nella misura unica dell'80 % della retribuzione media globale giornaliera per tutta la durata della malattia ed entro il limite massimo di 180 giorni. Anche per i lavoratori appartenenti agli altri settori sopra

L'arteriografia

« Per ragioni personali, ma penso che l'argomento possa interessare anche altri lettori, desidererei sapere quanto è stato detto in una recente trasmissione televisiva a proposito delle nuove tecniche di esplorazione del sistema arterioso periferico » (M. A. - Torino).

L'arteriografia rappresenta certamente la più bella conquista dell'esplorazione vascolare poiché essa permette di ottenere una immagine molto precisa dell'insieme dell'albero arterioso. Il suo principio è noto: iniettare molto rapidamente nell'arteria femorale, sotto forma di pressione, una quantità relativamente importante (da quaranta a sessanta centimetri cubici) di un corpo iodato radio-opaco che seguirà il corso del flusso circolatorio. Le riproduzioni radiografiche, fatte a cadenza ultrarapida, fissano le differenti fasi di questo riempimento del segmento arterioso di cui si potranno vedere i contorni e le lesioni. Così è stato trasformato il problema diagnostico delle artriti degli arti inferiori: grazie all'arteriografia si può individuare il luogo della trombosi arteriosa, la sua lunghezza, l'importanza della circolazione collaterale di supplenza, tutti dati che condizionano le eventuali operazioni.

Cuore « in vitro »

« Ho sentito alla radio che uno scienziato americano ha compiuto degli importanti esperimenti sulle cellule del cuore e, poiché, come studente universitario, mi interessò a questi studi, vorrei avere qualche precisazione in proposito » (A. M. Folchi - Roma).

Il prof. Harry del laboratorio di medicina nucleare dell'università di California è riuscito ad asportare, isolare e raggruppare cellule viventi del cuore umano. Il tessuto cardiaco ricostruito in vitro ha continuato a pulsare, e lo scienziato ha potuto così constatare che le cellule cardiache battono individualmente con cadenze molto diverse che variano dai 10 ai 105 battiti il minuto. Inoltre le cellule del tessuto cardiaco proiettano continui filamenti che permettono loro di stare in contatto tra sé formando così una rete dal battito sincronizzato. L'esperimento ha provato inoltre che esistono due tipi di cellule cardiache: le une lunghe e irregolari che pulsano spontaneamente e che forse hanno il compito di guidare le altre, quelle del secondo tipo che, arretrate e più piccole, pulsano solo se a contatto delle prime.

L. p.

(segue a pagina 9)



RAFFINATO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

*Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante,
sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa
riscaldata con ESSO.*

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale

ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo



Musica leggera



Milva è riapparsa sabato scorso, per la prima volta da quando è mamma, sui teleschermi. La sua «rentrée» era attesa, non soltanto perché segnava il ritorno di una cantante molto popolare nel mondo della canzone, ma perché, nonostante la sua assenza non sia stata lunga, molt'acqua è passata sotto i ponti dai giorni del suo ultimo show televisivo a fianco di Villa e Arigliano. In questi pochi mesi, sull'orizzonte della musica leggera sono nati nuovi astri, altri hanno raggiunto lo zenit, altri infine sono scomparsi. I gusti del pubblico sono stati trascinati verso nuove direzioni con un ritmo sempre più incalzante. E' chiaro che Milva aveva bisogno di un «pezzo forte» per attirare subito su di sé l'attenzione del pubblico. Se l'abbia trovato o meno sono buoni giudici i telespettatori che hanno assistito alla «Fiera dei sogni», dove Milva ha cantato *L'unica ragione*. Scritto da Donida e Moggi, due autori che prediligono la cantante emiliana, il pezzo tien conto dei gusti dei giovanissimi, senza trascurare il resto del pubblico, mentre permette alla cantante di far risaltare tutte le sue doti canore. Milva ne esce come un'urliatrice di classe, dai mezzi vocali ed espressivi d'eccezione. Questa volta è stato curato in modo particolare l'arrangiamento e l'accompagnamento sui quali poggiano tanti motivi di successo di cantanti anche mediocri. Nel caso di Milva, naturalmente, non è stato necessa-

rio né «potenziare» né correggere, cosicché il disco «Cetra» (un 45 giri), che reca incisa la canzone, resta un documento di singolare interesse anche dal punto di vista tecnico. Sul verso del microsolco, *Come sempre*, una canzone sul filone tradizionale di Milva.



«Ruby and the Romantics», ovvero un quartetto maschile più una voce femminile. Tutti negri, un assieme perfetto, che fa della musica con gusto sicuro, tanto che nel giro di soli due anni il quintetto vocale ha raggiunto traguardi di straordinaria popolarità negli Stati Uniti. La «London» ce lo presenta in 33 giri (30 centimetri) nella veste migliore, sfoderando un'incisione tecnicamente ineccepibile, dalla resa piacevolissima particolarmente su complessi ad alta fedeltà. A questo discorso bisogna aggiungere quello sulle canzoni, molte delle quali diventate popolari appunto attraverso la esecuzione di «Ruby and the Romantics». I dodici pezzi incisi sono aperti da *Our day will come*, si prosegue con *My prayer*, *Stranger on the shore*, *I'm sorry* e *Heartaches*. Ma dove maggiormente spicca la abilità del quintetto è proprio nei pezzi meno conosciuti ed orecchiabili, che sono resi con grande evidenza e carattere,

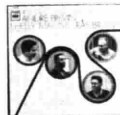
DISCHI NUOVI

anche grazie agli ottimi arrangiamenti. Un disco tutto da ascoltare.



Qual è la musica dei ragazzi americani d'oggi? La risposta appare facile; ma se sulle grandi linee ci si può trovare facilmente d'accordo, non accade altrettanto per i particolari. E anche le formule più solide mutano più spesso di quanto non si creda. Prendete questo Sandy Nelson, un giovane batterista che ha raccolto intorno a sé un gruppo di giovani suonatori: la sua preoccupazione è quella di fare della buona musica, senza cercare di stupire troppo, e di mantenere sempre un perfetto ritmo per il ballo. Ritenendo che queste sue doti possano trovare rispondenza anche presso il nostro pubblico, la «Carosello» ha pubblicato un 33 giri (30 centimetri) interamente dedicato a lui e intitolato «Teenage house party». Il titolo è appropriato perché si tratta proprio di quella musica che oggi i ragazzi preferiscono per i «quattro salti» in famiglia. I pezzi sono dodici: ce ne sono di popolarissimi come *Hearts of stone*, come *Limbo rock* e *Night train* ed altri nuovi e piacevoli come *House party rock* e come *Teenage house party*. Un buon disco per coloro che amano la musica da ballo.

Jazz



«Four to go!» è il titolo di un 33 giri (30 centimetri) della «C.B.S.», prodotto da Irving Townsend che raccoglie dieci pezzi di buon jazz incisi da quattro artisti che non si discutono: André Previn (pianoforte), Herb Ellis (chitarra), Shelly Manne (batteria) e Ray Brown (contrabbasso). L'idea di incidere il disco è stata di Previn che gode attualmente di una buona popolarità per le sue frequenti apparizioni allo «Steve Allen show» della TV americana. Poiché gli altri solisti suonano normalmente in altre formazioni, l'appuntamento venne dato a Hollywood. Le due facciate furono incise in una sola sessione e senza troppe prove: molti dei motivi (*No moon at all*, *Bye-bye blackbird*, *Life is a ball*, *Oh what a beautiful morning*) erano conosciuti da tutti, altri pezzi erano presentati dai singoli solisti. Ne è nato un disco dall'incisione tecnica esemplare, un documento interessantissimo per gli amatori di jazz.

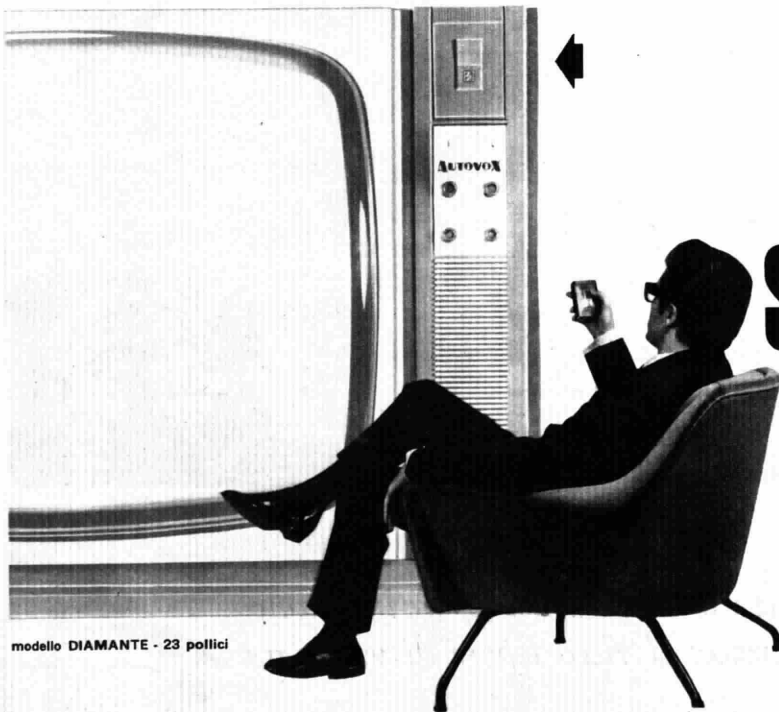
Musica classica



Di Heinrich Schütz, che fu il maggiore compositore tedesco prima di Bach, la «Vox» pubblica una delle opere più dolci e suggestive, l'Oratorio di Natale. Giunto verso la fine di una vita tormentata, il musicista, quasi ottantenne, po-

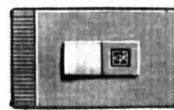
se mano ad una serie di composizioni che divennero poi i suoi capolavori. Tra queste è l'Oratorio di Natale, scritto nel 1664 (le *Passioni* sono del 1665 e 1666) per l'Elettore di Sassonia. Per molto tempo si credeva che Schütz avesse fatto stampare solo il ruolo dell'«Evangelista» ed in questa veste ridotta l'Oratorio figurò nell'edizione monumentale dell'opera omnia apparsa nel 1885. Il successo ritrovato, anni dopo, le parti mancanti negli archivi dell'università di Uppsala in Svezia ed oggi il capolavoro è stato ricostruito nella sua integrità. Alla spiritualità disincarnata delle *Sette parole di Cristo* e al tragico realismo delle due *Passioni*, l'Oratorio di Natale oppone freschezza e senso di poesia. E' una poesia che conquista dal principio, sin dal piccolo coro introduttivo che termina con un doppio Amen e che porta già il segno della perfezione. Nel corso dell'opera si incontrano quei meravigliosi recitativi-melodie d'una plasticità inconfondibile. I famosi recitativi e gli ariosi delle *Passioni* di Bach trovano le loro radici nelle opere di Schütz nate cento anni prima. La polifonia si espande nei vocalizzi di un coro di angeli che da solo basterebbe a giustificare l'interesse di questo disco: pastorale divina avvolta nel mistero di una miracolosa notte d'oriente. L'oratorio si articola in un prologo, un epilogo e sette parti: l'angelo e i pastori, il coro degli angeli, quello dei pastori, i re Magi, i grandi sacerdoti, il re Erode e l'angelo che parla a Giuseppe. I cantanti e i complessi vocali di Svevia diretti da Hans Grischkat sono adeguati al difficile compito; ottimo il coro femminile nell'episodio degli angeli.

HI. FI.



modello DIAMANTE - 23 pollici

STIA COMODO
SIGNORE
CI PENSO
IO:



sono il comando a distanza ad ultrasuoni incorporato nel frontale del modernissimo televisore mod. Diamante 23 pollici



PREMIO MERCURIO D'ORO 1963

AUTOVOX

I prodotti Autovox sono progettati e costruiti con procedimenti industriali altamente qualificati, con l'impiego di componenti d'avanguardia, con metodi di controlli finali accuratissimi.

ci scrivono

(segue da pagina 6)

indicati la durata massima sarà di 180 giorni. Ai « sospesi » e ai « disoccupati », l'indennità sarà corrisposta in misura ridotta. Con la stessa regolamentazione si è proceduto anche ad una sensibile rivalutazione dell'« assegno funerario », che è stato portato dalle attuali lire 2000 a lire 20.000 in favore del coniuge del lavoratore deceduto, o, in mancanza del coniuge, ai congiunti viventi a totale carico del lavoratore stesso.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Il canone eccessivo.

Il caso esposto dalla signora A. G. di Milano è analogo a quello di moltissimi inquilini di abitazioni a canone « libero », cioè di abitazioni non assoggettate alla disciplina vincolistica. La risposta potrà dunque interessare, crediamo, molti lettori di questo settimanale.

La signora A. G. ottenne in locazione, nel 1953, un'abitazione non di lusso per il canone annuo di L. 230.000, più spese condominiali e di riscaldamento. Nel corso di quest'anno 1963 il padron di casa le ha chiesto un aumento, minacciando altrimenti di sfrattarla alla scadenza contrattuale del 29 settembre. Dopo lunghe trattative, il canone annuo è stato portato a L. 350.000, più spese condominiali e di riscaldamento. E' ottenibile una riduzione?

Risposta: Sì, la riduzione è ottenibile. Infatti, dato che la locazione è relativa ad un'abitazione non di lusso, le si applica la recente legge n. 1444 del 6 novembre, entrata in vigore il giorno successivo. E la legge in questione dispone, all'art. 1, comma 2, che, nella specie, il canone di locazione vada ridotto a quel che era al 1° gennaio 1960, più il 15%. Dato che al 1° gennaio 1960 la signora A. G. corrispondeva al padron di casa un canone annuo di L. 230.000, oggi essa può chiedere la riduzione a Lire 230.000 + 34.500, cioè la riduzione a L. 264.500, a parte le spese condominiali e di riscaldamento. Anzi, se le spese condominiali fossero nel frattempo aumentate, la signora A. G. avrebbe diritto a calcolarle, nel canone di affitto, per quel che erano al 1° gennaio 1960, ed a chiedere che l'aumento del 15% sia praticato sul totale.

Da quando avrà inizio questa riduzione del canone eccessivamente maggiorato? Risponde esplicitamente la legge n. 1444: dal giorno in cui la conduttrice ne avrà fatto richiesta al locatore.

E adesso, per maggior utilità di tutti gli altri lettori, ricordiamo quali sono le percentuali massime di aumento autorizzate dalla legge. Esse sono le seguenti: per gli immobili locati anteriormente al 1960 (caso della nostra interrogante), il 15% sul canone corrisposto al 1° gennaio 1960; per gli immobili locati la prima volta durante il 1960, il 14% sul canone corrisposto inizialmente; per gli immobili locati la prima volta nel 1961, il 12% sul canone inizialmente corrisposto; per gli immobili locati la prima volta nel 1962, il 6% sul canone inizialmente corrisposto.

a. g.

FLUORO SUPER-ATTIVO* ecco la garanzia anticarie CHLORODONT



*il dentifricio
per denti bellissimi
in una bocca
fresca e sana*



*Un primato mondiale di priorità e 15 anni di specifica esperienza consentono alla Chlorodont di utilizzare la dose ed il tipo "ottimo" di fluoro (mono-fluoro-fosfato di sodio) in un dentifricio dalla pasta sempre morbida e dal sapore fresco e gradevole.

in tutti gli astucci i punti premio per i regali di **ANGELINO**



ULTRAVOX

DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »

BREVETTO "LUXIN"

Il brevetto "Luxin" regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente.

BREVETTO RAY-CONTROL

Il "Ray-Control" è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torcetta a pila potrete passare dall'1° al 2° programma.

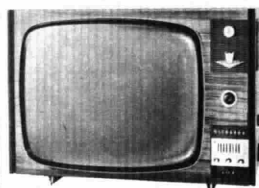
COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

È una importante realizzazione che evita l'inconveniente di sregolare involontariamente il televisore.

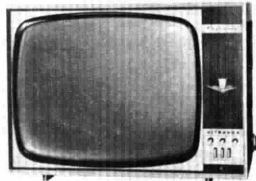
PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà.

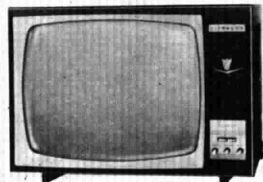
I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX



RAFFAELLO 23"



TIZIANO 23"



TINTORETTO 23"



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - N. 49 - DAL 1° AL 7 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA



La sera di venerdì 22 novembre, una drammatica notizia ha gettato nella costernazione tutti i popoli del mondo: quella della morte del Presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy, assassinato a Dallas durante una sua visita allo Stato del Texas. Allo scomparso statista, che in anni difficili per l'umanità aveva saputo imporsi all'attenzione del mondo con la sua opera intelligente e leale, dedichiamo la copertina di questa settimana.

SOMMARIO

L'uccisione del presidente Kennedy di Ettore Della Giovanna	11-12
Un nuovo « giallo » televisivo: « Paura per Janet » di Renzo Nissim	13
Ecco « Smash » con Della Scala di Carlo Napoli	14-15
Un dramma di Fabbri per il teatro più grande del mondo di f. b.	16
« La maschera e il volto » ha cinquant'anni di Eugenio Bertuetti	17
« Gran Premio »: Veneto contro Lazio di Fortunato Pasqualino	19-20

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49; 52-53
Radio	30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55
Radio locali	56-57-58-59-60-61
Esteri	62-63
Filodiffusione	64-65

RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	23-24-25-26
Il campionato dal video	21
Leggiamo insieme	22
La donna e la casa	69-70-72-73
Qui i ragazzi	66-67
Dischi nuovi	8
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	9
Risponde il tecnico	56-57
Ci scrivono	2-6-9

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Maita sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Una tragedia che ha sconvolto il mondo

L'uccisione di Kennedy l'uomo che lavorava per la pace

Nell'estate del 1960, mentre la campagna elettorale era in pieno sviluppo negli Stati Uniti, nel corso di una di quelle riunioni in cui i repubblicani riesaminavano i loro piani di battaglia, ci fu un tal George McGhee, che disse: «Ascoltami, Kennedy non vincerà, perché non può vincere. Ha tutto contro di sé. Non sto scherzando, ascoltatemi, vi prego. E' il figlio di una famiglia illustre e già famosa; è uno degli uomini più ricchi d'America; è un eroe della guerra; a trent'anni era deputato, e a trentacinque senatore degli Stati Uniti; come senatore, si è subito distinto per la sua intelligenza, per il suo coraggio e per la sua sensibilità politica; ha sposato una donna affascinante, ed ha una figlia deliziosa; è bello ed è ammirato da tutte le donne, senza parlare della viva simpatia che desta negli uomini che lo avvicinano. Credete a me, non è possibile che egli diventi Presidente a 43 anni, sarebbe troppo, sarebbe una sfida al destino: nella vita reale queste cose non accadono, se accadono, si pagano un prezzo troppo alto».

Oggi, nel dolore per la morte di Kennedy, proviamo anche lo sgomento che ci prende di fronte ad un evento orribile, in cui ci pare di scorgere un elemento misterioso.

Era stato troppo fortunato, e anche Richard Nixon, il suo rivale, pensava così, vedendo nel costante successo di Kennedy quello che in America si chiama un «fattore dispari», un qualcosa che va contro la logica corrente.

Ma Kennedy, che in verità portava il suo peso di dolori come tutti gli esseri umani, la sua fortuna se la creava da sé, giorno per giorno, con una volontà che lasciava stupefatti anche i suoi amici più intimi. Aveva qualcosa contro di sé, per esempio quel suo aspetto disinvolto di giovanotto dell'alta società, quasi da play-boy, eppure era riuscito in brevissimo tempo ad imporsi come statista, ascoltato con rispetto dai capi di Stato, dai primi ministri di tutto il mondo, e

anche dai vecchi parruconi della politica. E aveva dato vita ad un clima di distensione con l'Unione Sovietica, non già per caso, o approfittando di una improvvisa clemenza russa, bensì superando la seconda crisi di Cuba, quella dell'ottobre dell'anno scorso, quando l'umanità ha corso il rischio di essere distrutta da un conflitto atomico.

Come tutti i giovani dediti alla politica, anche Kennedy aveva cominciato guardando ad un suo idolo, che cercava di imitare e che si chiamava Franklin Delano Roosevelt. Appena preso possesso della Casa Bianca, nel gennaio del 1961, teneva ai suoi collaboratori lezioni di «Rooseveltismo»: illustrava i «cento giorni» di Roosevelt, quando nel 1933, aveva vinto la depressione e instaurato il New Deal, e non faceva che ripetere: «Roosevelt sapeva agire, sapeva fare e far fare, era un realizzatore». Tuttavia erano trascorse poche settimane dal suo insediamento solenne, c'era ancora la

neve sui prati della Casa Bianca, e Kennedy si era già dimenticato di Roosevelt, aveva già manifestato la sua maturità e la sua personalità, affrontando il sogno ambizioso della «Nuova frontiera».

La «Nuova frontiera» era senza dubbio di derivazione Rooseveltiana, ma il Presidente diceva più tardi, rivelando quasi una lieve irritazione: «E' chiaro che questo periodo è completamente differente da quello di Roosevelt». Lo era, e Kennedy seppe dimostrare una straordinaria adattabilità alle esigenze degli anni dopo il 1960, così diverse da quelle dell'America degli anni dopo il 1930. La differenza fondamentale fra il New Deal e la «Nuova frontiera», era che il primo era un modo di agire, ed il secondo un modo di pensare, un modo di pensare che, naturalmente, non evitava la azione, la rafforzava, dando l'impeto necessario per abbattere le barriere degli egoismi, dei personalismi, degli interes-

si antisociali, e le vergognose barriere razziali.

Kennedy, preoccupato della recessione delle difficoltà nel settore delle esportazioni, della situazione internazionale, che cosa voleva? Che cosa chiedeva? Voleva e chiedeva che il popolo americano non si lasciasse dominare dal sopore di un facile benessere, dimenticando che gli Stati Uniti avevano progredito, e potevano progredire, soltanto se non veniva meno lo spirito pionieristico, la volontà costante di lottare e di raggiungere ogni giorno una nuova tappa più avanzata. Ma non si trattava di conquistare il West, e la nuova frontiera non era verso il Colorado o l'assù, ai margini delle foreste dell'Oregon, era una frontiera ideale che si spostava sempre più in là, sebbene ogni giorno si tentasse di raggiungerla. Ed era una «frontiera» ai confini del mondo, perché gli Stati Uniti non erano rimasti fermi al 1933 di Roosevelt, dovevano ormai attuare una «politica globale»,

avevano interessi vitali e operavano in tutti i continenti.

La «Nuova frontiera» ha attirato nella luce di Kennedy gli intellettuali più attivi e progressisti, ma da principio non ha incontrato il favore generale. I suoi termini audaci, e relativamente imprecisi, sconcertavano gli americani, che ritenevano l'impresa sproporzionata alla bisogna, e, per giunta, c'era il sospetto che quel giovane Presidente volesse strafare, lanciandosi in avventure che avrebbero potuto sconvolgere un ordine oramai stabile e tranquillo. Ma Kennedy non era un avventato, anche se non faceva mai nulla per attenuare, o celare, il suo entusiasmo, e allorché percepì un senso di disagio diffuso intorno alla «Nuova frontiera» soggetta a varie ed errate interpretazioni, pronunciò un importante discorso in cui disse, fra l'altro: «Noi dobbiamo far fronte a problemi che non offrono soluzioni facili, rapide, o permanenti. E dobbiamo renderci conto del fatto che gli Stati



Kennedy fu uno strenuo combattente per l'eguaglianza di tutti i cittadini americani, bianchi o neri che fossero. La sua opera resterà nel ricordo di tutti gli uomini

L'uccisione di Kennedy

Uniti non sono né onnipotenti, né onniscienti, che noi non possiamo raddrizzare le gambe a tutti i cani, o invertire il corso di tutte le avversità, e che quindi non ci può essere una "soluzione americana" per ogni problema».

Kennedy nonostante non avesse fra le sue fortune quella di godere di una salute perfetta — soffriva per i postumi delle ferite riportate in guerra quando la sua silurante fu tagliata in due da un incrociatore giapponese — lavorava le sue buone sedici ore il giorno, sottoponendosi a fatiche estenuanti, che non aveva previsto. Agli inizi della campagna elettorale, una sera, nella sua casa di Georgetown, aveva detto ad un gruppo di amici, con quella sua apparente leggerezza adatta alle conversazioni mondane: «Certo che fare il Presidente degli Stati Uniti è un grande impegno, ma non conosco nessuno che lo sappia fare meglio di me. E poi è un buon posto: uno ha tempo per pensare, e la paga è molto buona». Erano queste sue frasi, che ripetute nei salotti di Washington, gli procuravano la fama di giovanotto scherzoso e leggero; chi muoveva tali critiche si dilettava del pettegolezzo, senza tener conto della volontà ferrea di «Jack» Kennedy, di un uomo che ha pagato con la vita la sua legittima ambizione, che ha saputo, in tre anni, raddrizzare le gambe di molti affari internazionali e che resisterà nella storia come un esempio straordinario di tenacia e di sollecitudine. Perché quello stesso Kennedy che parlava della presidenza degli Stati Uniti come di un «buon posto per la sua cara carriera», il primo giorno in cui entrò nel suo ufficio alla Casa Bianca, si accorse che per pensare doveva rinunciare alle ore di sonno, e decise che non avrebbe mai ritrattato «paga molto buona» i 50.000 dollari l'anno che gli spettavano, li distribuiva fra varie opere di carità.

«Nuova frontiera», o no, Kennedy capì immediatamente che fare il Presidente degli Stati Uniti significava esporsi in ogni istante al pericolo di commettere errori tremendi. Il primo, e più grave, fu l'infelice tentativo di invasione di Cuba: Kennedy visse giorni spaventosi, ma la lezione gli fu salutare.

Dopo la disavventura di Cuba, Kennedy cercava disperatamente una via d'uscita, e non la trovava. Soffriva il bruciore cocente di dover riconoscere che aveva sbagliato, era amareggiato dalla perdita di popolarità, non solo in patria, ma nel mondo, e voleva ad ogni costo fare qualcosa per ritornare sulla cresta dell'onda. Così decise, nel giugno dello stesso anno 1961, di andare a Vienna per incontrare Kruscev, e anche questa fu per lui una crudele delusione.

C'eravamo anche noi a Vienna, e ricordiamo bene l'atmosfera opprimente di quelle riunioni sorde fra due uomini che non si intendevano. Kennedy, più tardi, descrisse quei due giorni come «altamente drammatici». I suoi colloqui con il Primo Ministro sovietico si svolgevano in un clima glaciale di perenne tensione. Kennedy era andato a Vienna con la speranza di ammansire Kruscev, e di strappargli delle concessioni, illstrandogli con chiarezza la forza e la determinazione degli Stati Uniti, ma Kruscev, probabilmente, aveva a sua volta creduto che fosse impresa da nullo piegare il giovane Presidente che si portava appresso la coda di paglia dell'affare cubano. Quando gli impegni ed era giunta l'ora della partenza secondo il programma prestabilito, Kennedy, che non intendeva rassegnarsi, insistette per avere un altro colloquio, lo ebbe, e fu ancora peggio. Il signor Kruscev gli comunicò la sua decisione di firmare, entro dicembre, il trattato di pace con la Germania



Pochi minuti dopo la morte di Kennedy, Lyndon Johnson prestava giuramento come nuovo Presidente. Gli era accanto Jacqueline Kennedy che diede prova di grande coraggio

Orientale, e Kennedy ribatté: «Se farete questo, avremo un inverno molto freddo». La guerra fredda continuava. Rientrando a Washington, con un mal di schiena che gli impediva di stare seduto o di sdraiarsi, per prima cosa chiamò i suoi consiglieri e chiese quanti americani sarebbero morti in una guerra atomica: almeno settanta milioni, gli dissero gli esperti.

In quell'estate, avvenne il grande cambiamento di Kennedy. Scompare il suo umore giovanile, si attenuarono i suoi impeti, e i familiari lo sorvegliavano preoccupati: lavorava ancora più di prima, e quando era al mare con Jackie e con i bambini, si isolava per meditare. Maturava in lui un nuovo grande disegno.

All'interno del Paese le cose andavano bene: la sua politica economica era alquanto severa, talvolta denunciava alcune incertezze, e gli uomini della «Frontiera» non riuscivano sempre simpatici, tuttavia l'andamento degli affari migliorava, e il Presidente, giorno per giorno, riconquistava tutta la sua popolarità. Ciò nonostante, Kennedy era infelice, nervoso, irritabile: gli è che aveva capito che cosa egli cercava davvero, la pace nel mondo. Tutti gli altri suoi progetti, d'un tratto, gli apparvero modesti, transenti, quando non addirittura futili. Voleva diventare l'uomo che avrebbe dato la pace al mondo.

Oggi, passata la paura, possiamo dire che l'Unione Sovietica con l'installazione dei mis-

sili a Cuba, gli offrì un'occasione meravigliosa ed insperata. Kennedy ne seppe approfittare con una maestria che destò l'ammirazione di tutti. Fu audace e sagace, fermo e prudente, controllato fino al punto di non menare il minimo vanto, una volta conseguita la vittoria. Perché Kennedy aveva un ideale ben più ambizioso, in cui si sentiva confortato dalla visione di Giovanni XXIII: non voleva vincere questa o quella battaglia contro l'Unione Sovietica, voleva darci la pace. E fu così abile, che trasformò lo scontro russo-americano per Cuba in uno stratagemma di alta diplomazia per promuovere la distensione. Da quel giorno, la fata del successo gli fu di nuovo amica, e il 5 agosto di questo anno, riuscì a concludere con l'Unione Sovietica per la cessazione degli esperimenti nucleari. Né Kennedy, né Kruscev, né nessuno, si illuse che tutti i problemi fossero risolti, o fossero divenuti solubili, o che le relazioni internazionali fossero diventate soggetto da romanzo rosa, ma il mondo, compresi i sovietici, si era convinto che il Presidente degli Stati Uniti lavorava per la pace. Era molto, era moltissimo, perché quel suo chiaro volere che fuggiva sospetti e diffidenze, pur senza allentare le difese, gli consentiva di offrire ai sovietici la collaborazione nella gara spaziale, gli permetteva soprattutto, di corrispondere con il signor Kruscev attraverso la «linea rossa» per garantire la pace, anche quando le cose non andavano bene, quando si verificavano incidenti, quando non c'era altra via per eliminare una controversia allarmante.

Il 22 novembre, a Dallas, il sortito fiducioso di John Fitzgerald Kennedy si è spento per sempre. È morto da eroe, dopo aver combattuto per la difesa dei diritti dell'uomo e per la libertà, dimostrando che non gli importava di rischiare di perdere le elezioni del 1964, pur di affermare e far rispettare l'uguaglianza di tutti i cittadini, bianchi o neri che fossero. È l'opera che egli ha iniziato per dare la pace al mondo, resterà nel ricordo di tutti gli uomini della terra: costituisce la grande eredità che egli ha lasciato al suo successore, al popolo americano, e alle Nazioni Unite.

b. b.

Ettore Della Giovanna

Com'è giunta la notizia alla Radio e alla TV

Due, tre minuti non di più, sono bastati perché il mondo conoscesse la notizia dell'attentato al Presidente Kennedy.

Il primo telegramma «lampo» comparso a batterlo le televisivi, freneticamente, alle 19,58, «Urgentissimo. Un attentato è stato commesso contro la vita del Presidente Kennedy in visita nella città di Dallas nel Texas. Tre colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro di lui».

Mani nervose strapparono il foglio alla televisente, lo buttarono sulla scrivania del Direttore del Giornale Radio. La notizia era tanto grave da sembrare assurda. Ma, non c'era un minuto per esitare. 19,59: si era a tempo per il Giornale delle 20. Il tono dell'informazione era asciutto, generico, non respingeva del tutto la incertezza. Forse il Presidente non era stato colpito, forse era stato soltanto sfiorato.

Cinque minuti dopo, la televisente stava battendo un secondo «Flash». Il Presidente degli Stati Uniti è stato colpito alla testa. Le sue condizioni sono gravi».

Da queste parole, il «Flash» incalzava. Erano tutti brevi, di dieci, quindici parole. Qualcuno li passava, a mano a mano, febbrilmente, all'annunciatore che stava leggendo al microfono. «Si apprende in questo istante che due sacerdoti cattolici sono accorsi al letto di Kennedy». Il Giornale Radio si chiude con una notizia che lasciava ancora aperto uno spiraglio alla speranza: «Kennedy è in sala operatoria. Sarà sottoposto a un intervento chirurgico».

Verso le 20,30, i telespettatori ignari di tutto accendevano i televisori, si sentiva il conclusivo della riunione definitiva fra i quattro partiti del nuovo Governo. Ma il volto giovanile dell'annunciatore era gra-

ve, come teso per lo sforzo di comprimere nella calma professionale un'emozione troppo intensa. Cominciò a leggere la notizia dell'attentato. Intanto una immagine di Kennedy, giunta poco prima da Dallas, sorrideva assurdamente dal teleschermo, con Jacqueline accanto che agitava la mano nel saluto, con il Governatore del Texas che aveva un fiore all'occhiello. «Kennedy ha ricevuto l'Estrema Unzione. Mentre l'annunciatore parlava, si vide una mano allungarsi per porgergli un'altra cartella. Milioni di sguardi vi si posarono: che cosa portava?».

Alle 20,34 un dispaccio di quattro parole era uscito dalle televisenti. «President Kennedy is dead». Il Presidente Kennedy è morto. Alle 20,37, la notizia veniva letta al Giornale Radio; subito dopo, al Telegiornale.

Dopo l'annuncio, sullo schermo fluorescente era calato il monoscopo, come un sipario chiuso sul futuro. Tutte le trasmissioni erano interrotte. Si sentiva solo una musica di sottofondo grave e solenne. Tutti aspettavano in un'atmosfera di tensione. Qualcuno piangeva.

Cominciarono a piovere le telefonate alla RAI, a migliaia. Nelle redazioni del Giornale Radio e del Telegiornale l'attesa era febbrile. Si cercavano in archivio notizie biografiche su Kennedy, il film della sua visita in Italia, partivano le Telecamere per l'Ambasciata Americana di Via Veneto. Si vide sullo schermo un giovane negro, accasciato sui gradini dell'Ambasciata, con la testa fra le mani.

Edizioni straordinarie del Giornale Radio. Alle 21,30, Alle 22, Alle 22,30. Alle 23. Edizioni straordinarie del Telegiornale. Alle 21,07. Alle 22,28. Alle 23,58. Le televisenti continuavano a rovesciare

sulle scrivanie delle due redazioni un rosario di notizie confuse, incalzanti, piene delle incredibili contraddizioni dei testimoni oculari. «E' in corso una gigantesca caccia all'uomo». «Sembra che in cima a un'altura ci fossero un uomo e una donna che sono stati visti fuggire». «Altri dicono che da una finestra dell'edificio di fronte han visto spuntare un fucile». «Si sono sentiti tre colpi. Altri dicono tre o quattro». «La signora Kennedy si è gettata ad abbracciare il marito, si è insanguinata la braccia e il volto».

Dall'Italia, dal mondo cominciavano ad arrivare alla rinfusa le prime reazioni, i commenti, le parole di dolore e di costernazione. Moro. Segni. Paolo VI. I Padri del Concilio. Nenni.

Chiamata urgente al telefono da New York. La voce rota di Ruggero Orlando, una voce rotta dall'emozione, descriveva quel che stava avvenendo nelle vie della metropoli. «A un certo punto molte automobili si sono fermate di colpo. Altre si accostavano ai marciapiedi. Si formavano capannelli intorno alle macchine ferme con la radio accesa». E' stata una mezz'ora di incertezza e penosa. Ogni tanto la radio incitava alla preghiera».

Ancora le televisenti. La salma è già in volo per Washington. Il nuovo Presidente è Johnson. Ha già giurato, pochi minuti fa. Sullo stesso aereo che trasportava Kennedy. Accanto al nuovo Presidente c'è Jacqueline Kennedy, di fronte la bocca serrata. La vita continua. Il suo dovere continua...

Ancora nessuno sapeva che non era finita, che, due giorni dopo, le telecamere avrebbero trasmesso l'attimo di un nuovo delitto.

Un nuovo telegiallo
dell'autore
di "La sciarpa"

PAURA per JANET



Silvana Valci,
la giovanissima
attrice
che impersonerà
Janet Freeman,
la bimba rapita

In onda da questa
settimana a puntate.
Protagonista, a fianco di Tieri,
Valentina Fortunato,
Calindri, Girotti e la Zoppelli,
la piccola Silvana Valci,
scoperta dal
regista Daniele D'Anza

SI RACCONTA che Francis Durbridge, il notissimo autore inglese di gialli radiotelevisivi, stesse un giorno nella sua villa di campagna nelle vicinanze di Londra a meditare sullo spunto per un nuovo «thriller», quando si presentò una signora sua conoscente in preda a grande nervosismo. La signora gli raccontò che da un paio di settimane lei e suo marito avevano deciso di separarsi. Non c'erano state particolari discussioni sulla divisione dei mobili e degli oggetti, salvo che per un pregevole orologio del Settecento, al quale nessuno dei due voleva rinunciare: la signora sosteneva che l'orologio le era stato regalato dal marito al momento delle nozze, mentre lui affermava trattarsi di un oggetto di casa sua e perciò intendeva riaverlo. Ma ecco che la moglie si recò per qualche giorno a casa della madre e, nel fare ritorno a casa, constatò che l'orologio è sparito insieme ad altri oggetti di minor conto. Un furto, secondo la spiegazione del marito; ma lei invece non ci crede, convinta che il marito, per tagliar corto, si sia portato via l'orologio.

«Lei, che è tanto pratico di queste cose, mi dica, che debbo fare? Forse denunciare mio marito?»

Durbridge rimase un momento perplesso e poi disse:

«Cara signora, che cosa debba fare lei proprio non so; ma so quello che debbo fare io, perché lei mi ha dato un ottimo spunto per il mio nuovo "giallo". La ringrazio di essere venuta!».

Non so se la storia sia vera; ma potrebbe esserlo; perché infatti *Paura per Janet*, il nuovo telegiallo a puntate diretto da Daniele D'Anza, ha per base un fatto molto simile: due divorziandi, il professor Clive Freeman e sua moglie Lucy, si contendono il possesso di qualche cosa molto più importante di un orologio: Janet, la loro bambina di otto anni. Un bel giorno Janet sparisce, come se fosse stata rapita a scopo di ricatto. E' naturale che si pensi ad una trovata del padre per avere con sé la figlia.

«Le racconterò tutto quello che vuole — mi dice D'Anza con la sua abituale cortesia — tranne una cosa: il nome del colpevole». Mi rendo conto che su questo punto è inutile insistere.

«Ho fatto l'impossibile per mantenere il segreto, non solo fra il pubblico, ma anche fra i miei collaboratori ed attori e spero di esserci riuscito», continua. «Non mi considero un regista specializzato in gialli, tutt'altro: e questa è proprio la ragione per cui ho accettato molto volentieri di dirigere il lavoro di Durbridge».

Lo guardo un po' sorpreso per questo discorso che mi sembra un po' contraddittorio.

«No, non è un paradosso — aggiunge subito il regista — perché *Paura per Janet* è qualcosa di più di un puro e semplice giallo. Oltre all'interesse "poliziesco" per la ricerca del colpevole, c'è l'elemento uma-

no e drammatico: una coppia ha perduto la propria figlia. E' questo lato che io ho cercato di approfondire e di valorizzare, senza peraltro togliere nulla alla suspense" che, come in tutti i lavori di Durbridge, rimane tesa ed assillante sino all'ultimo. Il successo de *La sciarpa*, l'altro "giallo" a puntate dello stesso autore, può essere un'indicazione, ma io penso che *Paura per Janet* (o *A time of the day*, secondo il titolo originale) abbia qualità tali da giustificare un interesse anche al di là della semplice curiosità di sapere come e da chi Janet è stata rapita».

Poi chiedo a D'Anza chi è il protagonista del lavoro. Mi risponde senza esitazioni che è Janet, anche se la sua comparsa sul teleschermo non è così frequente come quella di altri personaggi.

Janet, al secolo Silvana Valci. Scovare una piccola che andasse bene e che avesse talento non era facile; in un primo momento il regista era preoccupato, perché le bambine attrici disponibili non erano del tipo adatto. Fu deciso di servirsi di un annunzio attraverso i giornali, che, come è facile immaginare, provocò un diluvio di risposte. D'Anza, per qualche giorno, fu assediato da un piccolo esercito di madri che conducevano per mano le loro figliette, tutte dai sette ai nove anni. Ne vide più di trecento. Ma quando si presentò Silvana Valci, figlia di madre irlandese, D'Anza non ebbe alcun dubbio ed esclamò dentro di sé: «Eccola, è proprio lei!». Le aspiranti continuavano ad inondare gli studi di via Teulada: per scrupolo di coscienza furono viste tutte e, com'era stato previsto, nessun'altra fu trovata così perfettamente adatta come Silvana.

La scelta della bambina era della massima importanza, perché Janet è, come già accennato, il fulcro di tutta l'azione: i suoi occhi dolci e malinconici, il suo visino triste, punteggiato di efelidi, la sua vocetta timida e un po' spaurita saranno sempre presenti, anche quando Janet non ci sarà: tutte le ansie, i sussulti dei telespettatori saranno per lei.

Il regista l'ho già detto, si è preoccupato di dare al lavoro una consistenza drammatica indipendente da quello che può essere il brivido, senza tradire la consumata abilità dell'autore nella costruzione di situazioni che fanno restare col fiato mozzo. La prova è che ha tenuto gelosamente segreto il finale persino agli attori che dovevano recitarlo. Sino alla registrazione dell'ultima scena neppure il colpevole sapeva di esserlo. Non solo: per accertare la validità del meccanismo, alla fine di ogni registrazione di ogni puntata, D'Anza ha radunato i vari attori e a ciascuno ha chiesto di dire chi, secondo lui, era il colpevole. Le risposte sono state diversissime; pochi hanno dato la risposta giusta e fra questi alcuni hanno cambiato parere.

Il finale rivelatore avviene fra due soli attori sulle rive del Tamigi (che poi sono quelle del Tevere); tre sole copie delle ultime pagine del copione sono state messe in circolazione, una per ciascuno dei due attori ed una per il regista. Finita la scena, le tre copie sono state gettate nel fiume. Le ultime trenta pagine dell'episodio comprese negli archivi della RAI, per evitare possibili indiscrezioni.

Il primo a raccomandare la riservatezza è stato proprio Durbridge. Nella vita, lo scrittore di «gialli» è un uomo dal carattere molto aperto, socievole, allegro: un vero «paccioccone», affabilissimo. E' stato lui a creare per la radio uno dei tipi più popolari di ispettore, quello di Paul Temple, che i radioscoltori italiani hanno seguito da investigatori a indiziato. Questa è una prova che Tieri non ama diventare un personaggio fisso, standardizzato. La parte di Lucy, la moglie di Freeman e la madre di Janet, è affidata a Valentina Fortunato: è una parte complessa, che impegnerà a fondo l'attrice. L'ispettore Kenton sarà Ernesto Calindri che, per le sue caratteristiche fisiche, potrebbe benissimo appartenere a Scotland Yard. Del resto Lucy non è nuovo a questo ruolo: lo ricordiamo, per esempio, come poliziotto nella *Tredicesima sedia* di Wallace e anche prima in una serie di gialli, sempre come investigatore. Un altro ruolo importante sarà sostenuto da Massimo Girotti: sarà l'avvocato Hudson, che si insinua nella felicità familiare dei Freeman. Lia Zoppelli avrà pure una parte di rilievo, quella di un'amica svaporata. E poi ci saranno Michele Malaspina, Giulio Girola, Carlo Delmi, Marisa Bartoli ed altri.

Molti «esterni» sono stati girati a Londra: Piccadilly Circus, la Victoria Station, Trafalgar Square, ecc. Anche se le scene con gli attori sono state invece realizzate a Trastevere, si avrà l'illusione che tutto avvenga nelle strade di Londra. Un problema di regia e di montaggio. Così, nei ventun giorni di riprese esterne, certe strade e piazze di Trastevere, generalmente piene di sole, hanno fatto le veci degli angoli nebbiosi della capitale inglese. Come questo sia stato possibile è difficile immaginare: è un mistero pari a quello dell'identità del colpevole.

Renzo Nissim

Le prime due puntate di «Paura per Janet» vanno in onda rispettivamente lunedì 2 dicembre e giovedì 5 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Ritorna la più dinamica «soubrette» italiana in un varietà

Ecco



Il balletto di «Smash» in un indovolato «can-can»

SENZA L'ENERGIA del regista Enzo Trapani lo spettacolo non sarebbe mai andato in porto. Ha dovuto fare il viso feroce, ha gridato, s'è svociato, ma alla fine è riuscito a domare quella massa di 250 persone che si aggiravano negli studi come pecore senza pastore. «Il piccolo dittatore» — come è stato ironicamente battezzato in via Teulada — ha insomma vinto.

Avete idea di cosa siano 250 persone in studio? Pensate: cinquanta elementi d'orchestra; un centinaio il pubblico; una trentina il balletto; aggringeteci i cameramen, gli operai e infine gli attori e vi sarà chiaro che campo di battaglia sia stato *Smash*.

E non è a dire che il pubblico se ne stesse da una parte, quieto, attento, silenzioso, e che l'orchestra fosse relegata in un angolo. Nossignori. Niente affatto. Il pubblico era in studio, faceva parte della trasmissione, doveva cantare e ballare con gli attori, e l'orchestra stava quasi nel centro.

Le prove si iniziavano alle tre di pomeriggio. Gli invitati — che erano stati scelti dopo una rigorosa selezione — giungevano in via Teulada con una matta curiosità di vedere da vicino cosa fosse questa televisione. E una volta in studio, andavano di qua e di là, si perdevano dietro i tendoni, si smarrivano, vagabondavano con allegria e spensieratezza come se fossero a una festa o a una scampagnata. Alcuni, sfidando l'ira dei pompieri, accendevano persino le sigarette. Altri chiedevano gli autografi agli attori. Altri ancora, come se fossero stati invitati a un cocktail, avevano l'aria d'attendere il cameriere che offrisse i drinks sul vassoio, e se ne stavano in gruppetti di tre o quattro, discorrendo con aria svagata e distante sulla trasmissione. Fino a che non s'udiva dagli altoparlanti la voce possente del regista: «Silenzio! Pubblico a destra, attori al centro. Pronti?» Ma era voce sprecata. I gruppi si componevano per un istante, per disfarsi alla prima pausa, alla minima interruzione di lavoro, fino a che Trapani, stanco di gridare, con il vi-

so tirato in una smorfia di rabbia, scendeva giù e diceva: «... (censura)», ottenendo effetti insperati.

Ma com'è nato questo spettacolo?

Smash, un varietà musicale di dieci puntate che andrà in onda da questa settimana, si propone di seguire — in chiave umoristica, s'intende — l'uomo e la donna lungo il corso della vita.

Dice Trapani: «Esistono alcuni momenti importanti, essenziali, che una coppia attraversa: il fidanzamento, il matrimonio, le nozze d'oro. Noi abbiamo perciò dedicato ogni puntata alla categoria di persone che si trovano a quelle

tappe decisive dell'esistenza, e abbiamo imperniato la trasmissione su di esse».

Avremo così il primo numero di *Smash* ispirato ai fidanzati, poi agli sposi novelli, poi alle coppie che attraversano la crisi del settimo anno di matrimonio («l'anno cruciale» dice il regista), alle suocere, agli scapoli, alle «zitellone», ai padri e alle madri, e agli adolescenti.

Gli attori, come abbiamo già accennato, non saranno soli: si troveranno attorniti da un pubblico di volta in volta diverso, scelto proprio tra quella categoria alla quale è dedicata la trasmissione. Un pubblico che non se ne starà a battere

le mani a comando, apatico, ma sarà parte integrante dello spettacolo, improvvisando il per il battute, scenette e canzoni sotto la guida espertissima dei tre attori principali che sono Delia Scala, Toni Ucci e Giuseppe Porelli.

Vogliamo scendere anche noi nel mezzo dello studio e vedere come va questo *Smash*?

Delia Scala fa, dopo quattro anni, la sua *entrée* in televisione (se si accetta una sporadica partecipazione a *Momento magico*). Eccola là, per niente cambiata dall'ultima volta che la vedemmo sul video, in quell'ormai lontana *Canzonissima*. Veste elegantemente, un abito vaporoso di organza,

e non sta ferma un momento. Ma parla un linguaggio strano e incomprensibile, lo stesso che usano Porelli e Ucci, solo che questi hanno un inconfondibile accento napoletano e trasterverino.

Tutti e tre dicono ogni tanto: «Snummola», «Ronf», «Panzerotti», «Sviffi».

E' il regista a farci da interprete. Dice: «Abbiamo voluto usare un linguaggio speciale per chiamare i fidanzati, gli sposi novelli, gli scapoli. Non coniano i giornali delle parole nuove? Gli adolescenti di oggi non chiamano i genitori "antenati"? Esiste un gergo della malavita? Bene: anche noi abbiamo voluto avere il



Due fra gli «ospiti d'onore» del nuovo varietà televisivo: Peppino De Filippo e (nella foto centrale) Ornella Vanoni. Al popolare attore napoletano è affidato in ciascuna trasmissione di «Smash» un monologo, con il quale egli metterà alla berlina la «categoria» di persone cui è dedicata la serata: genitori e figli, fidanzati e suocere, zitelle e scapoli impen-

televisivo che trasformerà la platea in un palcoscenico

«Smash» con Delia Scala

Al suo fianco, Toni Ucci e Giuseppe Porelli - Per ciascuna delle dieci puntate ospiti a sorpresa, noti cantanti, comici, attori ed attrici del cinema e della rivista in veste di giovani sposi, di padri o di suocere - La regia è affidata a Enzo Trapani

nostro vocabolario. Lo stesso titolo non significa niente, non è americano come sembra. Ma provi a pronunciarlo: *Smash!* Sente? Sente che effetto fa? Non ha un suono simpatico, invitante, allegro? Però, niente paura. E' un linguaggio che gli spettatori capiranno immediatamente fin dalle prime battute».

Ecco dunque i tre attori al lavoro. Delia fa la parte d'una adolescente innamorata che il padre non lascia uscire la sera. La parte del genitore, che non comprende il mondo di oggi ma che si difende dalle accuse di essere un «sorpasato», è toccata a Porelli. Ecco l'orchestra che attacca i motivi più cari alla gioventù del nostro tempo; ecco l'intervista con i giovanotti che sono presenti in studio. Domande sparate a bruciapelo: «Quale attore preferite?», «Vi piacciono le donne timide o quelle sicure?», «E' sufficiente la libertà che vi accorda vostro padre?», «Credete nell'amicizia fra uomo e donna?», «Come educereste vostro figlio?» e altre del genere.

Ed ecco il pubblico: ragazzi e ragazze sui sedici e diciassette anni. I giovani vestiti all'eduardiana, con certe giacche lunghissime, attillate alla vita,



Giuseppe Porelli, Delia Scala e Toni Ucci (in piedi, da sinistra) durante una scena della puntata dedicata ai giovani sposi



tenti. Anche il cinema darà il suo contributo di «personaggi» allo «show»: vedremo Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, Carlo Croccolo e signora, e, infine (nella foto a destra) una giovane coppia resa popolare dai rotocalchi: Catherine Spaak e Fabrizio Capucci

e i collettoni che sporgono di sette centimetri dalla giacca.

C'è poi il gioco che propone Tiberino (un numero che ricorre in ogni puntata) impersonato da Toni Ucci. Le coppie cominciano a ballare (balli moderni, da mattonella, lentissimi, oppure indavolati *twist* e *judy-gully*) sotto la luce indagatrice di un occhio di bue che percorre lo studio in attesa che la musica si fermi e qualche coppia rimanga presa nel fascio di luce. Ed ecco, per finire, la rubrica fissa, il divertente monologo di Peppino De Filippo imperniato ogni volta sulla categoria delle persone prese in esame. Un monologo maligno, sornione, nel quale vengono messe alla berlina le situazioni comiche che si creano nel fidanzamento, nel matrimonio, eccetera. Da notare che l'intervista, il gioco e il monologo compaiono in ogni numero di *Smash*.

Tra il pubblico, lo spettatore noterà volti conosciuti di attori o cantanti che partecipano allo spettacolo in veste di giovani sposi, o di padri, o, le donne, in veste di suocere. Tutti questi daranno il loro contributo occasionale a *Smash* aggiungendogli vivacità e brio. Vedremo Cigliano, Edoardo Vianello, Ornella Vanoni, Jacques Brel, Richard Anthony, Wanda Osiris, Dapporto, Spadaro, la coppia Capucci-Spaak, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, Croccolo e signora.

I testi sono stati scritti da Santamaria e da Enzo Trapani, e l'orchestra è diretta dal maestro Morricone.

A questa divertente e comica passeggiata lungo la vita che è *Smash*, non mancherà un balletto. Lo stesso che ha lavorato nel *Rugantino* e che ha riscosso applausi incondizionati. Il coreografo è un americano, Bill Bradley, silenzioso e puntuale. Venne scritturato dopo molte ricerche telefoniche a New York, e il giorno dopo era già a Roma. Ma voleva avere «notizie precise» sulla trasmissione, faceva lo schizzinoso, non desiderava lavorare in uno spettacolo non di suo gradimento.

Chiese: «What is *Smash*?», cos'è *Smash*? Ma era difficile spiegarlielo in poche parole. Allora lo condussero in studio, e gli dissero: «That's *Smash*», eccolo là.

Delia Scala si stava divertendo a ballare. Ucci la guardava ridendo, Porelli parlava a voce alta nel suo pittoresco napoletano. Pareva un terzetto che andasse perfettamente d'accordo. Bill Bradley disse allora: «Okay», ci sto.

Carlo Napoli

La prima puntata di *Smash* va in onda domenica 1° dicembre alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

«Qualcuno tra voi» di Fabbri per il teatro più grande del mondo

Milioni di telespettatori di dieci diversi Paesi d'Europa formeranno un'unica vastissima platea

L PIÙ GRANDE TEATRO del mondo» raduna nel breve spazio di quattro giorni — dal cinque all'otto dicembre, presumibilmente — la più estesa, varia e silenziosa platea che abbia mai fronteggiato un palcoscenico: decine e decine di milioni di spettatori, la maggioranza reale e potenziale di un pubblico distribuito tra dieci differenti nazionalità, quasi un continente raccolto a partecipare di un'azione drammatica appositamente creata per tale singolare occasione e recitata in otto lingue diverse. All'origine dell'iniziativa un organismo supranazionale, l'U.E.R., che comprende le società di radio e telediffusione dell'Europa occidentale e che svolge una attività intensa e complessa di cui, forse, solo i programmi in Eurovisione sono l'aspetto comunemente noto.

Il progetto, concepito alcuni anni fa e realizzato nel suo primo episodio lo scorso inverno con la diffusione di un originale televisivo dell'inglese Terence Rattigan, aveva aspirazioni semplici e chiare: innanzitutto mirava a un risultato materiale, la presentazione ai telespettatori del più gran numero possibile di Paesi, simultaneamente, di una medesima opera scritta per la televisione e prodotta da ciascun organismo nazionale con i propri mezzi e nella propria lingua. Le proporzioni e le caratteristiche dell'iniziativa, a parte l'eccezionale risonanza pubblicitaria, dovevano esercitare un doppio stimolo, sull'autore prescelto e sul pubblico.

L'autore, era posto di fronte a una occasione irripetibile: affrontare in una sola battaglia gli spettatori di un continente, l'equivalente numerico di ciò che fino a pochi anni fa rappresentava il successo di una vita, se bastava; alla penetrazione progressiva tradizionale, si sostituiva un'operazione unica, rivolta simultaneamente a diverse nazionalità e, entro ciascuna, all'intera gamma delle classi sociali.

A sua volta il solitario telespettatore, informato debitamente che entrava per una sera a far parte di una platea così estesa, e che il suo giudizio singolo sarebbe intervenuto a comporre una sorta di verdetto totale, era sollecitato a partecipare allo spettacolo

in una forma più attiva, a collaborare in un modo conforme alle classiche necessità del teatro ma insolito alle abitudini dell'ascolto televisivo.

Il solo punto del progetto che, nella concreta attuazione, è stato interpretato elasticamente con un successo, in maniera simbolica, è quello della simultaneità: diverse esigenze nazionali, connesse alla geografia, al clima, alle abitudini di vita e di ascolto, hanno consigliato che le trasmissioni, anziché verificarsi tutte alla stessa ora dello stesso giorno, si distribuissero nel corso di una mezza settimana. Per il resto, nessun'altra variante.

Lo scorso anno, come si è detto, l'opera drammatica è stata commissionata a un grande nome del teatro inglese, Terence Rattigan. Stavolta è di scena il più noto commediografo italiano dei nostri giorni, Diego Fabbri, rappresentato sulle scene europee e americane con un successo che gli conferisce statura internazionale, titolo condiviso da pochissimi autori nella storia del nostro spettacolo.

I nomi previsti per le prossime tornate della manifestazione appartengono al meglio della drammaturgia europea: Dürrenmatt, René Clair, Fritz Hochwälder.

Qualcuno tra voi è ambientato in uno studio televisivo, che interrompe i programmi di una sera con un annuncio d'eccezione: il magistrato responsabile di un processo penale si è risolto a chiedere con una iniziativa che non ha precedenti, il soccorso della televisione, anzi del suo pubblico, per risolvere un caso controverso e drammatico: Renato Degli Angeli, imputato per omicidio, è alla vigilia della condanna. Ma se la sua deposizione è esatta, c'è chi potrebbe scagionarlo con una testimonianza non ancora resa. Per costui, per costoro, sono rievocati gli avvenimenti che hanno dato luogo al processo. Renato Degli Angeli ha fondato insieme ad Arduino Visconti un movimento giovanile che tende a rinnovare il tono morale delle ultime generazioni. Sotto l'apparenza di una affettuosa e solida amicizia si nasconde una rivalità che divide i due capi. Inaspettatamente, Renato comunica ad Arduino

la sua decisione di abbandonare il movimento e di lasciare la città, il Paese, Arduino che non ha l'autorità e il prestigio necessari a reggere da solo l'organizzazione, cerca invano di fargli mutare proposito. Dopo un violento alterco, Renato si avvia verso la stazione per prendere un treno sul quale però, all'ultimo momento, non sale.

A partire dall'incontro con Renato, Arduino scompare, e una serie di pesanti indizi rivolge su Renato la responsabilità di quella sparizione, fino a concludersi con una formale accusa di omicidio. L'imputato nega, disperatamente, ma la sua posizione è aggravata dal fatto che nessuna delle persone con le quali dichiara di es-

putato e gli interventi dei testi, le astratte ipotesi processuali assumono progressivamente la complessa individualità delle cose reali: i personaggi, i loro rapporti, la vicenda. Ma si tratta ancora di una storia esterna al dramma. E' la coscienza di Renato che, con un movimento infrenabile, porta il dibattito sul terreno della verità. Egli non ha ucciso Arduino Visconti. Ha però ucciso, seppure non materialmente, la ragazza che amava, Cristina.

La crisi che lo aveva allontanato dalla organizzazione sociale che dirigeva era il riflesso, o se vogliamo il riscontro, di una crisi nel suo amore per Cristina. Di fronte alla incapacità di amare una donna, un

me a una doppia, complementare sconfitta. Ma la virtù, il coraggio o la persuasione non erano bastati; e dopo una notte di tormentosa incertezza era tornato a Cristina, forse per ricostruire sulla cellula di quel rapporto, la vita. Troppo tardi. La ragazza, informata da Arduino della fuga di Renato, si era uccisa. E Arduino Visconti, terrorizzato dalla conseguenza irrimediabile del suo atto, era scomparso chissà dove, accreditando col silenzio l'ipotesi del suo assassino.

I tempi, i luoghi, le circostanze esterne della confessione di Renato son confermati, ad uno ad uno, dai testimoni che si presentano nello studio televisivo, risvegliati dalla trasmissione in corso. Ma a questo punto la giustizia umana non può soccorrere, con la sua assoluzione, un imputato che ha trasferito volontariamente il suo processo in altra sede. Altrove avranno luogo, se meritati, la remissione e il perdono.

Il dramma, che ripropone alcuni dei motivi più caratteristici della poetica e del pensiero di Fabbri, sembra singolarmente adatto alla occasione in cui viene trasmesso. Dal punto di vista formale, si osserverà come esso si rivolga direttamente al pubblico, sottolineando la necessità di una platea che partecipi. Ma la collaborazione che, nella vicenda immaginata, viene richiesta ai testimoni reticenti e distratti, allude con chiarezza alla collaborazione che l'autore esige dall'invisibile e sterminato esercito degli spettatori, per-



Raoul Grassilli (a sinistra) e Antonio Battistella in una scena del dramma di Fabbri

seri intrattenuto nel corso di quella sera e dell'intera notte può essere rintracciata o si presenta spontaneamente a deporre. E' appunto a queste ombre, evocate dalla angosciosa deposizione di Renato, che il magistrato si rivolge dagli schermi della televisione perché esse prendano finalmente corpo, se esistono.

Tra le domande del giudice, la concitata narrazione dell'im-

singolo essere, egli era stato colto dalla totale sfiducia di poter influire sulla sorte dei suoi simili, sul destino di una generazione. Il fallimento di un rapporto individuale lo aveva persuaso della falsità di un movimento collettivo. Senza amore non si può predicare né trasmettere l'amore. E si era risolto a partire, rinunciando alla propria vicenda sentimentale e all'attività pubblica co-

ché si immedesimi nella vicenda morale che il dramma espone e si appropri dei problemi cui la finzione poetica attribuisce veste esemplare.

f. b.

Qualcuno tra voi va in onda venerdì 6 dicembre alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.

missioni di prosa alla televisione ed alla radio

«La maschera e il volto»: ha 50 anni la celebre commedia di Chiarelli

SONO CINQUANT'ANNI, già cinquant'anni, da quando Chiarelli scrisse la famosa commedia. I comici se ne impadronirono soltanto nel 1916, ma l'autore già dal '13 doveva averla, non già nel cassetto ma in bella vista, sulla sua scrivania. Sicché il 1963 è un autentico anniversario: il cinquantennio de *La maschera e il volto*.

Vecchia roba, che immaginiamo quasi stramorta, come stramorti sono quegli attori, Talli Betrone Melato Gandusio, che la portarono alla ribalta fra un pubblico attentissimo e felice mentre loro, gli attori, erano titubanti.

E c'era di che «titubare»: nella locandina, in luogo della solita commedia o dramma o *pochade* o che altro, era uscita una parola curiosa, mai sentita nominare in tale sede: GROTESCO. Quella erre e quella esse ai lati delle due ti la rendevano aspra e ermetica. Che razza di diavoleria doveva mai essere quella, strolcava il pubblico. Senonché a certe stranezze, a certi «non si sa», l'aveva abituato già un po' Pirandello. Ed erano gli anni benedetti della nostra fiorita stagione, quando il pubblico gioiva del teatro, di qualsiasi teatro, il più difficile o inusitato o bislacco che fosse. Lo amava, lo gustava, soprattutto per dirne raga. Le commedie da fischiarci erano il suo pane, e coi fischi metteva una puntigliosa bravura nel commentarle, arzigogolando per il pro e il contro.

Chiarelli, si diceva, andò in scena una sera del 1916. Il pirandelliano *Così è (se vi pare)*, con tutta la buriana che si portò dietro, e del '17, cioè subito dopo. A quel tempo tutto il teatro, se considerato allegria innocente, era buono (del '16 sono *Scampolo* di Niccodemi, *La macchina del caffè* di Zambaldi, *La spada di Damocle* di G. V. e così via), ma diventava cattivo, scorbutico, pignolesco, con tutto l'ardore e la curiosità e l'ingordigia delle cose peregrine, se a parlarne erano i così detti nuovi venuti, coloro che volevano ad ogni costo una scena rinnovata, con rinnovati pensieri.

«Grottesco» dunque: ho detto che il pubblico era felice: masticava, con le caramelle, la parola stramba prevedendo aria affocata di trabambuto, che lo elettrizzava. Gli attori inghiottivano col goffo. (Del resto Silvio D'Amico volse sfatare la leggenda d'una specie di compromesso fra Talli e Chiarelli: dopo il successo, grandioso, riportato da *La maschera e il volto* supergiù in tutti i Paesi del mondo, «la solita invidiuzzia ha fatto correre storielle pettegole sul con-

to dell'opera e delle sue fortune»; si diceva cioè che l'autore avrebbe scritto il suo lavoro in chiave drammatica, e che il Talli l'avrebbe poi tramutato in commedia farsesca portandolo al successo. Non doveva trattarsi di cosa seria, naturalmente, perché prima di Talli la commedia era stata data all'«Argentina», con buon successo di comicità. Ciò nonostante qualcosa c'è stato, che ricordo benissimo: me lo dissero l'amministratore Angelo Borghesi e Betrone e Gandusio. Il Talli cioè alle prove aveva via via caricato, da par suo, certi accorgimenti farseschi, che, se erano già in qualche modo abbozzati nella prima edizione, trassero da lui nuovo vigore e spirito e brillantezze immaginate. Si trattava di andare oltre il farsesco, di frantumare l'equilibrio fra certa verità borghese e l'artificio funambulesco. Per questo gli attori avevano una paura birbona.

Oggi questo «grottesco», dopo l'acqua passata sui Jenesco, sui Beckett e altre strabilianti ingegnoserie, si direbbe cosa da museo. Ma non lo è, no davvero: ci si sente sì il logoramento (mezzo secolo a passare fa presto, sembra) ma gli acciacchi lasciano il segno, si sente soprattutto ciò che allora era moda, che è la prima a morire, ma il ceppo è rimasto. Il ceppo chiarelliano costruito sulla sua commedia è di coriolo. La trovata, che non è una trovata ma un fatto umano di sempre, è che Chiarelli ha avuto modo di porre in estrosa evidenza, è certa volontà dell'uomo d'essere suo malgrado quello che non è. Si tratta sempre d'una sua truffa, la maschera, mentre il volto, il suo vero volto, che Dio gli ha dato, è sempre un enigma. E quando per gioco o per tranello o per ironia di commedia la maschera cade, l'uomo nudo è pronto per il manicomio o, nel caso specifico, per i carabinieri.

Sera memoranda. Dopo l'avvio delle prime battute, dove

si discorre persino troppo di quei mariti che dovrebbero o non dovrebbero uccidere la moglie se trovata in flagrante adulterio, il pubblico è preso d'impeto e non ne uscirà se non per gridare il suo viva. Paolo e Betrone (un Betrone fresco di gioventù e di vivaci eleganze), il marito cioè che più d'ogni altri strepita affermando che se sua moglie lo tradisse egli la sopprimerebbe senza nessun pentimento. Non ha ancora detto questo, quando un fatto nuovo, presenti gli amici, lo mette a terra cornuto indiscusso. Che cosa può fare ora il pover'uomo se non raggiungere la svergognata e ucciderla? Aveva detto a tutti che l'uomo deve essere sempre coerente alle proprie idee, ed egli quindi la cerca, la trova, la ucciderà. Senonché, di fronte a certi fatti, anche la coerenza va a farsi benedire, può diventare subito altra cosa, per esempio una maschera, cioè una maschera. Infatti: la moglie Savina (una Melato bella e armoniosa), d'accordo con lui, si nasconde all'estero, ed egli, per essere tutto d'un pezzo, denuncia se stesso d'aver ammazzato la moglie infedele, avendola soppressa e poi mandata a fondo nel lago, dove la sciagurata nessuno la troverà più.

A quel tempo i mariti traditi avevano le giurie facili, anzi dalla loro, sicché al processo Paolo è assolto: un eroe con bandiere, musiche, donne innamorate e uomini che lo esaltano. Il suo difensore, un amico del cuore, Luciano Spina (ma guarda, proprio lui, il seduttore, che Paolo è le mille miglia dal sospettare), con la sua brillantissima arringa ha fatto del marito un angelo e della moglie, tanto che ha giurata i pesci, un orrore di turpitudini. (Spina era Gandusio, una letizia ricordarlo: ringagnato, esterrefatto, nero nel volto, nero nello stoffelino, nerissimo nei gibus, e quando Paolo gli racconta come lui che strangolò Savina e poi la fece sprofondare nel lago, giù, giù,

sempre più giù, quel suo gibus dai molti riflessi diventa una trottole fino a cadergli dalle mani, e lui rimane la senza fiato, senza parola, di stucco. Era questa una fra le trovate di Talli, e il pubblico ne scoppiava).

Ma le invenzioni comiche, in questa commedia dal fondo amaro e beffardo (Chiarelli dal canto suo ne rideva, la borghesia si sganaschiava, ma i buoni borghesi avrebbero avuto poco da ridere, che soltanto per essi era nata lo sberleffo), le invenzioni, dico, sono addirittura una girandola. Qualche tempo dopo i fatti di cui s'è detto, nel lago s'è trovato un cadavere di donna. Tutti vi riconoscono la povera morta, ed è costretto a riconoscerla anche Paolo. Quindi s'appresta a mettere insieme un funerale quando all'improvviso Savina ritorna, richiamata dal clamore dopo i successi di lui. Non vista, si chiude nelle stanze del marito, di dove può assistere alle proprie esequie, con certi grossi così e smoccolamenti e precisi e le sue amiche in gramaglie. E ecco ancora Gandusio, cioè Spina, l'arrangatore spietato, che per un imprevisto accidente se la trova di fronte. E questa volta col gibus perderà anche la testa, e la faccia, e il resto.

Non v'è dubbio che ora tutto si saprà, il processo dovrà essere rifatto e Paolo finirà in galera per simulazione di reato. «Ma come», replica il disgraziato, «finché credevano che avessi ammazzato mia moglie, m'han rimandato libero; scoprono che non l'ho ammazzata, e mi mettono in prigione?». Questi i casi della vita, una la maschera, uno il volto.

Col quale volto però la sua Savina egli l'ha sempre amata, l'amava teneramente anche quando sbruffava parlando con gli amici, l'ha adorata quando era lontana, soprattutto quando Spina, il diletto porco, le buttò addosso tutto il fango della sua rabbiosa oratoria, e l'ha amata qui, avvvinghiata al suo fianco, mentre gli altri credevano di seguirla al cimitero, tanto ch'egli stesso pensò per un attimo che tutto fosse disperatamente vero: il funerale infatti si allontanava con le note d'una marcia funebre quando echeggiò il suo grido d'angoscia: no, Savina!

Cinquant'anni dunque, tanti. Eppure la commedia è rimasta esemplarmente valida, col suo misto calibrato di verità borghese e comico ridevole e di tenerezza allusiva.

Eugenio Bertuetti

Collaborazione fra le Televisioni dell'Italia e della Francia

A Parigi, nella nuova Maison de la Radio, è stato firmato il protocollo di collaborazione tra la Radiodiffusione Televisione Francese e la RAI. Il documento, che era stato elaborato nei giorni scorsi dal Comitato misto italo-francese per la Radio e la Televisione riunito a Parigi in quattordicesima sessione, prevede un intenso scambio di programmi e un'ampia coproduzione fra i due Enti radiotelevisivi. Il protocollo di collaborazione è stato firmato per la RTF dal Direttore Generale Robert Bordaz e per la RAI dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò.

La maschera e il volto va in onda venerdì 6 dicembre alle ore 21.20 sul Terzo Programma radiofonico.



Interpreti di «La maschera e il volto», ieri e oggi: qui sopra, Maria Melato e Annibale Betrone, protagonisti, nel 1916, di una famosa edizione della commedia; sotto, Laura Adani e Franco Volpi, che recitano nell'edizione radiofonica in onda questa settimana sul «Terzo»



Radiotelefortuna 1964

Concorso a premi fra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla televisione.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Premi. - Il concorso è dotato dei seguenti premi:
n. 7 autovetture Giulia Alfa Romeo con autoradio
n. 7 autovetture Lancia Fulvia con autoradio
n. 7 autovetture Innocenti Austin A 40 S con autoradio
n. 7 autovetture R4 Renault con autoradio
n. 7 autovetture Fiat 500 D con autoradio

Modalità di partecipazione. - Il concorso è distinto in due fasi:

1) - Partecipano ai sorteggi dei premi della prima fase

a) coloro i quali nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni contraggano, nel periodo 1° dicembre-31 dicembre 1963, un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 7 gennaio 1964.

b) coloro i quali, in qualità di acquirenti o destinatari di apparecchi «Radio Anie» venduti nel periodo dal 1° dicembre al 31 dicembre 1963, fruiscono - in quanto non ancora abbonati alla radio o alla televisione - di un nuovo abbonamento alle radioaudizioni emesso gratuitamente dalla RAI a norma del Regolamento per la realizzazione degli apparecchi convenzionati «Radio Anie», a condizione che le relative cartoline parti 'B' pervengano alla RAI entro e non oltre il 7 gennaio 1964.

c) coloro i quali, essendo già abbonati alle radioaudizioni o alla televisione, risultino aver effettuato un versamento a rinnovo del canone per il 1964 nel periodo 1° dicembre-31 dicembre 1963, a condizione che il versamento stesso pervenga alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari alle radioaudizioni e per le licenze speciali radio e TV) o all'U.R.A.R. (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) entro e non oltre il 7 gennaio 1964.

2) - Partecipano ai sorteggi dei premi della seconda fase

a) coloro i quali, nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni contraggano, nel periodo dal 1° gennaio al 29 febbraio 1964, un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 7 marzo 1964.

b) coloro i quali, in qualità di acquirenti o destinatari di apparecchi «Radio Anie» venduti nel periodo dal 1° gennaio al 29 febbraio 1964, fruiscono - in quanto non ancora abbonati alla radio o alla televisione - di un nuovo abbonamento alle radioaudizioni emesso gratuitamente dalla RAI a norma del Regolamento per la realizzazione degli apparecchi convenzionati «Radio Anie», a condizione che le relative cartoline parti 'B' pervengano alla RAI entro e non oltre il 7 marzo 1964.

c) coloro i quali, anche a sensi di quanto previsto nelle lettere a) e b) del n. 1), risultino abbonati alle radioaudizioni o alla televisione alla data del 31 dicembre 1963.

Calendario dei sorteggi e assegnazione dei premi.

Prima fase. - I premi verranno assegnati mediante sorteggi effettuati in base al seguente calendario:

20-30 dicembre 1963
15 gennaio 1964

In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 5 abbonati alle radio-diffusioni, fra quelli ammessi alla prima fase del concorso. Fra i 5 abbonati così estratti, verrà stabilita una graduatoria sulla base della data di versamento del canone di abbonamento. Per gli acquirenti o destinatari degli apparecchi «Radio Anie» si terrà conto della data di vendita risultante sulla cartolina parte 'B'.

Seconda fase. - I premi verranno assegnati mediante sorteggi effettuati in base al seguente calendario:

30 gennaio 1964
14-28 febbraio 1964
16 marzo 1964



In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 5 abbonati alle radio-diffusioni fra quelli ammessi alla seconda fase del concorso. Fra i 5 abbonati così estratti verrà stabilita una graduatoria sulla base della data di versamento del canone di abbonamento. Per gli acquirenti o destinatari di apparecchi «Radio Anie» si terrà conto della data di vendita risultante sulla cartolina parte 'B'.

In ciascuno dei sette sorteggi in calendario verranno assegnati i seguenti premi:

- una Giulia Alfa Romeo con autoradio al sorteggiato che avrà effettuato per primo il versamento del canone;
- una Lancia Fulvia con autoradio al secondo in graduatoria;
- una Innocenti Austin A 40 S con autoradio al terzo in graduatoria;
- una R 4 Renault con autoradio al quarto in graduatoria;
- una Fiat 500 D con autoradio al quinto in graduatoria.

Casi di ex aequo in graduatoria. - Qualora nelle estrazioni risulti che due o più sorteggiati abbiano effettuato il versamento del canone nella stessa data, l'ordine nella graduatoria sarà determinato dall'ordine di estrazione.

Operazioni di sorteggio. - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni

Comunicazione dei risultati dei sorteggi. - Della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul «Radiocorriere-TV» e, agli interessati, mediante lettera raccomandata.

Diritto al premi. - Gli interessati avranno diritto al premio a condizione che non risultino debitori di canoni o ratei di canoni d'abbonamento arretrati e per quanto riguarda i sorteggi della seconda fase, abbiano corrisposto il canone di abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione per l'anno 1964, o una rata di esso, almeno un giorno prima della data di estrazione e comunque entro il 29 febbraio 1964.

Consegna dei premi. - Per avere diritto alla consegna del premio l'interessato dovrà far pervenire agli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 60° giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI, di cui all'art. 8, la richiesta di consegna del premio unitamente al seguente documento:

- se abbonato già iscritto a ruolo, il libretto di iscrizione dal quale risulti l'avvenuto versamento del canone di abbonamento per l'anno 1964 o di una rata di esso, almeno un giorno prima della data del sorteggio;
- se nuovo abbonato, la ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento effettuato nei termini previsti;
- se acquirente o destinatario di apparecchi «Radio Anie», la cartolina parte 'C' relativa all'apparecchio.

Termini e modalità di consegna dei premi. - La consegna del premio ai concorrenti sorteggiati avverrà a cura degli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di consegna del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

Disguidi, erronei versamenti, ecc. - La RAI non assume alcuna responsabilità per le omissioni che potessero derivare da erronei versamenti, da imprecisioni, non chiara, incompleta o erronea compilazione dei bollettini di versamento in c/c postale e delle cartoline relative agli apparecchi «Radio Anie», come pure per i disguidi causati da ritardati od erronei recapiti postali.

Esclusione dal concorso. - Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

Gli incontri di «Gran Premio» per la seconda fase eliminatoria

La Masiero e i veneti contro i laziali guidati da Marisa Merlini e Panelli

La danzatrice Elpide Albanese, della squadra laziale



Due concorrenti in gara per il Veneto: Nadia Lotto, cantante di musica leggera, e Gaetano Rampin, attore di prosa

IL QUADRILATERO delle macchine per scrivere di Bruno, D'Onofrio, Nelli e Verde, gli sceneggiatori di *Gran Premio*, spara raffiche di parole fino a tarda ora a Roma, dove questa settimana s'incontrano laziali e veneti, rispettivamente guidati da Marisa Merlini e da Lauretta Masiero. Poche facce sono così pensose e serie come quelle dei fabbricatori di scenette e di battute umoristiche. I quattro sceneggiatori pestano sui tasti delle macchine con piglio aggressivo, soffermandosi ogni tanto come per rettificare il tiro delle battute. Una di queste dovrebbe essere « decisiva » nell'incontro tra laziali e veneti. Sarà la battuta-chiave della serata, una specie di arma segreta, di cui l'una e l'altra squadra cerca naturalmente di entrare già in possesso. Si sa che da una battuta di spirito può dipendere l'esito di un incontro. I giovani « leoni » di *Gran Premio* lo sanno bene e si comportano ormai come professionisti della scena. Lottano per il diritto a dire questa e non l'altra battuta del copione, ad avere tanti e non di meno minuti di « video » e di « audio », e un buon numero di primi piani. Alcuni hanno già i propri agenti e i propri fotografi. Una concorrente, che si presentò l'altra volta con un seguito di cinquanta persone tra parenti e amici, voleva che la trasmissione si arrestasse qualche mi-

nuto al fine di consentire al proprio fotografo di fissare l'immagine di lei in primo piano. Un cantante lirico minacciava di non presentarsi, se non gli avessero assicurato almeno dieci minuti di scena e il bis. I capricci degli artisti di solito sfumano prima di arrivare a far perdere la pazienza ai programmatori e al regista. Una delle quattro macchine per scrivere scarica a tutte maiuscole, nella parte sinistra del foglio, sulla colonna del « video », la frase « Roma-stam-dos di Bartolomeo Pinelli ». Le

raffiche investono ora l'altra parte del foglio. Sulla colonna dell'« audio » scorre un verso di Giocchino Belli. Il carrello della macchina torna indietro, schiaccia sotto una filza di x e di y il verso. Ma ormai è chiaro che la squadra laziale si presenta con la Roma del principio del secolo scorso, « la Roma un po' stravagante, ricca di contraddizioni e di poesia di quel principio dell'Ottocento, eternata dalla poesia del Belli ». La squadra è guidata da Marisa Merlini, come l'altra volta. Farà da cicerone Paolo Panelli. Egli sa dove condurre turisti e pubblico.

In un'osteria di Trastevere, fra un gioco di chiaroscuri e di facce poco raccomandabili dell'Ottocento, vedremo probabilmente danzare Elpide Albanese. Il nome della danzatrice risulta sottolineato a più riprese nella « scaletta » di *Gran Premio*: come a dire che il suo numero è importante. Forse tra i ruderi romani vedremo sbucare i 4 « Freddie », il complesso « musico-cantante » di Barbone, Giannini, Minerba e Sacchiella. Ai quattro « Freddie » è affidato il compito di congiungere, a forza di noti motivi e canzoni su Roma, il passato col presente. Anche Vittorio Frattini canterà con un piede sulla vecchia Roma e coll'altro sulla città straboccante di traffico e di vita d'oggi. Sempre sulla linea di una parodia, forse il grande Gioacchino Rossini attaccherà alla statua del Pasquino, dietro Piazza Navona a Roma, lo spartito del suo *Barbiere di Siviglia*, da cui il basso bril-

LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

Lazio

Elpide Albanese (con Mario Venditti), Daniela Casa, Vittorio Frattini, Gianni Socci, Complesso « I Freddie ».

Venezia Euganea

Renato Bruson, Nadia Lotto, Gaetano Rampin, Lino Toffolo, Trio « Clowns » (Giovanni Donato - Renzo Megenini - Domenico Repaci).

lante Gianni Socci staccherà per la squadra laziale « La calunnia ». Resta la cantante « intellettuale » Daniela Casa, nota anche come la « bossanova ». Non siamo riusciti ad afferrare il titolo della canzone che lei canterà, ma abbiamo sentito mormorare qualcosa, mentre il nome di Daniela correva da un foglio all'altro; qualcosa come « Nannarella perché ti sei rovinata con la musica americana? ». Qualcuno poi parlava della sua chitarra e della « squisita compostezza » della cantante.

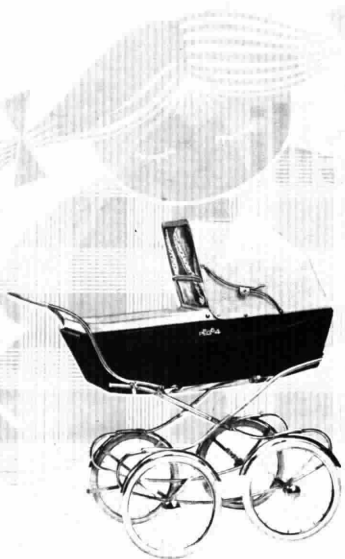
Da telefonate che s'incrociavano, tra il ticchettio inesorabile delle macchine per scrivere, c'è sembrato di udire il nome di popolari ospiti, d'onore come Bruno Martino, Pandolfi, Stenni. Poi d'un tratto silenzio. L'atmosfera si riempie della voce di Marisa Merlini. Parla la madrina dei laziali. Dice che vorrebbe una trasmissione « fatta col cuore in mano », il cuore di Roma, evidentemente; quello che ebbe una sua indimenticabile espressione televisiva con il compianto Mario Riva. Non manca ora la commozione e la promessa che « si farà poi » la trasmissione tutta cuore e umana simpatia. « C'è da combattere con i veneti, giovedì sera », dice qualcuno di parte laziale.

Dalla tendina di una vecchia macchina fotografica, attraverso l'obiettivo, appare Piazza San Marco di Venezia. Dino Verde è indeciso tra « sfondo fisso » e « sfondo filmato » della Piazza. Vedremo in trasmissione quale delle due soluzioni viene scelta. Sembra che non ci siano dubbi invece sul fotografo: Baseggio. Sulla scaletta è segnata « Venezia in chiave di marcia nuziale ». E' chiaro che i veneti intendono sfruttare a fondo la città della luna di miele. « Qui però ci vorrebbe una famosa coppia di giovani sposi, anzi, la coppia più famosa del nostro cinema. Luaidi-Interleghi ». Il copione ne invoca la presenza. La coppia famosa non dovrebbe



La cantante-chitarrista Daniela Casa (Lazio)

SEMPRE
più bella, comoda, elegante
SEMPRE
più "fuori serie"
SEMPRE
a sole
L. 29.900
un prezzo miracolo!

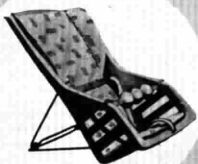


Avete sempre sognato una carrozzina così bella, comoda e pratica, una carrozzina di lusso, che entri nel baule dell'automobile e nell'ascensore. Ma c'è di più! Peg 64 è termoisolata; calda d'inverno e fresca d'estate. Acquistatela con fiducia! Riceverete anche Peggy, il simpatico portafortuna di Maria Perego. Il primo amico del vostro bambino.

PEG 64

Chiedetela nei migliori negozi e fatevi mostrare anche l'ultima, clamorosa novità Peg

la prima
poltroncina
per neonati



la migliore
Baby-sedia
del mondo

infanseat

infanseat

DITTA GIUSEPPE PEREGO - ARCORE

GRAN PREMIO

be mancare. Cicerone potrebbe essere il cantautore chitarrista Lino Toffolo, ormai noto al pubblico come uno dei personaggi meglio quotati di *Gran Premio*. Il guaio è che Toffolo si esprime in un curioso veneto che neanche i veneti e i suoi amici capiscono. Per comprendere Toffolo, bisogna farlo cantare. Perché non fare di lui il gondoliere che accompagna per il Canal Grande in gondola la coppia Lualdi-Interlenghi? I tre clowns di Padova potrebbero essere i mori che suonano le campane sulla torre.

Sulla colonna del « video » un'altra idea si affaccia a maiuscole sottolineate: una specie di bomboniera da cui uscirebbero i numeri della squadra veneta. Tra i confetti più belli, la canzone affidata a Nadia Lotto, la cantante dal « labbro melodico ». Dalla bomboniera emblematica della città dei viaggi di nozze dovrebbero venir fuori anche i « Cortigiani » del *Rigoletto* di Verdi, grazie alla voce di Renato Bruson, il baritone di Granze, in quel di Padova, dagli « acuti più sicuri » nel campo lirico della nuova generazione. Gaetano Rampin, il « rinoceronte » dell'altra volta, avrà forse il privilegio di recitare addirittura accanto alla madrina della squadra veneta, Lauretta Masiero. Macchina fotografica, bomboniera e altre idee ora girano intorno al personaggio della Masiero, che è da sola tutto uno spettacolo. « Lo strano della nostra trasmissione — confida divertito Piero Turchetti — è che essa offre agli attori l'occasione di una rivincita sugli autori dei copioni e anche sul regista. I padrini delle squadre riescono a fare e a dire quello che vogliono. Qualcuno è arrivato al punto di presentarsi con un copione tutto suo, un vero colpo! ».

La giornata di lavoro in via del Babuino a Roma è finita. Anche il « capo » esce, con il pensiero non più alla bomboniera o alla stampa ottocentesca della trasmissione televisiva, ma alla propria casa e ai propri libri di alta matematica e di fisica.

Fortunato Pasqualino

Gran Premio va in onda giovedì 5 dicembre alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.

LA OTTAVA ESTRAZIONE
DI «GRAN PREMIO»
del 21 novembre 1963

Vincano lire:

1.000.000: Di Vita Denio, via San Salvatore - Montecarlo (Lucca)
500.000: Tomasetti Irma, via Mazzini, 3 - Cividale (Udine)
100.000: Colosimo Giuseppe, via G. Giolitti, 457 - Roma
100.000: Clampolillo Michele, via Generale Perotti, 6 - Chieri (Torino)
100.000: Ferrando Bice, via Costafredda, 25 - Genova-Molassana
100.000: Carli Matilde, via Crescenzo, 12 - Roma
100.000: Rizzati Emma, via Castellina, 4 - Tresigallo (Ferrara)
100.000: Zito Angela, via Maria Vittoria, 49 - Torino
100.000: Monasterelli Maria Pia, via Diaz, 6 - Forlimpopoli (Forlì)

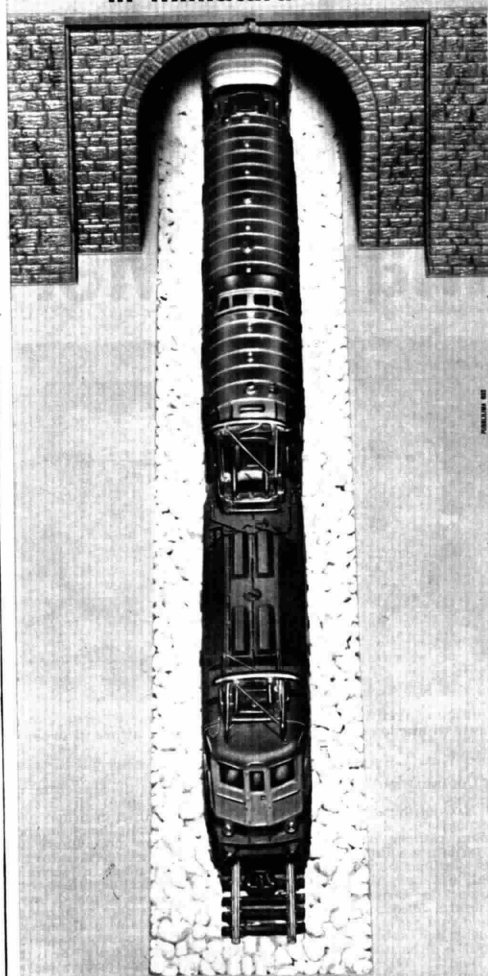
Risultato della 7ª eliminatória

Puglie voti 289.803

Trentino Alto Adige
voti 151.905

Lima

treni elettrici
in miniatura "HO"



I treni LIMA entusiasmano tutti e piacciono sempre, sono veloci, di facile e sicuro funzionamento, riproducono fedelmente il vero.

I numerosi modelli LIMA sono in vendita in tutti i negozi di giocattoli.

Treni LIMA, completi di locomotiva, vagoni e binari, a partire da L. 1.500.

Si arriva prima
coi treni LIMA

Catalogo illustrato completo in vendita presso i negozianti a L. 60. Pieghevole a colori gratis.

Lima

VIA MASSARIA 30 - VICENZA

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Una luminosa giornata per la Juventus a S. Siro

La Juventus, di scena al S. Siro di Milano, ha clamorosamente smentito le previsioni di quanti paventavano, chissà perché, scarsa affluenza di pubblico. Gli è che la « vecchia signora », oltre agli appassionati che la seguono da Torino, può fruire dell'immensa simpatia offerta da un'immensa schiera di seguaci sparsi un po' dovunque in Italia e soprattutto a Milano. Stadio al completo quindi e grande spettacolo.

Il fischio di chiusura dell'impeccabile arbitro, il romano Sbardella, ha fissato la conclusione sulla parità: 2-2, lasciando il palato amaro ai padroni di casa e felici solo a mezza via gli ospiti. Il Milan aveva segnato e tenuto in pugno la gara per i primi quarantacinque minuti. La ripresa fu tutta di marca juventina. L'orchestrazione di Sivori e Del Sol, quella dell'ex milanista e quindi polemico Salvatore offirono al pubblico un grandissimo calcio ed uno spettacolo superbi.

Il Milan intanto, assenti Ghezzi, Sani ed Amarildo, denunciava nel complesso l'affaticamento derivato dalle due pesanti gare di Rio de Janeiro. Altafini, guardato a vista sia da Berellini che da Salvatore, ripeteva una delle sue giornate negative del passato. Rivera sembrava polemizzasse con se stesso, nel non volersi riconoscere affaticato e nel cercare con una generosità encomiabile, con un puntiglio che abbellisce ancor di più la sua classe eccelsa, la risoluzione di un quesito impossibile. La difesa perdeva il controllo e commetteva falli. Il portiere Barluzzi, ottimo nel primo tempo, capitava prima sotto Nenè e poi sotto Sivori. Eguagliata e quindi superata la rete del rossonero Mora del primo tempo, per molti minuti la Juventus, col suo calcio da manuale, si attirò consensi e si meritò applausi. Al Milan, l'unico a rimanere lucido e pratico fu Mora.

E quante volte in estenuanti azioni isolate cercò di trascinare i compagni al goal; quanti lanci ebbe ad effettuare per una conclusione che invece non veniva, per una realizzazione che sembrava impossibile. La manovra juventina proseguiva intanto fluida, armoniosa, fatta di molti schemi nuovi dettati dal nuovo allenatore Eraldo Monzeglio. Si affievoliva nel frattempo la speranza dei milanesi e già si profilava all'orizzonte lo smacco della sconfitta, quando Fortunato, un nome che molto bene si unisce all'evento, segnò il goal del pareggio.

All'uscita di S. Siro, come sempre accade in tali frangenti, schiere di appassionati juventini con tanto di bandieroni al vento gridavano: « Siamo noi che abbiamo vinto la gara, siamo i vincitori morali ». Nel calcio la vittoria è assegnata solo attraverso la somma dei punti realizzati, ma i juventini potevano con ragione sbizzarrirsi nelle loro mille espressioni gioiose.

Nicolò Carosio



Fiorentina-Roma, ovvero la gran paura di perdere

Fiorentina-Roma, uno 0-0 uscito dalla grande paura di perdere. Ma non da parte dei giocatori, i quali, anzi, hanno cercato anche di superarsi, in un clima di lealtà e correttezza che riabilitava il gioco del calcio così provato da avvenimenti disastrosi in questi ultimi tempi.

La paura di perdere era degli allenatori. Dalle rispettive panchine partivano ordini continui tendenti ad assicurare strettamente le marcature onde contenere le mosse degli avversari. Il fatto è che Miro per la Roma e Chiappella per la Fiorentina si trovavano nella condizione assoluta di non perdere. Il tecnico spagnolo debuttava in Campionato italiano. Ed esordire con una sconfitta — conveniente — non fa piacere a nessuno. Non conosce ancora il clima caratteristico del Campionato nostrano, non conosce gli avversari, non conosce bene nemmeno i suoi giocatori. La cosa migliore che gli restava da fare era l'evitare una sconfitta. Tutto il resto era buono, accettabile, auspicabile. Ha lasciato Losi libero, Carpanesi di rinforzo. De Sisti alla tattica. Angellillo centrocampista. Solo Leonard e Manfredini avevano il permesso di puntare in avanti. E solo Manfredini poteva non rientrare nelle fasi difensive.

Dall'altro campo Chiappella, ex gladiatore dei viola dello scudetto, aveva una situazione differente, ma ugualmente delicata. E' stato lungamente vice-allenatore. Ora ha a disposizione la possibilità di passare comandante in « prima ». Domenica debuttava a Firenze. Anche lui non poteva perdere. Quindi difesa rafforzata anche per i viola. E permesso negato anche ai toscani di gettarsi in avanti in massa.

Il contropiede della Roma era insidioso e pericoloso. Per la rete di Albertosi e per la carriera di Chiappella. Mirò e Chiappella hanno lavorato accuratamente per non perdere, anche se per far questo hanno rinunciato a vincere. Entrambe le squadre possedevano un potenziale offensivo sufficiente a far capitolare i portieri avversari. Ma si dovevano compiere affondi decisi e prolungati. Hanno invece evitato in modo assoluto di scoprirsi. Il risultato parla da sé. Il romanista aspetta il rientro di Schuit e Orlando. Il toscano, quello di Lojcono e Maschio. Per entrambi verranno tempi migliori, nell'attesa bisogna contenere il danno attuale ai minimi termini: non perdere, assolutamente. Anche a costo di non cercare di vincere.

Forse le due tifoserie ora li rimproverano. Ma pensate a Mirò battuto a Firenze. O a Chiappella sconfitto in casa, su quel campo dove la Fiorentina non ha ancora incassato un gol con il suo predecessore. Molte volte le ragioni di un risultato trovano radici lontane. Perfino nello stato d'animo — unanimemente spiegabilissimo — dei due allenatori che iniziano la loro carriera in Italia.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 16

SERIE A (XII GIORNATA)

Bari (5) - Bologna (13)	
Catania (8) - Inter (16)	
Fiorentina (11) - Torino (8)	
Genoa (8) - L. R. Vicenza (13)	
Juventus (13) - Messina (4)	
Lazio (12) - Mantova (9)	
Milan (14) - Atalanta (11)	
Modena (8) - Sampdoria (8)	
Spal (7) - Roma (10)	

SERIE B (XI GIORNATA)

* Cagliari (13) - Catanzaro (11)	
----------------------------------	--

* Foggia (10) - Palermo (9)	
Lecco (10) - Prato (6)	
Napoli (14) - Cosenza (8)	
Padova (12) - Pro Patria (13)	
Parma (4) - Brescia (7)	
Potenza (8) - Verona (12)	
Udinese (10) - Alessandria (6)	
Varese (15) - Simm. Monza (7)	
Venezia (9) - Triestina (9)	

SERIE C (XI GIORNATA)

GIRONE A	
CRDA (10) - Saronno (7)	

Como (11) - Savona (15)	
Cremonese (10) - Reggiana (17)	
Fanfulla (9) - Mestrina (8)	
Ivrea (7) - Marzotto (9)	
Legnano (11) - Treviso (8)	
Pordenone (7) - Solbiatese (11)	
Rizzoli (7) - Biellese (11)	
Vitt. Veneto (10) - Novara (12)	

GIRONE B

Carrarese (7) - Anconitana (10)	
Forlì (14) - Siena (10)	
Grosseto (7) - Perugia (8)	
* Livorno (15) - Empoli (11)	
Pisa (14) - Cesena (10)	

Rapallo (7) - Pistoiese (6)	
Rimini (9) - Arezzo (15)	
Torres (10) - Lucchese (11)	
Vis Saurò (6) - Sar. Ravenna (10)	

GIRONE C

Bisceglie (5) - Salernitana (12)	
Lecco (8) - Casertana (11)	
Maceratese (12) - D. D. Ascoli (14)	
Marsala (8) - Akras (9)	
Pescara (7) - Trani (15)	
Reggina (9) - L'Aquila (7)	
* Sambenedettese (14) - Chieti (14)	
Siracusa (11) - Trapani (4)	
Taranto (7) - Tevere Roma (8)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

IL MEGLIORISMO

Parole vecchie e parole nuove

Il Dizionario Garzanti della lingua italiana, che appare a poca distanza di tempo dall'Enciclopedia dello stesso editore e, a occhio e croce, un libro eccellente; praticandolo, si potrà dire qualcosa di più, che è ricchissimo di voci e maneggevole. (Non avrei trascurato di osservarlo casualmente, ad apertura di pagina — la registrazione di *Tartufo*, nel senso del personaggio mollescente ed eterno, accanto al *tartufo*-tubero, e accanto ai significati di *sambuca* anche quello di *grappa maremmana*, che si va diffondendo). Si tratta di mille pagine, a caratteri minuti ma chiarissimi, e chiarissime le definizioni: tutto breve, ma succoso. Esempio, *neoclassica*: «indirizzamento filosofico, risentendo le dottrine di alcuni pensatori dell'età medievale, in particolare di S. Tommaso d'Aquino, tende a mostrare la validità anche di fronte alla problematica contemporanea». Altro esempio: per *differentiale* vi sono i tre significati dell'aggettivo unito a sostantivi quali *califica*, *scelta*, *calcolo*, e in più il suo valore di sostantivo nella nomenclatura automobilistica. Criteri, finalità, usi pratici sono accennati nella presentazione editoriale.

Si aggiungono tre supplementi su carta rosa, riguardanti i nomi di persona e i nomi di luogo italiani, con le etimologie, i significati (e, per i nomi propri, anche il giorno festivo nel calendario), i nomi corretti (es.: *a mano a mano*, oppure *mano mano*, forme corrette: *mano a mano*, forma errata).

Vi è dunque ciò che serve prontamente, a scuola, a casa, ed è dell'uso corrente; contiene, con la dovuta cautela (data la sua destinazione), i neologismi più vitali e non trascura la lingua di antica tradizione, poiché uno scolaro la incontrerà nei testi che studia. E la sua cultura non può essere solamente pratica, ma anche storica. Sarà il dizionario del pronto soccorso linguistico, e sono certo che avrà fortuna.

Accanto a questo opera il *Parole nuove* (ed. Hoepli), opera di uno solo, ma illustre, come ognuno sa, Bruno Migliorini: è di 327 pagine, raccoglie dodicimila voci, ed è nata come «una postuma integrazione» di quel ricco e fortissimissimo repertorio che è il *Dizionario moderno* del Panzini. Poiché quest'anno ricorre il centenario della nascita di questo scrittore — «ben pochi gli italiani se ne sono accorti» — così possiamo salutare il lavoro del Migliorini come atto a riuscitissimo degnamente, o a tenere ben vivo il ricordo del Panzini e di un'opera sua non meno gustosa del suo romanzo.

La singolarità del lavoro del Migliorini sta in questo: ch'egli ha composto il suo schedario di neologismi soprattutto come testimonianze di un uso insipiente, che ha probabilità di consolidarsi. Nell'ultimo quarto di secolo il lessico italiano si è notevolmente allargato. Non per nulla succedono guerre, rivoluzioni, scoperte tecniche, modificano tradizioni mentali, costumi, civiltà: non per nulla i confini del mondo conosciuto e sconosciuto si fanno più vicini, tendono ad annullarsi, ad

agevolare con meravigliosa rapidità e disinvoltura scambi d'ogni genere, dei quali la parola nuova, le nuove locuzioni sono il più pronto e vivace prodotto.

In questo libro del Migliorini è lo specchio dell'età nostra più recente: vi è il sigillo, ancora di cera lieve, di tante cose, sentimenti, giochi, azioni, illusioni.

Divertiamoci un po' a sfogliarlo. I «citati» non sono molti, né s'incontrano a ogni passo e s'intende, perché si tratta per lo più di parole e locuzioni (queste abbondano) di conio popolare, di circolazione giornalistica, d'invenzione non meditata, o di contingente scherzosità; tuttavia si notano i nomi di D'Annunzio e Bacchelli, Panzini e Gadda, Palazzeschi e Flora, Ada Negri e Panfilo Gentile, Bontempelli e Montale, Ojetti e Falqui, Russo e Sinigaglia, Croce e De Ruggiero, Prezzolini e Allodoli, Lipparini e Pancrazi, Tecchi e Simoni, Pratolini e Malaparte e Monelli e Jovine. Carlo Levi (tutta la voce *monachiccio*) e *pour cause*, Baldini. Qualche citazione è colta proprio in bocca all'autore, occasione e anno: per esempio, *amorettismo* («L'annodare amori con facilità. Vocabolo coniato da

Umberto Calosso — *Avanti!* 19 ottobre 1944»).

E così è di *bagnasciuga*, con tutta la storia celebre che segue, e di altre ancora, come *Botta e risposta* in quell'azione particolare che popolarmente è richiamata alla memoria dalla «fortunata rubrica della RAI, iniziata da Silvio Gigli (1945 segg.)», o come *Lascia o raddoppia*, o come *A dir le mie virtù* basta un sorriso (tutto un endecasillabo che, a dir la verità, è oggi piuttosto nel ricordo che nell'uso). Di frequente sono registrati nomi e locuzioni, che sono entrati o rientrati nella memoria comune attraverso la celebrità di un titolo, di un'opera, di una battuta curiosa, di un episodio di cronaca: *Aria del continente*, *Avanti c'è posto*, *Archibald e Petronilla*, *Arrivano i nostri* (inizio di diffusione il 1951), *Brussadelli*, *Demurgo*, *Godenda*, *Godot*, *Goduria*, *Il feroce Saladino*, *S'agappà*, *Padrone del vapore*, *Veneranda (II)*, *Giungla d'asfalto*, *Picchiata*, *Uomo qualunque*, *Più uguale degli altri* (allusione alla *Fattoria degli animali* di George Orwell, 1946: vi si stabilisce l'uguaglianza fra gli animali, ma poco dopo si accordano privilegi a chi è e più

uguale degli altri»); eccetera, eccetera.

Trascrivo tre o quattro delle mille (o dodicimila) voci che non conoscevo o non conoscevo in quell'uso, o per me di oscura origine e definizione. *Abissale*, o *grigio abissale*, «un colore della cartella-tipo dell'Ente Nazionale della Moda (1941), e così *Averno*, altro colore della stessa cartella-tipo, di tonalità grigio-scuro; *Sai com'è*, «intercalare spuntato in A.O.I. e poi passato in Italia (1938-39)»; *Frau* (poltrona Frau venuta di moda a Torino dopo la prima guerra: lo credevo un nome tedesco, invece è oriundo sardo); *Fulicquam* («voce mnemonica, in cui i cacciatori compendiano quello che devono portare con sé: fucile, licenza, quattrini, mangiare». Si dirà: e il ca? Me lo chiedo anch'io. Ricordo che una volta i giocatori di carte han coniato il comico *quando fuori piove* per allusione alle figure dei cuori, quadri, fiori, picche); *Silerchie* (si legga la voce, troppo lunga da riportare qui: battei il capo anch'io per sapere cosa fossero); *Ape madre* («qualche agricoltore molto antimonarchico chiamò ape madre quella che di solito si chiama ape regina»).

Il punto esclamativo è del Migliorini e rileva nel modo più discreto, l'esagerazione, così come altrove la meraviglia per l'uso improprio o sgraziato, orpigliante: ma in casi quali *evidenziare*, termine burocratico e giornalistico, mettere in evidenza (una pratica, un nome, una notizia), Migliorini vien fuori, per i derivati *evidenziabile*, *evidenziazione*, con un «ohimè!», io l'avrei emesso anche per l'evidenziare.

Come oserei proporre qualche aggiunta? Vengono così a caso nella mente, ma non saprei giudicare della loro opportunità, dello stato di servizio, o novità di registrazione: per esempio, poiché *purillo*, voce piemontese per *antichità*, è stato accolto, trascriversi un *gnero* sull'autorità dei Sansòssi di Augusto Monti (e anche quel *sansòssi* montano non dovrebbe oramai mancare); essendovi un *cerassella* (il «cherry brat» per i pasticci) non si troverebbe a disagio un *parrozze* (il «pan

rozzo», panettone o che altro, anch'esso di Pescara, battezzato da D'Annunzio). Così farei luogo a quel *goffo* che è usato da Pavese a S.S., per certo, non amabile, ricordo nazista, ad *agopuntura*, che la pratica cinese ha reso nota nel campo delle cure mediche, e accanto ad *alveare*, come agglomerato umano, non mi lasserei scappare la potente *termiera*, adoperato nella sua lingua milanese dal poeta Delio Tessa. Qualche dubbio ho intorno al *Qualche* che il Migliorini qualifica «nome di moda nelle famiglie comuniste, per rendere omaggio all'on. Palmiro Togliatti» non ricordo di conoscerne esempi; o intorno ad *afascista*, che non è semplicemente «chi non è stato partecipe del movimento fascista», ma contiene la sfumatura del non volersi qualificare più esattamente, più impegnativamente.

Registrerei a fianco di *Partito d'azione* e *partitino* (riferito a quel partito) anche *p.d.a.* (p.d.a.), com'era di solito chiamato. A *Taci! tace! tacerè*, «moniti per evitare lo spionaggio in tempo di guerra», aggiungerei il *nemico it*, o *vi ascolta*, che era il naturale complemento di quel monitoslogan.

Ma nello schedario del Migliorini chissà quanto c'è ancora! Debo dire infine, ch'egli si è guardato bene, pur uniformandosi allo schema del *Dizionario moderno* panzianino, dall'imitare la personalissima arguzia di cui il Panzini allietava le sue note; ma ne ha, nel modo più sobrio possibile — magari solamente accettando una certa «nota di repertorio» — accreditata una sua, che ci piace. Si cerchino gli esempi (sottilissimi): *baffone*, *baffino*, *gracchione* («così ho sentito soprannominare una volta l'apparecchio radio. E non erano ancora sorti i *lube-box*»); *Montenapo*, *accogliatrice* («vocabolo che piacerebbe a M. Moretti per levatrice, *Cor. sera*, 29 agosto 1939»), *monolitico* («Che consta di un sol blocco di pietra. Mussolini nel 1926 aveva chiamato *monolitico* il fascismo»).

Franco Antonicelli

Un saggio sul cinema

(Dalla rassegna di cultura francese, a cura di Liliana Magrini, in onda il venerdì sul Terzo Programma).

Tra i numerosi saggi sul cinema usciti in Francia nel corso dell'anno, vorremmo oggi segnalare uno la cui lettura è veramente interessante anche per i non specialisti: *Droit de regard* di Jean Durand. Chi conosca l'attività di scrittore di Jean Cayrol, il cui ultimo romanzo, *Le Froid du Soleil*, è forse, con *Les Fruits d'Or* di Nathalie Serraut, quello su cui più ha indugiato negli ultimi mesi l'attenzione della critica, ritroverà spesso in questo saggio il sapore particolare del suo stile, la sua vena fastidiosa, i suoi umori.

Autori di cortometraggi, Cayrol e Durand dichiarano nella presentazione del libro: «Affrontiamo soltanto i problemi di un cinema che siamo in grado di conoscere, di fare, o di proporre, quelli di un'arte come le altre, maniaca e inventiva, divenuta ormai l'animatrice potentissima delle fascistiche». In queste mesi di cinema-inchiesta è soprattutto contro qualsiasi impostazione realistica dell'arte cinematografica che polemizzano i due autori, in modo talora paradossale, ma sempre stimolante: «La realtà non è mai vera: non c'è altro che il realismo che creda a una verità umana mai contraddittoria».

Oltre che di un presente di cui non darà mai i tempi vuoti, il magna informe, il cinema pretende di farsi documentario del passato. Ma per quanto sia onesto, non potrà mai darci, attraverso il semplice documento, il senso della storia. «La realtà di un fatto pas-

sato ormai storico non sta soltanto in quelle pezze d'appoggio, quelle illustrazioni, quel vecchio sangue disseccato...».

Bisogna scoprire com'è invecchiato, come si rivela ancora in altre memorie, quali tracce ha lasciato, quali piaghe mal rimarginate... Bisogna far entrare la attualità nel tempo: cioè cercarne le conseguenze, i rimorsi, i prolungamenti, la esistenza persistente in seno a un'attualità rinnovata».

I libri della settimana

alla radio e TV

Storia. Rosario Romeo: «Dal Piemonte sabaudo all'Italia liberale» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). E' la ricostruzione di un periodo determinante della storia del nostro Paese. E' la storia del Piemonte, che è la soluzione liberale del problema italiano, che trionfò e s'impose per l'azione di Cavour, fu insieme moderata e progressiva, implicando tanto il momento della conservazione che quello dell'avanzamento. (Einaudi).

Scienza. Ralph E. Lapp: «La strategia dell'annientamento» (Libri ricevuti). L'A. è un illustre fisico americano. Egli analizza in questo volume i pericoli insiti nella cosiddetta politica della «dissuasione nucleare», nell'idea della pace garantita dal mutuo terrore. Prova, inoltre, col suffragio dei dati forniti dalle organizzazioni scientifiche e militari, che una

guerra nucleare non avrebbe né vinti né vincitori. (Einaudi).

Diari. Frank Lloyd Wright: «Testamento» (Libri ricevuti). I numerosi scritti autobiografici e teorici che l'autore ha lasciato, rivestono un'eccezionale importanza per la comprensione dell'arte del grande architetto. Questa ultima opera contiene tutti i motivi polemici che hanno accompagnato la produzione di Wright, i ricordi di letture, di incontri, appunti di una poetica e di una estetica nuove. (Einaudi).

Storia dell'arte. Carlo L. Ragghianti: «Pittura di campagna» (Libri ricevuti, Progr. Naz. TV).

Uno studioso agguerrito e non conformista affronta l'argomento pieno di fascino della pittura pompeiana da un punto di vista del tutto nuovo: quello della individuazione e della caratterizzazione stilistica degli artisti che ne furono autori. (Il Milione).

Narrativa. Federico De Robertis: «La messa di nozze» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un breve e poco noto romanzo,

che è tutto una sapiente e tormentata analisi psicologica, e alcune nevliche scelte fra le molte ch'egli scrisse, ci offrono altre incisive pagine dell'Autore dei *Viceré*. (Garzanti).

* Opere di vari autori: «Cuore dei nostri tempi» (Segnalibro). Il titolo designa una raccolta presentata da Enzo Biagi di racconti scritti appositamente per i nostri ragazzi, da dodici fra i migliori narratori italiani. (Della Volpe).

Racconti. Alarico Casale: «Il topo Chuchundra» (Segnalibro). Un singolare libro di suggestivi racconti di uno scrittore innamorato della fantasia, del sogno, e che sa convincentemente trasfigurare la realtà quotidiana in una fiaba surreale. (Feltrinelli).

* Dario Orlotani: «Elena e gli orsi». (Segnalibro). Quaranta racconti di varia lunghezza e di diverso impegno, che costituiscono una scelta della produzione 1958-1962, ci danno la misura di questo nuovo aspetto della narrativa dell'Orlotani, accostata a temi più quotidiani e realistici. (Ceschina).

S'inaugura la stagione della Scala con "Cavalleria rusticana" e "Amico Fritz"

sabato: ore 21

programma nazionale

Il programma o — come più comunemente si dice — il « cartellone » della prossima annata scaligera è stato notificato al pubblico negli scorsi giorni. Esso comprende ventun opere e sette balletti. Fra le opere vanno comprese alcune, di mole e di impegni tecnici minori, destinate ad essere eseguite nella Piccola Scala.

Stabilire il programma di un teatro lirico importante, di un teatro che ha lunga vita e che, per conseguenza, ha agito da molti anni in svariatissime direzioni, è sempre un problema difficile. Ancor più difficile il problema diventa quando l'operazione debba applicarsi a una città come Milano, la quale, attraverso l'imponente numero e la complicata natura dei suoi abitanti, esprime un insieme di istanze estremamente complesse. In parole povere, dato che la compilazione di un programma operistico cerca di accontentare la maggiore quantità possibile di futuri clienti, è chiaro che più questi clienti sono abbondanti e di gusti dissimili, meno speranze ci sono di accontentarli tutti.

Esiste poi il groviglio delle cosiddette direttive generali. La Scala di Milano è un « ente autonomo », che viene sovvenzionato dallo Stato. Fosse il semplice frutto di una iniziativa privata, la cosa risulterebbe assai più semplice o non presenterebbe che due vie di uscita. Prima: se l'iniziativa privata non avesse scopi di lucro, ma sorgesse dalla passione, dall'orgoglio, diciamo parziale del maestro livornese: anzi il ritratto che tutti già conoscono a menadito, attraverso l'esperienza del giovanile capolavoro. Pel resto niente da obiettare: anche la « ripresa » di *Bohème*, dato il

lavori stranieri che abbiano destinato, nel loro Paesi, singolare interesse, che siano stati oggetto di discussioni, ecc. Come vedete il panorama si delineava estremamente imbrogliato, pieno di contraddizioni, pieno di situazioni variamente interpretabili dal punto di vista etico, sociale, politico e legale. Non è qui luogo per discuterlo né per esaminarlo più da vicino. Quanto s'è detto serve soltanto a indicare la complessità dei quesiti che una Sovrintendenza, come quella della Scala, si vede parare davanti, ogni anno, nell'atto di comporre il « cartellone ».

Veniamo piuttosto a dir qualcosa del programma testé uscito alla luce. Come ci par giusto, la maggioranza delle opere previste risulta formata da opere italiane. I nostri maggiori ottocentisti, eccettuato Bellini, son tutti rappresentati con due melodrammi ciascuno. Avremo infatti *Barbiere e Cenerentola* di Rossini; *Lucia di Lammermoor* ed *Elisir d'amore* di Donizetti; *Macbeth* e *Don Carlos* di Verdi; *Bohème* e *Fanciulla del West* di Puccini, *Cavalleria rusticana* e *Amico Fritz* di Mascagni. I due ultimi verranno dati in celebrazione del centenario della nascita del loro autore, caduta il 7 dicembre 1863; appariranno dunque « in extremis », essendo che l'anno centenario ha ancor poco da vivere.

A parte questo, si potrebbe notare che l'accoppiamento di *Cavalleria* e di *Fritz* nella stessa serata inaugurale (che sarà ripresa dalla Radio) non appare molto felice. Le due opere, composte da Mascagni a un solo anno di distanza una dall'altra, offrono al pubblico un ritratto troppo parziale del maestro livornese: anzi il ritratto che tutti già conoscono a menadito, attraverso l'esperienza del giovanile capolavoro. Pel resto niente da obiettare: anche la « ripresa » di *Bohème*, dato il

successo eccezionale dello scorso anno, è più che giustificata. Fra le creazioni del nostro Ottocento figura anche *Mefistofele* di Boito, opera probabilmente superata, ma che annovera tuttora un forte stuolo di ammiratori e che, nel basso Ghiurov, troverà probabilmente un valido interprete. Del repertorio più antico avremo *Il ritorno in patria di Ulisse*, già rappresentato alla Scala una decina d'anni addietro. Si tratta di un lavoro della prima metà del Seicento, attribuito, con ben scarse probabilità di esser nel vero, a Claudio Monteverdi. Niente di male nell'andarlo a riprendere. Ma perché non si è mai più ripresa *L'incoronazione di Poppea*, sicuramente scritta dal grande Claudio e accolta, a suo tempo, da successo ben più caloroso?

A questo punto, nel « cartellone » della Scala troviamo una vittima a una vittima che, per i suoi straordinari meriti, sembrava degna di miglior trattamento. Vogliamo alludere a Richard Wagner e alla sua opera *Rienzi*. Codesto *Rienzi*, l'ultimo dei tribuni è veramente di una noia tremenda e di esso Wagner parlò più male che non delle composizioni dell'odiatissimo Meyerbeer. La ragione di questo torto recato al povero Wagner ci sfugge. Tanto più perché i pochi curiosi di sapere che cosa fosse capace di far Wagner nel 1842, cioè tre anni prima dell'esplosione di *Lohengrin*, eran stati già accontentati dalla Radio, dove vige tutt'altro sistema che non nei teatri, dove il numero delle esecuzioni e il tempo disponibile sono ben più grandi che non nei teatri e dove, sopra tutto, il montaggio di un melodramma costa dieci o dodici volte meno che nei teatri. Con *Le nozze di Figaro* del divino Mozart (che ci auguriamo affidate a Compagnia Italiana) e con *Elettra* di Strauss si chiude il blocco delle opere di autori non contemporanei. *Elettra*, che verrà eseguita da com-



Il mezzosoprano Giulietta Simionato sarà Santuzza nella « Cavalleria rusticana » che inaugura la stagione scaligera

plessi tedeschi dell'Opera di Vienna, non sappiamo se sia stata accolta in programma come contributo della Scala al centesimo anno dalla nascita del suo autore. Crediamo tuttavia di sì, e, così credendo, troviamo che, per un maestro della forza ed importanza di

Strauss, sarebbe stato forse opportuno aggiungere ad *Elettra* un altro saggio.

La produzione contemporanea si trova rappresentata nel « cartellone » scaligero da un congruo numero di opere. Avremo infatti *Cardillac*, melodramma di Paul Hindemith apparso per la prima volta nel 1926 e centrato sulla figura di un maestro orafco che uccide per rendersi i gioielli che ha creato e che è stato costretto a vendere ad altri; avremo *Ertwartung* (cioè *L'aspettazione*) di Arnold Schönberg, risalente al 1924; avremo *Ascesa e caduta della città di Mahagonny* di Kurt Weill, il famoso autore dell'Opera da tre soldi, e *Katerina Ismailova* ossia *Lady Macbeth di Mtsensk* del russo Shostakovic. A tutte queste, nuove per Milano o per l'Italia, si aggiungeranno *Volo di notte* di Luigi Dallapiccola e *Miseria e nobiltà* di Jacopo Napoli, esse pure sconosciute al pubblico milanese. La serie operistica verrà rinforzata, come s'è detto, da sette balli (fra cui quattro nuovi per Milano) e troverà pronta ad interpretarla una schiera di cantanti, direttori d'orchestra e registi fra i più apprezzati del momento attuale.

Giulio Confalonieri

I "Catulli carmina" di Orff

domenica: ore 22,30
terzo programma

Del musicista tedesco Carl Orff, ritenuto dalla critica tedesca il drammaturgo più eminente dopo Wagner e Strauss, tutti ricordano *Carmina burana*, uno spettacolo danzato e cantato, dove forza ritmica e potenza corale muovono scene medioevali di accesa fantasia.

Per i *Catulli carmina*, scritti nel 1943, gli offrirà materia poetica l'amara storia d'amore del poeta veronese, delirante per Lesbia, la donna che « amò più di sé, più dei suoi » e che finì nei quadrivi e negli angoli portati a « mungere i magnanimi

nipoti di Remo » (Carme 58). Quel doppio veleno, l'odio e l'amore, serpeggia in un testo che il compositore, di cultura tanto vasta quanto profonda, elaborò per questo Oratorio scenico, in cui saggi vegliardi ricordano « mordacitate » a « juveniles » e a « juvenilia », rapiti da estasi panica amorosa, il drammatico esempio degli amori di Catullo.

Un coro, su testo latino, sostenuto da uno strumentale di quattro pianoforti, timpani e batteria, scene cantate « a cappella », un ritmo uniforme che a tratti s'infrange, improvvise dissonanze, creano un'aura di tensione, accendono conflitti

musicali, rinnegati, ma soltanto a parole, dal musicista il quale ricercava invece i conflitti spirituali come fermenti creativi della sua arte.

Per giudizio di qualche critico, Carl Orff non ritrovò, dopo i *Carmina burana*, la stessa felice ispirazione. Giudizio non da tutti condiviso: ma certo, nei *Catulli carmina*, il profumo segreto di quel tenero e sconsolato amore che ebbe la sorte « dell'ultimo fiore del prato, cui nel suo passaggio toccò l'aratro », si perde nella tensione violenta creata da una musica che del mondo poetico di Catullo, ritrae soltanto l'avampere della passione.

«Didone ed Enea» di Henry Purcell

domenica: ore 21,20
terzo programma

Il libretto mediocre d'un poeta di piccola fama, l'irlandese Nahum Tate; una scenografia modestissima, quale poteva realizzarsi nel teatrino di un collegio per signorine, la « Priest's Academy of Chelsea »; una lista d'interpreti dove, a parte la presenza incitante di un « tenore drammatico quasi baritono », figuravano solamente i nomi di giovani educande: da così misere circostanze nacque il capolavoro di Henry Purcell, l'opera *Didone ed Enea*, scritta il 1689 e destinata a vita d'arte perenne.

Il Tate aveva ricalcato abbastanza fedelmente il passo virgiliano, raccontando la storia di Enea che sbarca a Cartagine, s'innamora della regina Didone, poi sospinto dal volere degli dei, l'abbandona per fondare sui lidi italici la nuova Troia. Ma, per il timore forse di conturbare le delicate coscienze delle giovinette, allievo di un rinomato maestro di danza, Mr. Josiah Priest, il librettista aveva apportato al testo classico più di un mutamento, attenuando la fine forsennata della regina cartaginese, cioè facendola morire, anzi che suicida, di crepacuore. Gli dei furono poi sostituiti da streghe britanniche, capeggiate dalla selvaggia Marga; ed è famosa la « scena dell'antro », al prim'atto, in cui dopo una danza vortice delle diaboliche creature decretano la distruzione di Cartagine e la morte dell'infelice regina.

Il gran personaggio virgiliano, l'admirato e dolente Didone, nella versione del Tate, fu spogliato della sua umana verità: ma l'arte sovrana di Purcell gli restituì tuttavia la sua altera grandezza. I lunghi monologhi della protagonista ebbero vibranti e veridici accenti: il « recitativo accompagnato » si elevò a un'appassionata declamazione che commentava i punti salienti dell'azione e annunciava gli sbocchi degli « ariosi » e delle « arie »: le stupende « arie » purcelliane, fra le quali conquistarono la maggior fama quella di Didone al prim'atto (*Ala, Belinda!*) in cui la voce, tutta tensioni e perche cadute, si leva su un basso ostinato, o quella cosiddetta dell'addio — cantata da Didone mentre s'allontana la nave di Enea — che qualcuno ha definito « un canto funebre paragonabile per bellezza a un'alta pagina di Bach ».

Agli altri personaggi è affidata minor parte: ma sia Belinda, tenera sorella e sagace consigliera di Didone, sia Enea (uno dei passi alti dell'opera è il breve recitativo dell'eroe, al secondo atto), spiccano come vive creature e rendono più drammatico il travaglio amoroso della protagonista.

Probabilmente, il pubblico distinto e familiare che affollava il teatrino di Chelsea, si deliziò alla vista delle brave e belle giovinette che ardevano di passione, bruciate però da un fuoco che, per essere sacro, nulla toglieva alla loro onorabilità. Ma

nessuno rilevò nella breve partitura la mirabile caratterizzazione dei personaggi, le splendide sapienze della scrittura, quelle sovrapposizioni di parti vocali e strumentali in cui lo spessore polifonico non irrigidisce l'armonioso flettersi della singola linea melodica, o quelle saporose imprecisioni tonali, i frequenti e naturali trapassi dal « maggiore » al « minore », e insomma la mescolanza, in un linguaggio d'estrema eleganza e chiarezza, di arcaismo e di modernità che denunciava la profonda cultura di Purcell e la profetica originalità della sua ispirazione. Nessuno, cioè, si accorse che quel giorno, in un teatrino di poco conto, era nata la prima opera nazionale inglese: e non ne ebbe coscienza neppure l'autore, che sedeva al clavicembalo a dirigere il canto e un'orchestra di pochi strumenti (il solo quartetto d'archi) e che, dopo soltanto sei anni, sarebbe immaturamente scomparso dalla scena di questo mondo.

I. p.



Si apre con Pergolesi e si conclude la Stagione musicale dell'Orchestra

martedì: ore 17,25
programma nazionale

La Stagione musicale della « Scarlatti » di Napoli, che verrà trasmessa sul Nazionale radio, reca quest'anno nei suoi punti terminali i nomi grandi di Pergolesi e di Webern e si

svolge in un arco di tempo che giunge sino alla prima settimana di maggio.

Un'opera toccante, un capolavoro che qualche critico con affettuosa definizione chiama « elegiaco canto del cigno », apre la vasta serie dei concerti: lo *Stabat Mater* che Pergolesi scrisse a Pozzuoli nel 1736,

quando la morte stava già per spegnerlo, a soli ventisei anni d'età.

La composizione per due voci, coro, archi e organo consiste di dodici brani: tre per soprano solo, tre per contralto solo e i rimanenti per coro o per le due voci soliste (duetti). Soprattutto famose certe accorattissime pagine che si elevano per la dolente intonazione e per la semplicità e purezza della scrittura, a un vertice d'arte. Rousseau, strenuo difensore e agguerrito propagatore della musica italiana, parlò del primo duetto dello *Stabat pergolesiano* (originariamente le voci furono di soprano e contraltista), come del « più perfetto e commovente » che mai fosse uscito di penna a un compositore.

Non mancarono tuttavia, qui in Italia, acerbite critiche e giudizi ostili, oggi superati: ma, quel che sorprende, fra i negatori ci fu il Pergolesi stesso il quale giunge a dire che la musica non valeva i « dieci ducati » che avevano speso i Cavalieri della Confraternita di S. Luigi di Palazzo, per farla eseguire durante le funzioni della Settimana Santa. Vero è che Pergolesi, già gravemente ammalato, aveva scritto lo *Stabat* di getto; senza quasi rileggerlo l'aveva poi consegnato al duplice giudizio dei contemporanei e dei posteri. Fra i quali ci fu un Bellini che toccato dalla composizione pergolesiana la definì « divino poema del dolore ». E' questo il giudizio più commosso; ma, di là da qual-

che segno d'affrettata scrittura cui si appigliano i grammatichi nell'analisi dell'opera, forse anche il più illuminato.

Anche la seconda composizione, in programma nel concerto d'apertura, si lega strettamente al nome di Pergolesi. La « suite » *Pulcinella*, di Stravinskij, fu scritta infatti su un « manoscritto dimenticato del musicista italiano » che Diaghilev pose sott'occhio a Stravinskij, nel 1919, affinché gli apprestasse la musica per un balletto. Ne nacque una crisi di coscienza artistica, risolta tuttavia senza grandi travagli. Stravinskij si pose cioè il problema se occorresse maggior rispetto o amore per accostarsi a Pergolesi e per rielaborare la musica. Di fronte alla sterilità del freddo rispetto, l'amore si mostrò subito come l'unica forza dinamica, come il « motore » capace di accendere la scintilla creativa.

Si gridò, naturalmente, allo scandalo: e Stravinskij dichiarò che non soltanto riteneva d'avere la coscienza netta da ogni sacrilegio, ma che il suo atteggiamento di fronte a Pergolesi era l'unico da « dover assumere, non sterilmente, nei confronti di tutta la musica del passato ».

In effetti, *Pulcinella* vale soprattutto come testimonianza storica dell'evoluzione artistica di Stravinskij, come pratica attuazione di un criterio estetico a lungo meditato, secondo cui la musica dev'essere abile e oggettiva costruzione di forme sonore e il musicista, l'*homo faber* che lavora

Musiche di Carlo Cammarota



Il M° Carlo Cammarota

Il 4 dicembre, saranno trasmesse sul Programma Nazionale alle ore 16,30 due recenti composizioni di musica da camera del maestro Carlo Cammarota: il *Recitativo-Intermezzo e Danza, per fagotto e pianoforte* e la *Introduzione-Fuga cromatica e Finale per quintetto a fiati*. Si tratta di musiche in prima esecuzione in Italia. Sia nel brano per fagotto che nel « Quintetto » si rileva l'incisivo stile cromatico, caratteristico della scrittura musicale del compositore, che acquista qui una rilevanza particolare. Tale tratto stilistico, frutto non di passiva accettazione, ma di spontanea e intima necessità espressiva, è presente infatti anche nelle più recenti composizioni di Cammarota, il quale ha conquistato un proprio e riconoscibile linguaggio che si fonda su una costruzione formale quanto mai solida e rigorosa. E' da notare che tali principi formali, anche se si richiamano alla tradizione, sono avvivati da nuovi spiriti e presentati sotto vesti anche nuove del tutto nuove.



L'orchestra «Alessandro Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo

erà a maggio con Webern «Scarlatti» di Napoli

da preciso artigiano, anzi che da rapito artista. Ci viene alla mente il tavolo da lavoro di Stravinski, così come lo descrive il Siohan, «pieno d'inchiostri d'ogni colore, di gomme da cancellare, di portapenne, di squadre, una per le crome, l'altra per le semicrome»: a questo banco artigianale, infatti, Stravinski «lavorerà» i fini e delicati tratti della melodia pergolesiana, ma con tale prodigiosa abilità di mano che la «truccatura» non sarà contaminante. Disse bene Pierre Wolff, in una sua indagine sulla musica moderna, che «sui temi di Pergolesi, Stravinski ricomò la più straordinaria sciarpata armonica, a ogni passo in contrasto, e sempre in armonia, con la linea melodica preesistente». Ed è questo un risultato d'arte notevole anche se, in questa posizione che inaugura il periodo cosiddetto neoclassico stravinskiano, «la sensibilità non ha nessuna parte».

Venti concerti seguiranno, da dicembre a maggio, questa prima manifestazione della «Scarlatti». Di certo chi ascoltasse diligentemente tutto il programma, si troverebbe infine in possesso di un'informazione musicale non ristretta; tanti sono i nomi degli autori, a noi contemporanei o del passato, divergenti l'uno dall'altro per attitudine stilistica, che vi compaiono. Ma, bisogna subito chiarire che se i ventuno concerti seguono ben precisi criteri, l'intenzione didascalica non è l'unica ed essenziale:

né debbono sentirsi legati a essa gli ascoltatori i quali, a buon diritto, vogliono procurarsi semplicemente qualche ora di superiore diletto, o quelli altri che, spinti dalla curiosità, vogliono affacciarsi per una rapida incursione, in un mondo a loro ignoto. Opere di scrittura piana, musiche «piacevoli» si accostano nel cartellone ad altre arricchite che suscitano dibattiti e discussioni di durevole eco. A musicisti dell'epoca barocca, classica, romantica, ai nomi di Monteverdi, Haendel e Bach, Vivaldi, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Ciaikovski, si accompagnano gli altri di Schoenberg, Stravinski, Webern, Berg, Hindemith, Blacher, Hartmann e, ancora, quelli dei nostri autori: Pettrassi, Ghedini, Nono, ecc.

Agli interpreti sono affidati i concerti secondo le particolari tendenze di ognuno. Ma, talvolta, proprio l'interprete «specialista» di musica contemporanea è messo al banco di prova della musica del passato, e viceversa. Si evita, in tal modo, il pericolo di esecuzioni di routine, di abusati repertori, di ripetizioni che tolgono allo stesso interprete la gioia di esplorare l'opera musicale come una zona ancora nuova e segreta.

Numerosi e di buona fama i solisti che parteciperanno alla Stagione di quest'anno. Di ciassette i direttori, italiani e stranieri. In ordine di tempo: Otvos, Couraud, Pettrassi, Albert, Pradella, La Rosa Parodi,

Le celebrazioni del bicentenario della nascita di Giovanni S. Mayr

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il bicentenario della nascita di Giovanni Simone Mayr — alla cui gloria di fecondo autore di musica teatrale e sacra s'aggiunge il merito di essere stato il maestro di Gaetano Donizetti — viene celebrato dalla RAI con la trasmissione del *Requiem* per soli cori e orchestra, e delle opere *Medea* in Corinto e *La rosa bianca e la rosa rossa*. La esecuzione del primo di detti lavori viene effettuata a Bergamo — e messa in onda questa settimana — sotto la direzione di Fulvio Vernizzi e con la partecipazione dei cantanti Angelica Vercelli, Laura Zanini, Giuseppe Baratti e Plinio Clabassi. La città di Bergamo, difatti, era stata scelta come seconda patria dal Mayr, che era nato in Baviera ma s'era formato musicalmente in Italia, studiando dapprima col bergamasco Carlo Lenzi, maestro di cappella a S. Maria Maggiore, e poi a Venezia con Ferdinando Bertoni, maestro a S. Marco. L'in-

tensa vita musicale della Venezia settecentesca, ricca di splendidi teatri, di ben quattro Conservatori, e di Chiese musicalmente attive, contribuì a dare una impronta decisamente italiana allo stile di Mayr, plasticamente melodico, espressivo ed armonioso. E specialmente gli stupendi esempi della musica sacra veneziana insegnarono al giovane compositore l'arte di arricchire la linea vocale con le voci degli strumenti, in un insieme equilibrato di melodia e di armonia. A Venezia, egli fece eseguire i suoi primi oratori *David a Labano fugiens*, *Jacob, Tobiae matrimonium*, *Sisaro*, e rappresentare la sua prima opera *Saffo*: il successo ottenuto da quest'ultima lo indusse a coltivare il teatro, per il quale compose durante la sua lunga carriera ben sessantatré lavori, la cui importanza storica, oltre ai pregi intrinseci, deriva dal costituire essi il tramite fra il Settecento e l'Ottocento. Paisiello e la nuova era rossiniana. Rossini, del resto, aveva Mayr in grande stima, fino a riprendere dal vecchio collega il procedimento del *crescendo*, che egli poi svilupperà e renderà famoso.

Nel 1802 Mayr, prossimo alla quarantina e celebrato in tutta Europa, fu chiamato a succedere al Lenzi nella direzione della cappella di S. Maria Maggiore, a Bergamo, dove egli rimarrà fino alla morte, per quasi mezzo secolo. Mayr dette un fortissimo impulso alla vita musicale della città. Per il suo ufficio di maestro di cappella, egli non solo vi compose gran parte dei suoi ispirati lavori sacri — che ammontano a circa cinquecento — ma promosse molte importanti esecuzioni, fra cui quella della *Creazione* di Haydn e del *Requiem* di Mozart. Dotò inoltre la civica biblioteca di un notevole numero di libri di argomento

musicale, da lui stesso raccolti o scritti — sui sono, fra gli altri, uno studio sul Palestrina e un *Saggio storico degli artisti e degli scrittori musicali di Bergamo* —; e fondò un ente di assistenza per i vecchi maestri di musica. Ma la sua iniziativa più importante fu quella di dar vita all'Istituto Musicale di Bergamo, dove insegnò composizione, e in cui volle fossero riservati dodici posti gratuiti per alunni bisognosi. Fu tra questi, appunto, che Mayr ebbe la fortuna di trovare lo scolaro col suo genio avrebbe fatto salire ancor più la sua fama: Gaetano Donizetti. Giovanni S. Mayr morì nel 1845, all'età di ottantadue anni. I suoi resti sono conservati, insieme a quelli del suo grande discepolo, nella Basilica di S. Maria Maggiore, dove nel 1852 gli fu eretto un monumento, a testimonianza della gratitudine della città che l'ebbe figlio adottivo.

In questa stessa trasmissione vengono eseguite, in prima esecuzione assoluta, le *Variazioni su tema di Mayr* composte da Gian Francesco Malpiero dietro invito del Comitato per le onoranze al Maestro bavarese.

Concerto Byrns

sabato: ore 21,30
terzo programma

Diretta da Harold Byrns, questa manifestazione presenta la seconda *Sinfonia* del musicista francese Albert Roussel, vissuto dal 1869 al 1937, e due lavori di compositori tedeschi viventi, *Mediterranean Songs* di Hans Henny Hollnstein — solista Petre Munteanu — di Berthold Goldschmidt (diventato cittadino inglese nel 1947) su testi di Byron, Stephens, Durrell, Spencer, Flecker e Shelley; e l'*Adagio* della seconda *Sinfonia* di Karl Amadeus Hartmann.

Compiuta nel 1921, la seconda *Sinfonia* di Roussel inaugura l'ultima fase dell'evoluzione stilistica del musicista, tendente al ristabilimento dei valori architettonici classici, in opposizione al colorismo preesistenziale del post-debussismo e alle complessità armoniche e ritmiche del *fauvismo* dello Stravinski del *Sacre*. Il neoclassicismo di Roussel non ha, tuttavia, alcun punto in comune con la moda di quegli anni di un parodistico «ritorno a Bach» a base di «note false»; il suo richiamo all'ordine ha invece motivi più profondi: di un ideale riaggiungimento con la tradizione, operato con l'intento di ricuperarne gli elementi primari.

L'opera consta di tre movimenti: *Introduzione-Allegro*, che sembra tradurre le aspirazioni e gli entusiasmi della gioventù; *Scherzo*, che esprime le gioie dell'età matura, le sue passioni, le sue emozioni sentimentali; *Adagio-Finale* evocante dapprima i dolori, le rivolte, le amarezze e poi la serenità placata dell'uomo che ha compiuto il suo destino.

n. c.

Le cantate di Bach

domenica: ore 18,05
terzo programma

Riccardo Wagner, in un suo saggio teorico del 1870-71, riferisce, in nota, la sconcertante dichiarazione di un *ex-cantista* di Bach, il quale commentando le sedute musicali con il «Cantor», diceva: «Prima ci dava le botte e poi... si cantava in modo orrendo». La frase, che ebbe fra i musicisti rapida circolazione (nata con tutta probabilità dai rancori di qualche sfortunato cantante, incapace di assolvere il suo compito), contiene una carica non trascurabile di comicità. Ma, anche, giova a trarre gli dalle aure rarefatte degli Elisi, quel grandissimo uomo che fu Giovanni Sebastiano; a mostrarcelo nelle sue lotte quotidiane, nella sua realtà di vita che non differiva esteriormente da quella di un qualsiasi buon musicista, costretto a esercitare funzioni artistiche di stretto raggio. Bach, quando fu eletto

«Cantor» e «Director musicale» a Thomae, di Lipsia (il 22 aprile 1723) ebbe, sia pure per breve tempo, persino l'incarico d'insegnare il latino ai ragazzi e di sorvegliarne la condotta dodici ore al giorno, per ben tre mesi ogni anno. Il compito d'istituire il coro e la piccola orchestra era importante quasi quanto quello di scrivere musica; e qui immaginiamo facilmente tutte le pene che un musicista come Bach ebbe a patire, per elevare i suoi allievi, per il continuo indimento della sua arte sovrana. Perciò le «botte», di cui parlava il corista, più di una volta dovettero meritare i membri del coro della «Thomaskirche». Furono, codeste dell'insegnamento, le più sverginose fatiche, secondo molti biografi bachiani; anche se sappiamo che nei ventisette anni passati a Lipsia come «Cantor», Bach fu obbligato a «fornire» e a «sforzare» musica, secondo il fabbisogno, come una merce di

(segue a pag. 26)

(segue da pag. 25)

cile fabbricazione. Bach tenne l'impegno con l'unità di un onesto artigiano: sicché all'occhio dei contemporanei la sua mirabile produzione artistica parve, più che un prodigio, il frutto di un'assidua applicazione di naturali talenti.

Oggi, di fronte all'opera monumentale di Bach si prova sgomento, e si pronuncia la parola «genio», come l'unica capace di giustificare virtù musicali così grandiose e sporganti. Una parte, rilevante per mole e per significato, della musica di Bach, è costituita dalle trecento Cantate ch'egli scrisse tra il 1703 e il 1749. (Purtroppo più di cento sono perdute).

Per i lettori poco esperti di questioni musicali, notiamo con rapidissimi cenni che si è basata su argomenti sacri o profani, nacque in Italia, si sviluppò durante il Settecento e il Settecento, decade dopo Bach, quando cioè ebbe raggiunto il vertice della sua evoluzione. Il nome che la designa, compare per la prima volta, nella sua forma arcaica, nelle composizioni del seicentista Alessandro Grandi: difatti un gruppo di musiche fu da lui intitolato, nel 1620, Cantata di Arie e Tondo solo. Il nuovo termine voleva distinguere la musica destinata all'esecuzione vocale da quella «sonata», invece destinata all'esecuzione strumentale. Dal ceppo italiano, si partirono i vari vespri, che si estesero in altri Paesi. In Germania ebbe maggiore sviluppo la Cantata da chiesa, o sacra, che si lega ai nomi di Heinrich Schütz (discepolo, a Venezia, di Giovanni Gabrieli), di Franz Tunder e di Dietrich Buxtehude (1637-1707) dal quale ultimo, Bach trasse la prima ispirazione e i primi modelli. Nelle mani di Bach, la Cantata ebbe nuova vivezza, nuove strutture, nuovi significati. Il musicista si dedicò a questo genere di composizioni nei vari periodi della sua attività artistica: ad Arnstadt, a Mühlhausen, a Weimar, a Koethen e, soprattutto, a Lipsia.

Già da testi sacri, Bach si alzò di libere poesie di carattere religioso, secondo un'usanza sempre più accettata nella Germania del '700, cioè quella di parafrasare il Vangelo e il «corale», per illuminare con nuovi significati. Il musicista si dedicò a questo genere di composizioni nei vari periodi della sua attività artistica: ad Arnstadt, a Mühlhausen, a Weimar, a Koethen, e, soprattutto, a Lipsia.

Un ciclo delle Cantate sacre bache, ordinate secondo l'anno liturgico, dalla prima domenica d'Avvento alla XXIV Domenica dopo Pentecoste, sarà trasmesso a partire da questa settimana, sul Terzo Programma radiofonico. Curato da Carlo Marinelli, il ciclo, oltre a illustrare con estrema chiarezza e a delineare con serietà d'indagine critica, i caratteri di questo genere musicale, nel suo punto di maggior perfezione e completezza, intende soprattutto recare un contributo alla conoscenza diretta di Bach il cui nome — per tre uomini, una forza d'irraggiamento paragonabile a quella di un principio di fede religiosa». Sono parole di un grande cultore bachiano, E. Fischer, il quale aggiunge che, anche ai nostri giorni, una parte dell'umanità, la migliore, si accosta a Bach e nella sua mirabile arte trova «forza, legge, misura».

1. p.

PROSA

Margot

venerdì: ore 17,45
secondo programma

La giovanissima Margot viene chiamata dalla madrina a farle da dama di compagnia: ingenua, un poco goffa, la piccola provinciale appena entrata in casa rimane vittima del classico colpo di fulmine: è Gastone, il figlio della madrina, un bell'ufficiale trentenne, che diventa l'eroe dei suoi sogni. La inevitabile, quotidiana intimità con Gastone aizza la fantasia della fanciulla: il suo amore divampa giorno dopo giorno, anche se rimane segreto, talmente segreto che neppure Gastone riesce ad accorgersene. Nei suoi lunghi monologhi, Margot descrive a se stessa come segni dell'amore di Gastone dei gesti del tutto innocenti che il giovanotto fa nel corso della giornata; ma quando la giovanile esaltazione di Margot è al culmine, ecco la tremenda doccia fredda: nel corso di una breve vacanza in campagna, praticamente sotto i suoi occhi, Gastone si fida ufficialmente con la bella figlia di Madame de Verelles. La rivelazione sconvolge Margot, un grido irrefrenabile le sfugge dalle labbra: ora il suo segreto è a conoscenza di tutti. Ma sarà proprio durante quella vacanza campagnola che Margot troverà l'uomo adatto per lei: la giovanile infatuazione passerà come fuoco di paglia. Questo racconto di Alfred de Musset — che Alfio Valdarnini ha delicatamente adattato — possiede una sua incantevole grazia ironica, il timbro inconfondibile del grande commediografo e poeta francese.

Bernadette

martedì: ore 20,25
primo programma nazionale

Di Santa Bernadette Soubirous — la bambina di poverissima famiglia che fra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858 ebbe nella grotta di Massabielle vicino a Lourdes la visione della Madonna — sono ormai numero-

se le biografie che non si limitano alla pura e semplice agiografia ma hanno anche intendimenti d'arte. Per tutte, basterà ricordare il volume di Franz Werfel, e c'è da aggiungere che anche il cinema ha fatto conoscere al suo vasto pubblico internazionale la vita della Santa. Anche Henri Ghéon, il noto uomo di teatro francese che dedicò la sua esistenza alla drammaturgia cattolica (i suoi lavori sono ben novantatré) scrisse nel 1931 un dramma in cinque atti, *Bernadette devant Marie* che illustrava con semplicità e purezza d'intenti (caratteristiche dell'arte di Ghéon) la parabola della vita della bambina santa, dall'incredulità e dall'av-

versione iniziale della maggioranza dei cosiddetti benpensanti fino alla serena morte in convento. Del dramma di Ghéon Guido Guarda ha apprestato per i microfoni un'intelligente riduzione che sfoltisce il copione originale ma ne lascia intatta la vibrazione commossa, la partecipazione reverente, la pienezza lirica.

Don Giovanni

giovedì: ore 21
programma nazionale

Assai prima che Molière mettesse mano al suo *Don Giovanni* — consegnando alla storia del teatro un vertice irraggiungibile —, il personaggio aveva avuto modo di passare dal teatro spagnolo ai commedianti italiani e francesi e di

assumere una sua precisa fisionomia, una caratteristica che ormai pareva irrevocabile. Seduttore irresistibile, ardito e coraggioso, pronto ad interessare tramite e a creare frabocchetti, l'estroso personaggio accentuava puntualmente ogni situazione comica o grottesca: il susseguirsi delle sue avventure aveva come unico scopo quello di suscitare una risata senza complicazioni. Messa di fronte alle situazioni tradizionali, Molière non alterò i dati anagrafici o esteriori del personaggio né apportò sostanziali mutamenti all'arco della vicenda: trasse semmai il meglio dalle follie, giustappose, organizzò meglio l'eredità. Il mutamento avvenne all'interno dei personaggi: sicché il riso degli spettatori, assistendo alla rappresentazione, si raggiolò sulle labbra.

a. cam.

CULTURALI

I razzi postali

giovedì: ore 18,10
programma nazionale

Il comandante Glauco Partel, noto esperto aeronautico italiano, parlerà su un nuovo razzo a vapore di invenzione italiana e in genere sui razzi postali.

La propulsione ad acqua calda per i razzi non è una novità, infatti il primo brevetto, registrato in Inghilterra, risale al 1820: esso riguardava un giocattolo, che però non diede buoni risultati. In seguito si può dire che non si sia smesso di studiare e di sperimentare sulla possibilità di inviare per aria un razzo propulso dal vapore, che rappresenta di gran lunga il sistema più economico. I tentativi però rimasero sterili fino ad settembre di quest'anno, quando un bel razzo a vapore fu lanciato dal poligono dell'Aeronautica Militare di Furbara. Il razzo, che diede risultati molto soddisfacenti, è opera di un ristretto gruppo di tecnici italiani di cui fa parte il comandante Glauco Partel. Qual è il segreto del razzo a vapore italiano? Evidentemente non si può pretendere che

esso sia divulgato: si può dire però che il segreto sta nella combinazione chimica di due sostanze, che in soli tre decimi di secondo portano l'acqua ad una temperatura di circa 300 gradi, trasformandola istantaneamente in vapore. Questo vapore, uscendo a forte pressione dal boccalo di scarico, spinge in avanti per reazione il serbatoio che lo contiene, e quanto trovasi attaccato al serbatoio, cioè l'intero missile. La spinta non è sufficiente per scagliare il razzo molto alto e lontano, ma è ideale per lanciarlo ad una velocità e ad una quota sufficienti per far entrare in azione un altro tipo di motore, dalla spinta molto meno energica ma più lunga e continua; in termini tecnici il razzo a vapore è un lanciatore di partenza, ovvero un booster. E come tale potrà avere vasti impieghi militari e civili.

Fra questi il comandante Partel illustra gli impieghi postali, di cui egli ebbe già a parlare alla conferenza aeronautica di Amsterdam nel 1959; da allora i razzi postali si sono avvicinati sempre più alla realizzazione, e al recente conve-

gno internazionale sulle comunicazioni di Ginevra è stata letta dall'ingegnere francese Pierre Quetard una interessante relazione su questo tema.

I razzi postali, se il loro costo è contenuto entro limiti accettabili come nel caso del razzo a vapore, e se il loro impiego viene effettuato senza creare pericoli per i mezzi aerei e per coloro che vivono sulla terra, potrebbero assicurare collegamenti rapidi molto utili fra le varie città. Si pensa a razzi colleganti ad esempio Milano con Parigi, alla cadenza di uno ogni ora dall'alba al tramonto, con possibilità di trasporto di lettere, cartoline, campioni e piccoli pacchi; i razzi dovrebbero volare a quote diverse da quelle seguite dagli aerei, e su corridoi non intralciati alle aeree. Ovviamente sarebbero radar-diodati, e il loro atterraggio sarebbe comandato da terra con grande precisione. Mentre la tecnica francese prevede razzi che abbiano i punti di partenza e di arrivo nei centri cittadini, Partel è in favore di scali in aperta campagna, e collegati con la città a mezzo di tubazioni pneumatiche.

a. m.

"Radiocruciverba"

ORIZZONTALI

- Cornamusa.
- La capitale della Grecia.
- Autore delle opere *Pietro d'Albano* e *L'ebreo* (iniziali).
- Fondò nel 1908 il «Coro Mac Dowell» (iniziali).
- Altrettanto, con altro nome.
- Pronome di persona.
- Il grande Gioacchino.
- Targa di Grosseto.
- Cantante all'italiana di nome Giorgio.
- Nota che segue al «do».
- Con Titomanlio ha composto *Anema e core* (iniziali).
- Nome della cantante vincitrice del I Festival di San Remo.
- Pianoforte macedone.
- Iniziali dei nomi delle cantanti Fitzgerald e Leander.
- Targa di Torino.
- Ton di nome di Quando, quando.
- Città balneare della Liguria.
- Attenzione, attenzione.

- ### VERTICALI
- Niccolò, il grande violinista.
 - Un nome maschile.
 - Targa di Venezia.
 - Si impose con Diana (cognome).
 - Il verbo del dubbio amletico.
 - International Investigations.
 - Cognome del regista di Mani sulla città.

domenica: ore 21
programma nazionale



- Colpo di ondata.
- Targa di Sassari.
- Non in compagnia.
- Articolo.
- ... o la pazzia per amore.
- Nome della cantante Gresi.
- Articolo.
- Horne, celebre cantante americana.
- Devota, misericordiosa.
- Il plurale «malestisti» del latino.
- Si usa rivolgendolo la parola a persone sconosciute o importanti.

Soluzione del numero 42

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è LUX con Skin Purity Cream,
che rende morbida la pelle
e la tonifica

Skin Purity Cream, la delicatissima crema per la pelle. La senti dal primo istante nella schiuma cremosa di LUX, così ricca. Te lo dice la pelle vellutata e vibrante dopo il massaggio con LUX... Ti sei mai sentita, poi, così attraente... così deliziosamente profumata? Un profumo limpido e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Antonella Lualdi dice: «Io uso sempre LUX: la sua schiuma è come una crema che dà purezza alla mia pelle, e la lascia delicatamente profumata».

Antonella Lualdi



nel Cofanetto di Bellezza due saponette LUX
formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



STREGA

VI PRESENTA STASERA
LE DIVERTENTI
AVVENTURE DI
JACQUELINE SASSARD
E PAOLO FERRARI
E VI CONSIGLIA
PER UNA
SERATA IDEALE

STREGA

liscio o al
ghiaccio

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600
mensili
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da
tavolo e portatili, radionote, registratori,
autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

Lyriù

il vostro smalto per unghie

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per
donne, extralorti per uomo,
ripetibili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

da Jena
WERRA 24x36 mm.



WERRA I
Apparecchio fotografico con
obiettivo JENA T 1:2,8/50 mm.
VMX. Tempi di esposizione
1/24/8/15/30/60/125/250/750 di
sec. - Autoscatto, ecc.
WERRAMAT
con Esposimetro automatico
WERRAMATIC
con Esposimetro automatico -
Telemetro ed Ottica interc.
Chiedete opuscoli alla distribu-
trice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA
TORINO - P.zza Statuto, 24/W

I laureati del 19° Concorso musicale di Ginevra

Dei 186 candidati, che si sono presentati alle prove eliminatorie del 19° Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, 50 sono stati ammessi alla seconda prova pubblica e 16 alla terza con orchestra.

I risultati per le varie categorie sono i seguenti:
Clarineto: nessun primo premio. Due secondi premi di fr. 1.000 a: Michel Portal (Francia) e a Giuseppe Garbarino (Italia).

Oboe: nessun primo premio. Due secondi premi di fr. 1.000 a: Augusto Loppi (Italia) e a Maurice Bourgue (Francia).

Violino: nessun primo premio. Secondo premio di fr. 1.000 a: Tomotada Soh (Giappone).

Canto per voce femminile: nessun primo e secondo premio. Sono state assegnate delle medaglie a: Elisabeth Holden (Inghilterra); Ira d'Ares de Graef (Belgio); Marion Gassmann (Svizzera); May Sandoz (Svizzera).

Canto per voce maschile: primo premio di franchi 2.000 a: Bruce Abel (Stati Uniti); due secondi premi di franchi 1.000 a: Henryk Grychnik (Polonia) e a Francisco Angelo Hayashi (Giappone).

Pianoforte (sezione femminile): nessun primo premio. Secondo premio di fr. 1.000 a: Meiko Miyazawa (Giappone).

Pianoforte (sezione maschile): nessun primo premio. Secondo premio di fr. 1.000 ad Alberto Colombo (Italia).

Hanno partecipato, come solisti, al concerto finale con l'orchestra della «Suisse Romande», sotto la direzione di Jean Meylan, i vincitori: Miyazawa, Abel, Colombo, Loppi, Portal e Soh.

Il concerto è stato radio-diffuso da 26 stazioni d'Europa e dalla radio giapponese.

In totale sono stati assegnati: un primo premio, nove secondi premi, ventidue medaglie e diciotto attestati di benemerita.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 20-10-1963
Sorteggio n. 40 del 25-10-1963
Soluzione del quiz: Luchino Visconti.

Vince un apparecchio radio MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Vera Gaeta, via Franco Lucchini, 9 - Roma.

Vince una fornitura di «Omo» per sei mesi la signora Gemma Bresciani, via G. B. Visi, 40 - Mantova e Maria Furlani Turra, viale XX Settembre, 9 - Trieste.

TV DOMENICA



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dell'Immacolata al Tiburtino in Roma

SANTA MESSA

11.30-12 PATRIA LONTANA

Rubrica religiosa dedicata alla Giornata Nazionale dell'Emigrante
Realizzazione di Carlo Balma

La trasmissione, ricordando i molteplici aspetti dell'emigrazione, si propone di illustrare l'opera di assistenza religiosa e morale svolta dalla Chiesa in favore degli emigranti

Pomeriggio sportivo

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

Atterraggio di fortuna

Telefilm - Regia di Jean Yarbrough
Distr.: N.B.C.

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

- Il brutto anatroccolo
- La Primulella Porporina
- Il venditore di mele
- Lezione di judo

Pomeriggio alla TV

18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in

I due prigionieri

Racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugherty
Distr.: N.B.C.

Int.: Allen Case, Read Morgan

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sirca-Davit - Kaloderma)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Camici CIT - Royco - Cofina - Tretan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Confezioni Monti - Vini Follari - Innocenti - Piletti S.p.A. - Coricidin - Motta)

20.55 CAROSELLO

- (1) Digestivo Annettoni
- (2) Fibra acrilica Leacril
- (3) Liquore Strega
- (4) Omsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delia Cine - 2) Unionfilm - 3) Massimo Sacerani - 4) Unionfilm

21.05

RITORNA IL TENENTE SHERIDAN

La città accesa

di Mario Casacci, Alberto Ciambriello, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

La squadra omicidi:
Tenente Sheridan Ubaldo Lay
Sergente Steve
Carlo Alighiero
Agente Jackson
Walter Maestosi

(in ordine di entrata)

Rebecca Storm

Loredana Savelli

Antony Stassen Luigi Gatti

Medico legale Vittorio Sencini

Luis Ranko Paul Muller

Grace Mc Laghen Franca Parisi

Agente Norton

Romeo De Baggis

Cecilia Larsen Grazia Velpi

Imeria Scott Lilly Lembo

Lucienne Baggard Lia Mirano

Elena Patrick Mara Danesi

Elisa Mc Laghen

Wanda Capodaglio

Thoren Giuseppe Pertile

Pinish Renato Romano

Lea Diana De Ferrante

Carol Elena De Merik

Pino Cuomo

Albino Amato

Franco

Montesarchio

Elena Imperato

Gabriella Pini

Un cameriere Rino Castelli

Ispettore Grant Nino Pavese

Zakarias Alfredo Salvadori

Francisca Kramer

Isa Crescenzi

Ispettore Stoller

Agatino Tomaselli

Voce fuori campo di Giulio

Cesare Pirabara

Animazioni di Armando Biamonte

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Mario Landi

22.40 CENTO ANNI DI ALPINISMO ITALIANO

a cura di Gino Rancati

Regia di Giampiero Viola

23.25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Il nuovo varietà
con Delia Scala

Smash

secondo: ore 21,15

Va in onda questa settimana la prima puntata di Smash, il nuovo varietà musicale presentato da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porrelli, per la regia di Enzo Trapani, al quale dedichiamo un articolo alle pagine 14 e 15.

Lo spettacolo, che consta di dieci puntate, vuol essere una spassosa e comica illustrazione dei momenti più importanti che l'uomo e la donna attraversano nella loro vita.

Sedici anni: l'età della trepida adolescenza, i primi balli, le prime sentimentalità fantastiche, i primi amori. Eppoi il fidanzamento, quello alla luce del sole, davanti a mamma e a papà e con tanto di anello. Eppoi il matrimonio, i figli, gli anni che passano, nozze d'argento, nozze d'oro...

Ma non tutti seguono questa strada. C'è chi è voluto rimanere scapolo e chi è rimasta zitella, e chi è diventata suocera. Bene: Smash avrà una parola per tutti, esaminerà ogni condizione, si soffermerà sulle gioie e sulle «grane» di ogni categoria. E i mattatori saranno i presentatori che daranno vita a divertenti sketches, e con l'orchestra del maestro Morricone canteranno i motivi più intonati alle varie situazioni.

La puntata odierna è dedicata ai fidanzati. Una rappresentazione di questi appuntamenti, delle difficoltà incontrate, dei primi litigi. Inoltre Peppino De Filippo imbastirà su di esse un malizioso monologo; Tiberio (Tony Ucci) le farà giocare e alla coppia più fortunata toccherà la penitenza; tutti e tre i presentatori, poi, faranno delle brevi interviste agli invitati con do-

1 DICEMBRE



Della Scala balla con Nico Fidenco in una scena di «Smash»

mande imbarazzanti e sottili, sparate a bruciapelo: «Acconsente che la sua fidanzata si faccia corteggiare?»; «Se il suo fidanzato balla cheek-to-cheek con una bella, lei che fa?»; «Se il suo fidanzato avesse un'avventura, come si compor-

terebbe lei?»; «Ammette le bugie?». A queste e ad altre domande risponderà il pubblico. Noi non vi diciamo altro. Vi lasciamo però due sorprese: le risposte, e gli ospiti d'onore.

nap.



RITORNA IL TENENTE SHERIDAN

A causa degli spostamenti dei programmi dovuti al lutto per la morte del Presidente Kennedy, domenica scorsa, contrariamente a quanto annunciato, non è andata in onda l'ultima puntata di «Ritorna il tenente Sheridan» che pertanto viene trasmessa questa sera, sul Nazionale, alle 21,05. Nella fotografia: Franca Parisi e Ubaldo Lay in una scena di «La città accusa»



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — OLIVIERO IN TERRA E IN CIELO
da

L'oro di Napoli

Elaborazione televisiva di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata)

Oliviero Nino Taranto
Il salumaio Mario Frera
Gennaro Carlo Taranto
Il bambino Nando D'Aniello
Suo padre Giuseppe Anatrelli
La guardia Carlo Giuffrè
Attilia Luisa Conte
Il lattaio Mario Laurentino
Il garzone Benito Artesi
Cerbone Nino Veglia
Un passante Pasquale Fiorante

Zio Cesare Amedeo Girard
Primo Gentiluomo medioevale Vittorio Bottoni
Secondo Gentiluomo medioevale Franco Ressel
Il cieco Ruggero Pignotti
Scene di Mauro Ricchetti
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Giuseppe Di Martino

Vedi Radiocorriere-TV
n. 39 del 27-9-1962

19.25 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleisher

19.45.20.05 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo

Testi di Santamaria e Enzo Trapani

Coreografie di Bill Bradley

Costumi di Danilo Donati

Orchestra diretta da Ennio Morricone

Regia di Enzo Trapani

22.30 INTERMEZZO

(Spic & Span - Vecchia Romagna Buton - Orologi Doxa - Cinture elastiche dr. Gi-baud)

22.35 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

DICHIARA

R. TEBALDI
W. BACKHAUS

La DECCA Dischi Italia

che i dischi della famosa serie **ACE of CLUBS** con le stupende incisioni dei suoi più celebri Artisti

M. DEL MONACO
W. FURTWÄNGLER

sono offerti al pubblico **esclusivamente**

presso i negozi autorizzati

al prezzo eccezionale

di lire **2.340** imposte escluse

AVVERTE

il pubblico che la qualità dei dischi **ACE of CLUBS** è garantita se contrassegnata dal marchio

originali incisioni DECCA



appuntamenti alla

(piccole lezioni su grandi problemi)

2° - la borsa

«La Borsa non è una casa da gioco per facili guadagni... o per andare in rovina! La Borsa è semplicemente il mercato delle azioni.

Certo i prezzi oscillano spesso e non è facile scegliere il momento opportuno. Ma con i piani COFINA non si sbaglia mai perché si compra sempre, ogni mese e per almeno 5 anni!»



appuntamento
questa sera alle ore 20,25
sul **TIO-TAO** offerto
dalla

cofina

COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Invilando questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che varrà a chiarirvi aspetti e vantaggi della moderna tecnica del risparmio in azioni.

nome
cognome
Indirizzo
città RC

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.10 Almanacco - Previsioni del tempo**
- 7.20 Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.35 (Motta)**
Un pizzico di fortuna
Un culto evangelico
- 8 — Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 Dora Musumeci al pianoforte**
- 8.30 Vita nei campi**
- 9 — L'Informatore del commercialista**
- 9.10 * Musica sacra**
J. S. Bach (Strumentazione di Arnold Schoenberg): 2. *Chorapraeludium* (Utah Symphony Orchestra diretta da Maurice Abravanel); Mozart: *Et incarnatus est*, dalla Messa in do minore K. 427 (Soprano Maria Stader - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay)
- 9.30 SANTA MESSA**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Brunero Gherardini**
- 10.15 Dal mondo cattolico**
- 10.30 Trasmissione per le Forze Armate**
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10 (Gradina)**
Passeggiate nel tempo
- 11.25 Casa nostra: circolo dei genitori**
a cura di Luciana Della Seta
L'iperno e il bambino
- 11.50 Parla il programmatista**
- 12 — * Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25 (Oro Pilla Brandy)**
LA BORSA DEI MOTIVI
- 14 — Ottorino Respighi**
Sonata in si minore per violino e pianoforte
a) Moderato b) Andante espressivo, c) Passacaglia
Renato De Barbieri, violino; Tullio Macoggi, pianoforte
- 14-14.30 Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30 Domenica insieme**
presentata da Pippo Baudo
Prima parte
- 15 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- 15.15 (Stock)**
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B
- 16.45 Domenica insieme**
Seconda parte
- 17.15 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 17.30 R I T A**
Opera comica in un atto di Gustav Vaez
Musica di GAETANO DONIZETTI
Revisione di Umberto Catinini
Rita Jolanda Meneguzzi
Beppe Carlo Franzini
Gasparo Filippo Macro (Cesare Polacco) (Ottavio Favanti)
Bortolo
Direttore Arturo Basile
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli (Edizione Ricordi)
- 18.30 * Musica da ballo**
- 19 — La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli intervalli com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 IL PONTE DI SAN LUIS REY**
Romanzo di Thornton Wilder - Traduzione di Lauro De Bosis
Riduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Valeria Valeri e Lina Volonghi
Terza puntata: Esteban
Il narratore Gino Mayara
Manuel Alberto Marché
Esteban Nanni Bertorelli
La Perichole Valeria Valeri
La badessa
Misa Mordegilla Mari
Il capitano Alvarado
Ignacio Bonazzi
La marchesa Lina Volonghi
Abitanti di Lima e di Cuzco: Enza Giovinne, Vittoria Lottero, Rodolfo Traversa, Mario Brusa, Paolo Faggi, Renzo Lori, Sandro Rocca, Elena Magoga
Regia di Ernesto Cortese
- 21 — RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gigli
- Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 26
- 22 — Luci ed ombre**
- 22.15 Sebastiano Callabiano**
Sinfonia in fa per orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- 22.45 Il libro più bello del mondo**
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 23 — Segnale orario - Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previs. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7 — Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8 — * Musica del mattino**
Parte prima
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 * Musica del mattino**
Parte seconda
- 8.50 Il Programmatista del Secondo**
(Omo)
- 9 — Il giornale delle donne**
Riassunto della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ogetti
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)**
Motivi della domenica
- 10 — Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli
- 10.25 (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 Musica per un giorno di festa**
- 11.25 Radiotelefortuna 1964**
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 * Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12 — Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini
- 12.10-12.30 (Tide)**
I disci della settimana
- 13 — (Aperitivo Select)**
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio**
- 40' (Mira Lanza)**
- DOMENICA EXPRESS**
Radio-direttissimo delle 13.40 di Dino Verde

- Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni
- 14-14.30 Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30 Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — L'AUTUNNO NON E' TRISTE**
Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
- 15.45 Vetrina della canzone napoletana**
- 16.15 IL CLACSON**
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17 — (Tè Lipton)**
* MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano a Gran Premio Modena a di trotto Radiocronaca di Alberto Giubilo
Rugby: Dallo Stadio Comunale dell'Aquila Italia B-Polonia B
Servizio di Baldo Moro
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 «I vostri preferiti**
Negli intervalli com. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Incontri sul pentagramma**
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 TUTTAMUSICA**
- 21 — DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Musica nella sera**
- 22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9 — Antologia di interpreti**
Direttore Wilhelm Furtwängler:
Franz Schubert
Dalle musiche per «Rosamunda» op. 26
Ouverture - Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore - Balletto n. 2 in sol maggiore
Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi
Aroldo: «Ah degli scanni»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Don Carlo: «Tu che le vanità conosci»
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini
Quartetto Loewenguth di Parigi:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «L'Alidola»
Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale

- Direttore Rafael Kubelík:
Bedrich Smetana
Výšehrad, poema sinfonico
n. 1 del ciclo «La mia patria»
Orchestra Filarmonica di Vienna
Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully
Alceste: «Il faut passer tôt ou tard»
Wolfgang Amadeus Mozart
Le Nozze di Figaro: «Non più andrai»
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: «Miei rampolli femminini»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:
Frédéric Chopin
Scherzo in si bemolle minore op. 31
Enrique Granados
Andalus op. 37 n. 5
Claude Debussy
Reflets dans l'eau, da «Imagés»

- Direttore Fritz Reiner:
Richard Strauss
Dalla Suite «Il Borghese geniale» op. 60
Il Maestro di scherma - Entrata e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Corrente - Intermezzo
Orchestra Sinfonica di Pittsburgh
Soprano Rita Streich:
Carl Maria von Weber
Il Franco Cacciatore: «Einst träumte meiner sel'gen Base»
Giuseppe Verdi
Rigoletto: «Caro nome»
Ambroise Thomas
Mignon: «Je suis Titania»
Con accompagnamento di orchestra
Violoncellista Mstislav Rostropchik e Pianista Benjamin Britten:
Robert Schumann
Cinque Pezzi in stile popolare op. 102
Direttore Guido Cantelli:
Paul Dukas
L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra
- 12 — Musiche per arpa e per chitarra**
- 12.20 Grand-Prix du disque**
Johann Sebastian Bach
Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra
Concerto in mi maggiore per clavicembalo e orchestra
Sollista Robert Veyron-Lacroix
Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard
Disco Erato 1960
- 13 — Un'ora con Sergej Prokofiev**
Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra
Sollista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Alexander Newski, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra
Sollista Ludmilla Legostaeva
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Sovietica diretti da Samuel Samoussou
- 14 — Canti e danze di ispirazione popolare**
- 14.30 CONCERTO SINFONICO**
diretto da Charles Münch
Johann Sebastian Bach
Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore
Orchestra da Camera di Boston
Franz Schubert
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Claude Debussy
La Mer, tre schizzi sinfonici
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maurice Ravel
Daphnis et Chloé, suite n. 2 al balletto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 16.35 Wolfgang Amadeus Mozart**
Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte
Largo - Allegro - Andante - Allegretto
William Kroll, violino; Arthur Balsam, pianoforte

TERZO

17 — Parla il programmatista

17.05 L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA

da Il lido delle solitudini
Itinerario radiofonico di John Reeves

Traduzione di Adriana Greco
Charlie Minto

Anna Rosa Garatti

La zia Edith Elsa Albani

La signorina Ogilvie Carla Bizzarri

Il reverendo Tredwell Romolo Valli

Il signor Popescu Nino Dal Fabbro

Il signor Mac Andrew Oreste Lionello

La signora Mac Andrew Gemma Griarotti

Clarence Beyle

Sandro Pistolini

Il pendolo Luisa Visconti

Il narratore Renato Cominetti

Regia di Corrado Pavolini

18.05 Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 61 « Nun komm, der Heiden Heiland »

(« Ora vieni, salvatore dei pagani »), per tenore, basso, soprano, coro a quattro parti, due violini, due viole, violoncello, fagotto e basso continuo (Weimar, 1714)

Helmut Krebs, tenore; Erich Wenk, basso; Friederike Salzer, soprano

Coro « Heinrich Schütz » di Heilbronn e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

Articolo alla pagina 25

18.40 Montale legge Montale

19 — Carlo Pinelli

Piccolo concerto per orchestra

Con fuoco - Spigliato - Misterioso e drammatico - Mosso quasi presto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Claudio Gorrler

19.30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven

(1770-1827): Settimino in mi bemolle maggiore op. 20

« Melos Ensemble »

Gervase De Peyer, clarinetto;

William Waterhouse, fagotto;

Neill Sanders, corno; Emanuel Hurwitz, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello; Adrian Beers, contrabbasso

Bela Bartok (1881-1945): Dieci pezzi facili

Planista Andor Foldes

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3

Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Rondò (Presto)

« York String Quartet »

Allan Schiller e David Stockhammer, violini; Lawrence Fader, viola; Robert Sylvester, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

DIDONE ED ENEA

Opera in tre atti di Nahum Tate

Musica di Henry Purcell

Revisione di E. J. Dent

Didone Teresa Berganza

Enea Aldo Bertocci

Belinda La maga
Una donna
Prima strega
Seconda strega

Adriana Martino
Annamaria Rota
Miti Truccato Pace

Giovanna Fioroni
Laura Londi
Un marinaio Mario Carlin

Direttore Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 24

CATULLI CARMINA

Ludi scenici per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni di Karl Orff

Solisti: Lidia Marimpietri, soprano; Eric Tappy, tenore; Alberto Bersone, Enrico Lini, Antonio Beltrami, Paolo Musso, pianoforti

Direttore Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)

kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegri

10,10 Dalla Basilica di San Pietro, Beatificazione del Venerabile Nunzio Sulprizio. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16 Dalla Basilica di San Pietro, Venerazione del Beato Nunzio Sulprizio da parte di Sua Santità Paolo VI. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: « La Quinta Stagione » dramma di Pierercole Musini, vincitore del Premio missionario Conforti (1° Parte). 20,15 Paroles du Pape Paul VI. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: « Messa in do maggiore » di Beethoven. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia, programma missionario. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



LA MAMMA non si arrabbia più quando mi sporco...

... perché con la CASSERA 2000/boy è molto più facile tenermi in ordine: infatti è una camicia che si lava e si asciuga in un momento, non deve mai essere strata, si sporca meno delle altre, e, anch'io posso giocare più tranquillo. Inoltre, tra i miei compagni sono quello che fa più bella figura.

MIO FIGLIO non mi dà più tanto da fare

... e di questo devo ringraziare la CASSERA 2000/boy. Prima non ci credevo, poi l'ho provata e mi sono convinta che è proprio vero tutto quello che ne dicono: mi fa risparmiare un sacco di fatica. Si lava in fretta e non si sciupa neppure dopo molti lavaggi; non va mai strata e si mantiene fresca e ordinata tutto il giorno.

CASSERA 2000 in una gamma completa: camicie e camicioti estivi per uomo e ragazzo in bianco e nelle tinte pastello di moda

CASSERA

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York



MOLINARI



IL DIGESTIVO MODERNO

Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13 sul 2° programma radio «TRAGUARDO»

PER LA PUBBLICITA' SU
RADIOCORRIERE-IV
RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 55

FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
minima mensili anticipo
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

lentiggini?

macchie di sole?

SIKURO RIMEDIO anche contro
macchie di fegato, gravidanza, ecc.

Crema tedesca
del Dottor

FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie

non trarrendola scrivere a: SORGE - Via Cesarelli, 17-T - RIMINI

E RICORDATE l'altra specialità "AKROL - CREME Dottor Freygang's"
contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

Confezione originale
scatola blu



appuntamenti di Punt e Mes

Margaret Rose Keil vi fissa un musicale appuntamento di Punt e Mes, sugli schermi degli "Arcobaleni" Carpano, sull'onda della canzone "I remember Torino" portata al successo da Nicola Arigliano

PUNT E MES

il vermuth amaro della CARPANO.
la Casa che ha inventato il Vermuth.

STUDIO TESTA 2



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9.20-9.45 *Storia*
Prof. Claudio Degasper
- 10.10-10.35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 10.35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- 11.25-11.45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe:

- 8.55-9.20 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9.45-10.10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 11-11.25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- 11.45-12.10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 12.35-13 *Educazione Tecnica*
Prof.ssa Giulia Rizzardi Tempini

Terza classe:

- 12.10-12.35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13-13.25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
- 13.25-13.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 13.50-14.15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

16.45 La nuova scuola media
Incontri con gli Insegnanti
Per la didattica della Geografia:

Il lavoro individuale e di gruppo, per l'apprendimento
Partecipano al dibattito i Professori Amelia Amateucci, Fausto Bidoni, Maria Bonzano Strona, Claudio Degasper, Giuseppe Frola
Moderatore Preside Gioacchino Molinari

La TV dei ragazzi

17.30 a) RECORD

Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sport in tutti i Paesi del mondo

- Laszlo Papp
 - La conquista dell'Annapurna
 - X 15
 - Rodaggio segreto
 - Postale di notte
- Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinema

b) CARTONI ANIMATI

I due leoni della serie
Bibi, Bibò e Capitan Coccodrillo

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Pastiglie Valda - Crackers soda Favetti)

19.15 ALTA FEDELTA'

Presentano Gorni Kramer e Lauretta Masiero
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Vito Molinari

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Camay - Monda Knorr - Calze Ambrosiana - Vivin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Dixan - Carpano Punt e Mes - Locatelli - Margarina « Foglia d'oro » - Enciclopedia Garzanti - Prodotti Marga)

20.55 CAROSSELLO

(1) Gancia - (2) Industria Dolciaria Ferrero - (3) Salmificio Negroni - (4) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinelevisione - 3) Arces Film - 4) General Film

21.05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22.05 VERITA'

Operazione di emergenza
Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: William Conrad, Al Stevens

22.30 Celebrazioni Verdi
nel 150° anniversario della nascita

CONCERTO OPERISTICO

diretto da Ettore Gracis
Soprano Jeannette Pilou
Mezzosoprano Bianca Maria Casoni
Tenore Eugenio Fernandi
Baritono Renato Capecchi
Presentazione di Mario Labroca

Giuseppe Verdi: a) I Vespri siciliani, sinfonia; b) La Traviata: « E' strano »; c) Un ballo in maschera: « Forse la soga attiene »; d) Il Trovatore: « Condotta all'era in ceppi »; e) Don Carlo: « O Carlo, ascolta »; f) Rigoletto: « Bella figlia dell'amore », quartetto; g) La forza del destino, sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Enrico Romero

23.15

TELEGIORNALE

della notte

Il giallo a puntate di Francis Durbridge

secondo: ore 21,15

Al nuovo « giallo » di Francis Durbridge dedichiamo un articolo alla pagina 13.
Il dramma comincia, si può dire, sino dalle prime battute; ed è un dramma, prima di tutto, familiare; quello dei coniugi Freeman che debbono vedersi perché il loro matrimonio è, purtroppo, un fallimento. C'è di mezzo Janet, la piccola di otto anni, e bisogna decidere chi dei due genitori terrà la bambina. Il professor Clive Freeman, uno scienziato assai ricco e famoso, è pronto a ri-

I racconti sceneggiati Operazione

nazionale: ore 22,05

Fronte del Pacifico, aprile 1945. E' in corso lo sbarco americano nell'isola di Okinawa. In terraferma, la resistenza giapponese appare debole. Ma, dal cielo, continuano a calare sulle truppe degli Stati Uniti le squadriglie nipponiche. I « kamikaze » non sono ancora entrati in scena, ma già i caccia « Zero » producono gravi perdite nei reparti dei marines. Al Stevens, che sta combattendo nell'immediato entroterra, è colpito e viene portato sulla nave ospedale « Refuge ». Le corsie sono piene di feriti, le camere operatorie sono tutte occupate.

Il controllo dei raggi X rivela che il proiettile, che ha colpito Al, non è esploso e si è incastrato nell'addome del ferito. Si tratta di un « Bofors », il cui percussore, sensibilissimo, agisce per contatto. Operare Al sembra un'impresa dispe-



Il tenore Eugenio Fernandi è fra gli interpreti del concerto operistico verdiano

Paura per Janet

nunziare a tutto, non però alla figlia; ma neppure Lucy, la madre, intende staccarsi da Janet. Assilliamo così ad un ennesimo litigio e ad un ennesimo irrigidimento da parte di entrambi i genitori. Quella mattina, come di consueto, il professore accompagna Janet a scuola con la sua «Jaguar», prima di recarsi egli stesso al lavoro nel suo studio di ricerche. La macchina giunge dinanzi alla scuola; il solito sguardo affettuoso tra padre e figlia, poi i due si separano e la «Jaguar» riparte: tutto come sempre, nulla di diverso o di eccezionale. Quando poteva,

Clive Freeman andava a riprendere Janet nel pomeriggio alla fine delle lezioni, evitandole così il viaggio più lungo e noioso nel pullman dell'istituto. Anche quel giorno vediamo la «Jaguar» avvicinarsi e sostare dinanzi alla scuola in attesa dell'uscita; poi Janet appare sulla soglia del portone accompagnata dalla maestra. Un breve cenno di saluto con la mano da lontano e poi Janet va alla macchina, apre lo sportello, esita un momento e quindi entra nella macchina, che subito riparte. E qui cominciano a succedersi gli avvenimenti strani. Il professor Freeman, ritornando a casa quella sera, domanda di Janet: non è tornata. La maestra garantisce di averla accompagnata alla solita ora sino all'uscita e di averla vista entrare nella macchina del padre, ma Freeman giura e spergiura di non essersi mai sognato quel pomeriggio di andare a prendere Janet. Ma allora a chi apparteneva la «Jaguar» su cui è salita la bimba? Si pensa subito ad un rapimento. I genitori sono disperati. Ma la polizia non può fare a meno di prendere in considerazione la situazione familiare di casa Freeman e pensare ad una possibile simulazione di «kidnapping» da parte del professore per togliere Janet dalle mani di sua madre e tenerla vicino a sé.

La situazione appare anche più ermetica per la mancanza di qualunque tentativo di ricatto successivo alla sparizione di Janet. Il professore è affranto come lo è sua moglie Lucy; possibile che egli stia recitando una commedia e che sappia benissimo dove si trova la piccola? Possibile che voglia lasciare la madre in quel terribile stato di angoscia? Dov'è Janet? L'episodio si chiude con questo interrogativo, al quale se ne aggiunge un altro ben più grave: Janet Freeman è ancora viva?

f. bol.

r. n.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge
Versione italiana di Franca Caccogni
Adattamento di Daniele D'Anza
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Lucy Freeman

Valentina Fortunato
Clive Freeman Arnoldo Tiersi
Janet Silvana Valci
Signora Denby Fanny Marchiò
Anna Marisa Bartoli
Ruth Calthorpe Luisa Rossi
Ispettore Kenton Ernesto Calindri

Avv. Laurence Howard Massimo Girotti
Commissario Wilde Michele Malaspina

Pellford Giulio Girola
ed inoltre: Massimo Righi,
Maurizio Guelfi, Mario Lodolini,
Giancarlo Bonaglia, Franca
Succardi, Amamaria
Chio, Wanda Visnara
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Daniele D'Anza

22.05 INTERMEZZO

(Super-fide) Brylcreem -
Magnesia S. Pellegrino -
Confessioni Facis)

22.10 CALIFORNIA D'OGGI

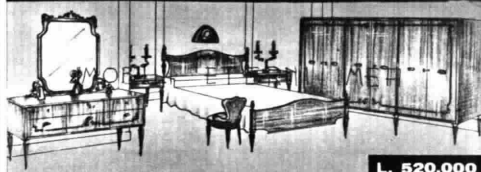
Realizzazione di Fred Rhein-
stein

Hollywood e il problema razziale, i missili e le autostrade,
le anticipazioni della civiltà del
2000 nella più moderna regione
degli Stati Uniti d'America

22.45 DIECI MINUTI CON
SERGIO BRUNI

22.55 Notte sport

È LA DURATA CHE CONTA



L. 520.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/49 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO
A TUTELA DELLA LEGGE



**LA STELLA NEGRONI
A TUTELA DELLA QUALITÀ**

IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota **L. 700** senza
minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'im-
permeabile senza acquistarlo o
di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-
TOGRAFIE dei nostri modelli (35
tipi). Con il catalogo inviamo:
CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE
nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RTORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
CON ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCIO

Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50

Concerto verdiano diretto da Gracis

nazionale: ore 22,30

Il grande nome di Verdi continua ad occupare i teatri, le pubblicazioni, le onde dell'etere, nel 150° anniversario della nascita. Ettore Gracis dirige stasera un'ottima scelta delle musiche più popolari di Verdi, interpretate da ottimi cantanti. Abbiamo detto «popolari»; ma non troppo scontate, almeno alcune.

Apri il concerto l'irruente Sinfonia dei Vespri Siciliani, con la bella melodia centrale e l'impetuoso «episodio» alla fine, affidato alle trombe; par di vedere il popolo palermitano precipitarsi contro gli occupanti del suolo patrio, in difesa delle proprie donne, e anche della terra natia. Subito dopo con vivo contrasto, ecco il Verdi già maturo e cosciente sostituirsi al Verdi risorgimentale, con l'aria «E' strano, è strano» della Traviata; eppure, i Vespri siciliani

sono del '55, la Traviata del '53... Vicende d'artista. La scintillante e pur mesta aria di Violetta è cantata dal soprano Jeannette Pilou.

Ed ecco il Ballo in maschera, groviglio di casi e di effetti scenici alla Scribe (da cui il libretto è preso) su cui si librano arie bellissime, e, diremmo, rinunciarie e idealizzatrici, come questa, che verrà cantata dal tenore Eugenio Fernandi: «Forse la soglia attinse». Riccardo ha rinunciato ad Amelia, moglie dell'amico Renato; ma la congiura comprà il suo corso e già sentiamo in ispirito le gaie note del «ballo in maschera» dove egli verrà pugnato. All'aristocratico Riccardo segue ora un personaggio, che alcuni critici hanno chiamato il più importante forse del Trovatore: la zingara Azucena con la rievocazione del cupo dramma dei due fratelli, nell'aria «Condotte all'era in ceppi». Interprete

il mezzosoprano Bianca Maria Casoni. A questo personaggio verdiano ne segue un altro nobilmente «schilleriano»: il Marchese di Posa con l'aria «Oh, Carlo ascolta», una delle austerie gemme del Don Carlos. Baritone Renato Capecchi.

Infine, riuniti i quattro bravi interpreti, il famoso Quartetto del Rigoletto ispiratissimo «concertato» non privo di scintillanti barocchismi e geniali fioriture, che riunisce, in contrastanti espressioni di sentimenti, il Duca di Mantova, Rigoletto, Gilda e Maddalena, ottocentesca «fille de joie». Chiude lo stimolante concerto la Sinfonia della Forza del destino in cui sono intrecciati i motivi della popolare opera, passando dall'implorazione di pace all'odio, all'angoscia, alla serenità del chiostro attraverso la penna di quel grande operista che è Verdi.

Liliana Scalero

QUESTA
SERA IN



calze

AMBROSIANA
stile internazionale

stile
di oggi...
stile
ambrosiana

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport
- 8.20** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Sciascia: *Let's dance*; Van Dam: *Trizze*; Boulanger: *Pizicotto vaizit*; Rota: *Polka*
- 8.30** Fiera musicale
Filippini: *Sulla carrozzeria*; Raimondo: *Piemontesina*; Colacchia: *Cha cha cha abruzzese*; Viani: *Liana rossa*; Bianco: *Orquidea*; Boneschi: *Du du du da da*; Josello: *Ascensione*
- 8.50** * Fogli d'album
Mozart: *Pantasia in re minore K. 397* (Pianista Rudolf Serkin); Paradisi: *Siliciana* (Daniel Shafar, violoncello); Frida Bauer: *pianoforte*; Hegner: *Danse de la chèvre* (Flautista Severino Gazzelloni); Liszt: *Rapetto ungherese n. 10 in mi maggiore* (Pianista Arthur Rubinstein)
- 9.10** Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 9.35** (Invernizzi)
Interadrio
a) Il complesso The Tokens Weiss: *The Lion sleeps tonight*; Anonimo: *Shenandoah*; Anonimo: *The riddle*
b) L'orchestra di Raymond Lefevre
Yvain: *Mon homme*; Christine Valentine; Auric: *Moulin rouge*; Ferré: *Paris canaille*
- 9.55** Giulio Colombo: *Tempo di caccia (le battute)*
- 10** — (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa»; Verdi: *Otello*; «Glia nella notte densa»; Leoncavallo: *Paolo e Francesca*; «Vesti la giubba»; Strauss: *Salome*; Danza dei sette veli
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
Italiani intrepidi: Costantino Beltrami alle sorgenti del Mississippi, a cura di Gianni Caratelli
Cantiamo insieme
- 11** — (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Il concerto
Ciaikovski: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*; a) Andante sostenuto b) Moderato con anima, c) In tempo di valzer, d) Andantino in modo di canzone, e) Scherzo (Pizzicato ostinato, Allegro), f) Finale (Allegro con fuoco) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Georg Szell)
- 12** — (Tide)
Gli amici del 12
- 12.15** * Arcelchione
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bunt)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Vero Franck)
NOVITA' PER SORRIDERE
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi
- 15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 15.45** Musica e divagazioni turistiche
- 16** — Programma per i ragazzi
La straordinaria avventura di Bob Hill
Racconto di Aurora Beniamino
Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** * Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Radiotelefono 1964
- 17.30** Discoteca circolante
a cura di Dino De Palma
- 18** — Vi parla un medico
Renato Bandettini: *La bocca e la salute dell'organismo*
I - Denti da latte, denti definitivi
- 18.10** Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10** L'Informatore degli artigiani
- 19.20** La comunità umana
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.10** (Martini e Rossi)
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da CARLO FRANCHI con la partecipazione del soprano Onelia Fineschi e del tenore Charles Craig
Verdi: *Nabucco*; Sinfonia; Puccini: *La Bohème*; «Che gelida manina»; Verdi: *Don Carlo*; «Tu che lei vanità»; Puccini: *Turandot*; «Nessun dorma»; Giordano: *Andrea Chénier*; «La mamma morta»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; Ouverture; Mascagni: *Comme un rusciano*; «Addio alla

madre»; Verdi: *La forza del destino*; a) «Pace mio Dio»; b) «O tu che in seno agli angeli»; Puccini: *Tosca*; «Vissi d'arte»; Rossini: *Cenerentola*; Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- 7.35** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Germana Caroli
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
* Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
Paglietta a tre punte
Un programma di Nelli con Nino Taranto
Regia di Gennaro Magliulo
Villa Felicità
Di Diego Calagno
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Vero Franck)
* Buonomore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Benvenuto al microfono
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Talmone)
Il Signore delle 13 presenta:
Alta tensione
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45'** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50'** (Tide)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

SECONDO

- 22.30** L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RI-FI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Rossini: 1) *Un petit train de plaisir* (Pianista Antonietta Drago); 2) *Duetto buffo per due quiti* (Ester Orell, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte); 3) *Tarantella* (Aida Noni, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Respighi: *Dalla Suite «Gli Uccelli»*; n. 4) «L'usignuolo»; n. 5) «Il cucù» (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Andre Cluytens)
- 16** — (Dixan)
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Vetrina della canzone napoletana
- 16.50** Concerto operistico
Mezzosoprano Fedora Barbieri - Baritone Renato Cesari
Verdi: *Giovanna d'Arco*, Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Se vuol ballare, signor Contino»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «Amor i miei fili proteggi»; Verdi: 1) *Rigoletto*; «Cortigiani, vi rizza»; 2) *Un ballo in maschera*; «Re dell'abissos»; Puccini: *Stor Angelica*, Intermezzo; Verdi: *Otello*; «Credo»; Thomas: *Mignon*; «Non conosci il bel suol»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)
Radiosolante
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - Problemi della biologia moderna. Il controllo dell'attività delle cellule
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Vim)
Dal can-can alla bossa nova
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 20.35** SATELLITI E MARIO. NETTE
di Marco Visconti
Regia di Federico Sangiugni
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Taranto ieri, oggi e domani
Inchiesta di Luca Liguori
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

- 9.30** Musiche clavicembalistiche
Jean-Philippe Rameau
Tre Pezzi
Gavotte et Double de la gavotte - Les tricotees - L'indifferente
Clavicembalista Mariolina De Robertis
- Henry D'Anglebert
Variations sur les «Folies d'Espagne»
Clavicembalista Ruggero Gerlin
- 9.55** Musica sacra
Anonimo
Messa per la festa della S.S. Vergine
Introito - Graduale - Alleluia - Offertorio - Comunione - Alleluia
Coro dei Frati dell'Abbazia di St. Pierre di Solesmes diretto da Joseph Gajard
Francisco Guerrero
Dominica in Palmis, Passio Domini Nostri Jesu Christi secundum Matheum
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Tre Motetti, dal «Cantico dei Cantici»
Introduitum Rex - Vulnerasti cor meum - Surge, amica mea
Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini
Jacob van Kerle
Due Responsori
Pro Unione - Pro Concilio
Coro misto dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln
- 11** — Sonate
Robert Schumann
Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte
Alquanto lento, vivace - Molto vivace - Leggero, semplice - Mosso
Wanda Luzzatto, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Sergei Rachmaninov
Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte
Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso
Zara Nelsova, violoncello; Arthur Balsan, pianoforte
- 12.05** Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore
Adagio, Vivace assai - Adagio - Minuetto - Vivace
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Ruotolo
- Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»
Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

13.05 Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte
Allegro - Adagio - Tema con variazioni
Severino Gazzelloni, flauto; Carlo Tentoni, fagotto; Armando Renzi, pianoforte

13.30 Un'ora con Claude Debussy

L'Enfant prodigue, scena lirica per soli, coro e orchestra

Janine Micheau, soprano; Michel Sénéchal, tenore; Pierre Mollet, baritono
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da André Cluytens

Khamma, leggenda danzata
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz

14.30 LE ASTUZIE FEMMINILI

Melodramma giocoso in due atti di Giuseppe Palomba
Musica di Domenico Cimarosa

Revis, di Barbara Giuranna
Bellina, Graziella Sciuttì
Don Giampaolo Lasagna
Sesto Bruscantini
Dottor Romualdo

Francisco Calabrese
Filandro, Luigi Alva
Ersilia, Renata Mattioli
Leonora, Anna Maria Rota
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
(Edizione Ricordi)

16.30 Recital del pianista Rudolf Serkin

Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in re minore K. 397
Ludwig van Beethoven
Sonata in la bemolle maggiore op. 110

Moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo. Fuga (Allegro ma non troppo)
Robert Schumann
Carnaval op. 9

17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.40 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi
II - Gli anni tra il 1931 e il 1936

19 - Bo Nilsson

Gesang der Zeit
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Boulez

Krzysztof Penderecki
Fonogrammi
Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski

19.15 La Rassegna

Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19.30 * Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842):
Sinfonia in re maggiore
Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto - Allegro assai
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

Alfredo Casella (1883-1947):
Concerto romano op. 43, per organo, ottoni, timpani e orchestra
Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata
Organista Fernando Germani
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karl Ditters von Dittersdorf
Concerto in la maggiore, per pianoforte e orchestra
Allegro molto - Larghetto - Allegretto

Solista Lodovico Lessona
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Francesco Contin
Quartetto in sol maggiore op. 7

Allegro vivace - Adagio non troppo - Scherzo, presto assai - Finale, presto

Gian Francesco Malipiero
Quartetto n. 5 (dei Capricci)
Nuovo Quartetto di Milano
Giulio Franzetti, Enzo Porta, violini; Tito Riccardi, viola; Alfredo Riccardi, violoncello

22.05 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo
V - I milioni dell'emigrato

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Eduard Mirzajan

Sinfonia per archi e timpani

Introduzione - Allegro - Scherzo - Lento - Finale

Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Mosca diretta da Kyrill Kondraschin

(Registrazione effettuata l'8 maggio dalla Radio Jugoslavia in occasione del «Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1963»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: «La Quinta stagione» dramma di Piercole Musini (2ª Parte). 20.15 Ouverture Concerto? 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Sante Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa e il Concilio in el mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

enciclopedia dello sport

PUBBLICAZIONE SETTIMANALE - L. 250

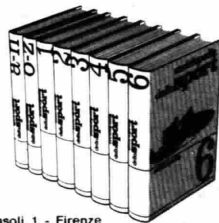
N. 3 - 30 NOVEMBRE 1963

È L'UNICA AL MONDO A COLORI

- Oggi in edicola
- Scritta dalle "firme" più note ed autorevoli del mondo sportivo
- Illustrata con splendide foto inedite

SAPRETE TUTTO SU TUTTI GLI SPORT

Edizioni Sportive Italiane S.p.A. - Via Ricasoli, 1 - Firenze



Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



devitalizza i brufoli

color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione esfoliante "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli privandoli del nutrimento.

"Sapete qual è la cosa più impegnativa per un'attrice? I primi piani, soprattutto quelli televisivi. Se io non fossi più che sicura della mia carnagione, tremerei ogni volta che il mio viso è in piena luce. Per fortuna io uso sempre Clearasil, il rimedio americano contro brufoli e punti neri. Per questo la mia carnagione è sempre così liscia e fresca".

Simonetta Simeoni
attrice televisiva

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.



Provatele oggi stesso! In farmacia



GRANDE CONCORSO

i tre lucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

Tutti indistintamente sono invitati a partecipare anche con più disegni.

Durata del concorso: da settembre 1963 a giugno 1964.

Modalità per concorrere: disegnate con i pastelli di cera Pongo o con qualsiasi altro mezzo e con piena libertà di interpretazione e di raffigurazione il tema: « I Tre Lucidieri della Vostra casa ». I Tre Lucidieri sono i prodotti SIDOL (per metalli), NUOVO CEREOL (cera per pavimenti) e POLIVETRO (per vetri e specchi).

Per poter essere validamente ammessi al concorso tutti i disegni dovranno essere corredati della fascetta di controllo applicata su ogni confezione del Lucidiere NUOVO CEREOL e recare sul retro il nome, cognome e indirizzo del partecipante.

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a

TRE ESTRAZIONI (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori.

I disegni concorrono inoltre alla GRANDE ESTRAZIONE FINALE che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

- 1° premio: UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO IN AMERICA, PER DUE PERSONE
 - 2° premio: Bianchina cabriolet
- È ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano tutti muniti del collarino di controllo applicato al barattolo del Nuovo Cereol.



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 12,40-13,05 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 13,55-14,20 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Inglese Prof. Antonio Amato
- 8,55-9,20 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,50 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino
- 12,15-12,40 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

- 9,20-9,45 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- 10,10-10,35 Latino Prof. Gino Zennaro
- 11,15-11,25 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 13,05-13,30 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino

La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

La collana della regina della serie Joe e le api

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide Nelle foreste dell'Amazzonia Distr.: L.T.C.

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° Corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sidol - Tè Star)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galini

19.55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Macchine per cucire Bortetti - Brisk - Asti Spumante Martini - Perolari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Eno - Wyler Vetta Incaflex - Rex - Sottilette Kraft - Chatillon - Espresso Bonomelli)

20.55 CAROSELLO

(1) Cynar - (2) Cera Grey - (3) Alemagna - (4) Lebole Eurocom

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Vlmder Film - 3) General Film - 4) Fotogramma

21.05 Ernst Lubitsch, un uomo di spirito

VOGLIAMO VIVERE

Distr.: T.W.F.

Int.: Carole Lombard, Jack Benny, Robert Stack
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.45 CONOSCERE LA NATURA

Gli insetti

3ª - Le farfalle
Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati
Presentazione del prof. Sergio Beer

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Un servizio speciale

Kenya

secondo: ore 21,15

Jomo Kenyatta, il capo dei Mau Mau, colui che ancora tre anni fa era definito a Londra il « leader dell'oscurantismo e della morte », il ribelle che ha scontato sette anni di reclusione nelle carceri britanniche, il combattente indomito che i suoi seguaci hanno soprannominato « Lancia Ardente », ha portato il suo Paese all'indipendenza. Il 12 dicembre prossimo il Kenya diventerà uno Stato libero.

Il tre giugno scorso, gli abitanti di Nairobi hanno assistito ad uno spettacolo straordinario. Le libere elezioni nel Kenya avevano dato la vittoria a Jomo Kenyatta, il capo del partito KANU (Unione Nazionale Africana del Kenya), che aveva conquistato alla Camera 66 seggi su 117, e 19 seggi al Senato, su 41: appena conosciuti i risultati, si sono affacciati al balcone del Ministero del Lavoro, il Governatore di Sua Maestà, Malcolm MacDonald, nella sua uniforme carica di ori e con la falda di piume bianche, e il trionfatore, Jomo Kenyatta, che pochi minuti prima era stato nominato Presidente del Consiglio dei Ministri. I due uomini si sono abbracciati come due vecchi amici di fronte alla folla entusiasta.

Quel giorno, il Governatore ha preso per primo la parola, augurando al Kenya e a Kenyatta di portare a termine felicemente l'impresa per la conquista dell'« uhu », della libertà. Kenyatta ha risposto, rendendo omaggio al saggio Governo di Sua Maestà, ringraziando commosso il Governatore, ed ha detto, fra l'altro: « Il Kenya avrà la sua uhu », ma non diventerà un altro Congo. So che i sessantamila bianchi che sono rimasti fra

Conoscere la natura:

nazionale: ore 22,45

Nessuna meraviglia se le farfalle sono gli insetti più ammirati, più amati e più ricercati. Ve ne sono circa 100 mila specie conosciute e descritte, e ognuna di esse ha particolari motivi di attrazione. I colori infatti e gli estrosi disegni delle loro ali esercitano un notevole fascino non soltanto fra gli studiosi ma anche fra i profani. Gli scienziati le hanno classificate col nome di Lepidotteri, la cui etimologia greca significa ali a squame. I collezionisti di questi meravigliosi insetti sono molto numerosi e c'è chi ha dedicato l'intera vita a raccogliere, studiare e classificare farfalle. Fra i maggiori collezionisti del mondo vi sono due italiani: il fiorentino Ruggero Verity che ha lasciato una raccolta di 250 mila esemplari oltre ad un trattato di cinque volumi e il romano Orazio Querci, ora novantenne, che per più di settant'anni è andato a caccia di farfalle in ogni parte del mon-

do, procurando materiale prezioso ai musei d'Europa, Africa e America. Questo tipo di insetto infatti si trova dovunque: per lo più nelle regioni tropicali ma anche nelle più gelide latitudini e sulle montagne coperte di neve. Il ciclo vitale delle farfalle è simile a quello di altri insetti. Nascono dalle uova e si trasformano in crisalide ed infine compiono la metamorfosi in farfalle adulte. I bruchi escono dall'uovo, generalmente deposto su una pianta, rodendone il guccio. Sono costretti a cambiare più volte la pelle attraversando una serie di « mute », poiché il loro corpo è racchiuso in una specie di rivestimento rigido che non consente una grossa crescita. In questa fase l'insetto è particolarmente vulnerabile e quindi si protegge con le tinte, le culture, oggetti di lana, cuoio e pellicce. La farfalla adulta invece si nutre pochissimo, suggendo qua e là un po' di nettare dai fiori; ed ha vita molto breve, il tempo necessario a riprodursi. Moltissimi so-

del Telegiornale libero

noi, che siamo quasi otto milioni, vivono giornate di impudenza e di preoccupazione. Ebbene, che stiano tranquilli e sereni, che lavorino in pace con noi. Essi saranno protetti come qualsiasi altro cittadino del Kenya, saranno considerati eguali a tutti gli altri cittadini, e avranno il diritto di conservare tutte le loro proprietà».

Jomo Kenyatta diceva sul serio, quando riconosceva i diritti dei bianchi. E per dimostrare la sua buona volontà e la sincerità delle sue intenzioni, Jomo Kenyatta, due mesi fa, si è recato a Nakuru, che è il centro dei coloni bianchi.

Quattrocento coloni si sono riuniti nel teatro locale per ascoltare il Primo Ministro, del quale si fidavano e non si fidavano. Kenyatta ha impostato il suo discorso sulla coesistenza pacifica fra gruppi razziali diversi, ed ha detto: «Non esistono società di angeli, siano essi neri, bruni, o bianchi. Siamo tutti esseri umani, e come tali destinati a commettere molti errori. Io oggi vi chiedo di perdonare e dimenticare. Se io ho mancato verso di voi, tocca a voi perdonare me. Se voi avete mancato verso di me, sono io che vi debbo perdonare».

Dopo il 12 dicembre prossimo, non sarà tutto facile in Kenya, dove esistono ancora profonde e invincibili rivalità fra le molte tribù, e dove Kenyatta ha non pochi avversari. Ma Kenyatta è un leader abile ed astuto, capace di tenere a bada i nemici, attento a non lasciarsi travolgere da eventuali difficoltà economiche. Kenyatta ha detto: «Faremo tutto nel più breve tempo possibile, e con giudizio. Chiunque vorrà darci una mano sarà accolto bene».

e. d. g.

le farfalle

no i tipi di bruchi ed i loro nomi riflettono particolari caratteristiche. I «Geometrinari», per esempio, sembra, nel modo di camminare, che misurino il terreno; le «processionarie del pino» procedono in fila indiana seguendo il filo sottilissimo lasciato dal capofila. Il periodo più delicato e pericoloso per i bruchi è l'inizio della metamorfosi quando, nello stadio di crisalide, sono più vulnerabili. Allora questi piccoli esseri si costruiscono in modi svariatissimi un rifugio: alcuni filano una tela come il bruco della Paoonia, altri si preparano un tetto di legno con la cortecchia dell'albero dove vivono, altri ancora, come il Macaone, si legano con un filo alla pianta per non cadere. Il più conosciuto e utile dei Lepidotteri è il «baco da seta», importato insieme al suo ambiente naturale, la foglia di gelso, dall'Estremo Oriente. Il baco di cui egli si nutre è formato da un prezioso filo di seta lungo circa un chilometro.

m. d. b.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21.15
SERVIZIO SPECIALE**
Il Kenya grida «Uhuru»
a cura di Franco Catucci

Nella lingua swahili uhuru significa libertà. Il 12 dicembre,

dopo 60 anni di regime coloniale, il Kenya proclamerà la sua indipendenza.

22.05 INTERMEZZO

(Stock 84 - Durban's - Alka Seltzer - Lanerossi)

22.10 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber. Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri.

Coreografie di Rosanne Sofia Moretti.

Regia di Carla Ragionieri

22.50 GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna & Barbera

Poesia d'amore

Distr.: Screen Gems

23.05 Notte sport

«Canzoniere minimo» tra le bancarelle

I mercati delle pulci



Tra gli ospiti di questa sera, nel «Canzoniere minimo», è l'attore Thomas Millian

secondo: ore 22,10

Canzoniere minimo si è fermato quest'oggi in uno di quei mercati che hanno di tutto: roba usata e nuova, pantaloni, giacche a vento, vecchi fonografi, dischi di Caruso e di Celentano, macchinette accendisigari e bottoni scompagnati. Mercati come ce ne sono a Roma (a Porta Portese), a Napoli, a San Gennaro e che in Francia si chiamano «Marché aux puces», mercati delle pulci. Tra queste bancarelle verranno oggi presentate le canzoni in programma: le quali trattano di tutto e sono diversissime le une dalle altre, appunto come gli oggetti che si trovano nei mercati. Ecco infatti «E spingule frange», una canzone napoletana

che ben si intona all'ambiente e che ha avuto in passato un enorme successo. «E spingule» sono le spille da balia che i venditori vanno mostrando in giro assieme a tante altre cianfrusaglie. La canzone verrà interpretata da un gruppo di autentici posteggiatori napoletani tra cui i fratelli Raffaele e Giulio Vezza che del gruppo possono considerarsi i capi. Tra i vari motivi in dialetto finora ascoltati nel Canzoniere, ne mancava qualcuno in trapanese. Jole Silvani ha colmato la lacuna con «La vendrigola»: si tratta di una composizione che risale al carnevale del 1914 e descrive una venditrice di piazza che viene insistentemente corteggiata da un giovanotto. Alla Jole Silvani s'è voluto unire Gaber — triestino da parte di padre — con un grazioso motivo della sua terra di origine: «La bora».

Altre canzoni che ascolteremo quest'oggi sono: «La canzonaccia», interpretata da Maria Monti, il pane dalla Margot, il macchinista da Ferri, un giovane diciottenne che esordisce col Canzoniere, Bellusellin del bosch, un canto popolare lombardo del '400 interpretato da Gaber e dalla Monti. Inoltre verrà presentata una divertente canzoncina, «O frigidello», nella quale si rimprovera un avaro che non vuol comperarsi il frigorifero, e insiste nel tenere le bottiglie delle bibite nel lavandino.

Tra gli ospiti d'onore di questa puntata segnaliamo il monologo di Giancarlo Cobelli, scritto da Giancarlo Fusco, che rievoca un avvenimento della prima guerra mondiale, e due canzoni eseguite da Thomas Millian. L'attore cubano, infatti, lasciando per un momento il «set», ha voluto esibirsi in «Porta Romana» e, assieme a Gaber, ne «La rosa bianca». I telespettatori che hanno visto Millian al cinema ne «I delfini, Un giorno da leoni» e «L'attico», potranno vederlo oggi nelle vesti di cantante: e ci sarà che non si riveli bravo quanto lo è stato finora sullo schermo.

c. n.



Mod. 8412

Orologio estrapiatto da sera in oro bianco. Quadrante lusso satinato speciale, con ore applicate in oro bianco.

L. 81.000

L'orologio elegantissimo e raffinato.

uno stile
nella misura
del tempo

Wyler Vetta INCAFLEX



Mod. 8560

Bracciale da sera, per signora, con orologio di forma ovale, in oro bianco con 2 brillanti. Quadrante lusso, vetro zaffiro sfaccettato, ore in oro bianco.

L. 122.000

Un prezioso gioiello di linea romantica!

modelli presentati in

ARCOBALENO

la sera del

3 dicembre



questa sera alla TV in arcobaleno

una BONOMELLI espresso



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.55** (Motta)
Un pizzico di fortuna
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** * Fogli d'album
Weber: Alla siciliana e rondò (Duo pianistico Arthur Gold e Robert Fildale); Zarzycki: Mazurka in sol (David Olstrak, violino); Vladimir Yampolski, pianoforte); Revel: Habanera (Duo pianistico Gabby e Roberto Casadesu); Pittaluga: Danza de la Hopuera (Arrieta Nicenor Zabaleta)
- 9.10** Incontro con lo psicologo
Angiola Massucco Costa: Il lavoro della donna
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** Luigi Veronelli: *Operazione «cucina»* (Le salse)
- 10** — (Cori Confessioni)
* **Antologia operistica**
Mascani: *Le maschere*: Sinfonia; Verdi: *Il Trovatore*; «Mira di acerbe lagrime»; Massenet: *Manon*; «Ah dispar vision»; Thomas: *Amleto*; «Parlez-vous mes fleurs»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Le meravigliose avventure della tecnica: Una sostanza misteriosa: il radium, a cura di Domenico Volpi
Piccola antologia, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manti
Allestimento di Ruggero Winter
Cantiamo insieme
- 11** — (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** * Il concerto
Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 e (Corale di S. Antonio) (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Janacek: *Taras Bulba*; Rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica Pro-musica di Vienna diretta da Jascha Horenstein)
- 12** — (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
- 14.15** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» a cura della Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari e - Calanissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 16** — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
A cura di Riccardo Allorto
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Dall'Auditorium di Napoli
Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Pergolesi (rev. Zanon): *Stabat Mater*, per soli, coro femminile e orchestra (Emilia Cundari, soprano; Anna Reynold, mezzosoprano); Stravinsky: *Pulcinella*, balletto in un atto per tre voci e piccola orchestra su musiche di Pergolesi (Irma Bozzi Lucia, soprano; Gino Sinimberghi, tenore; Ugo Trama, basso)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio

Articolo alla pagina 24

- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** BERNADETTE
di Henri Ghéon
Traduzione e adattamento di Guido Guardà
Il ruscello Nicoletta Rizzi La «Signora»
Germana Paolieri
La madre di Bernadette
Fanny Marchiò
Il padre Enzo Tarascio
Tollette Benedetta Valabrega
Bernadette Anna Rosa Garaschi
Jeanne Abadie Anna Goel
Il sindaco Giuseppe Cibatini
Il Procuratore Imperiale Loris Gafforio
Il commissario Ottavio Fanfani
Madame Fiorina Renata Salvagno
Il cavapietre Bourriette Sergio Le Donne
Il curato Edoardo Matteucci
Il messo comunale Enrico Di Biasio
Il vescovo Edoardo Tomlito
La madre superiora Elena Pantano
ed inoltre: Edda Nives Bivard, Anna Bonora Farese, Wanda Vais, Adriano Felso, Antonio Susana
Regia di Corrado Pavolini

Articolo alla pagina 26

- 21.45** Canzoni italiane
- 22** — **Oleografie dell'Ottocento**
a cura di Giuseppe Lazzari
II - La Londra della Regina Vittoria

- 7.35** * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)
* **Canta Umberto Marcato**
- 8.50** (Cera Grey)
* **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Supertrun)
* **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
* **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
LA DONNA OGGI
Un programma di Luisa Rivelli
Regia di Riccardo Mantoni
Gazzettino dell'appetito

- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Vero Frank)
* **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

- 13** — (Distillerie Molinari)
Il Signore delle 13 presenta: Traguaro
- 15** * (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lanazza)
Storia minima
- 14** — **Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)
Discorama
- 15** — **Ricordo di Carlo Buti**
- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Baritone Giuseppe De Luca
Percussioni: Le frate «nammurato»; «D'ogni pena»; Verdi:

- 22.30** * **Musica da ballo**
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 1** La Traviata: «Di Provenza il mare, il suol»; 2) Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»; Gounod: Faust: «Dio possente, Dio d'amor»; Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna: «Aprila, bella, la finestrella» (Orchestra e Coro del Metropolitan diretti da Giulio Setti)
- 16** — (Dizian)
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva
Canti popolari italiani
- 17** — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** **PERSONAGGI SORRIDENTI**
Un programma di Giuliana De Francesco
Regia di Federico Sanguigni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Guido Fasso: *Il diritto naturale*. Le «leggi non scritte»
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** **Radiotelefortuna 1964**
- 19.55** (Lavatrice Indesit)
I grandi valzer
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Tretan)
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Franco Russo
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Uno, nessuno, centomila**
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)
* **Musica nella sera**
- 22.10** **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).
- 9.30** **Antologia di interpreti**
Direttore Peter Maag:
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 400
Orchestra della Suisse Romande

- Soprano Pierrette Alarie:**
Léo Delibes
Lakmé: «Pourquoi dans les grands bois»
Orchestra dei Concerts Lamoureux di Parigi diretta da André Jouve
Jacques Offenbach
I Racconti di Hoffmann: «Les oiseaux dans la charmille»
Georges Bizet
Carmen: «Je dis que rien ne m'épouvante»
Orchestra dei Concerts Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux
- Pianista Pietro Scarpini:**
Sergej Rachmaninov
Orchestra Sinfonica di Milano
Variazioni sul tema «La Folia» di Corelli, op. 42
Direttore Eugene Ormandy:
Maurice Ravel
Le Tombeau de Couperin, suite
Orchestra Sinfonica di Filadelfia
- Basso Plinio Clabassi:**
Léo Delibes
Lakmé: «Quel ciglio a me révèle»
Vincenzo Bellini
La Sonnambula: «Vi ravviso, o l'occhio amato»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
- Violinista Joseph Szegedi:**
Giuseppe Tartini
Concerto in re minore per violino e orchestra (Cadenza di Joseph Szegedi)
Orchestra d'archi diretta da George Szell
Direttore Constantin Silvestri:
Franz Liszt
Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra
- Mezzosoprano Teresa Berganza:**
Gioacchino Rossini
Stabat Mater: «Faci ut portem»
La Cenerentola: «Naqui all'infanno»
London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson
- Otetto di Vienna:**
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113
Pianista Halina Stefanska Czerny:
Frédéric Chopin
Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22
Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki
- Direttore Ferenc Fricsay:**
Peter Ilyich Ciaikovski
Il Lago dei cigni, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
- 12.30** **Compositori nordamericani**
Walter Piston
Sinfonia n. 6
Roger Sessions
Concerto per pianoforte e orchestra
Aaron Copland
El salon Mexico
- 13.30** **Un'ora con Johann Sebastian Bach**
Fantasia cromatica e fuga in re minore, per clavicembalo
Concerto in do minore per violino, oboe e orchestra d'archi
Cantata n. 211 «Schweigst stille, plauderst nicht» (Cantata del caffè)
- 14.30** **Recital del Duo Dallaccola-Materassi**
Luigi Dallaccola, pianoforte - Sandro Materassi, violino
Adone Zecchi
Lento contemplativo - Toccata e Fuga

Igor Strawinsky
Duo concertante
Maurice Ravel
Sonata

15.20 Variazioni

Ferruccio Busoni
Variazioni sul Preludio in do minore di Chopin, op. 22
Pianista John Ogdon
Ernst von Dohnanyi
Variazioni op. 25 per piano forte e orchestra
Solisti Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult

15.55 Poemi sinfonici

Jan Sibelius
Tapiola, poema sinfonico op. 112
Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Hans Rosbaud
Bedrich Smetana
Tabor, poema sinfonico n. 5 dal ciclo «La mia patria»
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelick
Franz Liszt
Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

16.45 Congedo

Johannes Brahms
Quattro valzer dall'opera 39 in si maggiore - In si maggiore - In sol diesis minore - In la bemolle maggiore
Pianista Andor Foldes
Franz Joseph Haydn
«Trost unglücklicher Liebe»
Margherita Carosso, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
Hugo Wolf
«Auf eine Christblume» I e II, dal «Mörke-Lieder»
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte
Edward Elgar
La Capricieuse, op. 17
Leo Chermawski, violino; Mario Caporali, pianoforte
Franz Liszt
Parafraasi da concerto dal «Rigoletto» di Verdi
Pianista Tamas Vasary
Sergei Prokofiev
Toccata in re minore op. 11
Pianista Nikita Magaloff

17.30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia
17.45 Vita musicale del Nuovo mondo
18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico
18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19. — Paul Hindemith
Sonata per corno e pianoforte
Allegro - Moderato - Allegro
Domenico Ceccarossi, corno; Annarosa Taddel, pianoforte

19.15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
Il Barocco piemontese a Torino

19.30 * Concerto di ogni sera
Sergei Rachmaninov (1873-1943): Danze sinfoniche op. 45
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Igor Strawinsky (1882): Agon, Balletto per 12 danzatori
Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Hans Rosbaud

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in fa maggiore K. 590
Allegro moderato - Allegretto - Minuetto - Allegro
«Quartetto Italiano»
Paolo Borciani e Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

21. — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 * Le Sinfonie di Anton Bruckner
a cura di Sergio Martinotti
Quinta trasmissione
Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»
Bewegt, nicht zu schnell - Andante quasi allegretto - Scherzo - Bewegt, doch nicht zu schnell
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

22.30 Gente di Odessa
Racconto di Isaac Babel
Traduzione di Franco Lucentini
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Pierre Boulez
Etude
Michel Philippot
Etude
Iannis Xenakis
Diamorphoses
François Mache
Volumes
Musica concreta realizzata dal Service de la recherche de la Radiodiffusion-Télévision Française
(Programma scambio con la R.T.F.)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonia sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA
14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - Pagine della letteratura religiosa italiana: «Diario d'un Parroco di campagna» di N. Lisi, a cura di Mons. Giovanni Fallani - Pensiero della sera. 20.15 Le Concilio pour tous les peuples. 20.45 Heimat und Weissenstein. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



La nuova tavoletta di cioccolato al latte per la sana, nutriente merenda dei vostri bambini viene a completare la serie dei

“classici SUCHARD”

SUCHARD S.p.A. VARESE

MÄRKLIN

«Il Coccodrillo»



Locomotore elettrico per treni merci

Alta Qualità • Modelli perfetti

Assortimento internazionale

Novità
1963

Cento anni di esperienza!

MÄRKLIN

il giocattolo per i piccini, la distensione per i grandi!

In vendita nei principali negozi di giocattoli.

Chiedete al Vostro Fornitore

il nuovo Catalogo MÄRKLIN 1963/64,

splendidamente illustrato.

Locomotore-Diesel 3065



Vagone frigorifero universale 4620



Locomotore elettrico 3038

MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN

Rapp. per l'Italia: Ditta G. Pansier, Corso Lodi, 47 - Milano



di questo burro
potete fidarvi!

burro
"GIGLIO"



è fatto col latte delle
famoso mucche reggiane

70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle

**LATTERIE
COOPERATIVE
RIUNITE** Reggio Emilia

e col burro Giglio i bellissimi regali
del concorso

"CORREDO IN OGNI CASA"

TV

MERCOLEDÌ



NAZIONALE

8.55-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO
SOLENNI CERIMONIA DI CHIUSURA DELLA 2ª SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

11.25-11.40 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

11.40-12.05 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

12.30-12.55 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12.55-13.15 Educazione Musicale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13.15-13.30 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.

13.30-13.55 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

11-11.25 Educazione Tecnica
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12.05-12.30 Applicazioni Tecniche
Prof. Giorgio Luna

16.45 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di Scienze naturali

Relazione sull'osservazione e coordinamento con le altre discipline

Partecipano al dibattito i Professori Virginia Brancaloni, Giorgio Graziosi, Giorgio Luna, Nicola Sciarone

Moderatore Preside Margherita Nardelli Martinuzzi

La TV dei ragazzi

17.30 a) NATALINO

I guai del ghro

Programma per i più piccini con i pupazzi di Ennio Di Majo

Presenta Sandro Tuminelli
Regia di Lyda C. Ripandelli

b) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE

Il regno felice di Hunza
Distr.: Screen Gems

Articoli alle pagg. 66 e 67

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Tide - Alka Seltzer)

19.15 AVVENTURE NEI MARI DEL SUD

La fossa del silenzio
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Stanley
Distr.: 20th Century Fox
Int.: Gardner McKay, Teresa Wright

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Caramelle Pip - Candy - Linetti Profumi - Cavallino rosso Sisi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Aspicchina - Arrigoni - Trim - Pavasini - Totocalcio)

20.55 CAROSELLO

(1) Tè Atti - (2) Alimentari Vègè - (3) Cinzano - (4) Cioccolatini Kismi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Film Iris - 4) Orion Film

21.05

IN PRETURA

Un atto di Giuseppe Ottolenghi

Personaggi ed interpreti:
Beppino Cauterle

Caterina della Casa
Anna Caroli

Pretore
Avvocato Pelagatti
Bruno Smith

Luigi della Casa
Sandro Merli

Luigi D'Amari
Marletta Graffigna

Un usciere
Vittorio Duse

Una guardia
Armando Bandini

ed inoltre: Evelina Gori, Laura Faiva, Adelinde Gobbi, Maria Piergiacanti, Umberto Di Giosa, Giorgio Perconti, Enzo Petretto

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Allanello

Direzione artistica di Gilberto Govi

Regia televisiva di Vittorio Brignole

22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

23.35

TELEGIORNALE

della notte

Una farsa
di Ottolenghi
con Gilberto Govi

In Pretura

nazionale: ore 21,05

Le «locandine» dell'Ottocento e del primo Novecento, dopo l'annuncio di drammi e drammoni, portavano spesso — con forte rilievo tipografico — l'annuncio della «farsa»: «chiuderà lo spettacolo una divertentissima farsa tutta da ridere...». A parte quel pleonastico «tutta da ridere», che, trattandosi di una farsa, risulta veramente di troppo, occorre notare come dopo certe vicende colme di spaventose disgrazie singole, familiari e condominiali, un respiro di sollievo dovevasi pur dare ai terrorizzati, oppressi, bagnati di lacrime palchi e loggioni, platee e balconate. Sicché alle «orfanelle» seguivano «spose e cavalle», ai «sergenti» facevano codazzo «due sordi», ai «vetturali del Moncenisio» e alle «portatrici di pane» tentavano sovrapporsi attendenti innamorati e mariti ridevolmente villipesi.

S'intende che qui si fa cenno alla «farsa» meno illustre, non erudita, affatto storica; qui si vuole accennare a quel componimento di breve durata di recitazione (mezz'ora, quaranta minuti al massimo), solitamente trovato — cioè senza la minima indicazione di paternità — offerto quale complemento di uno spettacolo ad alta stesura drammatica, nell'intento (s'è già accennato) di mandare a letto gli spettatori — e soprattutto le spettatrici — col sorriso sulle labbra anziché col magone nel cuore.

Di farse in un atto — sottoprodotti decisamente indegni di portare la stessa indicazione di un genere ch'ebbe larga e alta



rinomanza in ogni Paese, specie nel Cinquecento e Seicento, in lingua o in dialetto — ne sono esistite a centinaia; dai titoli sempliciotti, dai caratteri tirati via senza eccessi d'impegno, dalle *ficelles* bonariamente dipanate. Raccolte e pubblicate in certi libretti smilzi, stanno, ancora oggi, annidate in vecchie biblioteche teatrali, e fanno gola, all'amatore, già una rarità da bibliofili, già una curiosità da museo. In scena, praticamente, sono scomparse; l'ultimo loro impiego logico e pratico fu quello con il Grand Guignol francese; dopo gli ammazzamenti, le squartature, i fasti del veleno, dell'aggressione e del sangue coagulato sulle vesti e sul palcoscenico, be', una risata ci voleva.

Ma Gilberto Govi che bisogno aveva di tenere in repertorio una farsa? Tutto il teatro di Govi è stato comico, e diremmo, violentemente comico; di ridere ancora, dopo di avere riso per tre atti interi, il pubblico non aveva certo bisogno; e allora? Spiegazione: la farsa *In Pretura* (con paternità dichiarata: di Giuseppe Ottolenghi), già battuta da moltissimi comici e capocomici (si ricordano le interpretazioni di Emilio Zago, in dialetto veneto, di Ferravilla, in meneghino, di Augusto Galli, in bolognese), ha fatto comodo a Govi non soltanto per allineare con le altrui la personale e straordinaria creazione del ladruncolo di frutta, ma anche e forse soprattutto per tamponare le continue, pressanti, infinite richieste di partecipazione dell'attore a trattenimenti benefici, a prestazioni irrefutabili.

Ecco dunque apparire, in ricchi e promettenti programmi di serate benefiche, Govi e *In Pretura*, con qualche attore attorno, o anche (come avvenne nell'immediato dopoguerra ultimo, a vantaggio della Croce Rossa) con artisti estemporanei, giornalisti, personalità politiche, pittori, professionisti dal brillante nome. Per molti anni, con la farsa di Ottolenghi, e con il suo formidabile Beppin Cauterio, Govi ha fatto i milioni a scopo benefico.

en. ba.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema: John Ford

a cura di Gian Luigi Rondi
LUNGO VIAGGIO DI RITORNO

Prod.: United Artists
Int.: John Wayne, Thomas Mitchell, Barry Fitzgerald
23.05 INTERMEZZO
(Signal - Alemagna - Olà Matic - Cora)

23.10 Notte sport

I maestri del cinema: John Ford Lungo viaggio di ritorno

secondo: ore 21,15

Lungo viaggio di ritorno — secondo film del breve ciclo dedicato a John Ford — risale al biennio 1939-'40. Secondo i critici tale periodo è considerato il più felice per l'attività del regista. Infatti in quei 24 mesi egli realizzò il tritico dei suoi capolavori: *Stagecoach* (Ombre rosse), *The grapes of wrath* (Furore), e *The long voyage home* (Lungo viaggio di ritorno). Il film in programma questa sera è il più composito tra tutti i film fordiani: in esso la ricerca di una forma che riesca a creare ed a rendere percepibile allo spettatore l'atmosfera, è stata spinta da Ford fino all'estremo, tanto che anche coloro i quali esercitano la critica partendo da preconcetti ideologici, sono costretti ad ammettere che « questo film d'arte il cui stile farà data » rappresenta un punto di arrivo. Ispirato ai quattro atti unici di Eugene O'Neill *La luna dei Caraibi*, *Nella Zona*, *Destinazio-*

ne Cardiff e *Lungo viaggio di ritorno*, lo scenario, che porta la firma di Dudley Nichols, narra più che le avventure gli stati d'animo di un equipaggio: l'equipaggio del « Glencairn » (composto di irlandesi, ad eccezione di un inglese e due norvegesi) che, sorpreso all'inizio del racconto immerso nella calma piatta di un ancoraggio in un porto delle Antille, vien seguito passo passo durante il suo girovagare fino agli Stati Uniti, di qui a Cardiff (e durante la navigazione scoppia una tempesta che rappresenta uno degli episodi più belli del film), da Cardiff in una nuova navigazione durante un trasporto di munizioni in zona di guerra, e poi, nuovamente a Cardiff, dove alcuni marinai vengono imbarcati a forza sull'« Amindra », una vecchia nave senza ciurma. Ma gli altri muovono alla riscossa e, dopo una violenta rissa, liberano i compagni. Uno solo d'essi, Driscoll, ferito, rimarrà a bordo della nave maledetta. I suoi

amici se ne accorgeranno troppo tardi: l'« Amindra » avrà già levato le ancore. E mentre gli « Glencairn » sta per ripartire, giunge la notizia che l'« Amindra » è stata affondata al largo. Come appare anche da questi cenni, una vera e propria storia non esiste. Sono episodi, ora ironici ora drammatici, che si ricompongono, alla fine, in un tutto unitario su cui Ford ha saputo creare un clima attraverso, è stato scritto, « la descrizione di un'atmosfera, piuttosto che con il racconto di un intrigo ». Componenti funzionali dell'insieme armonico sono anche il tono della fotografia di Gregg Toland e il commento musicale di Richard Hageman, in un continuo contrappunto drammatico o lirico. Gli interpreti, infine, (Thomas Mitchell, John Wayne, Jan Hunter, Barry Fitzgerald, Wilfred Lawson, Mildred Natwick, John Qualen, Ward Bond, Raphaela Ottiano ecc.) sono — come in ogni film di Ford — bravissimi.

g. car.



La foto-ricordo di una recita benefica della farsa di Giuseppe Ottolenghi, « In Pretura » allestita da Govi vent'anni fa sotto gli auspici dell'Associazione Ligure dei Giornalisti. Al centro, Gilberto Govi, il secondo da destra è il commedlografo Enrico Bassano, nostro collaboratore



cavallino rosso
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento questa sera in TV con «Tio-Tao»

Insuperabile!

ALESMAR

LE MIGLIORI TORTE FOCACCE «CIAMBELLE» SI OTTENGONO

SOLO CON IL LIEVITO BERTOLINI

VANIGLIATO DITTA BERTOLINI TORINO

LIEVITO BERTOLINI

Inviando 30 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS l'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a: BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

un accento
sulla vostra
leggiadria



Una delicata
nota di freschezza
sottolinea ed esalta
la vostra leggiadria:
è la fragranza che emana
dall'Acqua di Colonia
Jean Marie Farina



Quando uscite dal bagno, quando
rinnovate la biancheria, o mutate
d'abito, quando vi preparate a qual-
cosa di importante, il delicato aroma
dell'Acqua di Colonia Jean Marie
Farina crea intorno a voi quella de-
liziata sensazione di freschezza che
tanto vi piace e tanto piace agli altri



6.30 Bollettino del tempo sui
mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni del tempo
- Almanacco - * Musiche
del mattino

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - Gior-
nale radio
Sui giornali di stamane,
rassegna della stampa ita-
liana in collaborazione con
l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bol-
lettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Berlin: Cheek to cheek; Rascal:
Arrivederci Rome; Esposito:
Pianola; Gilbert: Gilly

8.30 Fiera musicale
Leon: Aria di festa; Kramer:
Oh Lola; Gaber: Trani a gogo;
Kaempfert: Calanina; Grana-
ta: Marina; Fidenco: Gustoni;
D'Anzi: Mattinata fiorentina

8.50 * Fogli d'album

9 — In collegamento con la
Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro
Solenne cerimonia di chiu-
sura della 2ª Sessione del
Concilio Ecumenico Vatica-
no II
Radiocronaca di Padre Fran-
cesco Pellegrino

11 — (Milky)
Passeggiare nel tempo

11.15 Il concerto
Milhaud: Catalogue de fleurs:
a) La Violette, b) La Bégo-
nie, c) Les Fritillaires, d) Les
Jacinthes, e) Les Crocus, f)
Les Brachyome, g) L'Oremu-
re (Soprano Angelica Tuc-
cari - Orchestra Alessandro
Scarlatti di Napoli della Ra-
diotelevisione Italiana diretta
da Luigi Colonna); Margola:
Piccolo concerto per oboe e
orchestra d'archi: a) Introdu-
zione (Adagio), b) Allegro vi-
vo (Solista Elio Ovinicoff
orchestra Alessandro Scar-
latti di Napoli della Radiote-
levisione Italiana diretta da
Pietro Argento); Principe:
Concerto per violino e or-
chestra: a) Allegro, b) Andante,
c) Finale (Molto vivo) (Solis-
ta Franco Gulli Orchestra
Alessandro Scarlatti di Napo-
li della Radiotelevisione Ita-
liana diretta da Massimo Fre-
cia)

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arciere
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale
radio
Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25-14 (Aperitivo Aperol)
ITALIANE D'OGGI

14-15.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionale»
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
dei Medierraneo (Barl I - Cal-
tanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui
mari italiani

15 — Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteo-
rologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del
teatro presentate da Franco
Calderoni, Ghigo De Chiara
ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter-
nazionale)
Parata di successi

15.45 Musica e divagazioni tu-
ristiche

16 — Programma per i ra-
gazzi
Senza un perché
Radioscena di Gian Fran-
cesco Luzi
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche di Carlo Cam-
marota

1) Otto momenti musicali: a)
Molto lento e delisissimo, b)
Allegretto moderato e grazio-
so, c) Molto moderato, d) An-
dantino delicato, e) Andante
molto moderato, f) Tempo di
valzer moderato, g) Lentissi-
mo, h) Allegro scherzoso (Pia-
nista Lucia Passaglia); 2) Re-
citato, Intermezzo e Danza
(Carlo Tentoni, fagotto; Er-
melinda Magnetti, pianofor-
te); 3) Introduzione, Fuga cro-
matica e Finale, per quintet-
to di fiati (Severino Gazzel-
loni, flauto; Pietro Accorroni,
oboe; Giacomo Gandini, cla-
rinetto; Domenico Ceccarossi,
corni; Carlo Tentoni, fagotto)

Illustrazione alla pagina 24

17 — Segnale orario - Gior-
nale radio

Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSI-
CA OPERISTICA

diretto da CARLO FRANCI
con la partecipazione del
soprano Onella Fineschi e
del tenore Charles Craig
Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana
(Replica del Concerto di lu-
nedì)

18.25 Belloguardo

Incontri e scontri con gli
scrittori
Oreste del Buono: «Né vi-
vere né morire» a cura di
Pietro Cimatti

18.40 Appuntamento con la
sirena

Antologia napoletana di Gio-
vanni Sarno
Presentano Anna Maria
D'Amore e Vittorio Artesi

19.10 Conclusa la seconda ses-
sione del Concilio Ecume-
nico
Documentario a cura di Ro-
lando Renzoni

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto

20.25 Fantasia
Immagini della musica leg-
gera

21.05 Radiotelefornata 1964

21.10 ROMEO e GIULIETTA
AL VILLAGGIO
di Gottfried Keller
Adattamento di Gian Fran-
cesco Luzi
Vrenchen Elsa Gilberti
Sall Riccardo Cucciolli
Manz Tino Elier

Marti Franco Luzi
Il violinista nero

Fernando Farese
Vrenchen e Sall, bambini
Giovanna Sanetti
Fausta Mazzucchelli

ed inoltre: Nella Barberi,
Giuliana Corbellini, Marcelia
Novelli, Wanda Pasquini, Cor-
rado De Cristoforo, Gualber-
to Ghisli, Rodolfo Martini,
Aldere Mattucci, Giorgio
Piamonti, Gianni Pietrasanta,
Franco Sabani

Commenti musicali di Bru-
no Rigacci

Regia di Amerigo Gomez
(Registrazione)

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
* Canta Jenny Luna

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

9.35 (Omo)
GENTILI SIGNORE...

Un programma di Renato
Tagliani

Regia di Manfredi Matteoli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

11 — (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Molis-
e, Calabria

13 — (Tessuti Italian Style)
Il Signore delle 13 presenta:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei
successi

13.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Media delle
valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Tide)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lanazza)
Storia minima

14 — Paladini di «Gran Pre-
mio» a cura di Silvio Gligli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Gior-
nale radio - Listino Borsa
di Milano

22.15 Concerto della violon-
cellista Zara Nelsova e del
pianista Artur Balsam

Beethoven: Sonata n. 3 in la
maggiore op. 69: a) Allegro
ma non tanto, b) Scherzo
(Allegro molto), c) Adagio
cantabile - Allegro vivace;
Debussy: Sonata per violon-
cello e pianoforte: a) Prolo-
go, b) Serenata e Finale
(Registrazione effettuata il
6 aprile 1963 dal Teatro del-
la Pergola in Firenze durante
il concerto eseguito per la
Società «Amici della Musica»)

23 — Segnale orario - Gior-
nale radio - Prev. del tempo
- Boll. meteor. - I progr. di
domani - Buonanotte

SECONDO

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo
italiano

15.15 Piccolo concerto

15.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Issay Dobrowen

Wagner: I Maestri Cantori di
Norimberga: Preludio; Rimski-
Korsakov: La grande Pasqua
russa, Ouverture 36 (Or-
chestra Philharmonia di Lon-
dra)

16 — (Dixan)

Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

16.35 Divertimento per or-
chestra

16.50 Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO

Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 (Spic e Span)
Radiosaltelli

E... CON ELSA MERLINI
Un programma di Enrico
Valme

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Giuseppe Montalenti - Pro-
blemi della biologia mo-
derna. Lo sviluppo embrio-
nale

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-
diosera

19.50 Musica sinfonica
Delius: In a summer garden;
Gershwin: Un americano a Pa-
rigi (Orchestra del Teatro La
Fenice diretta da Pietro Ar-
gento)

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

20.35 CIAK
Vita del cinema ripresa via
radio da Lello Bersani

21 — Taccuino di «Gran Pre-
mio» a cura di Silvio Gligli

21.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

21.35 Giuoco e fuori giuoco

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22.30-22.45 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

— Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9.30 Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach
Suite inglese n. 6 in re minore
Pianista Wilhelm Backhaus
Franz Liszt
Variazioni sopra un basso continuo (Tema di Johann Sebastian Bach)
Pianista Imre Haymasy
Franz Schubert
Sonata in la minore op. 42
Pianista Paul Badura-Skoda

10.35 LE DEVIN DU VIL- LAGE

Opera ballo in un atto di
Jean-Jacques Rousseau
(revis. di Gian Luca Tocchi)
Colette
André Aubert Lucchini
Colin Herbert Handt
Le Devin Fernando Corena
Orchestra Sinfonica e Coro
di Roma della Radiotele-
visione Italiana diretti da
Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino An-
tonellini

11.55 Esecuzioni storiche

Sergej Rachmaninov
Concerto n. 4 in sol minore
op. 40 per pianoforte e or-
chestra
Solista l'Autore
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Or-
mandy

12.20 Quartetti per archi

Ernest Chausson
Quartetto incompiuto
Quartetto Parenin
Maurice Ravel
Quartetto in fa maggiore
Quartetto Loewenguth

13.30 Un'ora con Luigi Boc- cherini

Ouverture in re maggiore
op. 43
Orchestra «A. Scarlatti» di
Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Pierre Mi-
chel Le Comte
Trio in mi bemolle mag-
giore op. 35 n. 3 per due
violini e violoncello
Walter Swoboda, violini; Senta
Benesch, violoncello

Quintetto in re maggiore
«Del Fandango» per due
violini, viola, violoncello e
chitarra

José Fernandez ed Emilio Mo-
reno, violini; Antonio Arias,
viola; Carlos Baena, violoncel-
lo; Narciso Yepes, chitarra

Sinfonia in si bemolle mag-
giore op. 16 n. 5, dalle sei
Sinfonie per Luigi Infante
di Spagna

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Lee Schaefer

14.30 CONCERTO SINFONICO

Solista Antonio Janigro
Franz Joseph Haydn
(Revis. Zilcher)
Concerto in re maggiore
op. 101 per violoncello e or-
chestra
Allegro moderato - Adagio
- Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Rudolf Kempe
Ernest Bloch
Schelomo, rapsodia ebraica
per violoncello e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Mario Rossi

15.15 Felix Mendelssohn-Bar- tholdy

Elia, oratorio op. 70 per
soli, coro e orchestra
Ella Plinio Clabassi
Un Angelo Ira Malanuk
La Regina Lidia
La Vedova Marimpietri
Obadiah Murray Dickie
Ahab Tommaso Frascati
Un Fanciullo Jolanda Mancini
2° Soprano Pinuccia Perotti
2° Contralto Maria Muetto
2° Basso James Loomis
Orchestra Sinfonica e Coro
di Milano della Radiotele-
visione Italiana diretti da Ful-
vio Vernizzi
Maestro del Coro Giulio Ber-
tola

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

(da New York)
George Boehm: L'automa-
zione e la scienza (I)

17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti
Per la didattica delle Os-
servazioni ed Elementi di
Scienze Naturali:
I momenti dell'Osservazio-
ne e della sperimentazione
attraverso l'esemplificazione
Partecipano i professori:
Myriam Bondioli, Donvina
Maganoli, Giuseppe Ver-
zella, Ivolda Vollaro
Moderatore: Prof. France-
sco Fiorentini

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Novità librerie
I famolosi Rotschild di Fre-
deric Morton, a cura di
Carlo Casalegno

19 — Carlo Graziani

(rev. Benvenuti-Crepax)
Sonata n. 3 in si bemolle
maggiore, per violoncello e
pianoforte
Benedetto Mazzacurati, vio-
loncello; Nando Benvenuti,
pianoforte

19.15 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Umberto Morra di
Lavradio

19.30 * Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904):
Serenata in mi maggiore
op. 22, per orchestra d'archi
Orchestra Filarmonica di Israele
diretta da Rafael Kubelick
Alexander Glazunov (1865-
1936): Concerto n. 1 in fa
minore op. 92, per piano-
forte e orchestra
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Sinfonica di Mosca
diretta da Kiryll Kondrascin

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

12 contradanze
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Loris Maestri
Fidelio, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Paul van Kem-
pen

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati
da Antonino Pagliaro

21.30 Francis Poulenc

Sinfonietta per orchestra
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-

televisione Italiana diretta da
Ettore Gracis

Le bal masqué, Cantata pro-
fana, per baritono e orche-
stra

Solista Marcello Cortis
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Ferruccio
Scaglia

22.15 Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea

Francesco Gaeta
a cura di Elena e Alda Croce
Ultima trasmissione
Il saggista

22.45 Gli organi antichi in Eu- ropa

Programmi realizzati dagli
Organismi Radiofonici ap-
partenenti all'Unione Euro-
pea di Radiodiffusione
V - L'organo della Chiesa di
Bosière (fine sec. XVII)
Mathieu Gasconne
Bone Jesu dulcissime
Samuel Scheidt
Cantilena Anglica Fortunae
Johann Pachelbel
Fantasia
Lambert Chautmont
Dalla «Prima Suite del I
Tono»
Preudio - Fuga - Echo - Giga
Organista Charles Hens
Programma presentato dal-
la Radiodiffusion - Television
Belge
(Traduzione e adattamenti a
cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

22.50 Fantasia musicale - 23.45
Concerto di mezzanotte - 0.36
Notturno orchestrale - 1.06 Re-
miniscenze musicali - 1.36 Can-
tare è un poco sognare - 2.06
Intermezzi e cori da opere -
2.36 Gli assi della canzone -
3.06 Musiche dallo schermo -
3.36 Le grandi orchestre da bal-
lo - 4.06 Musica distensiva -
4.36 Motivi del nostro tempo -
5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pian-
istiche - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

9-11 In collegamento RAI - Dal-
la Basilica di San Pietro: So-
 lenne cerimonia di chiusura
della 2ª Sessione del Concilio
Ecumenico Vaticano II, 14.30
Radiogiornale, 15.15 Trasmis-
sioni estere, 19.15 Daily Re-
port from the Vatican on the
Church in Council, 19.33
Orizzonti Cristiani: Notiziario
- «Oggi al Concilio» nota di
Benvenuto Matteucci - «Sette
risposte ad una domanda» opi-
nioni e commenti a cura di
Franco Ferri e Giuseppe Leo-
nardi. Pensiero della sera, 20.15
Chronique du Concile, 20.45 Si-
e fragen-wir antworten, 21. San-
to Rosario, 21.15 Trasmissioni
estere, 21.45 Libros y colabora-
ciones sobre el Concilio, 22.30
Replica di Orizzonti Cristiani.

2 sorprese

PER VOI DA

Rita Pavone

1

RITA PAVONE
non è facile avere 18 anni



UN MICROSOLCO

33 GIRI 30 cm.

che raccoglie
9 interpretazioni inedi-
te di Rita Pavone
sommigli ad un'oca - Mi di-
cesti un di - Se fossi un
uomo - Quando sogno -
Che m'importa del mondo
- Bianco Natale - Non
c'è un po' di pentimento
- Sotto il frangobollo -
Auguri a te
e
3 sue grandi afferma-
zioni
Cuore - Non è facile ave-
re 18 anni - Son finite le
vacanze
L. 2706+270 tasse varie

I DISCHI DEI SUOI 18 ANNI

2

UN DISCO A 45 GIRI

Non è facile avere 18 anni - Son
finite le vacanze
L. 850



Dimagrite



Dimagrite dove ne
avete bisogno, con un
metodo sicuro, sano, rapi-
do, naturale; e senza die-
te, medicine o ginnastica!

Basta scegliere, fra i
14 indumenti dima-
granti Bowman, quel-
lo adatto alla parte che
volete ridurre: combinet-
te, culotte, pantaloni, mu-
tandina e 10 altri modelli.
Ne il grasso superfino, né
la cellulite resistono ai
Bowman che, stimolando
l'auto-traspirazione,
creano un vero bagno di
vapore localizzato.

Gli indumenti Bowman,
invisibili e leggeri, pos-
sono essere anche per voi,
come già per migliaia e
migliaia di donne, il se-
greto per dimagrire.

Ne volete le prove?
Venite a vedere le lettere
entusiaste ricevute da
Stephanie Bowman: essa
vi attende per consultazio-
ni in Viale Coni Zugna 17,
Milano (tel. 46.96.795);
orari 9-12, 14.30-18;
sabato 9-12.

...oppure chie-
dite oggi stesso
la documenta-
zione gratuita
(senza impeg-
no) inviando il
buono in calce o la
sua copia.

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC-47) Via Coni Zugna, 17 - Milano
Inviarmi gratuitamente e senza impegno
di acquisto la vostra documentazione illustrata.
Sì, mi piace
Indirizzo completo

In vendita anche
nelle migliori far-
macie e negozi
specializzati.



**FORMITROL
CI AIUTA!**

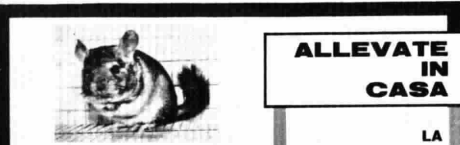
La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca. Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol. Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione del virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.



For mi trol

chiude
la porta
ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO



**ALLEVATE
IN
CASA**

Cincilla

**LA
CAGNOLA
CINCILLA**

**VI OFFRE I MIGLIORI
SOGGETTI SELEZIONATI**

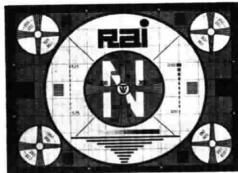
richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

TV

GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

8,55-9,20 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*

Prof. Claudio Degasperis

10,35-11 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*

Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*

Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*

Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,40-13,05 *Storia*

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

13,05-13,30 *Educazione Artistica*

Prof. Enrico Accatino

13,30-13,55 *Geografia*

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

13,55-14,10 *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

14,10-14,30 *Educazione Fisica*

Femminile e Maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17.30 ROBINSON NON DEVE MORIRE

di Friedrich Forester

Riduzione televisiva di Luigi Candoni

Personaggi ed interpreti:

Daniel De Foe Aldo Pierantoni

Maud Cantley Loreta Goggi

Mister Erodia Pum

Miss Hackt Enrico Urbini

Jim Drinkwater Nats Lago

Charly Brown Sandro Pistolini

Mistress Cantley Roberto Chevalier

Tom De Foe Stefania Piuma

Ben Aldo Celoria

Bob Salvatore Rotondo

Bill Diego Terreno

L'oste Luigi Garretto

Primo marinajo Franco Alpestre

Secondo marinajo Santo Versace

Una sentinella Sergio Gibello

Il Re Attilio Ortolani

Un domestico Ugo Bologna

Scene di Davide Negro

Costumi di Maria Teresa

Rovere

Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° Corso di istruzione polare

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Camay - Vicks Vaporub)

19.15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi,

Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Olio Sasso - Auguri Mondadori - Bertelli - Thermogène)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Pasta Barilla - Atax - Profumi Bourjois - Remington Roll, A. Matic - Confezioni Caesar - Caffè Hag)

A «Cinema d'oggi» i film

nazionale: ore 22,20

Nella stagione 1962-63, il numero degli spettatori, che nei cinque continenti hanno sentito il bisogno di andare al cinema, raggiunge i sedici miliardi. L'incasso totale, registrato ai botteghini, si aggira intorno ai tremila miliardi. Sono cifre considerevoli, e fanno girare un po' la testa a chi è abituato a ritirare, a fine mese, la busta-paga. Eppure gli esperti di ricerche di mercato continuano a lamentarsi. Parlano di un «persistente, doloroso regresso nelle frequenze». Il fenomeno interessa soprattutto l'Europa dove, nella passata stagione, forti aliquote di spettatori hanno disertato le sale di spettacolo. La flessione va da un minimo di 1,7 per cento in Italia a un massimo del 10 e del 15 in Inghilterra e in Germania. Ma, ogni tanto, un film richiama nei cinematografi paucissimi spettatori, «come ai bei tempi», dicono gli esercenti. Se si esclude *La conquista del West*, un film proiettato sul grande schermo del cinema e che ha iniziato la programmazione nella scorsa stagione, la graduatoria dei «best seller» vede, al primo posto, Lawrence

20.55 CAROSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Doppio Brodo Star - (3) Motta - (4) Zoppas

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavolfi - 2) Slogran - 3) Paul Film - 4) General Film

21.05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

Il Girone

Terzo incontro

Lazio — Venezia Euganea

Si esibiranno per:

LAZIO

Elpidio Albanese (con Mario Venditti), Daniela Casa, Vittorio Frattini, Gianni Socci, Complesso «I Freddies»

Presenta Marisa Merini

VENEZIA EUGANEA

Renato Bruson, Nadia Lotto, Gaetano Rampin, Lino Toffolo, Trio «Clowns», Giovanni Donato - Renzo Megentini - Domenico Repaci

Presenta Lauretta Masiero

Testi di Bruno, D'Onofrio, Neelli, Verde

Scene di Zitzkowsky e Manfredi Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti

Consulenti alle coreografie: Rosanne Sofia-Moretti e Dino Solari

Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento

Regia di Piero Turchetti

Articolo alle pagg. 19 e 20

22.20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

d'Arabia, a suo tempo illustrato in un ampio servizio di Cinema d'oggi. Diretto da David Lean, autore del non dimenticato il ponte sul fiume Kwai, il film traccia il ritratto d'un enigmatico ufficiale inglese che, nel corso della prima guerra mondiale, portò alla ribellione e alla vittoria le tribù arabe, da anni in guerriglia con l'impero turco. Fuori dall'Inghilterra, il personaggio non era troppo noto (lo dimenticò, senza dubbio, a causa del film e di un Primo piano televisivo, a lui dedicato, che è in avanzata fase di lavorazione). Tuttavia l'opera, che ne rievoca le gesta, attira un forte pubblico che, per assistere allo spettacolo, si accantona perfino di stare in piedi. Questo, almeno, è avvenuto a Roma, dove, da anni, non si riscontrava tale «portento».

La fortuna di Lawrence d'Arabia si spiega con gli elementi avventurosi, contenuti nella storia, e con l'acclamante perizia registica di Lean. Ma, per altri film che posseggono requisiti analoghi, il «colpo» non si verifica. «Scegliere un film da presentare, prima d'averlo visto, è come giocare d'azzardo», dice Pietro Pintus, cura-



Aroldo Trieri e Valentina Fortunato in una scena di «Paura per Janet»

La seconda puntata del telegiallo

Paura per Janet

secondo: ore 21,15

I coniugi Freeman vivono ore di ansia, che presto diviene angoscia e disperazione. Nessuna notizia di Janet, nonostante le ricerche senza quartiere dirette dall'ispettore Kenton. I Freeman sarebbero già soddisfatti di sapere che la loro bambina è ancora viva; ma nulla lo garantisce ed è appunto in questo dubbio che si consumano. Ma ecco un fatto nuovo: nel bosco di Henshaw, in un punto molto in vista, viene trovato un quaderno appartenente alla bambina, sul quale, fra l'altro, si legge una misteriosa frase, scritta di suo pugno, contenente le parole «Studio Stelle».

di successo

tore di Cinema d'oggi. I film costruiti intorno a un divo? Ma alcuni di essi non incontrano l'interesse del pubblico; altri, invece, interpretati da attori sconosciuti riescono ad imporsi all'attenzione generale (è il caso di Salvatore Giuliano, che diede fama a Frank Wolff, la cui storia è raccontata in Cinema d'oggi di questa settimana). I colossi? Ma più d'uno di essi non ha, per nulla, «sfondato». I film d'arte? Ma qualcuno, pur lodato dalla critica, lascia indifferenti gli spettatori. I film che descrivono il costume contemporaneo? Ma, ormai, se ne sono visti troppi. Così pensava un grosso produttore che, lo scorso anno, produsse un film sulle avventure di uno scapestrato e di uno studentello, concluse tragicamente da un incidente di macchina. Appena l'ebbe visto, egli non credette al suo futuro commerciale; e lo affidò a una casa di distribuzione diversa dalla sua. Al momento dei bilanci, inaspettatamente, la commedia s'era piazzata ai primi posti negli incassi. Fare un film di successo è, in fondo, un ben curioso accidente.

f. bol.

le». E' chiaro che il quaderno è stato lasciato là a bella posta, forse per stimolare i genitori di Janet a mettersi in contatto coi rapitori. Comunque è chiaro che esso costituisce un indizio, una via da seguire. La signora Freeman si ricorda che «Studio Stelle» è il nome del gabinetto fotografico che doveva fare, il giorno dopo la scomparsa di Janet, la fotografia della piccola; e ricorda anche che lo studio le è stato suggerito da Lady Barbara Barstow, e che è gestito da un certo Pelford.

D'accordo con l'ispettore Kenton, Lucy Freeman si reca da questo Pelford, nella speranza di sapere qualcosa di sua figlia. Qui l'aspetta una grossa sorpresa: le viene offerto di parlare al telefono con Janet. La conversazione è brevissima, ma Lucy è convinta che la piccola sta bene e, quel che più conta, è viva. Nel suo ansioso desiderio di attaccarsi a qualunque barlume di speranza, non si chiede se quella che ha ascoltato sia la voce autentica di Janet o piuttosto una registrazione in disco. Pelford non tarda a manifestare a Lucy che si tratta di un rapimento: non però di un ricatto finanziario. Il professor Freeman, a quanto afferma Pelford, sa qualche cosa che sta a cuore ai rapitori e Pelford è il loro intermediario per ottenere la collaborazione del professore stesso. Tutto, dunque, sembra dipendere da lui: se farà quello che gli sarà detto di fare, Janet sarà restituita sana e salva alla sua famiglia. Altrimenti... Pelford non dice alla signora Freeman che, cosa debba consistere questa collaborazione di suo marito: è un elemento che deve rimanere assolutamente segreto. Dopo poche ore, Pelford, come già pattuito, telefona a Clive Freeman e gli chiede di ricevere un mandante anonimo in casa sua, il giorno dopo alle nove di sera, facendosi promettere che nella villa non ci sarà nessuno eccetto il professor Freeman. Naturalmente l'incontro è accettato e, all'ora stabilita, uno sconosciuto si presenta a casa Freeman.

r. n.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge

Versione italiana di Franca Canogni

Adattamento di Daniele D'Anza

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Avv. Laurence Howard Massimo Girotti

Lucy Freeman Valentina Fortunato

Clive Freeman Aroldo Trieri

Ruth Calthorpe Luisa Rossi

Ispettore Kenton Ernesto Calindri

Anna Maria Bartoli

Barbara Barstow Lia Zoppelli

Pelford Giulio Girola

Lomax Renato Lupi

Il visitatore Mico Cundari

ed inoltre: Sara Simoni, Antonette Weynen, Annamaria Chio

Scena di Tommaso Passalacqua

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Daniele D'Anza

22.05 INTERMEZZO

(Lozione Bairum - Formitrol - Lesaphon - Mauro Caffè)

22.10 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



Massimo Girotti (l'avvocato Howard) è fra gli interpreti del giallo di Durbridge

RADIO SCUOLA ITALIANA LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA

MINORI COSTI PIU' MATERIALI
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA. Riceverete i MATERIALI GRATIS in lezione, costruirete: ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALEVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

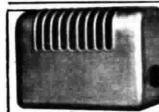
APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare: VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDE ed un modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2° canale. TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. IN TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo RAZIONALE che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA. MIGLIOR REFERENZA nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.



Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO e chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 D - TORINO



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A/4 L. 10.000 fr. dom.

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCA SI AGENTI ZONE LIBERE —



SALUTE

VIGORIA

SNELLEZZA



Vibratore a motore di alto rendimento per massaggi e ginnastica a vibrazione

Richiedere opuscoli alla ditta:

THERMOSAN - MILANO - Via Bruschetti, 11 - tel. 603.959



DARIO FO E FRANCA RAME SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

Zoppas vi invita al divertentissimo sketch di questa sera in Carosello

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7.55 (Motta)
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

9.10 Il consiglio del medico Federico Pizzetti: La dieta nei mesi freddi

9.15 (Knorr)
Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)
Interradio

9.55 La fiera delle vanità Silvana Bernasconi: Tessuti nuovi per abiti eleganti

10 — (Cori Confezioni)
* Antologia operistica

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto

12 — (Tide)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Rhodatoce)
ADVENTURE IN RITMO

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli

Inverno e Fantasia Settimanale di fiabe e racconti

17.25 Musica da camera

Harris: *Balata americana*: a) Le strade di Laredo, b) Lo straniero sperduto, c) L'uccellino, d) Il mio amore ha i capelli neri, e) L'isola dell'olio di merluzzo (Pianista Vera Franceschi); Delio Joia: *Nocturne* (Pianista Vera Franceschi); Mac Dowell: *Shadow dance* (Pianista Vera Franceschi); Braga: *Quartetto n. 1* (dedicato a madame Madeleine Milhaud): a) Allegro deciso, b) Sostenuto - Pastorale, c) Allegro vivace, d) Allegro agitato - Adagio e calmo

(Quartetto d'Arch. di Torino della Radiotelevisione Italiana - Ercole Giacomini, Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Pettrini, violoncello)

18 — **Padiglione Italia**

Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 I razzi postali

Colloquio con Glauco Paret, a cura di Alberto Mondini

Articolo alla pagina 26

18.30 Concerto del Trio di Trieste

Schumann: *Trio in re minore* op. 63; a) Con energia, b) Vivace ma non troppo presto, c) Lento, d) Con fuoco

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello

(Registrazione effettuata il 14 febbraio 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Lettere ritrovate

Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

21 — **DON GIOVANNI**

o Il convitato di pietra di Molière

Versione italiana in tre tempi di Cesare Vico Lodovici

Don Giovanni

Giorgio De Lullo

Sganarello, servo di Don Giovanni

Romolo Valli

Elvira, sposa di Don Giovanni

Elsa Albani

Guzman, scudiero di Elvira

Vittorio Congia

Fratelli di Elvira:

Don Carlos

Alessandro Sperli

Don Alonzo Silvio Spaccosi

Don Luigi, padre di Don Giovanni

Renzo Ricci

Coniadine:

Anna Maria Guarnieri

Maturina Angela Cardile

Petruccio, contadino

Paolo Ferrari

La Statua del Commendatore

Valerio Degli Abati

La Violetta, servo di Don Giovanni

Dante Biagioni

Ser Domenico, mercante

Vittorio Congia

La Ramée, spadaccino

Giorgio Bandiera

Un povero

Gino Pernice

Effetti e commenti sonori a cura di Luciano Borio

Regia di Mario Ferrero

Articolo alla pagina 26

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. met. - I progr. di domani - Buonanotte

7.35 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 (Palmolive)
* Canta Renato Rascel

8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Oma)
Dal verso alla melodia

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — (Vero Franck)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...

11.40 Radiotelefornata 1964

11.45 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Itinerario romantico

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Liquore Strega)
Il Signore delle 13 presenta: Senza parole

15 (G. B. Pezzoli)
Music bar

20 (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle

25 (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Tide)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Storia minima

14 — **Paladini di «Gran Premio»**

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
Novità discografiche

15 — **Vetrina della canzone napoletana**

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Rita Orlando

Verdi: *Aida*; *Ritorna vincitor*; *Giordano: Andrea Chénier*; *«La mamma morta»*; Verdi: *Il Trovatore*; *«Tacea la notte placida»* (Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Armando Gatto)

16 — (Dizani)
Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Il mondo dell'operetta

17 — **Cavalcata della canzone americana**

a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)
Radiosalotto

Le piace... Porter?

Un programma di Ada Vinti

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Guido Fassò - Il diritto naturale. Le origini

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 Dischi dell'ultima ora

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 La Resistenza, venti anni dopo

Documentario di Emilio

(Seconda puntata)

21 — **Pagine di musica**

Schubert: *L'Arpa magica*, ouverture in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gull)

Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, d) Allegro marziale animato (Solista Franco Mannino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Mackerras)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Alle frontiere del jazz

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche per organo

9.55 Quartetti con pianoforte

10.55 Sinfonie e duetti da opere

Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: Overture

Le Nozze di Figaro: «Che soave zeffiretto»

Vincenzo Bellini

Norma: «In mia mano al fin tu sei»

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «Più tranquilla l'alma sento»

La Forza del destino: Sinfonia

Charles Gounod

Roméo et Juliette: «O nuit divine»

Giacomo Puccini

La Bohème: «O Mimi, tu più non torni»

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: Duetto Brunilde/Sigfrido e Viaggio di Sigfrido sul Reno

12 — **Suites e divertimenti**

Henry Purcell (revis. di Hermann Scherchen)

The Fairy Queen, suite

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Béla Bartók

Divertimento per orchestra d'archi

Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshal

12.45 Sonate del Sei-Settecento

Bernardo Pasquini

Radialotto

1637-1710

Sonata per due pianoforti

Duo pianistico Luciano Petazzoni - Mario Murpurgio

Joseph Gibbs

1699-1788

Sonata in re minore per violino e pianoforte

Maria Mitler, violino; Lionel Salter, pianoforte

Johann Ernst Galliard

1687-1749

Sonata in fa maggiore per fagotto e pianoforte

George Zukernann, fagotto; Mario Caporaloni, pianoforte

Giuseppe Tartini

1692-1770

Sonata in sol minore op. 1 n. 10 «Didone abbandonata» per violino e basso continuo

Alfredo Campoli, violino; Georg Malcolm, pianoforte

13.30 Un'ora con Ottorino Respighi

Vetrata di chiesa, quattro impressioni per orchestra

La fuga in Egitto (Lento) - S. Michele Arcangelo (Allegro impetuoso) - Il mattino di S. Chiara - S. Gregorio Magno (Lento)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frederic Balazs

Concerto gregoriano, per violino e orchestra

Andante tranquillo - Andante espressivo - Alleluia

Solista Carlo van Nette

Orchestra del Teatro

Avant que tu ne t'en ailles -
Donc ce sera par un clair jour
d'été - N'est-ce pas? - L'hiver
a cessé
Dietrich Fischer-Dieskau, bari-
ton; Gerald Moore, pianoforte
Tre Preludi dall'op. 103 per
pianoforte
n. 1 in re bemolle maggiore -
n. 4 in fa maggiore - n. 5 in
re minore
Pianista Armando Renzi
Quartetto in mi minore
op. 121 per archi
Allegro moderato - Andante -
Allegro
Vittorio Emanuele e Dandolo
Sentilli, violini; Ennio Beren-
go Gardin, viola; Bruno Mor-
selli, violoncello

17.05 Ludwig van Beethoven
Fantasia in do minore op. 80
per pianoforte, orchestra e
coro

Solista Aldo Schoen
Orchestra Sinfonica e Coro
della Radio di Berlino diretti
da Leopold Ludwig

17.30 Corriere dall'America
Risposte de «La Voce del-
l'America» ai radioascol-
tatori italiani

**17.45 L'informator etnomu-
sicologico**

**18.05 Corso di lingua fran-
cese, a cura di H. Arcaini**
(Replac dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Patologia da rumore
a cura di Salvatore Maugeri
III - Effetti del rumore sul
sistema endocrino e sull'ap-
parato cardiovascolare

19 — Giacomo Carissimi
(rev. ed. elab. di Lino Bian-
chi)
Qui est hic, per due so-
prani, coro femminile e
strumenti

Soliste: Liliana Rossi Pirino,
Sonia Cutupolo
Strumentisti e Coro dell'Or-
atorio del S.S. Crocifisso di-
retti da Lino Bianchi

Pulchra et decora, per soli
e coro a quattro voci
Coro della Polifonica Ambro-
siana diretti da Giuseppe
Biella

19.15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Carmelo Samonà

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828):
Trio in si bemolle maggiore
op. 99, per pianoforte, vio-
lino e violoncello
«Trio David Oistrakh»
David Oistrakh, violino; Svia-
toslav Knushevitzky, violon-
cello; Lev Oberin, pianoforte
Ernest Bloch (1880-1959):
Sonata n. 2 per violino e
pianoforte «Poème misti-
que»
Jascha Heifetz, violino; Brooks
Smith, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Benjamin Britten
«Seascape»
Ilse Wolf, soprano; Antonio
Beitrami, pianoforte
Matinées musicales (su mo-
tivi di Rossini)
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italia-
na diretta da Riccardo Bren-
gola

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals
musicali
Philip Rosseter
What then is love but moun-
ting
If she forsake me

John Dowland
Captaine Pipers
The Earl of Essex
Anonimo
Le rossignol
Thomas Robinson
A toy
Daniel Bachelar
Mounsiere
Richard Allison
Goe from my window
Complesso «Julian Bream»
Olive Zorian, violino; David
Sandeman, flauto; Julian
Bream, liuto; Desmond Dupre,
cetra e liuto; Robert Spencer,
pandora, liuto e canto; Joy
Hall, viola da gamba
(Registrazione effettuata il
30 maggio dal «Süddeutscher
Rundfunk» di Stoccarda in oc-
casione del «Festival di
Schwetzingen 1963»)

21.50 Alas, poor Yorick
Il buffone di corte nella sto-
ria e nella letteratura
Programma a cura di Al-
berto Ca' Zorzi Noventa
Pagine di: Sacchetti, Ban-
dello, Boccaccio, Rabelais,
Croce, Poe
Scene di: Calderón, Shake-
speare, Hugo, Musset
Regia di Gastone Da Vene-
zia

**22.45 La signora della sta-
zione**
Racconto di Elio Vittorini
Lettura

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

NOTTURNO

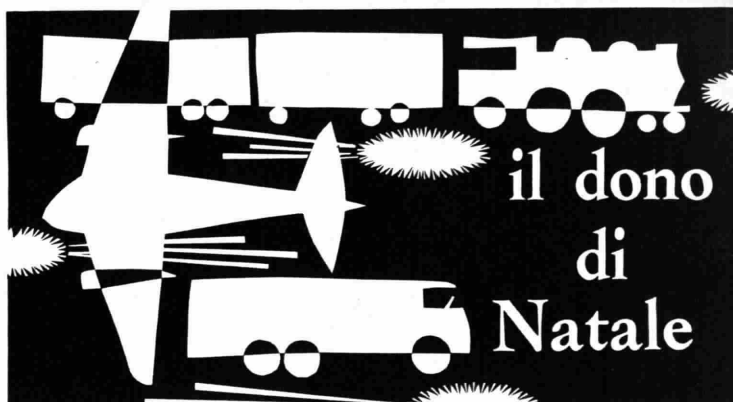
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista
- 23.35 Musica per l'Europa -
0.36 Voci e strumenti in armo-
nia - 1.06 Istantanee musicali -
1.36 Ritorno all'operetta - 2.06
Musiche d'ogni paese - 2.36 Mu-
sica pianistica - 3.06 Musica
senza pensieri - 3.36 Successi
di tutti i tempi - 4.06 Musica
sinfonica - 4.36 Sinfonia d'ar-
chi - 5.06 Due voci e un'orche-
stra - 5.36 Dischi per la gio-
ventù - 6.06 Crepuscolo armo-
niosso.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 Concerto
del Giovedì: «Missa St. Nico-
lai» di F. J. Haydn, nella dire-
zione di G. Barati - 19.15 Daily
Report from the Vatican on the
Church in Council. 19.33 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario -
«Oggi al Concilio» nota di
Benvenuto Matteucci - «Al vo-
stri dubbi» risponde il P. Car-
lo Cremona - Pensiero della
sera. 20.15 Vie intérieure du
Concile. 20.45 Kirche in der
Welt. 21 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.45 En-
trevistas con los Padres Con-
ciliares. 22.30 Replica di Oriz-
zanti Cristiani.



prezzi compreso imballo e spedizione in Italia

Panettone Motta			
tipo A gr.	750 ca.	L.	1.950
» B »	1.000 »	»	2.400
» C »	1.500 »	»	3.300
» D »	2.000 »	»	4.250
» E »	3.000 »	»	6.050
» F »	5.000 »	»	9.650

Confezioni natalizie Motta			
Trio 11		L.	4.300
» 12		»	6.350
» 22		»	15.600
» 32		»	13.600
Elite 42		»	3.850
» 44		»	4.600
» 46		»	5.900
Augurio		»	5.700
Natale 1963		»	6.000
Cesto Malaga		»	18.500
Gran Fantasia		»	19.200
Cesto Week-end		»	22.000
Prestige		»	31.000

Panettone e assort. prodotti Motta			
tipo H gr.	750 ca.	L.	3.000
» L »	1.000 »	»	3.400
» M »	1.500 »	»	4.350
» N »	2.000 »	»	6.300
» O »	3.000 »	»	8.150
» P »	5.000 »	»	12.700

Confezioni cioccolatini Motta			
Gran Gala 1		L.	2.700
» » 2		»	4.000
» » 3		»	5.300
Victor 1		»	5.200
» 2		»	6.200
» 3		»	8.300
Tarsie cinquecentesche		»	14.100
Mayflower		»	16.600

Cassette natalizie Motta			
tipo 1		L.	9.400
» 2		»	12.700
» 3		»	17.300
» 4		»	22.000
» 5		»	26.000

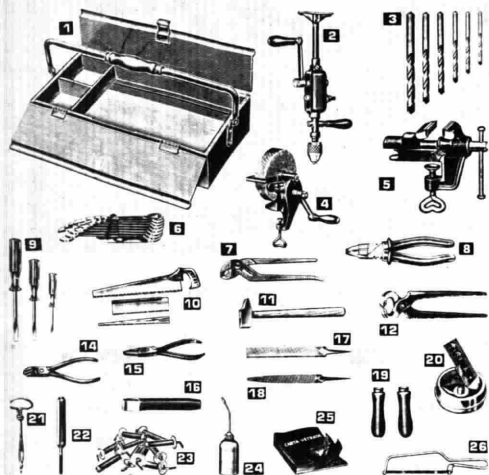
Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori di prodotti **Motta**, ai negozi **Motta** di Milano, Bergamo, Monza, Genova, Torino, Verona, Firenze, Roma, Napoli. Bari e al Mottagrill di Somaglia, Cantagallo e Teano (Autostrada del Sole), oppure inviare vaglia a: **Motta** - Servizio Doni - Viale Corsica, 21 - Milano. I versamenti potranno essere anche effettuati sul conto corrente postale n. 3/39038.

● Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette, richiedere l'apposito catalogo illustrato.

Motta

spedizioni in tutto il mondo

SILVESTRI REGALA QUESTA CASSETTA PORTA UTENSILI



OFFERTA SPECIALE PROPAGANDA: 55 macchine, utensili, attrezzi e accessori di altissima qualità e delle migliori Marche **PER SOLE 14.950 LIRE**, franco di porto a domicilio! Una cassetta IN REGALO in ogni pacco! **3 ANNI DI GARANZIA!**

- 1) Cassetta portautensili in lamiera azzurra: 42x21x10 (Silvestri regala)
- 2) n. 1 trapano a petto a due velocità con ingranaggi coperti, per punte fino a 2 mm. 10
- 3) n. 6 punte cilindriche per trapano in acciaio Wolframio, misure varie
- 4) n. 1 smegliatrice a mano, mola Ø mm. 10x20
- 5) n. 1 morsa da banco, larghezza ganasce mm. 40
- 6) n. 8 chiavi fisse per dadi in acciaio al carbonio, cromate, serie completa con supporto
- 7) n. 1 pinza regolabile ad uso idraulico, acciaio cromo-vanadio
- 8) n. 1 pinza universale isolata a 5000 V, testa cromata, lung. mm. 190
- 9) n. 3 cacciaviti isolati a 5000 V, misure varie
- 10) n. 1 sega per legno con tre lame: segaccio mm. 400, foretina mm. 300, saraceno mm. 250
- 11) n. 1 martello per meccanici completo di manico, qualità "prima"
- 12) n. 1 tenaglia da falegname
- 13) n. 1 chiave a rullino - senza foio
- 14) n. 1 tronchese
- 15) n. 1 tenaglio
- 16) n. 1 scalpello per metalli
- 17) n. 1 lima per metalli
- 18) n. 1 raspa per legno
- 19) n. 2 manici in legno per lime
- 20) n. 1 manto flessibile, nastro in acciaio, in custodia semisigillata di metallo
- 21) n. 1 trivellino in acciaio
- 22) n. 1 perforatore da muro per tasselli, manico fisso
- 23) n. 10 tasselli in gomma da muro: tipo ad espansione
- 24) n. 1 oliatore in plastica con corpo cilindrico
- 25) n. 4 fogli di carta vetrata
- 26) n. 1 archetto per segchetti da metallo, completa di lama

Questa **OFFERTA SPECIALE** è proposta dalla **ORGANIZZAZIONE SILVESTRI**, la più moderna azienda specializzata in utensili e ferramenta. Il pacco propaganda è un magnifico regalo per voi e per i vostri amici! **Completate OGGI STESSO** in stampatello il tagliando riprodotto in calce, per ricevere con urgenza in contrassegno, franco di porto a domicilio, senza alcun'altra spesa. **Spedite SUBITO**, prima che i pacchi si esauriscano. E ricordate: i materiali hanno **3 ANNI DI GARANZIA**.

TAGLIANTE UOI

Spett. SILVESTRI S.p.A. - MILANO (723) - Via B. Corio 2/R
Vogliate spedirmi, contrassegno, franco di porto e imballo, il pacco propaganda per L. 14.950 complessive, e unirmi in regalo la cassetta metallica porta utensili.

Nome e Cognome

Indirizzo

"... Offrire ad un uomo... a un giovane... seriamente sospettato di omicidio, la possibilità di provare la propria innocenza".

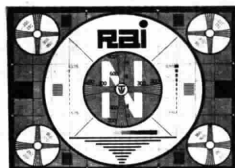
QUALCUNO TRA VOI

Originale televisivo di **Diego Fabbri**

Da oggi in tutte le librerie

VALLECCHI EDITORE

TV VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Prima classe:**
12.40-13.05 Italiano
 Prof. Lamberto Valli
13.30-13.55 Educazione Artistica
 Prof. Franco Bagni
13.55-14.20 Applicazioni Tecniche
 Prof. Giorgio Luna
14.20-14.40 Educazione Fisica Femminile e Maschile
 Prof.ssa Matilde Trombetta
 Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- Seconda classe:**
8.30-8.55 Latino
 Prof. Gino Zennaro
9.20-9.45 Italiano
 Prof.ssa Fausta Monelli
9.45-10.10 Italiano
 Prof.ssa Fausta Monelli
10.35-11.00 Educazione Artistica
 Prof. Enrico Accatino
11.50-12.15 Applicazioni Tecniche
 Prof. Giorgio Luna

- Terza classe:**
8.55-9.20 Storia
 Prof.ssa Maria Bonzano
 Strona
10.10-10.35 Matematica
 Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
11.12-11.25 Francese
 Prof. Enrico Arcaini
11.25-11.50 Inglese
 Prof. Antonio Amato
12.15-12.40 Italiano
 Prof.ssa Fausta Monelli
12.05-13.30 Osservazioni Scientifiche
 Prof.ssa Donvina Magagnoli

16.45 La Nuova Scuola Media
 Incontri con gli Insegnanti Per la didattica dell'Educazione Musicale:
 Il repertorio classico e popolare destinato al canto corale per imitazione - Le cognizioni teoriche elementari ricavate dalle musiche eseguite ed ascoltate
 Partecipano al dibattito i Professori Giorgio Graziosi, Gianna Perea Labia, Paola Bernardi Perrotti, Maria Rinaldi
 Moderatore Prof. Giorgio Colarizzi

La TV dei ragazzi

- 17.30 a) IL MAGNIFICO KING**
 Il piccolo Willy
 Telefilm - Regia di Harry Keller
 Distr.: N.B.C.
 Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space
b) BIANCO E NERO
 Invito al gioco degli scacchi a cura di Aldo Novelli
 Regia di Elisa Quattrocchi

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**
 19 Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
 della sera - 1ª edizione
GONG
 (Lavatrici Atlantic - Ovomaltina)

19.15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI
 con la partecipazione del tenore Giuseppe Campora a cura di Guglielmo Zucconi
 Ospite della trasmissione Maria Caniglia
 Parte prima
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada
 Regia di Pierpaolo Ruggerini

19.55 DIARIO DEL CONCILIO
 a cura di Luca Di Schiena
20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
 (Sunbeam Italiana - Santipascia - Chlorodont - Stock 84)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE
 della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
 (Confezioni Issimo - Oro Pilla brandy - Panforte Sapori - Gillette - Deb - Orologi Revue)

20.55 CAROSELLO
 (1) Ava Bucato - (2) Olio Dantè - (3) Philco - (4) Invernizzi Invernizzi
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione (agot - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) Isis Film

21.05 Il più grande teatro del mondo
QUALCUNO TRA VOI
 Originale televisivo di Diego Fabbri
 Personaggi ed interpreti:
 L'annunciatore
 Renzo Montagnani
 Il giudice Mario Feliciani
 Cancelliere Lucio Rama
 Primo giovane Mariano Rigillo
 Secondo giovane Stefano Varriale

La segretaria Laura Rizzoli
 Il tabaccaio Antonio Battistella
 Renato Degli Angeli
 Raoul Grassilli
 Primo funzionario di polizia scientifica Luigi Durissi
 Secondo funzionario di polizia scientifica Luigi Gatti
 Il facchino Rino Genovese
 Aldo Roberto Bisacco
 Un prete Raffaele Giangrande
 Glory Mita Vannucci
 Prima ragazza Mariolina Bovo
 Seconda ragazza Delia D'Alberti
 Il sassofonista Iano Staccioli
 La cantante dei night Lida McDonald
 Il capostazione Enrico Giori
 Una donna anziana Evi Maltagliati
 Musiche originali di Piero Piccioni
 Scene di Maurizio Mammi
 Costumi di Liana Scotti
 Regia di Sandro Bolchi
22.30 Trasmissioni della Comunità Economica Europea
La Radiotelevisione Belga presenta
L'EUROPA IN AUTOMOBILE
 di Jacques Cogniaux
23.10 TELEGIORNALE
 della notte

Rosanna Carteri

è di scena questa sera sul Programma Nazionale alle 19.15 nel «recital» a lei dedicato

Per la serie «Popoli e Paesi»

secondo: ore 22,35

Nelle grandi riserve del Tanganica e dell'Uganda anche gli animali feroci sembrano pacifici. Protetti dalla legge essi hanno quasi dimenticato che l'uomo è uno spietato cacciatore e ne sopportano la presenza con assoluto disinteresse.



«QUALCUNO TRA VOI» DI DIEGO FABBRI

6 DICEMBRE



Caccia grossa nell'Uganda

Questa esperienza è stata vissuta da Ronald Shaynin, un esploratore recatosi in Africa per conto del museo americano di Storia naturale e la cui attività di collezionista è illustrata dal documentario della serie Popoli e paesi trasmesso questa sera.

Il primo animale catturato da

Shaynin è un mamba: un raro e assai pericoloso serpente molto richiesto dagli zoo e che risulta difficile da prendere a causa della velocità veramente notevole che è capace di sviluppare. Più semplice, invece, la cattura di una grossa lucertola Monitor. Queste lucertole, che a volte raggiungono la lun-



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

22.30 INTERMEZZO

(Giovemme - Motta - Alar - Carpené Malvolti)

22.35 POPOLI E PAESI

Caccia grossa nell'Uganda

Realizzazione di V. Fae Thomas

23 - Notte sport



Ecco alcuni interpreti dell'originale televisivo che va in onda sul Programma Nazionale alle ore 21,05 per la regia di Sandro Bolchi. Da sinistra, Raoul Grassilli, Mario Feliciani e Lucio Rama. All'avvenimento dedichiamo un articolo alla pagina 16

gheza di un metro, vivono vicino ai fiumi dove predano uova di tartaruga, di uccelli e perfino di coccodrilli. Non sono velenose, ma possiedono mascelle potenti che possono procurare ferite pericolose. Fuori delle riserve impera la legge della giungla. Nel regno animale la lotta è sempre all'ultimo sangue. E' frequente vedere un falco finire una tartaruga oppure una iena dilaniare la carcassa di un animale mentre gli avvoltoi, tutt'intorno, sono in attesa del loro turno. Eppure questi spettacoli di avidità e di morte, per quanto ripugnanti possano apparire, assolvono ad una importante funzione. I mangiatori di carogne, chiamati anche gli spazzini, sono assolutamente necessari in Africa; sono essi che liberano il terreno da tutte le bestie in putrefazione che ammorberebbero l'aria e diffonderebbero epidemie, soprattutto nei periodi assai frequenti di siccità.

Shaynin era da più giorni, senza troppo successo, alla ricerca di un cobra egiziano quando venne coinvolto, suo malgrado, in una battuta di caccia grossa. Un leone infuriato caricò alla disperata gli uomini della spedizione, e Shaynin si vide costretto a sparare contro la belva. Il leone fuggì. Dalle tracce di sangue lasciate sul terreno Shaynin ebbe la certezza che esso era ferito, e quindi ancora più pericoloso. Si doveva inseguirlo e abbatterlo. La caccia non durò a lungo. Il leone non s'era allontanato di molto. Scoperto caricò ancora gli uomini. Shaynin esplose tre colpi senza centrarlo. Ciononostante il leone interruppe la sua corsa e stramazza al suolo ferito a morte dal primo colpo ricevuto.

g. l.



... Calimero! il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato **AVA** è "bucato garanzia" e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine dei **GRANDI CONCORSI MIRA LANZA**



questa sera in
'arcobaleno'



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musichette del mattino

7.55 (Motta)

Un pizzico di fortuna

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.20 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 * Fogli d'album

Handel: Minuetto (Chitarista Andrés Segovia); Schumann: Nocturne in fa maggiore op. 21 n. 1 (Pianista Svyatoslav Richter); Chopin: Divertimento (Arpista Nicandro Zabaleta); Esposito: Arie rigane (Mischia Elman, violino); Joseph Seiger, pianoforte

9.15 Piero Scarumucci: Notizie al setaccio

9.35 (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)

Interradio

9.55 Mario Tedeschi: Casa amica (il caminetto)

10 (Confessioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Verdi: I Vespri Siciliani; Sinfonia; Puccini: Suor Angelica; * Senza mamma; Massenet: Werther; * Ah non mi ridentest; Puccini: Turandot; * Ho una casa nell'Honon; Smetana: La sposa venduta; Danza dei commedianti

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti

Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Allestimento di Ruggero Winter

Caniamo insieme

11 (Milky)

Passaggiato nel tempo

11.15 Il concerto

Challan: Les Sorciers, Trois poèmes di Jean Vertes; a) Cortège; b) Incantation; c) Sabbat; Mendelssohn: Concerto per violino op. 25 per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro con fuoco, b) Andante, c) Presto - Molto allegro e vivace (Pianista Rodolfo Caporali); Chabrier: 1) Habanera; 2) Fête Polonoise (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)

12 (Tide)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 Zig-Zag

13.25-14 (Pasticcina Mental)

DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 *Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 *Gazzettino regionale per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calaissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Gligio De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)

Garnet musicale

15.45 Musica e divagazioni turistiche

16 Programma per i ragazzi

La pluritraduttrice elettronica

Radioscena di Guglielmo Valle

Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 66

16.30 Ezio Carabella

Suite sinfonica dal balletto "Volta la lanterna"

(Scena dalla Roma sparita)

a) Il trionfo delle fragole, b) Baci e lanterne, c) Carnevale romano

17 (Orchestra Sinfonica Italiana diretta da Franco Mannino)

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 L'Opera Comique

a cura di Claudio Casini

VIII - Thomas, Berlioz, David

18 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 Radiotelefortuna 1964

18.15 Concerto di musica leggera

con le orchestre di Edmund Ros e Ray Conniff; i cantanti Harry Belafonte, Sarah Vaughan, Elza Soares e Yves Montand; i solisti Cal Tjader, Billy Butterfield, Sir Julian e Roger Williams

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 IL PONTE DI SAN LUIS REY

Romanzo di Thornton Wilder

Traduzione di Lauro De Bos

Reduzione di Amleto Micozzi

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Valeria Valeri e Lina Volonghi

Quarta puntata: Lo zio Pio

La marchesa Lina Volonghi

Don Rublo Giuseppe Aprà

Il narratore Gino Mavara

Zio Pio Vigilio Gottardi

Un chitarrista

Franco Alpestre

La Perichole, a 12 anni

La Perichole, adulta

Valeria Valeri

La cameriera della Perichole

Anna Maria Viazio

Una signora Sùvana Lombardo

Una duchessa Anita Osella

Una massala Wilma D'Eusebio

Don Jaime Ermanno Anfossi

Regia di Ernesto Cortese

21 Celebrazioni di Giovanni Simone Mayr nel Bicentenario della nascita

CONCERTO SINFONICO

diretto da FULVIO VER-

NIZZI

G. F. Mallpiero: Variazioni su un tema di Mayr; Mayr: Messa da Requiem per soli, coro e orchestra; a) Requiem - Kyrie, b) Dies irae, c) Tuba mirum, d) Liber scriptus, e) Rex tremendae, f) Ingemisco, g) Qui Mariam absolvimus, h) Preces meae - Confutatis, i) Lacrymosa - Amen, j) Domine Jesu Christe, m) Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux aeterna, n) Libera me Domine (Angela Verrelli, soprano; Laura Zanini, mezzosoprano; Giuseppe Barattì, tenore; Pili-

nio Ciabassi, basso)

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Registrazione effettuata il 22 novembre 1963 al Teatro Eleonora Duse di Bergamo)

Articolo alla pagina 25

Nell'intervallo:

I libri della settimana

a cura di Ornella Sobrero

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi dei domani - Buonanotte

SECONDO

7.35 Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

* Canta Mara Del Rio

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

* Pentagramma italiano

9.15 (Lavabiancheria Candy)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

MAMA, NON MAMA

Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

11 (Vero Franck)

* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 *Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Falqui)

Il Signore delle 13 presenta: Tutta Napoli

15 (G. B. Pezzoli)

Music bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

14.05 *Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)

La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto a fiati Philharmonia e Pianista Walter Gieseking

Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e fiati, K. 452; a) Largo; allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondo (allegretto) (Pianista Walter Gieseking; Sidney Sutcliffe, oboe; Bernard Walton, clarinetto; Dennis Brail, corno; Cecil James, fagotto)

16 (Dizian)

Rapsodia

Tempo di canzoni

Dolci ricordi

Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Tito Petralia

16.50 Da Città di Castello (Perugia) la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE-BOX

Presenta Beppe Breveglieri

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

MARGOT

Racconto di Alfred De Musset

Adattamento radiofonico di Alfio Valdarnini

Margot Giulia Lazarini

La signora Lina Volonghi

Gastone Gianni Bortolotto

La signora di Verreles

Renata Salvagno

La signorina di Verreles

Elisa Pozzi

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alla pagina 26

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giuseppe Montanelli - Problemi della biologia moderna. Protozoi e batteri

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Lever Gibbs)

* Tema in microscopio

Le abbiamo cantate

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Corrado presenta

LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perrella e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il giornale delle scienze

22 L'angolo del jazz

Il jazz dall'Europa

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Antiche musiche strumentali

10 Cantate profane

Domenico Scarlatti

* Pur nel sonno almen cantata per voce, archi e basso continuo

Soprano Sonia Cutopulo

Complesso «Ars Cantandi» diretto da Lino Bianchi

Bela

12.15 Musiche da balletto

Jean Philippe Rameau
Pigmalion, acte de ballet
Erie Marion, tenore; André
Exposito, Claudine Collart,
Edith Selig, soprani; Janine
Reiss, clavicembalo
Orchestra da Camera del Con-
certi Lamoureux di Parigi e
Coro « Raymond Saint-Paul »
diretti da Marcel Couraud
Maestro del Coro Roger List
Jacques Ibert
Le Chevalier errant, suite
dal balletto
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Arturo Toscanini

13.30 Un'ora con Richard Strauss

Concerto in mi bemolle
maggiore op. 11 per corno
e orchestra
Sollista Dennis Brain
Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Wolfgang
Sawallisch
Una vita d'eroe, poema sinfo-
nico op. 40
Violino solista Jacob Krach-
malnich
Orchestra Sinfonica di Filadelfia
diretta da Eugene Ormandy

14.30 MACBETH

Melodramma in quattro atti
di Francesco Maria Piave e
Andrea Maffei (da Shake-
speare)
Musica di Giuseppe Verdi
Macbeth Mario Sereni
Lady Macbeth Nora Lopez
Banco Nicola Zaccaria
Dama di Lady Macbeth
Maria Bertolini
Macduff Augusto Vicentini
Malcolm Angelo Marchiondi
Un medico Piero Fernandez
Un servo Lido Freschi
Un sicario Vittorio Tatomai
Un araldo
Cristiano Dalamangas
Prima apparizione
Sergio Liviabella
Seconda apparizione
Tina Toscano
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotele-
visione Italiana diretti da
Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero
Maghini
(Edizione Ricordi)

16.45 Emmanuel Chabrier

Dieci Pezzi pittoreschi
Paysage - Melancolie - Tour-
billon - Sous-bois - Mauresque
Idylle - Danses villageoises -
Improvisation - Menuet pom-
peux - Scherzo - Valse
Pianista Marcelle Meyer
17.30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese
17.45 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventri-
glia
18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici ita-
liani

19 — Renato De Grandis

Mården
Internationales Kranichsteiner
Kammerensemble diretto da
Bruno Maderna
(Registrazione del Kranich-
steiner Musik-Institut di Darm-
stadt)

19.15 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

19.30 « Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach
(1714-1788): Concerto in la
minore, per flauto e orche-
stra
Sollista Jean Pierre Rampal

Orchestra d'archi Olseau Lyre
diretta da Louis De Fromenti

Felix Mendelssohn-Bartholdy
(1809-1847): Sinfonia n. 5 in
re minore op. 107 « Ri-
forma »

Orchestra Sinfonica della NBC
diretta da Arturo Toscanini

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Michail Jvanovich Glinka

Stella polare
Tatiana Kozelkin, soprano; An-
tonio Beltrami, pianoforte

Modesto Mussorgski

Sette canzoni infantili
Con la balla - In cantone - Lo
scarafaggio - Con la bambola
- La preghiera della sera -
A cavallo del bastone - Il gat-
to birichino
Zimra Ornatt, soprano; An-
tonio Beltrami, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 LA MASCHERA E IL VOLTO

Tre atti di Luigi Chiarelli
Compagnia di Prosa di Fi-
renze della Radiotelevisione
Italiana con Laura Adani e
Franco Volpi
Conte Paolo Grazia

Luciano Spina Corrado Gaipa
Cirillo Zanotti

Marco Milotti Franco Luzzi
Giorgio Alamari

Piero Pucci Antonio Guidi
Savina Grazia Laura Adani

Marta Setta Dina Sassoli
Elisa Zanotti Renata Negri

Wanda Sereni Anna Mazzamuro
Andrea Adalberto Maria Merli

Teresa Grazia Radicchi
Regia di Giacomo Colli

Articolo alla pagina 17

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
munici commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su k/s, 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su k/s, 600 pari a
m. 4950 e su k/s, 9515 pari a
m. 3153.

22.50 Musica dolce musica -
23.45 Concerto di mezzanotte -
0.30 Canzoni preferite - 1.06
Tanghi celebri - 1.36 Incante-
simo musicale - 2.06 Musiche
da camera - 2.36 Ritratto d'au-
tore - 3.06 Piccoli complessi -
3.36 Motivi di ieri in celluloido
- 4.06 Sinfonie ed ouvertures
da opere - 4.36 Napoli sole e
musica - 5.06 Orchestre e mu-
sica - 5.36 Melodie dei nostri
ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro
vengono trasmessi notiziari in
italiano, inglese, francese e te-
desco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-
smissioni estere, 17 « Quarto
d'ora della Sereinità » per gli
infermi, 19.15 Daily Report
from the Vatican on the
Church in Council, 19.30 Oriz-
zonti Cristiani: « Discutiamone
insieme » dibattito su problemi
ed argomenti del giorno, 20.15
Editorial: Où en est le Concile?
20.45 Kirche in der Welt, 21
Santo Rosario, 21.15 Trasmissi-
oni estere, 21.45 Roma, co-
lonna y centro de la Verdad,
22.30 Replica di Orizzonti Cri-
stiani.



Una iniziativa « DISCO CLUB » per la diffusione della musica

L. 15.840

L. 9.900

8 Dischi, microscolto 33 giri da 30 cm.
delle migliori marche al prezzo di **5**

Scegliete 8 dischi dall'elenco, trascrivetene i numeri relativi su lettera o cartolina postale
e inviate a « DISCO CLUB », Via Savoia, 86 - Roma. Riceverete i dischi al Vostro indirizzo.

70 J. S. BACH - CONCERTI BRANDEBURGHESI N. 1,
N. 2, N. 3 - RISTEMPART, Orchestra da Camera della
Sarre.

71 J. S. BACH - CONCERTI BRANDEBURGHESI N. 4,
N. 5, N. 6 - RISTEMPART, Orchestra da Camera della
Sarre.

72 J. S. BACH - LE GRANDI OPERE PER ORGANO - Toc-
cata e Fuga in re min. - Passacaglia e Fuga in do min.
- Preludio e Fuga in la magg. - etc. - Organista: GA-
STON LITAZE.

73 BRAHMS - SINFONIA N. 4 - A. BOULT.

74 BEETHOVEN - SINFONIA N. 3 - MONTEUX.

75 BEETHOVEN - SINFONIA N. 6 - PASTORALE - MON-
TEUX.

76 BEETHOVEN - SONATE N. 8 « PATETICA », N. 14
« AL CHIARO DI LUNA », N. 23 « APASSIONATA » -
Y. NAT.

77 CIAIKOVSKI - CONCERTO PER VIOLINO E ORCHE-
STRA IN re magg. OP. 35 - CHARLES MUNCH, Bos-
ton Symph. Orch. Violinista: NATHAN MILSTEIN.

78 CIAIKOVSKI - SINFONIA N. 6 « PATETICA » MONTEUX.

79 CIAIKOVSKI - IL LAGO DEI CIGNI (brani) - MOREL.

80 CIAIKOVSKI - SCIACCIANOCI (brani) - Dir. A.
FIEDLER.

81 CIAIKOVSKI - CAPRICCIO ITALIANO - RIMSKY-KOR-
SAKOFF - CAPRICCIO SPAGNOLO - Dir. H. SCHER-
CHEN.

82 CIAIKOVSKI - CONCERTO N. 1 PER PIANOFORTE E
ORCHESTRA - Pianista: EMIL GILES - Chicago
Symph. Orch. Dir. FRITZ REINER.

83 CIAIKOVSKI - OUVERTURE 1812 - RIMSKY-KORSA-
KOFF - LA GRANDE PASQUA RUSSA - Dir. H. SCHER-
CHEN.

84 CHOPIN - POLACCHE VOL. I - APREA.

85 CHOPIN - NOTTURNI E MAZURKE - SMENDZIANKA.

86 CHOPIN - NOTTURNI VOL. I - Pianista A. BRAI-
LOWSKY.

87 CHOPIN - NOTTURNI VOL. 2 - Pianista A. BRAI-
LOWSKY.

88 DEBUSSY - LA MER - RAVEL - RAPSDIA SPAGNOLA

- CHARLES MUNCH.

89 GERBHNW - CONCERTO IN FA - RAPSDIA IN
BLUE - WAYENBERG.

90 MENDELSSOHN - CONCERTO N. 1 PER VIOLINO E
ORCHESTRA - BRUCH - CONCERTO N. 1 PER VIOLINO
E ORCHESTRA - Violinista: JAIME LAREDO -
Dr. CHARLES MUNCH.

91 MENDELSSOHN - SINFONIE N. 4 E N. 3 - A. BOULT.

92 MUSSORGSKI - QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE (ver-
sione originale per pianoforte) - Pianista: DANIEL
WAYENBERG.

93 RACHMANINOFF - CONCERTO N. 2 - A. BRAI-
LOWSKY.

94 STRAVINSKY - L'UCCELLO DI FUOCO, suite - DE-
BUSSEY - NOTTURNI - MONTEUX.

95 STRAUSS & VIENNA - Storielle del bosco viennese -
Lo Zingaro barone - Sul bel Danubio blu - Marcia Ra-
detzky - etc. - Hallé Orch. Dir. SIR JOHN BARBIROLLI.

96 VIVALDI - LE QUATTRO STAGIONI - AMADUCCI, Or-
chestra da camera - Antonio Vivaldi.

97 VIVALDI - OP. 13 « IL PASTOR FIDO » - SEI SONATE
PER FLAUTO E CLAVICEMBALO - Flauto: JEAN
PIERRE RAMPAL - Clavicembalo: R. VEYRON-LA-
CROIX.

98 ARTURO TOSCANINI DIRIGE: BEETHOVEN: Egmont - SIBELIUS: Finlandia - BRAHMS: Danze Ungheresi - BERLIOZ: Carnevale Romano - PONCHIELLI: La Gioconda « Danza delle Ore » etc. Dirige: ARTURO TOSCANINI.

99 SIR JOHN BARBIROLLI DIRIGE: VERDI: La Forza del Destino, sinfonia - ROSSINI: Semiramide, sinfonia - MASCAgni: Cavalleria Rusticana, intermezzo - ROSSINI: Guglielmo Tell, sinfonia - PUC-
CINI: Manon Lescaut, intermezzo atto 2°.

100 FOGLI D'ALBUM - LISZT: Sogno d'amore - CIAIKOVSKI: Chanson Triste - SCHUBERT: Serenata - CHOPIN: Studio in mi magg. op. 10 n. 3 (Tristezza) - SINDING: Mormorio di primavera - ALBENIZ: Granada - GRIGI: Alla primavera - etc. - Pianista: HANS FAZZARI.

Il pagamento potrà essere effettuato contrassegno al ricevimento dei
dischi, oppure, a Vostra scelta, all'atto della richiesta con versamento
sul c/c postale 1/40258 o con l'invio di vaglia postale o assegno ban-
cario intestato a « DISCO CLUB », Via Savoia, 86 - Roma.

Non aderendo all'offerta completa potrete comunque richiedere i dischi
sopraelencati, anche singolarmente, al prezzo speciale di L. 1450 cadauno.
Ogni invio viene maggiorato di L. 300 a parziale rimborso spese di imbal-
lo e spedizione.

« DISCO CLUB », Via Savoia, 86 - Roma - Organizzazione di vendita per corrispondenza -
Dischi di tutte le marche a prezzi speciali.



STOCK

presenta questa sera in
CAROSSELLO
„TRA MOGLIE E MARITO“

con
UMBERTO MELNATI - LINA VOLONGHI
LUCILLA MORLACCHI - UMBERTO CERIANI



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE



OLIVELLA, sposina novella

consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

Supravox

audio
perfection

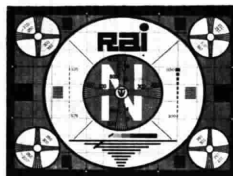
le fonovaligie
munite
dei famosi
cambiadischi:

Garrard

In vendita presso i migliori Rivenditori
SIPREL - Via Gabba 1/a - Milano

TV

SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

Seconda classe:

- 11,45-12,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 14,15-14,35 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

La TV dei ragazzi

17.30 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 8

Dal mulino a vento all'auto a turbina

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci Realizzazione di Alvisi Saporì

b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi Presenta Silvio Noto Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° Corso di istruzione popolare Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Kaloderma - Sirca-Davit)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmisore per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Guido Gianni

19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli Realizzazione di Armando Dossena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Tretan - Camicie CIT - Royco - Cofina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Pirelli Confezioni - Caffè Mischela Lavazza - Vicks Vapo-rub - Rasoio Philips - Amaretto di Saronno - Mobil)

20.55 CAROSSELLO

(1) Stock 84. (2) Durban's (3) Olio Bertolli - (4) Doria Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione 2) Ondatelaroma - 3) Studio K - 4) Unionfilm

21.05

IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi

presentata da Raimondo Vianello

con Abbe Lane e Xavier Cugat

e con Sandra Mondaini Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa Costumi di Sebastiano Sol-dati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Gianfranco Bettetini

22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni

con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moscatelli

23 — CRISTO TRA GLI UOMINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

— Seconda domenica d'Avvento: I popoli attendono Cristo

23.15

TELEGIORNALE

della notte



Maurice

secondo: ore 21,15

Il periodo d'oro del Music-hall, del café-concert, coincide con i fasti e le frivolezze della belle époque e con le smanie del primo dopoguerra durate presso a poco fino al 1930, quando il variété ha assunto un carattere diverso e i grandi spettacoli di rivista hanno creato un nuovo genere di divertimento. Di quel periodo, che oggi ci appare affascinante e che sembra sia rimpianto anche da chi non lo ha conosciuto, sopravvivono due esponenti celebri, due grandi artisti, ricchi di un grande patrimonio di talento, di buon gusto, di eleganza e di onestà nel lavoro: Odoardo Spadaro e Maurice Chevalier. Chevalier, di cui mezzo mondo ha festeggiato recentemente il

Gli

I racconti di Hitchcock

secondo: ore 22,20

Chris ed Helen Martin, due giovani e affiatati sposi, vedono un giorno turbata la loro vita serena da una minacciosa telefonata. Un certo Fred annuncia a Chris che verrà a trovarlo per ucciderlo. Helen, spaventata, sconsiglia il marito di avvisare subito la polizia. Chris appare titubante, ma per rassicurare la moglie finge di accontentarla. Il gangster intanto irrompe in casa rivoltella alla mano, e rivela all'estrefatta Helen che Chris si chiama in realtà Cristoforo Philips e che le ha sempre nascosto il suo equivoco passato. Chris reagisce alle minacce del gangster uccidendolo. E' lui, adesso, a voler avvisare la polizia, ma Helen, dopo il primo



Abbe Lane e Xavier Cugat che stasera alle 21.05 appaiono sul Nazionale in « Il Giocondo »



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Maurice Chevalier: dal can-can al twist

Testo di Fernaldo Di Giammatteo

Realizzazione di Sergio Spina

22.15 INTERMEZZO

(Cinture elastiche dr. Gibaud - Spic & Span - Vecchia Romagna Buton - Orologi Philip)

22.20 Alfred Hitchcock presenta

GLI AMICI RITORNANO

Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Hugh O'Brian, Gena Rowlands

23.10 Notte sport



Maurice Chevalier al quale è dedicato stasera « Primo piano » in onda alle 21,15

Chevalier in «Primo piano»

settantacinquesimo compleanno — è nato il 12 settembre 1888 —, può identificarsi con la belle époque, perché ha cominciato a cantare nel 1901, in un piccolo caffè di Ménilmontant: suo padre era un imbianchino beone che aveva abbandonato la famiglia, e il piccolo Maurice viveva idolatrando gli astri del varietà del tempo, e sforzandosi di imitarli al Café du Commerce, dove un pubblico indulgente si divertiva alle parodie di quel ragazzino dallo sguardo così vivace ed intelligente, dalla vocetta stridula, e instancabile. Cantava per ore e ore, talvolta fino a notte tarda, guadagnava poco, ma la gente parlava di lui. Tanto che a quattordici anni otteneva le prime scritture nei più modesti café-concerts di Parigi, e su-

bito dopo veniva ingaggiato da un impresario per un giro nelle città di provincia: cantava, recitava monologhi, imitava gli chansonniers che avevano fatto successo, e se lo avessero lasciato fare, avrebbe tenuto in piedi un intero spettacolo da solo. Ma Chevalier era troppo franco per seguire la routine che egli stesso si era imposto. Continuava a concentrare i suoi sforzi sulle imitazioni, che gli assicuravano gli applausi immediati, senza accorgersi che a mano a mano che perfezionava i suoi « numeri », il suo potere imitativo si attenuava, mentre egli sviluppava uno stile personale, quello stile bonaccione e dinoccolato, umoristico ed amabile, che doveva poi renderlo celebre. I primi ad accorgersene furono i francesi di

Marsiglia, che si entusiasmarono di Chevalier che faceva Così Chevalier ritorna a Parigi, canta, balla, recita, inventa ritornelli e commedie in un atto breve, trova in Mistinguett una compagna d'arte affettuosa e sensibile, che in breve trasforma l'artista autodidatta e disordinato in esemplare perfetto di « seduttore delle folle ». Il « tipo » è ormai creato, con la paglietta, la cravatta nera, lo smoking elegante, il perenne sorriso smagliante, lo sguardo malizioso. Scoppiò la guerra, e Chevalier va a fare il soldato: dopo un periodo di servizio militare regolare, recita per le truppe combattenti, in Francia e a Londra, ed è famoso. Il grande charmeur sposa Yvonne Vallée, e con lei interpreta un'opera — Dédé —, il cui successo è tale, che tiene il cartellone dal 1921 al 1923, per più di due anni, e le recite vengono sospese soltanto quando Chevalier non ne può più di ripetersi. Il resto è storia nota, ed è la storia di una lunga serie di successi. Nel 1945, Maurice Chevalier realizza finalmente il suo sogno infantile, quello di organizzare uno spettacolo interamente per sé solo, in cui egli resta in scena per tre ore, e canta, e balla, e recita e suona. Ora Chevalier è un distinto signore anziano, autore di pregevoli libri di memorie, decorato della Legion d'Onore, e fondatore, direttore e finanziatore della Casa di Riposo per gli artisti del café concert.

amici ritornano

momento di smarrimento, si oppone. Non vuole che suo marito sia arrestato; è pronta ad assumersi tutte le responsabilità restandogli vicina in questa drammatica svolta della loro vita. Chris trova il coraggio allora di raccontarle ogni cosa. Dopo un'iniziazione difficile, senza l'affetto della madre morta quando lui era nato, e sempre in contrasto con il padre, Chris aveva trovato a diciannove anni un posto in banca. Il suo lavoro era quello di ritirare i depositi di tutti i grandi negozi della zona. Divenuto amico di tre teppisti, Chris si era lasciato convincere a partecipare ad una rapina in una gioielleria. Rimasto fuori a fare il palo, sentendo arrivare l'autista della polizia, egli era lottava

scappato piantando in asso i suoi compagni. Questi erano stati arrestati e condannati al carcere a vita per aver ucciso il proprietario del negozio. Evasi dal penitenziario, i tre gangster erano riusciti a rintracciare Chris per una sua fotografia pubblicata sopra una rivista sportiva. L'eliminazione di Fred non è servita a nulla. Steve e Adam, gli altri due banditi, non tardano a farsi vivi. Adam pretende da Chris una forte somma e si porta via Helen come ostaggio. Al finale convulso e drammaticamente teso è affidata, come sempre, la soluzione del racconto che Alfred Hitchcock presenta questa sera con la sua solita aria sorniona.

g. l.

e. d. g.

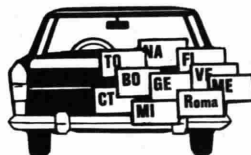
LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI AUTONOLEGGI

vi mette a disposizione alle migliori condizioni l'AUTO che vi necessita:

IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

20 SEDI - 50 AGENZIE

(consultate elenco telefonico locale)



IN TUTTE LE CITTÀ D'EUROPA



MAGGIORE autoservizi

TARIFE RIBASSATE

dal 1° novembre 1963 al 31 marzo 1964

prenotazioni da e per tutto il mondo

appuntamenti alla

(piccole lezioni su grandi problemi)



3° - il risparmio

“Naturalmente si può risparmiare in molti modi... mettendo i soldi sotto il materasso o nel vaso di fiori, sperando che crescano... Ma la forma moderna e intelligente di risparmio è quella delle azioni... e il risparmio in azioni è COFINA. Con i piani COFINA l'investimento è attuato senza interruzioni e per quote costanti, sicché il vostro denaro viaggia tranquillo e senza scosse.”



appuntamento questa sera alle ore 20,25 sul TIO-TAG offerto dalla

cofina

COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Invitando questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che varrà a chiarirvi aspetti e vantaggi della moderna tecnica del risparmio in azioni.

nome
cognome
indirizzo
città RC

NAZIONALE

SECONDO

10.30 Antologia di interpreti

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- 7.50** (Motta)
Un pizzico di fortuna
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** * Fogli d'album
- 9.10** Gabriele Fantuzzi: Ricordo di Mascagni
- 9.15** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Invernizzi)
Interradio
- 9.55** Un libro-strenga per voi
- 10** (Cori Confezioni)
* Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Le voci della Patria: La nostra bandiera, a cura di Giovanni Floris
Allestimento di Ruggero Winter
Cantiamo insieme
- 11** (Gradina)
Passeggiare nel tempo
- 11.15** * Il concerto
- 12** (Tide)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14** (Doria Biscotti)
* MOTIVI DI MODA
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 * «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 * «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.45** Le manifestazioni sportive di domani
- 16** Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
- 16.45** * Franco Galdani e la sua fisarmonica
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** CONCERTO SINFONICO diretto da HERBERT VON KARAJAN
Fournier
Brahms: 1) Doppio concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo; 2) Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: a) Un poco sostenuto-Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Più andante - Allegro non troppo, ma con brio
Wiener Philharmoniker
(Registrazione effettuata il 2 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1963»)
- 18.55** Musica folklorica greca
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Musica per archi
- 21** Dal Teatro alla Scala di Milano
Inaugurazione della Stagione Lirica 1963-64
CAVALLERIA RUSTICANA
Opera in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
da Giovanni Verga
Musica di PIETRO MASCA-
GNI
Santuzza Giulietta Simonato
Turiddu Lucia Maria Corelli
Lucia Maria Grazia Allegri
Alfio Gian Giacomo Guelfi
Lola Luciana Serafini
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Sonzogno)
- L'AMICO FRITZ**
Commedia lirica in tre atti di Pietro Suardon
Musica di PIETRO MASCA-
GNI
Suzel Mirella Freni
Fritz Kobus Gianni Raimondi
Beppe Bianca Maria Casoni
David Rolando Panerai
Hanezo Virgilio Carbonari
Federico Piero De Palma
Mirella Fiorentini
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Edizione Sonzogno)

Articolo alla pagina 23

- 7.35** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive)
* Canta Gino Corcelli
8.50 (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
9 (Supertrim)
* Pentagramma italiano
9.15 (Lavabiancheria Candy)
* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
UN ANNO IN 60 MINUTI
Un programma di Enzo Tortora
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Chlorodont)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** (Vero Franck)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzone
- 12** Radiotelefornata 1964
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 * «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 * «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 * «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Gandini Profumi)
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
- 15** (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20** (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Tide)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio
- 14.45** (La Voce del Padrone)
Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angelo musicale
- 15** Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscopo
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Pianista Friedrich Gulda
Chopin: Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15;

- Debussy: L'isle joyeuse; Ravel: Valse nobles et sentimentales; a) Moderato, b) Assai lento, c) Moderato piuttosto animato, d) Quasi lento, e) Molto vivo, f) Meno vivo, g) Epilogo
- 16** (Dizian)
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 16.50** (Spic e Span)
Radiosalotto
* Musica da ballo
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** * Musica da ballo
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** La vita è bella
Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** (Manetti e Roberts)
* Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
- TOSCA**
di Giacomo Puccini
Cantano Leontine Price, Giuseppe Di Stefano, Giuseppe Taddei
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Due città, due epoche, due stili
- 22.10** Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).
- 9.30** Musiche del Settecento
Francesco Maria Veracini (Elaboraz. di Adelmo Damerini)
Concerto grande da chiesa o della «Incoronazione»
Violino solista Giuseppe Principi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà
Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in la minore per flauto e orchestra
Solista Jean-Pierre Rampal
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre» diretta da Louis De Froment
Chevalier de Saint-Georges
Sinfonia in sol maggiore op. 11 n. 1
Orchestra da Camera «Jean-Marie Leclair» diretta da Jean-François Paillard

- Direttore Rudolf Kempe:
Hector Berlioz
Carnevale romano, ouverture op. 9
Orchestra Filarmonica di Vienna
Mezzosoprano Myriam Pirazzini:
Christoph Willibald Gluck
Alceste: «Divinità infernale»
Gaetano Donizetti
La Favorita: «O mio Fernando»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini
Pianista Alexander Uninsky:
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Paganini, op. 35
Direttore Anthony Collins:
Jan Sibelius
Pelléas et Mélisande, suite op. 46
Orchestra Sinfonica di Londra
Tenore Hans Hopf:
Richard Wagner
I Maestri Cantori di Norimberga: «Morgenlicht leuchten»
Rienzi: «O Padre Santo»
Lohengrin: Racconto di Lohengrin
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Rudolf Moralt
Flautista John Wummer:
Antonio Vivaldi
Concerto in do minore per flauto e orchestra d'archi
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein
Direttore Igor Markevitch:
Camille Saint-Saëns
Il Carnevale. Negli animali, fantasia zoologica
Pianisti Geza Ando e Bela Siki
Orchestra Philharmonia di Londra
Soprano Renata Scottò:
Gaetano Donizetti
Linda di Chamounix: «O luce di quest'anima»
Orchestra Nazionale di Montecarlo diretta da Louis Frémaux
Giuseppe Verdi
La Traviata: «Ah! forse è lui»
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Manno Wolf-Ferrari
Violonista Yehudi Menuhin e pianista Gerald Moore:
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte (inedita)
Basso Ezio Pinza:
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Flauto magico: «Possenti nomi»
Orchestra RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello»
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
Modesto Mussorgski
Boris Gudounov: «Ho il potere supremo»
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Emil Cooper
Direttore Jean Martinon:
Dimitri Sciostakov
L'Età dell'oro, suite da balletto op. 22
London Symphony Orchestra
13.30 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Trippio Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67
14.30 Recital del mezzosoprano Lucrezia West
al pianoforte Giorgio Favaretto
Henry Purcell
When I am laid in earth
Anonimo inglese
When love is kind (Canto popolare)

Franz Schubert
Cinque Lieder
Robert Schumann
Tre Lieder
Enrique Granados
Tre Tonadillas
Obradors
Dos Cantares populares -
El Vito
Negro Spirituals

15.30 Dalla Radio Greca

16 — **Musiche di Alfredo Casella**
Introduzione, Aria e Toccata op. 55
Undici Pezzi infantili op. 35
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni

16.50 Johannes Brahms

Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

17.30 Università Internazionale di Guglielmo Marconi (da Roma)

Guido Ucelli: Il Museo Nazionale della scienza e della tecnica

17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Matematica: «Organizzazione degli schemi operativi - Uguaglianza di strutture»
Partecipano i professori: Lilliana Artusi Chini, Fausta Bonfanti, Ugo Pampalona, Lilliana Ragusa Gilli
Moderatore: Preside Ruggero Roghi

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Jean Rivier

Concerto per flauto e orchestra
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

19.15 La Rassegna

Cultura francese
a cura di Lilliana Magrini

19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Quartetto in si bemolle maggiore op. 67, per archi
Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac. Goro-

detsky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
Claude Debussy (1862-1918): Due «Arabesques»
In mi maggiore - In sol maggiore

Pianista Rudolf Firkusni

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

Pianista Vladimir Ashkenazy

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duo K. 423, per violino e viola
Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola

La Serenata (trio comico), per tre voci, flauto e pianoforte
Ester Orelli, soprano; Anna Reynolds, mezzosoprano; Andrea Petrossi, baritono; Aldo Graverini, flauto; Lordana Franceschini, pianoforte

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60
XX - Roberto Sanesi

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Harold Byrns

con la partecipazione del tenore Petre Munteanu

Karl Amadeus Hartmann

Adagio dalla Sinfonia n. 2

Berthold Goldschmidt

Mediterranean songs

Poemi di Lord Byron, James Stephens, Lawrence Durrell, Bernard Spencer, James Elroy Flecker, Shelley

Lines written in an album at Malta - Nemea (Durrell) - Olive trees (Spencer) - The old ships (Flecker) - Stanzas written in dejection near Naples (Shelley)

Tenore Petre Munteanu

Albert Roussel

Sinfonia n. 2 in si bemolle op. 23

Lent, Animé - Modéré - Très lent - Modérément animé

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 25

Nell'intervallo:

Editori di musica

a cura di Piero Rattalino

Il - La battaglia wagneriana dei coniugi Lucca

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

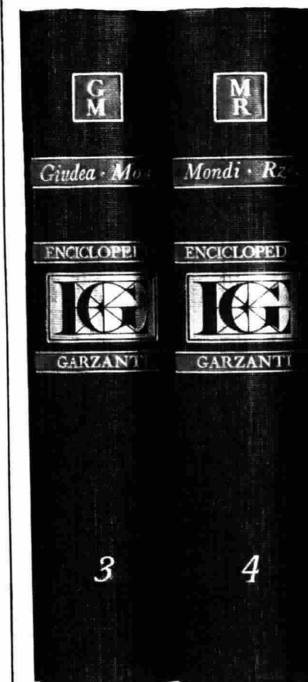
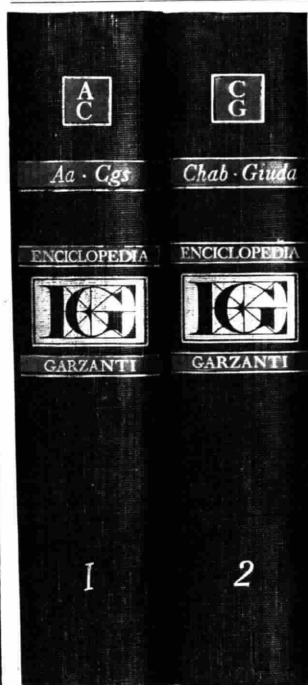
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church on Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Battazzi. 20.15 Une semaine de la Concile à Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Una grande opera di cultura in una nuova edizione riveduta e aggiornata

Enciclopedia Garzanti

III edizione riveduta e aggiornata

L'Enciclopedia Garzanti in cinque volumi si presenta in una nuova edizione che, pur rispettando il felice impianto di base, offre considerevoli innovazioni e aggiornamenti.

5 grandi volumi rilegati in tela

4.500 pagine
90.000 voci
15.000 illustrazioni
450 carte geografiche a colori e in nero



Inviare questo tagliando a:

Garzanti Editore Via Spiga 30, Milano

Desidero ricevere gratis un opuscolo illustrativo a colori sull'Enciclopedia Garzanti e informazioni per l'eventuale acquisto rateale

Nome

Cognome

Via

Città

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 59. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk. M. Ende - Jim Knopf und Lukas der Lokomotivführer - 3. Teil - (Bandaufnahme Radio Basel) (Rete IV).

11 Für Kammermusikfreunde F. Schubert Quartett N. 15 C-dur Op. 162 Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 (II Teil) Unterhaltung (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I della Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. «Der Teufel mit den drei goldenen Haaren» - Märchen der Crepes del Sella. Transmision en collaboration coi comites de le vallades del Gherdaine, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Das zweite Vatikanum. Es spricht Dr. Johann Gamberoni - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau. Bericht und Beiträge aus nach und nach (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 «O Roma felix». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des 80. Jahrestages des Konzils Vatikanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci und Domenico Celada. (9. Sendung) - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. W. Shakespeare: Liebeszenen aus «Romeo und Julia» - 22.30 (Rete IV) Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

zionamento dell'impianto è di circa 2000 microvolt all'uscita dell'antenna per il Programma Nazionale e di 5000 microvolt per il Secondo Programma. Cio nell'ipotesi che la discesa d'antenna sia non più di 20 metri ed il cavo di distribuzione fra le due scatole nell'interno dell'appartamento non superi i 10 metri.

Smagnetizzazione delle testine

«Desidererei sapere che cosa si intende per "smagnetizzare" le testine. Come si deve procedere a questa operazione?» (sig. Luigi Vecchi - Modena).

I transistori di tensione che

12-12.20 Giredisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Ressegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Due gettoni di jazz - 13.25 Musiche di scena di Carlo de Lincourt e Dorian Saracino - per la commedia «Gli ingannati» degli Accademici Intronati di Siena. Invenzioni su di un tema di Adriano Banchieri, per flauto, fagotto, tromba, trombone, celesta, chitarra, cimbali e tamburello. 13.30 Martedì voce - Stella Alpina» di Cordenons - Musiche di Zardini, Jaroff, Escher e Seghizzi - Esecutori: Donato Marzotto, Mion, Errore Travari, Adriano Turian - 13.55 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti.

14.00 Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Guarnieri. Dimitri Shostakovich: «Sinfonia n. 9, op. 70». Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 7 settembre 1962) - 14.30-14.55 Pensiero e azione nei patrioti giuliani del Risorgimento, a cura di Lina Galli ed Enza Giammancheri: Pasquale Besenghi degli Ughi - III (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bolletti meteorologici - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bolletti meteorologici.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Piccoli complessi» - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Baretto - La barquette in mezzo al mare», indi: Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bolletti meteorologici - 13.30 «Dai festivali musicali» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bolletti meteorologici, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 17.30 La natura, a cura di Tone Penko - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche per quartetti e quintetti. Edward Grieg Quartetto in sol minore, op. 27 - Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassarri, Simonini, in violinino Angel Vattimo, 2° violino Sergio Luzzatto, viola delatore Ettore Signorini, violoncello) - 19 «Freddo Miquan ed il suo bano» - 19.15 Classe unica - 19.15 I santi fratelli Cirillo e Metodio (9) Janer Volodovici - «Le loro vite eroiche» - 19.30 «Soli con orchestra» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario.

si verificano ogni qual volta si accende e si spegne il registratore possono introdurre nello avvolgimento della testina guizzi di corrente che ne magnetizzano il nucleo. Le testine magnetizzate cancellano le alte frequenze dei nastri già registrati e producono una specie di rumore di fondo simile ad un boffito.

Per smagnetizzare le testine si trovano in commercio degli smagnetizzatori che sono apparecchi molto semplici consistenti essenzialmente in un elettromagnete di forma apposita. Questo viene collegato alla rete e genera un campo magnetico alternato.

La smagnetizzazione si esegue nel modo seguente. Si di-

Giornale radio - Bolletti meteorologici - 20.30 «Voci alla ribalta» - 21 «Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice, opera tragica in tre atti. Direttore: Ferenc Fricsay - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino. Coro da camera della RIAS e Berliner Motetten Chor - Nell'intervallo (ore 21.30 e ca) Un palco all'opera, a cura di Gajmir Demšar indi: «Melodie romantiche» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZO E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Orchestra diretta da Stan Applebaum. Cantano: Chir Connor, Ben King e Neil Sedaka - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Alla scoperta di una Sardegna minore» di Ferdinando Pili - 14.25 «Il mondo è un disco», viaggio musicale a cura di Gianfranco Girelli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger, 63. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt. Radiosinfonieorchester Stockholm. Dirigent: Wilhelm F. Sibelius: Der Sturm - Op. 109; «König Christian II» - Op. 27. Volksmusik 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

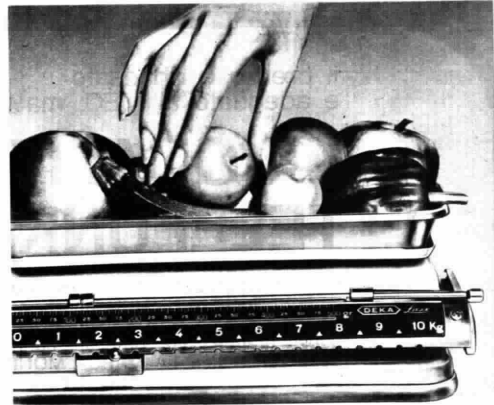
12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmklub (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Filmklub (II. Teil) (Rete IV).

sponde sulla testina un pezzo di nastro adesivo, onde evitare che lo smagnetizzatore venga a contatto con la stessa. Si avvicina lo smagnetizzatore alla testina muovendo la mano in modo da imprimervi piccoli movimenti circolari. Poi si allontana lo smagnetizzatore con estrema lentezza dalla testina fino alla distanza di un metro. E' consigliabile eseguire la smagnetizzazione quando si comincia a notare il boffito e il soffio.

Lo smagnetizzatore è economico, facile da usare e perciò dovrebbe essere considerato come un importante accessorio per ottenere buone registrazioni magnetiche.

E. C.



USA DEKA CI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesanonnati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.



Piatto pesanonnati L. 1.200, adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka.

DEKA FAMILIE L. 3.250 (piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moplin)
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox)
18/8



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

l'uomo moderno ed intelligente non può non conoscere i maggiori successi letterari del suo tempo.
LA ROMANA LIBRI ALFABETO
ha scelto per voi questi

10 GRAND ROMANZI

Il Maestro di Vigevano

L. Masironi

La tregua

P. Levi

Il muro

J. P. Sartre

Fiesta

E. Hemingway

La via del tabacco

E. P. Caldwell

La spiaggia

C. Pavese

La giornata d'uno scrutatore

I. Calvino

Le voci della sera

N. Ginzburg

Il giorno della civetta

L. Sciascia

Il sergente nella neve

M. Rigoni Stern

e ve li fornisce subito a L. 2.000 contrassegno postale e 6 rate mensili da Lire 2.000 ciascuna. Contanti: L. 13.300.

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)

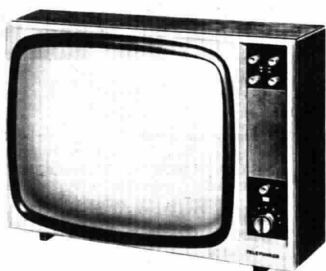
Vi commissiono i 10 GRANDI ROMANZI il cui importo mi impegno a pagare con contrassegno di L. 2.000 e 6 rate mensili da L. 2.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma _____
Cognome e nome _____
luogo e data di nascita _____
professione _____
indirizzo dell'ufficio _____
indirizzo privato _____

il prezzo è ribassato
e adeguato al MEC, ma...

LA QUALITÀ E' TELEFUNKEN!

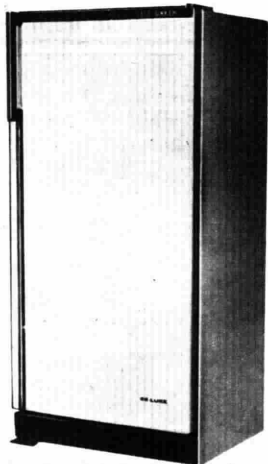
In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!



TELEVISORI DI ALTA QUALITÀ
da L. 119.900



RADIO ALTA FEDELITÀ
a valvole
e a transistori
da L. 12.900



FRIGORIFERI DI LUSO
da L. 56.900



La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC e la conseguente
GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

RADIO TRAS

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfthürte - 17,45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: Achim D. Möller: « Feuer fällt vom Himmel » (Bandaufnahme des NDR - Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 Bayreuther Festspiele 1963. R. Wagner: Der Ring des Nibelungen. 3. Akt - Ausf.: Hans Hopf, Marcel Cordes, Gottlob Frick, Astrid Varnay, Jutta Meyfarth u.a. - Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Rudolf Kempe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 23 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Aus Kultur- und Geisteswelt « Eine schöpferische Stunde: Aus dem Leben F. Hebbels ». Vortrag von Prof. Dr. Herbert Cysarz - 22,23 Melodienmosaik (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giardino (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Trieste - 12,40 13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e cronachistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e musica 13,15 3. Atto di « Notizie dall'Italia e dall'Estero » - Cronache locali e cronache straniere - 13,30 Musica richiesta - 13,45 14 Il pensiero: sezione lineare teatrali per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,55 « Erasmo di Lueg » - di Roberto Kervin e Carlo de Incontra - Quinta puntata: « I briganti di Castel Luegh » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Erasmo di Lueg: Dario Mazzoli; Nicolò Luegh: Giorgio Valletta; Giovanni: Dario Pennes; Francesco: Mario Licasi; Ubaldo: Claudio Luttini; Gaspare Rauber: Rino Romano; Enrico: Luciano Del Mestri; e inoltre: Alberto Ricca, Ezio Desanti, Gina Furini, Omero Antonutti, Giampiero Biasini, Ariella Reggio, Lia Corradi, Lino Savorini e Silvio Cusani - Musiche originali di Carlo de Incontra - Allestimento di Nini Perno - 14,30-14,55 Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963. Ludwig van Beethoven: « Sei variazioni in re maggiore » per pianoforte a quattro mani; « Otto variazioni in do maggiore » per pianoforte a quattro mani - Duo pianistico Franco Agostini-Giuliana Gulli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnalibro - 19,45 20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste 1 - Gorizia IV)

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 « Fidi d'Oltreoceano » - 12,15 incontro con le ascoltrici - 12,30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30

Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Galeidopio musicale: Orchestra José Granados - Complesso « The Tokens » - Coro « Vasovalci » - Ritrando con Quincy Jones - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica sinfonica jugoslava contemporanea: Stanjlo Rajčić: Concerto N. 3 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Zvezdan Zdravković - Violinista: Branko Pajević - 18,50 * Complessi a plectro - 19,15 Il radiocorriere dei piccoli, 10ª trasmissione a cura di Grazia Simoniti, indi « Parata di orchestre » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Voci, chitarre e ritmi - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tancor e Jože Peterlin. V. trasmissione: Commedia rinascimentale - Scene tratte da « La Cassaria » di Ludovico Ariosto e da « La Mandragola » di Niccolò Machiavelli - Compagnia di prosa R. Balta Radionofona, regia di Jože Peterlin, indi « Complesso » - L'Anagra Brizara - 22 Solisti sloveni: Concerto del basso Danilo Merlak al pianoforte: Dana Hubad - Liriche di Ghibica, « Akvareli » - Adam Prelovec e Premi - 22,20 * Ballo di sera - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 (Aboliscensio) Isola - 12,25 Motivi e canzoni dei sardi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale: rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con The Gaylords - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8. Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30. Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (Rete IV).

11. Morgensendung für die Frau. Gestaltungen: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbendurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten und Werbendurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis

zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Funfuhree - 17.45 A. Manzoni: «Die Vellten» - 18. Kammermusik am Nachmittag, F. Schubert: Sonatina für Violine und Klavier D-dur Op. 137 N. 1; C. Debussy: Sonate für Violine und Klavier: Arthur Grumiaux, Violine; Riccardo Castagnone, Klavier - 18.30 Der Kinderfunk. «Das Eselstern des Nikolaus» - Märchen von H. Höfling. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Polydor-Schlagerparade - 19.45 Abendnachrichten - Werbebeschagen - 20. Aus berg und tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Mit Texten von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, K.H. Thomann und Beiträgen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Floss - 20.45 Novellen und Erzählungen Th. Storm: «Immensse» - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher. «Kinder von heute bestimmen die Welt von morgen». Vortrag von Dr. Gusti Gebhardt - 21.35 Musikunde in Beispielen. Kleine Werke zeitgenössischer Komponisten - 22.45 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUIOLI - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20 7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco - 12.25 Terza pagina. cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione - 12.30 G. orale Radio 12.40 12.50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. l'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45 14.14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

3.15 «Carli storni» - Settimanale parlato e cantato di Lino Corpinetti e Mariano Faraduno - Anno III - N. 9 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo - il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 Saggio di studio del Conservatorio di Musica - Giuseppe Tartini - di Trieste - II Cadi ingannato - Opera comica in un atto - Musica di Christoph Willibald Gluck - Traduzione e versione ritmica italiana di Rodolfo Paoli. Edizione Universal - Personaggi ed interpreti: Il Cadi: Claudio Grombi; Fatima: Nadia Perotti; Zelmira: Gloria Paulizzi; Nuradin: Lorenzo Conti; Omar: Ennio Silvestri; Ali: Malvina Savio - Orchestra del Conservatorio di Giuseppe Tartini - di Trieste - Direttore Luigi Toffolo - (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste l'8 giugno 1963) - 14.40-14.55 Flörs di prät - Poesie e prose in friulano a cura di Nadia Pauluzzi e Gianfranco Di Concoro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45 20.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12.15 Spigolature storiche - 12.30

Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Abbiamo scelto per voi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18. Dizionario delle nuove scienze - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19. Cori giuliani e friulani: Gruppo corale a Vittore Veneziani - di Aiello del Friuli diretto da Orlando Diplazza - 19.15 Igene e salute - 19.30 Armonia di strumenti e voci - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Vedrete al microfono - 21. Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del pianista Joerg Demus, Ildebrando Pizzetti: Aria (Augurio nuziale) per violini all'unisono e orchestra: Ludwig van Beethoven: Concerto N. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Aram Khachaturian: Seconda sinfonia. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste il 30 aprile 1963. Nell'intervallo (ore 21.45 c.c.) Novità librarie - La costanza della ragione - di Vasco Pratolini. Recensione di Josip Tavtar, indi * I maestri del Be-Bop - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 Parata d'orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Righetto e i suoi ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch für Fortgeschrittene. 60. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11. Sinfonische Musik. Orchester Haydn, Bozen-Trient - Dir.: Erem Kurtz. L. v. Beethoven: Sinfonie N. 6 F-dur Op. 68 «Pastorale» - Musik aus vergangenen Zeiten - 12.10 Nachrichten - Werbebeschagen - 12.20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbebeschagen - 13.30 Speziell für Siedl (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

questa è
OGGI
l'arma per il
DOMANI

OGGI
per
DOMANI

moderna enciclopedia per ragazzi

16 volumi

8.000 pagine
15.000 illustrazioni
in nero e a colori

edizione
PRINCIPATO-UNEDI

Prezzo L. 100.000
rata mensile L. 3000

ATTENZIONE

sino al 15-1-1964 prezzo speciale
L. 80.000 - rata mensile L. 2.000

Consegna immediata
di quattro volumi
I volumi di seguito

GRATIS

di porto, al vostro domicilio,
uno ogni due mesi

UN
EDI

UNIONE
EDITORIALE

LUNGOTEVERE
ARNALDO DA BRESCIA, 15

ROMA

Telef. 352.242 - 352.566
310.367 - 353.802



CINQUE! Non potete regalare nulla che parli così bene di voi come un Philips. Cinque suggerimenti: **1.** Frullatore a 2 velocità con coppa in vetro temperato, L. 16.500. **2.** Ferro da stiro ultra leggero, con termostato, L. 7.200. **3.** Macinacaffè a lama, L. 3.400. **4.** Sbattitore a mano a 3 velocità, L. 9.200. **5.** Spazzola aspirante, L. 7.200. Oppure l'asciugacapelli, il termoventilatore, la coperta elettrica. La scelta è sicura quando è Philips.



14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. • Klopff, klopff, klopff. Wer klopft an unsere Türe an? Gestaltung: Helene Baldauf - 18.30 • Dei Crespi del Sella - Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Geflüßte Singen macht Freude - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 • Mozarteles - 22 • Von und mit Katherina Vinzler - 20.30 Aus unserem Studio - 20.50 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie, II Teil: Das Fegfeuer - 8 • Gessang. Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Politzer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Recital am Donnerstagsabend. Wilhelm Kempff, Klavier, L. v. Beethoven: Drei Bagatellen Op. 33. Sonate C-dur Op. 53 • Waldstein • (Die Bandaufnahme erfolgte am 5-4-63 im staatlichen Konservatorium (C. Monteverdi) - 22 Neue Bücher. Oskar Juras: Es lohnt sich nicht • Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigi - 22.15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).

FRUIU-VEVENZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 Giradisco - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italia (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13.55 Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes, con la collaborazione del contralto Federica Ribli - Antonio Vivaldi: Concerto d'orchestra in sol minore per archi e cembalo - Johann Sebastian Bach: Cantata n. 34 • O ewiges Feuer - per contralto, coro e orchestra - Orchestra del Civico Liceo Musicale • Jacopo Tomadini • di Udine - Corale • Giuseppe Tarnini • di Trieste diretta da Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata all'Istituto Tecnico • Antonio Zanoni • di Udine il 22-4-1963).

14.20 Passerella coi autori triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.35-14.55 Personaggi e paesaggi di Virgilio Giotti, di Sergio Minussi (2a trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnerimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia nella posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 • Acquello italiano - 12.15 Appuntamento al Club, a cura di Saka Martelanc - (2) • Associazione degli artisti sloveni • di Trieste, indi per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17.15 Segnale orario - **Giorale radio** - 17.20 • Calendario musicale: Jack Shandlin e la sua orchestra - Canta Eddy Presley - Danze folkloristiche russe - Suona l'ottetto Valdembriani - 18 • **Corona di lingua italiana**, a cura di Janko Jez - 18.15 Arii, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto solistico. Franz Liszt: Secondo concerto in maggiore per pianoforte e orchestra, op. 61. Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Giorgio Cambiastri - Chitarristi Sabicas ed Escudero - 19.15 Allarghiamo l'orizzonte: • Le cave di Aurisina • a cura di Rado Bednarik, indi • Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 • Rivista di strumenti - 21 • Il medico e San Nicola • radioscena di Rado Jurcic. Compagnia di prosa • Ribalta Radioprofonia • di Iessimento di Lojzka Barman - 21.35 Dalle colonne sonore di Walt Disney - 22 • Tanghli e valzer celebri - 22.30 • Cantano June Christie e Chris Connor - 22.50 Musiche d'oggi. Primo: Remov: Variazioni: Pierre Boulez: Sonata N. 3 per pianoforte; Lucijan Marja Skerjanc: Sette notturni. Esecutore: Pianista: Freddy Dosek - 23.15 Segnale orario - **Giorale radio**.

VENETI

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Canabasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caldeioscopio isolano - 12.25 Giorgio Fabozzi e la sua orchestra cantano Lucia Allieri e John Foster - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Curiosando in discoteca, divagazioni musicali di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra Savina - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 64. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschneidung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sängerpontier. Giuseppe di Stefano, Tenor. Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.20 Dai torrenti alla vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk • Wofür lohnt es sich zu leben? • Vortrag - 19 • Prof. Dr. Huth, Universität München - 18.30 Bei uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Dichter-portrait: Friedrich Hebbel. Sprecher: Werner Hinz und Elmi Bessel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Bürgerkunde - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: Aaron Copland, Statements für Orchester - Konzert für Klavier und Orchester (Solist: Norman Sheller) - Orchester-Variationen. Radio-Sinfonieorchester Berlin unter der Leitung des Komponisten - 22.30-23 Die Jazzmikrofilmen (Rete IV).

FRUIU-VEVENZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Il cavallo a dondolo - Melodie e canzoni per i piccoli - 13.45 Ricordi de co' loro mulo: • San Nicola • • Dante Cunzio • Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanni; Line Savarini; Bruno; Dario; Mazzoli; Gisela; Marisa Mazzoni; Giorgio; Giorgio Renari; Pasqualina; Rosami Canas - Regia di Ugo Zampieri - 14.05-14.15 Musica di autori friulani - Enrico De Angelis Valentini: Otto brevi pezzi per la Gioventù (1936) - Tarcisio Todero: • Elegia • (1962); Piero Pezzè: • Preludio, sarabanda e toccata • (1945) - Pianista: Enrico De Angelis Valentini - 14.50-14.55 La musica nella società contemporanea, di Piero Pattalino (III trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnerimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 • Giro musicale in Europa - 12.15 Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 • Motivi da rivista e commedia musicali - 14.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 17.20 Canzoni e ballate - 18 • L'ora una volta... Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama (5) • Il gatto e la pecora • 18.15 Arii, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti giuliani • Trieste. Concerto del violoncellista Adriano Vendramelli, al pianoforte Roberto Segni - 18.55 • Filarmoniche allegre - 19.15 Classe Unica: Leonida Poino. L'universo intorno a noi • La Galassia • (8) • Evoluzione delle stelle • - 19.30 • Novità della musica leggera - 20 **Radiosport** -

20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidio Vrsal
20.45 Canzoni senza parole nella interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica**, diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Teresa Stich-Randall e del baritono Sesto Brucantini. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 e ca) **Scienza e tecnica**: «Giulio Natta, premio Nobel 1962 con la partecipazione di Mario Rossi con la partecipazione di Branko Pecan - 22.15 * Il jazz in Italia - 23 * Piano, pianissimo - 23.15 Segnale orario - **Giomale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in ascolti a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 **Caleidoscopio isolano** - 12.25 **Musica caratteristica** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 **Gazzettino sardo** - 14.15 **Musiche e canzoni da films**, a cura di Sergio Ruini (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Canta Rita Pavone** - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Englisch von Anfang an**. Ein Lehrgang der BBC (London) - (Bardaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 **Beschwingen** in den Tag. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.30 **Schulfunk** (Rete IV).

11 **Kammermusik**. Werke von Cesar Bresgen. Es spielen: Cesar Bresgen, Klavier - Hildgund Schwarz, Cello - Raimund Federspieler, Flöte - Volksmusik - 12.10 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 12.20 **Das Gleichgewicht**. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 **Terza pagina** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagereexpress** - 13.15 **Nachrichten** - Wiederdurchsagen - 13.30 **Spezial für Stiel** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Transmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Finführte** - 17.45 **A. Manzoni**: «Die Verlobten» - 18 **Jugendmusikstunden**. «Wir sagen euch an den lieben Advent» - Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 18.30 **Musikalischer Besuch in anderen Ländern** - 18.55 **Das Sandmännchen kommt** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 **Volksmusik** - 19.30 **Arbeiterfunk**. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Hilparade des Senders Bozen** - 20.50 **Die Welt der Frau** - Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21.20-23 **Wir bitten zum Tanz** - 22.30 **Auf den Bühnen der Welt**. Text von F. W. Lieske - 22.45 **Das zweite Vatikanum** Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 22.55-23.10 **Englisch von Anfang an**. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 **Giradiscol** (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale** - 12.25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del **Giomale Radio** con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12.40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Sotto la pergola** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 **Arti, lettere e spettacoli** - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Gianni Gori - Testo di Nini Perno - 14.15 **Racconti di Biagio Marin** - «I delfini» (8) - 14.25 **Carlo Paschieri** e il suo complesso - 14.45-14.55 **Lettura** - Dantis - Paradiso - Canto 9° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Segnaritmo** - 19.45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 * **Il nostro juke-box** - 12.15 **Altre genti, altri paesi** - 12.30 **Per ciascuno qualcosa** - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico, indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40

* **Canzoni a tre voci** - 15 **Piccolo concerto** - 15.30 * **L'intervista** di Martin Jevnikar. Traduzione di prosa Ribalta Radionica, regia di Stano Kopitar - 16.20 * **Gregor Serban, Kocze Antal** e le loro orchestre tzigane - 17 * **Al pianoforte** Eddy Duchin - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - 17.20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 * **Caleidoscopio musicale**: Motivi di Sigmund Romberg - Cantata Sarah Vaughan - Dal folclore africano - Un po' di ritmo con Angelini - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belčič (5) - * **Primo Trubar** - parte prima - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * **Les Brown** e la sua orchestra - 19.15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19.30 * **Motivi ritmici jugoslavi** - 20 **La vibrua sportiva**, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **La settimana in Italia** - 20.45 **Korotki Akademski Oktet** - 21 **Mezz'ora di buonumore**, Testi di Danilo Lovrenčič - 21.30 **Le canzoni che preferite** - 22.30

* **Primi sudamericani** - 22.50 **Musica sinfonica contemporanea**. Paul Hindemith: Kammermusik N. 2 per pianoforte e dodici strumenti, op. 36, N. 1 - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore - 23.15 Segnale orario - **Giomale radio**.

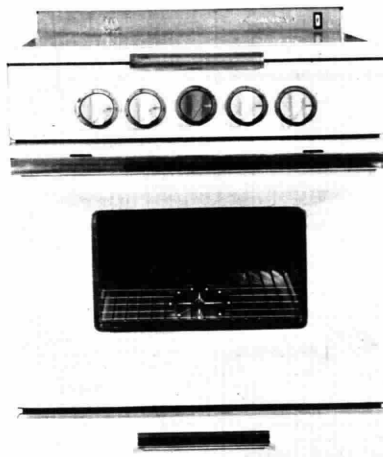
prima la TRIPLEX

La prima cucina a gas era una Triplex, nel 1890. Da oltre 70 anni i materiali più adatti, le forme più razionali, le scoperte più nuove sono passate al vaglio della Triplex. Che ha tenuto per buono soltanto quello che conta. Oggi la Triplex ha ancora il primato sul mercato italiano: prima nel tempo, prima per diffusione, prima per qualità, la Triplex è ancora e sempre un passo avanti.

nella gamma di cucine Triplex abbiamo scelto:

Fiammeta

una cucina compatta e d'avanguardia



con grill a raggi infrarossi, girarrosto, termostato, raccogliocce in acciaio inossidabile, scaldapiatti, bistecchiera... e qualità Triplex.

FORNARINA

una cucina grande e comoda



con fuochi grandi, fuochi piccoli, forno con termometro, bistecchiera, se volete con una o due piastre elettriche, un comodissimo armadietto portabombole o portapentole... e qualità Triplex.

TRIPLEX sempre un passo avanti

Personalità e scrittura

*ritto e del mio fidanzato.
La parola telefono è...*

Anna Pia G. — I tanti problemi pratici che presenta il matrimonio possono benissimo risolversi indipendentemente dal grado di studi raggiunto, e l'amore ha tante risorse di vitalità e di stabilità da non rendere indispensabile l'intervento intellettuale. Tuttavia è bene includere nel calcolo delle probabilità certi disalli originati dal trovarsi l'uomo e la donna su di un piano molto diverso di cultura. La differenza di ambiente, di educazione, di istruzione non è mai un fattore da sottovalutare. Le conseguenze non tanto si avvertono durante il periodo acuto dell'innamoramento quanto in seguito, nel corso della vita familiare con le sue necessità di accordo e di affiatamento fra i coniugi, nei punti di vista, nelle decisioni, nelle abitudini, nell'educazione dei figli, nelle esigenze sociali. Il confronto delle due grafie rende subito evidente la distanza da colmare. Il mio fidanzato è un giovane colto, intelligente, in continuo esercizio cerebrale, preparato ad affrontare l'esistenza con quella flessibilità di idee, di comportamento, di espedienti, di gusti, di predilezioni che caratterizzano l'individuo mentalmente evoluto. Lei è una brava ragazza, ardente di sensi e di animo, indubbiamente disposta a fare del suo meglio per mantenere vivo il sentimento che ha destato, ma senza poter superare i limiti modesti in cui è rimasta. Infatti lei pensa ed agisce con scarsa elasticità, ha vedute un po' ristrette, tende ad impuntarsi davanti agli ostacoli, le costerà uno sforzo non lieve condividere le opinioni del marito, sentirsi all'unisono col suo spirito, con i suoi interessi intellettuali, col suo tipo di relazioni nella società. Però non se ne avvilisce, non si crei comodi di inferiorità, questo porterebbe al peggio. Veda di capire come e dove può adeguarsi alle circostanze e punti fiduciosi sulle belle qualità di resistenza fisica e morale che natura le ha dato, e che saranno ben utili anche al suo « lui » che si rivela abilissimo ma un po' debole.

ma io auti c'è a munt

Ermanno R. — Con una scrittura come la sua, saturata di tratti marcati ed incisivi, basta davvero il saggio mandato in esame per « farsi un'idea della persona » (come lei dice) ma per vederla nella sua funzionalità psichica. Sei certi giovani del periodo attuale avessero pur soltanto una parte delle sue energie e della sua forza di carattere potrebbero ben meglio affrontare le difficoltà che incontrano. Tempra fisica e morale già di natura resistente, ha certo contribuito a portarla in piena efficienza quel tipo di rigida educazione d'un tempo che non transigeva sul dovere, la disciplina e la volontà. Quante volte nella non breve esistenza tali fondamenti le servirono a « puntare i piedi » con ostinazione per vincere gli ostacoli? Certi tratti grafici, come cavichi piantati sulla carta, danno indicazioni eloquenti. E non è che abbia in sé una durezza, una puntigliosità da rendere arida la sua anima. Ben al contrario, il fervore d'idee e lo slancio di sentimenti fanno di lei un esuberante che sempre avrebbe rischiato di straripare senza i freni ed i controlli che si è abitualmente imposti. Suppongo sia talvolta giudicato un « testardo » che vuole ad ogni costo aver ragione; spuntarla con lei non è facile, tanto è onestamente convinto di sostenere regole ed opinioni giuste da cui non è lecito derogare. E forse non molti hanno scoperto che sotto la scorza del combattivo ed oltranzista, del dominatore orgoglioso, c'è il romantico e l'umanitario che può commuoversi profondamente per cose e persone che gli ispirino affetto e pietà. Sicuro ed esperto, sa sempre ciò che vuole e non ha mai patito di complessi perturbatori.

Chiusura: un po' e un

Sogno e realtà — E come può una donna di sentimento come lei appararsi della carriera professionale? Per quanto amore ponga al suo dovere ed effonda nell'insegnamento non esaurisce le esigenze del cuore e della femminilità. Solo nella missione di moglie e di madre avrebbe trovato il suo scopo della vita e la pienezza del suo essere. Privata della gioia naturale di voler bene con abbandono a chi si sente appoggiata e protetta nei momenti di debolezza va accogliendo la malinconia come uno stato abituale, essendo troppo buona e mite per ribellarsi alla sorte o per insapirne le manifestazioni del carattere. L'amabilità è il senso d'adattamento non le verranno mai a mancare, la fede religiosa sarà sempre di guida sicura al suo spirito, l'insegnamento inteso come missione le darà sempre conforto. Ma la assenza di energia interiore e l'insidia dello scoraggiamento possono incidere, poco a poco, sulle forze morali e fisiche togliendole anche il fervore sincero per il suo lavoro. Credo perciò utile il consigliarle di non consentire eccessivamente alle tendenze malinconiche, evidenti nella scrittura; sappia reagire con più forza a quel senso di mollezza penosa che sovente la invade, opponendovi quel tanto di orgoglio che la parte anch'essa del suo carattere. E' l'unico parere che mi permetto di darle e che può esserle utile per il resto non ha bisogno di consigli convinta come sono che c'è da imparare molto da lei nell'esercizio del bene e del vero, con la semplicità che distingue le anime veramente elette.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » — Rubrica grafologica, corso Brannante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

RADIOPROGRAMMI

DOMENICA

FRANCIA

PROMOTION

17.45 Concerto diretto da Jean-Baptiste Mari. Solista: baritone Gérard Souzay. **Glück:** Ouverture in re in tre tempi. « Orfeo », aria « Quel nouveau ciel ». **Mozart:** « La Nozze di Figaro ». « Non più andrai ». **Bizet:** « La bella fanciulla di Perth ». « Quand la flamme de l'amour ». **Ravel:** Pavana per un'Infanta defunta (corna Georges Barbotte). **Ernest Chausson:** « Poème de l'amour et de la mer », per baritone e orchestra. **Brahms:** Seconda sinfonia. **19.30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnie Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. **20.00** « Conoscere il cinema », presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Soupault. **21** « D'invariables bagues », di Henri Weitzmann. **22.15** Musicisti francesi contemporanei. **23.15** Dischi del Club R.T.F. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

17.20 Concerto diretto da Louis Frémaux: **Glinka:** « Russian » e **Ludmila**, « Overture ». **Poulenc:** « Les Biches », suite d'ouverture. **Mussorgsky:** Danze per bambini. « Kovacsina ». **18.02** Vedette all'ascolto. **18.20** Conica, terra d'avvenire. **19.05** Label « J ». con Richard Anthony. **19.25** Dischi alla porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. **19.30** Oggi nel mondo. **20.05** « Camerata », musicisti del mondo. **20.15** « Domenica sera ». **20.55** I Premi Nobel: « Batteriologia e immunologia ». **21.30** Varietà. **22** Appuntamento settimanale con l'attualità. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Teatro: Scene classiche, presentate da Fernand Raynaud. **23.30** Musica senza passaporto. **24** Notiziario. **00.7-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

18.30 Concerto per il 1° Avvento (Cantano i Domsprentzen di Ratibonno diretti da Theobald Schöne e paria Theodor Kampmann). **19.10** Musica per l'Autore. **20** Concerto domenicale della radiochiese di Colonia. **20.15** « Horst » con i solisti: Sina Britta Melander, Raimund Grumbach e Fritz Wunderlich. Nell'intervallo. **(21)** Notiziario. **22.20** Bruno S. « Varietà » e i solisti. **23.05** Musica leggera da tutto il mondo. **1.05-5.20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.15 « Il caso rosso », radiodramma di Ugo Ronfani. **18.15** Cantanti verdiani non italiani: Joan Sutherland, soprano; Leonard Warren, baritone; Galina Vishnevskaya, contralto. **19.10** Berlioz: « Carnevale romano ». Overture, diretta da André Cluytens. **19.15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semsfont » verde: Via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20.30** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20.35** « L'ombra e la sostanza », dramma in tre atti di Paul Vincent Carroll. **20.40** « L'Orchestra del Concerto ». **22.30** Notiziario. **22.40** Album della dolce musica. **23-23.15** Musica e parole di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

PROMOTION

17.25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. **18** Musica. **18.30** « Varietà ». **19.01** La Voce dell'America. **19.15** Potenza dell'immaginario: che cos'è un'immagine? », a cura di Georges Charbonnier, con la collaborazione di Harold Portnoy. **20** Notiziario. **20.07** Rassegna dell'attualità letteraria. **20.30** « Non si può dire ». **20.40** Manuel Rosenthal. Solista: clavicembalista Sylvia Marlowe. **Pergolesi** (revisione Bruno Maderna): Concerto « Palestrina ». **21** « Bach: Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra ». **Henri Tomasi:** « Don Giovanni Menara », suite per orchestra. **Vittorio Rieti:** Concerto per clavicembalo e orchestra. **Ravel:** Rapsodia spagnola. **22.22** « La collettività familiare », a cura di Co-

lette Garrigues e Gennie Luccioni. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Collegamento con Ginevra: « Ritmi d'Europa ». **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. **19.20** La famiglia Duration. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** « Tour de France », presentato da Marcel Fort. **20.35** Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vital. **21.20** « Ah! quel pastis ». **21.25** Storia di qui e d'altrove. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Britten: Variazioni su un'Orchestra di Frank Bridge. **Grieg:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. **Beethoven:** Sonata in re maggiore per pianoforte. **24** Notiziario. **00.7-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. **18.45** Melodie eseguite dall'Orchestra Raphaela. **19.15** Dischi internazionali. **21.15** Saludos Amigos: melodica del sud. **22.15** Una piccola melodia. **22.55** Concerto notturno. **Karl Amadeus Hartmann:** « Simplicius Simplicissimus ». (Prima parte - Intermezzo e Seconda parte - Tre scene della sua gioventù) di Wolfgang Petzet. **23.05** Concerto Hartmann, diretto da Heinrich Bender. **1.05-5.20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie « Colonia ». **17.30** Orchestra Radiosa. **18** Marche e polche di Giovanni Strauss. **18.15** « La Turchiade » di 40 anni, a cura di Gianfranco Pancani. **18.30** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche di Ernesto Lecuona. **19.15** Notiziario. **19.45** Canzoni per tutti. **20** Dibattiti di varia attualità. **20.30** Orchestra europea di musica leggera. **21** Spettacolo di varietà. **22** Melodie e ritmi. **22.30** Concerto. **22.35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

PROMOTION

17.20 Musica da camera. **18** Piace della lettura. **18.30** « I nuovi artisti lirici ». **19.01** La Voce dell'America. **19.15** Potenza dell'immaginario: « La rappresentazione », a cura di Georges Charbonnier, con la collaborazione di Harold Portnoy. **20** Notiziario. **20.07** Rassegna scientifica. **20.32** Musica da camera. **22.32** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22.52** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Dal Danubio all'Adriatico. **23.50** Dischi. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. **19.15** La storia da ridere. **19.20** La famiglia Duration. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** « Tour de France », animato da Jean-Jacques Vital. **20.35** Club del canzonettisti. **21** « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Despons. **21.35** « Post-scriptum per una canzone », animato da Marcel Amont. **22** Notiziario. **22.30** « Il bel viaggio con Jean Chevrier ». **22.35** « Varietà », a cura di Marc Lambert. **24** Notiziario. **00.7-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. **18.45** Musica popolare tedesca. **19.30** « Il ragnone ». **19.50** « Varietà ». **20.05** Klaus Kolberg da un racconto di Jeremias Gotthelf. **20.45** Première in tono maggiore e minore. **21.05** « Musica musicale ». **21.30** « L'Orchestra della Scala di Milano diretta da Tullio Serafin ». **Vincenzo Bellini:** Overture dell'« Il pirata ». **21.40** « Rita ». **Streich e Dietrich Fischer-Dieskau** interpretano arie dall'« opera ». **« Ondine »** di Albert Lortzing. **III. L'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam**, diretto da Eduard van Beinum: **P. Ciaikovski:** Suite « Lo schiacciatto ». **22.15** Melodie e ritmi. **23** Notiziario. **23.20** Concerto notturno diretto da Robert Heger. **Jan Koetsier** e da Robert Wagner (solista pianista Oskar

Koebel). **Emil Nikolaus von Reznicek:** Overture per una commedia. **Ferruccio Busoni:** Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra; **Edmund von Borzsmann:** Variazioni e finale. **1.05-5.20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Rudolf Kempe. **Haydn:** Concerto in re maggiore; **Werner Egk:** Sonata per orchestra; **Mendelssohn:** « Le Ebridi ». **18** Ouverture. **18** Formazioni vocali. **18.15** « Formato famiglia » con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Music-box ritmico. **19.15** Notiziario. **19.45** Nino Impallomeni e il suo complesso. **20** L'Expo 1964. **20.15** Musica operistica. Canta il tenore Franco Corelli. **20.30** « La presunta gialdia », commedia di Sergio Maspoli. **21.30** Interpretazioni del Trio di Roma. **Haydn:** Trio sol maggiore op. 53, n. 1; **Luciano Sgrizzi:** Trio per archi op. 5. **22** Potpourri di « Varietà ». **22.30** « Varietà ». **22.30** Notiziario. **22.35** Ballate. **23-23.15** Musiche e parole di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

PROMOTION

17.40 Solisti. **18** Dischi. **18.10** « Sur les bords de la Seine », a cura di Jean de Beer. **18.30** Echi del Boulevard. **18.45** Scritti sul teatro, a cura di Pierre Descaves. **19.01** La Voce dell'America. **19.15** Melodie e immagini: « Immagine statica e movimento », a cura di Georges Charbonnier, con la collaborazione di Harold Portnoy. **20** Notiziario. **20.07** Rassegna dell'attualità drammatica. **20.52** La nuova letteratura tedesca. **21** « Günther Grass » a cura di Hans-Magnus Enzenberger, presentata da Roger Pillaudin. **21.35** « La Boutique », di Paul Valéry. **21.40** « L'Orchestra ». **22.35** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23.20** Visita serale, a cura di André Frainqueau e Jacques Burri. **23.40** Dischi. **23.53-23.59** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. **19.20** La famiglia Duration. **19.30** Oggi nel mondo. **19.50** Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. **20.05** « Tour de France », presentata da Robert Rocca. **20.40** « L'avventura di Arsenio Lupin » con Louis de Funès. **21** « Lascia o raddoppia? », animato da Roger Bourgeois. **21.35** L'attualità del teatro lirico a cura di Emile Emery. **22** Notiziario. **22.30** Il bel viaggio con Jean Chevrier. **22.35** Jazz notturno. **24** Notiziario. **00.7-2** « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. **18.45** Jan Ladislav Dussek: Sonata in do minore per arpa, interpretata da Nicanor Zabaleta. **19.15** Melodie richieste. **22.45** Musica per pianoforte e per organo Hammond. **23.05** Concerto per conoscitori e amanti della musica: Il Concerto di Rocco francese (Kammermusikfest di Norimberga, Orchestra da camera del Sinfonico di Norimberga, diretta da Carl Debus). **23.15** Kloss - Solisti: Jeanne Deroubaix, contralto; André Jaunet, flauto; Karl Schwedler, organo; Hans Langer, Günther Radhuber, cembalo. **0.05** Musica in sordina. **1.05-5.20** Musica da Mühllacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16.10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17.30** Passarella di orchestra d'archi. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18.45** Appuntamento con la cultura. **19** Pagine pianistiche di Giorgio Gerwin. **19.15** Notiziario. **19.45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « Piume, lucidi e tulle », piccola arie della rivista raccontata da Paolo Silvestri. **20.40** « Quintina puntata ». **« Facciamo la commedia »**. **20.30** Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Aguiar. **21** **15** I centenari del 1963: « Pietro Mascagni ». **21.45** Souvenir viennese. **22** Università radiofonica in televisione. **23** « Giochi ». **23.10** Melodie e ritmi. **23.20** Notiziario. **23.35** Buona notte. **23.23-15** Musiche e parole di fine giornata.

GIOVEDÌ

FRANCIA PROMOTION

17,30 I poeti e i loro musicisti. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Nicole Broissin. 18,30 « Scacco al caso », di Jean Yanovsky. 19,01 La Voce dell'America. 19,15 Potenza dell'immagine, a cura di Georges Charbonnier, con Harold Portnoy. 20 Notiziario. 20,07 Rassegna delle idee e dei libri. 20,42 Concerto diretto da Tibor Paul. Solisti: soprano Heather Harper; tenore Michel Sénéchal; baritone Bernard Cottet; Benjamin Britten. « Requiem di guerra », per soli, coro di voci bianche, coro misto e orchestra. 22,27 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22,42 Dischi. 23 Inchieste e commenti. 23,20 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 19,50 Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. 20,05 Le scoperte di Nanette. 20,15 Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiegel. 20,50 « Quo vadis? », di Henrik Sienkiewicz. 22 Notiziario. 22,30 Il bel viaggio con Jean Chevrier. 22,35 « Una serata a Parigi », presentata da Jacques Moretti. 24 Notiziario. 0,07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica leggera su dischi. 18,45 Musica popolare tedesca. 19,15 Dischi presentati da Werner Götz. 20 Concerto sinfonico della radiorchestra diretta da Wladimir Rowicki (solista cornista Kurt Richter). Tadeusz Baird: Quattro Essays (1958); Richard Strauss: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, op. 71; P. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36. Nell'intervallo (21) Notiziario. 0,05 Orchestra Kurt Ulling con musica leggera. 1,05-5,20 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Musica leggera con l'orchestra di Hermann Hagedstedt. 16,30 Orchestre Radiosa. 17 Bussola aperta. 17,30 Liszt: Sonata in si minore, eseguita dal pianista Eröd Ivan. 18 La giostra delle muse. 18,30 Canti sardi. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Strumenti solisti nella musica leggera. 19,15 Notiziario. 19,45 Melodie del Sud America. 20 Svizzera 1964. 20,30 Dischi. 20,45 Concerto del pianista Shura Cherkassky. Mendelssohn: Rondo capriccioso op. 14; Schumann: Sonata in fa diesis op. 11; Brahms: Variazioni e Fuca sopra un tema di Haendel op. 24. 21,45 Cronache musicali. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

VENERDÌ

FRANCIA

PROMOTION

17,40 Dischi. 18 Artisti di passaggio. Musica dell'America latina interpretata dal chitarrista venezuelano Alirio Diaz, dalla cantante argentina Marisa Sardi, accompagnata al pianoforte da Simone Gout, e dalla pianista argentina Olga Kaplan. 19,01 La Voce dell'America. 19,15 Potenza dell'immagine, a cura di Georges Charbonnier, con Harold Portnoy. 20 Notiziario. 20,07 Rassegna artistica. 20,52 « Morte d'uomo », di Pierre Gascar. 22,22 Dischi. 23 Inchieste e commenti. 23,20 Dischi. 23,53-23,59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 19,50 Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. 20,05 Johnny Hallyday. 20,40 « Les Combassons de la chanson », presentati da Marcel Fort. 21 Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte. 21,15 I « Trum-

pet Brothers ». 21,30 « Parole, musica e tromba d'oro », con Georges Jouvin. 22 Notiziario. 22,30 Il bel viaggio con Jean Chevrier. 22,35 « La vita musicale », a cura di Claude Samuel e Jacqueline Alain. 24 Notiziario. 0,07-2 « Radio Mezzanotte », musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. 18,45 Robert Schumann: Dall'Album per la gioventù » per pianoforte: Inverno - Il servo Rupprecht - Ricordi - Lentamente e con espressione. (Solista Helmut Roloff). 20 Ricordi musicali con Willy Fritsch. 21 Notiziario. 22,15 Melodie di sogno. 23,05 Melodie di ieri eseguite dall'Orchestra Leo Eyssold, da un Orchestron e da carillon svizzero. 23,30 W. A. Mozart: Cassazione n. 2 in si bemolle maggiore K 99 (Orchestra Sinfonica della Radio bavarese diretta da Jan Koetsier). 0,05 Musica in sordina. 1,05-5,20 Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Te danzante e canzonette. 17 Ora serena. 18 « Il cortiglio », canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. 18,30 Musiche dello schermo. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Tanahy. 19,15 Notiziario. 19,45 Chitarre hawaiane. 20 « Le mani », radiodramma di Danilo Tello. 21,10 Orchestra Radiosa. 21,35 Parità musicali dell'arte vocale italiana Agostino Stefani: Sinfonia dell'opera « Enrico Leone » Scherzi musicali e Duetti da camera. 22,15 Corso di cultura: « La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». 22,30 Notiziario. 22,35 Galleria del jazz. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

PROMOTION

17 Analisi spettrale dell'Occidente: « Classico o romantico », a cura di Pierre Sipriot. 20 Notiziario. 20,07 Tribuna dei critici. 20,30 Suor Angelica, opera di Giacomo Puccini. 21,30 Colloquio con Louis Aragon, presentati da Francis Crémieux. 21,50 Gianni Schicchi, opera di Giacomo Puccini. 22,22 Dischi. 23 Inchieste e commenti. 23,20 « Pianete divinatorie », a cura di René de Sollier. 23,53-23,59 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notizie sportive. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 19,50 Il punto di vista di Jacques Debu-Bridel. 20,05 « Magneto Stop », presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Couffon. 20,25 Serenata. 20,45 Il chitarrista giano Paul Pata. 20,55 « Cavalcata », con Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21,30 Album lirico. 21,35 Sogno d'una notte. 22 Notiziario. 22,30 Il bel viaggio con Jean Chevrier. 22,35-2 Gran brilo di Radio Montecarlo con Claude François e Sheila e la partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean-Louis Sarre.

GERMANIA

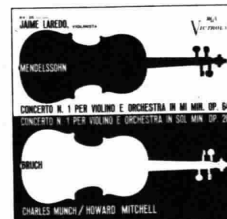
MONACO

17,35 Dischi di musica leggera. 19,30 « Il paese del sorriso », operetta di Franz Lehar, diretta da Otto Ackermann. 21 Notiziario. 21,15 Musica leggera. 23,05 Brevi solisti e note orchestre. 1,05-5,50 Musica da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Canzoni napoletane interpretate dall'orchestra di Gianni Monico. 17,30 Donne della storia: « Maria Teresa, principessa di Modena », ritratto radiofonico di Renzo Pova, presentato da Dino Di Luca. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Pircola antologia popolare italiana. 19,15 Notiziario. 19,45 Le canzoni della nonna. 20 « Il pettegolezzo », settimanale satirico di attualità. 20,30 « Zanetto », atto unico di Pietro Mascagni. 21,30 « Campionato della canzone », partecipazione squadrata di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. 22,30 Notiziario. 22,35 Ballabili. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.



Della sinfonia contenuta in questo microscopico Montex ha detto: « Ogni volta che dirigo l'« Eroica » di Beethoven sono profondamente impressionato dalla grandezza delle sue qualità umane, dalla sua nobiltà e dalla sua elevatezza ».

Ciaikovsky non nascondeva nelle sue sinfonie i propri sentimenti: la sua musica rappresenta spesso una via d'evacuazione per le preoccupazioni dei suoi ascoltatori. La sinfonia n. 4 è una sinfonia « a programma », benché essa non sia così ben definita da giustificare la classificazione tra la musica a programma.

Il concerto in Mi min. di Mendelssohn e quello in sol Min. di Bruch, non sono solo dei pezzi di bravura per virtuosi del violino. Sono molto di più: vi è in essi una completa integrazione e rispondenza tra gli elementi sinfonici e gli assoli. In questa occasione Laredo si dimostra un interprete d'eccezione.

Il « Capriccio spagnolo » di Rimsky, qui presentato con il « Capriccio italiano » di Ciaikovsky, fu concepito come una fantasia per violino e orchestra ma è proprio e soprattutto un mezzo per evidenziare l'abilità dell'orchestra tutta.

la RCA italiana presenta una nuova iniziativa per la divulgazione della musica

I DISCHI

DELLA SERIE

MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 1.800

PIU' L. 180 DI TASSE VARIE

Le più belle edizioni discografiche un repertorio di musiche famose dirette ed eseguite da artisti famosi: Toscanini - Brailowski - Milstein - Rubinstein - Stokowski - Nat - Fiedler; in una speciale offerta della RCA italiana. I dischi della serie « k » sono già presso il vostro rivenditore.



Chi desidera ricevere gratuitamente il catalogo dei dischi serie « k » può scrivere a: RCA italiana « Amici del Disco » Via Tiburtina, km. 12 - Roma.

Radio Diffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia musicale: Ottocento russo
10 (20) Musica da camera
MOZART: Duetto in si bemolle maggiore K 424 per violino e viola - vl. J. Fuchs, via L. Fuchs - Otto Minetti K 315 a, per pianoforte - pf. W. Gieseking; MENDELSSOHN-BARTHOLOM: Sonata in re minore op. 58 per violoncello e pianoforte - vc. G. Cassado, pf. C. Hara

11 (21) Un'ora con Gabriel Fauré
Pelléas et Mélisande, suite op. 30 - Orch. dei Concerti Colonne, dir. G. Sebastian
Messa da requiem, op. 48 per soli, coro e orchestra - sopr. M. Kalmus, bar R. Cesari, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Erede, M° del Coro R. Maghini

12 (22) Recital del pianista Pietro Scarpini
BACH: Quattro Preludi e Fughe dal «Clavicembalo ben temperato», Libro II; in si bemolle maggiore, in re diesis minore, in fa maggiore, in fa minore; BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2; BUKURIN: Toccata; SCHUBERT: Sei piccoli Pezzi op. 19; SCHUBERT: Sonata in fa diesis minore op. 23; BARTOK: Improvisazione op. 20; FROKOFIEV: Sonata n. 6 op. 82

13 (23) Poemi sinfonici
SAINT-SAËNS: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos; SIBELIUS: Una Saga, poema sinfonico op. 5 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14 (30) Complessi strumentali da camera
BEETHOVEN: Quintetto in si bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati - pf. W. Panhofer e Strumentisti dell'Otetto di Vienna

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

MENDELSSOHN-BARTHOLOM: Notturno, dalle Musiche di scena per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; BEETHOVEN: Sinfonia n. 3 in mi maggiore op. 55 «Eroica» - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. F. Fricsay

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre Hal Schaefer e Leo Pech

7 (40) (13.40-19.40) Vedette straniere: cantano Dalida, Elvire Presley, Hélène Shapiro e The Hi-LO'S

8.20 (14.20-20.20) Capriccio: musiche per signora

Fain: April love; Caslar: Quel motivetto che mi piace tanto; Migliacci-Vassallo: Come le nonne a sussurrare; Caslar: Sogno di un valzer; De Simone-Capotosti; Nesson; Johnson; Charleston; Terzoli-Zappini-Kramer: Dimmielo sottovoce; Da Vizzozzi: Le stonore; Silvestri: Serenata medioevale; Gilberto: Bin bom; D'Anzi: Tu musica divina; Hardy-Samyn: J'suis l'accordé; Gilnek-King: Stand by me; De Barro: Copacabana; Stole: Helena

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra
Dallara-Leoni: Tu che sai di primavera; Popolino-Margutti: Sentime; Manosta-Alheri: Quando er sole de Roma lascia il sette colli; Testa-Vizzozzi: Libellule; Bonagura-Bixio: Lo stornello del marinaio; Beretta-Sabatino: L'estate ritorna; Mignone: Bella balla; Rendine-Panzeri: Dondo dondolando; Vaccari: Nette de lumina; Panzeri-Dorelli: Buongiorno amore; Litaliano: L'unico treno del sud; Bob-Rotz-Proux: La pellicchia; Calabrese-Lajacono: Lady Venezia; Simonetta-Gäber: Trani a gogo

10.45 (16.45-22.45) Tastiera: Armando Trovajoli al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12.15 (18.15-01.15) Musiche del Sud America

12.45 (18.45-01.45) Musiche per vibrato-

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per organo
7.25 (17.25) Musiche pianistiche
CHOPIN: Improvviso in fa bemolle maggiore op. 29 - pf. W. Kempff - Quattro Mazurke, op. 24: in sol minore, in do maggiore, in la bemolle maggiore, in si bemolle maggiore - pf. H. Szymponka
Balletta in fa minore op. 52 - pf. A. Cortot; SMETANA: Sonata in sol minore - pf. V. Repkova

8.25 (18.25) Cantate
BACH: Cantata n. 41: «Jesu, nun sei gepreiset», per soli, coro e orchestra - sopr. E. Heinel-Asbahr, ten. G. Lutze, basso J. Oetzel, vc. piccolo H. Weimann, cemb. K. Richter, Orch. del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia, dir. G. Ramin; GHEDINI: Lectio Jeremiae Prophetiae, cantata da concerto per soprano, coro e orchestra - sopr. I. Bozzi Lucca, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro N. Antonellini

9.10 (19.10) Compositori contemporanei
CAFARO: Tre Pezzi per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Verduzzi; POENAS: Der Gott und die Boyadare, Lied su testo di Goethe per soprano, baritone, coro orchestra - sopr. M. Laszlo, bar. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro R. Maghini

10 (20) Sonate
VIVALDI: Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo - vl. F. Akos, clav. E. Müller, v.la da gamba J. Dawson; CUMMERT: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - pf. V. Horowitz

10.35 (20.35) Musiche per fiati
REICHA: Quartetto in si bemolle maggiore op. 12 per flauti - fl. F. Cech, V. Zilka, J. Josifko, M. Klement

11 (21) Un'ora con Claude Debussy
Sonata per violino e pianoforte - vl. H. Szeryng, pf. E. Bagnoli - Children's Corner - pf. A. Cortot - Tre Liriche, per voce e pianoforte - sopr. J. Micheu, pf. Beltrami
Quartetto per archi - Quartetto Farrenli

12 (22) Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud
HAYDN: Sinfonia n. 90 in do maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI; CASTIGLIONI: Sequenze per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI; GHEDINI: Architetture, concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI; STRAVINSKI: Arch. balletto per dodici danzatori - Orch. del Südwestfunk di Baden Baden; SCHOENBERG: Musica per una scena di film, op. 34 - Orch. Sinf. di Roma della RAI; FORTIS: Impromptus - Orch. Sinf. di Roma della RAI; HINDEMITSCH: Concerto per legni, arpa e orchestra - fl. A. Graverini, ob. S. Cantore, clar. S. Pandolfi, fg. C. Tentoni, arpa M. Selmi Donagellini, Orch. Sinf. di Roma della RAI

13.55 (23.55) Lieder di Franz Schubert
Cinque Lieder su poem di Friedrich Schiller - bar. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel

14.40 (0.40) I bis del concertista

16-16.30 Musica leggera in stereofonia

In programma «Dita vertiginose» e l'orchestra di Ray Anthony

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: canti e ballate dei cow-boys e pionieri del Nord America

7.20 (13.20-19.20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7.50 (13.50-19.50) Concertino

8.20 (14.20-20.20) Voci della ribalta: con Abbe Lane e Jerry Lewis

8.50 (14.50-20.50) Musiche di Irving Berlin

9.20 (15.20-21.20) Variazioni sul tema «Lover» di Rodgers nell'interpretazione dell'orchestra di Stan Kenton, del quintetto Milt Jackson e dell'orchestra di Charlie Parker; «Gone with the wind» di Wrubel nell'interpretazione del quartetto di Dave Brubeck e del complesso Cohn-Sims

9.50 (15.50-21.50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10.35 (16.35-22.35) Canzoni italiane
Calcagno-Sciorilli: Non costa niente; Mogol-Donida: Ricorda; Cassar: Briciole di luna; Testa-Calzia: Buonanotte a te; Dallara-Garay: Norma; Guerrini-Bianchi-Lombardi: A bassa voce; Sanjust: Un vecchio clarinetto; Zanin-Censi: Mi lasciate; 73 baciare; Carotenuto-Longo: Serenella mia; Terzoli-Zappini-Kramer: Dimmielo sottovoce

11.05 (17.05-23.05) Un po' di musica per ballare

12.05 (18.05-0.05) Concerto jazz
con l'orchestra di Art Farmer, Julie London, il complesso di Barney Kessel ed il quartetto di Zoot Sims

12.40 (18.40-0.40) Valzer musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Preludi e fughe
BACH: Preludio e Fuga in do minore - org. A. Nowakowsky; FRANCK: Preludio, Fuga e Variazione - Duo pianistico Lidia e M. Contler

7.20 (17.20) Musiche per archi
PERGOLINI: Concertino n. 1 in sol maggiore - Complesso da Camera «I Musicisti»; JANACEK: Suite per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. H. Swoboda

8 (18) Musica sacra
HAYDN: Salve Regina n. 3 in sol minore per soli, coro e orchestra - sopr. A. Cantello, contr. M. Thomas, ten. D. Galli-bar, bar T. Henale, Orch. Sinf. e Coro di Mozart Players e Coro, dir. H. Blech; JOMMELLI: Miserere, per due soprani e orchestra d'archi - sopr. E. Orell e B. Rizzoli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

9 (19) Sonate
WEBER: Sonata in do maggiore op. 24 per pianoforte - pf. A. Renzi; SCHUMANN: Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte - vl. W. Luzzato, pf. A. Beltrami

10 (20) Compositori svizzeri
HAUG: Michelangelo, cantata per soli, coro, organo e orchestra - sopr. L. Gaspari, bar. M. Borriello, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. l'Autore, M° del Coro G. Bertoia; ZIMMERN: Sinfonia n. 1 op. 1 per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens

11 (21) Un'ora con Erik Satie
Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto da «Dialoghi» di Pléione tradotti da V. P. Mollet, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna - Cinque Liriche per soprano e pianoforte - sopr. L. Gaspari, pf. C. Favaretto
A. Parade, suite da balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) Recital del violinista Isaac Stern
con la collaborazione del pianista A. Zakari
BACH: Sonata n. 3 in mi maggiore; BEETHOVEN: Sonata in do minore op. 30 n. 2; BRAHMS: Sonata in sol maggiore op. 78; FUCHS: Sonata in fa

13.40 (23.40) Serenate

MOZART: Serenata in re maggiore K 239 «Serenata notturna per due piccole orchestre» - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio di Zagabria, dir. A. Janigro
DVOŘAK: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi - Orch. Filarmónica d'Israele, dir. R. Kubelik; DEL-LO JOIO: Serenata per orchestra - Orch. American Recording Society, dir. H. Swarowski

14.40 (0.40) Pagine pianistiche

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

MONTEVERDI: L'Incoronazione di Poppea, suite sinfonica dall'opera (rielaborazione di E. Krenek) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek; STRADELLA: Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, mezzo M. Truccato Pace, ten. T. Frascati e A. Berdini, basso P. Ciabassi, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro E. Gubitosi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Ben Light

7.20 (13.20-19.20) Tre per quattro: Los Machucambos, Dean Martin, Timi Yuro e Johnny Halliday in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8.30 (14.30-20.30) Gli assi dello swing: suona l'orchestra di Buck Clayton

8.45 (14.45-20.45) Canzoni a due voci

9 (15-21) Club dei chitarristi

9.20 (15.20-21.20) Selezione di opere: Musiche di Suppé, Gilbert, Kálmán, O. Strauß, Lehar, Offenbach, G. Strauß, Lombardo-Ranzato, Albram, Planquette, De Caillave-De Fiers-Messager

10.20 (16.20-22.20) Suonano le orchestre dirette da Alfonso D'Arteaga ed Ezio Leoni

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12.40 (18.40-0.40) Tastiera per organo

Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per arpa

7.30 (17.30) Musiche concertanti
HAYDN: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e archi - vl. A. Gramigna, vc. G. Ferrari, oboe G. Bongera, fg. G. Graglia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; CAMBINI: Sinfonia concertante in fa maggiore per violino principale, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Argento; SYMAKOWSKI: Sinfonia concertante - op. 60 per pianoforte e orchestra - pf. E. Marzeddu, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

8.35 (18.35) Oratori

HAENDL: Saul, oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli e C. Schlean, msopr. F. Cossotto, contr. L. Ribacchi, ten. L. Alva e T. Frascati, bassi I. Sardi e U. Trama, org. A. Surbone, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gul, M° del Coro R. Maghini

10.35 (20.35) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven
Variazioni su «Ich bin der Schneider Kakadu» op. 121 a, per pianoforte, violino e cello nido; Sinfonia concertante - Tr. E. Gual per quattro tromboni - Compl. d'ottoni «Shuman»

11 (21) Un'ora con Erik Satie
En habit de cheval - Duo pianistico Gold-Fidale - Trois Gnossiennes; Morceau en forme de poire - pf. A. Ciccolini - Notturno n. 1 - pf. M. Meyer - Jack in the box - pf. L. De Sabbata - Sarrabanda n. 1 - pf. F. Poulenec - Description automatique - pf. F. Poulenec - Croquis et agaceries d'un gros bûcheron en bois - pf. E. Poulenec - Gymnopédies (orchestrati da Debussy) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della NBC di New York
WAGNER: Lohengrin, preludio atto I - dir. A. Toscanini; HINDEMITSCH: Sinfonia «Mathis der Maler» - dir. G. Cantelli; DEBUSSY: La mer, tre schizzi sinfonici - dir. A. Toscanini; BEETHOVEN: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - dir. A. Toscanini

13.35 (23.35) Musiche cameristiche di Alfredo Casella

Nove Pezzi op. 24 - pf. P. Pitini - Sinfonia, Arioso e Toccata op. 59 - pf. G. Gorini

14.25 (0.25) Virtuosismo vocale e strumentale

ROSSINI: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» msopr. T. Berganza, Orch. London Symphony, dir. A. Gibson; LEST: Studio in mi maggiore «La caccia» - pf. L. Hoffmann; KIESZKA: Concerto in un sol maggiore (libera elaborazione del 1° tempo del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra di N. Paganini) - solista A. Campoli, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Gamba

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dall' 1
dall' 8
dal 15
dal 22

al 7-XII
al 14-XII
al 21-XII
al 28-XII

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

16-16,30 Musica leggera in stereo-fonia
con i cantanti Mel Tormé e Helen Merrill e l'orchestra di Otto Cesana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Note sulla chitarra**
7,13 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi
7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia
8,45 (14,45-20,45) Spirituals e Gospel Songs
9 (15-21) Stile e interpretazione
con Claude Williamson e Oscar Peterson al pianoforte, Illinois Jacquet e Don Byas sax tenore, Sonny Criss e Charlie Parker al sax alto
9,20 (15,20-21,20) Archi in parata
9,40 (15,40-21,40) Alberto Pizzigoni e il suo complesso
10 (16-22) Ritmi e canzoni
10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal
11,45 (17,45-23,45) Cantano Gilly, Remo Germani e Los Pepitos
12,05 (18,05-05,05) Jazz da camera
con il trio di Marian Mc Partland, il Quartetto Benny Goodman, il Quartetto di Gerry Mulligan, il trio di Tommy Dorsey, Art Tatum al pianoforte ed il quartetto di Lester Young
12,25 (18,25-02,25) Cani del Caraibi
12,40 (18,40-04,40) Luna park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) Musiche del Settecento**
Nauport: Concerto in sol maggiore op. 17 n. 5 per flauto diritto, archi e continuo - piccolo fl. a becco e fl. traverso M. Linde. Compl. da Concerto della «Schola Cantorum Basiliensis», dir. A. Wenzinger.
Alteynburg: Concerto per trombe e fagotti - trombe soliste R. Vaisin e J. Rhea, Orch. dir. da E. Vardi; Hændel: Ode alla pace «Per l'anniversario della Regina Anna» per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vulpus, contr. G. Prenzlau, bar. G. Leib, Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. H. Koch
7,45 (17,45) Compositori contemporanei
8,15 (18,15) Sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia in do minore op. postuma per archi - Orch. d'archi «I Musici» - Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 «Lobgesang», per soli, coro e orchestra - sopr. A. Moffo, msopr. L. Rossini Corsi, ten. H. Handt, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini
9,50 (19,50) Musica a programma
Suk: «Asrael», sinfonia in do minore op. 27 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Peltok
10,40 (20,40) Strumenti a solo
Reger: Suite in sol minore op. 131 n. 1 per viola - v.la D. Asciolla; Kneisl: Recitativo e Scherzo-Capriccio op. 6 per violino - vl. Z. Francescatti

- 11 (21) Un'ora con Claude Debussy**
Khamma, leggenda danzata - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz
Trois Ballades de François Villon - sopr. S. Danco, pf. G. Agosti - Fantasia, per pianoforte e orchestra - solista F. Jacquini, Orch. Sinf. Westminster, dir. A. Fistioulari
12 (22) PEDRO MALAZARTE, opera in un atto di M. De Andrade. Musica di C. Guarnieri
M. L. Nache R. Lagares
F. Cesari
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Baldi, M° del Coro R. Benaglio
El retablo de Maese Pedro, da un episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes - Testo e musica di M. De Falla, msopr. T. Berganza, ten. J. Oncina, bar. R. Cesari, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter

- 13,10 (23,10) Concerti per solisti e orchestra**
Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra - pf. E. Giles, Orch. del Concerto del Conservatorio di Parigi, dir. A. Vandenoot; Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - solista Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos
14,15 (0,15) Complessi da camera
Czerny: Trio in re maggiore - Trio Santoliquido, pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatroff; Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 97 per pianoforte e archi - pf. M. Ritt, vl. B. Budinsky e P. Ruder, vl. A. W. Goswell, vc. M. White

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

- SKALKOTSKI: Cinque Danze greche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz; CIAIKOWSKY: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Dolce musica**
7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera
con Riccardo Rauchi al sax alto, Nino Impallomeni alla tromba, Luciano Sangiorgio al pianoforte
8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni
9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Elmer Bernstein
9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous: con Juliette Greco
10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans
11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Virgilio Savona
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli
Louis Armstrong and his Hot Seven, il complesso di Coleman Hawkins Blue Blower, il sestetto di Benny Goodman, l'orchestra di Woody Herman e The Modern Jazz Quartet
12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) Musiche clavicembalistiche**
7,30 (17,30) Musiche di Ludovico Rocca
Interludio epico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Antiche iscrizioni, evocazioni per soli, coro e orchestra - sopr. R. Gary Falachi, basso F. Calabrese, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, M° del Coro B. Antonelli
8,15 (18,15) Due Quadri sinfonici dall'opera «Il Dibuk» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi
8,30 (18,30) Prime pagine
BARRÒ: Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra - pf. A. Foides, Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. R. Désormière - Suite n. 2 op. 4 per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis
9,20 (19,20) Compositori inglesi
PUSSELL: Sonata a tre in mi minore per due violini e basso - The Jacobean Ensemble; BAX: Sonata per due pianoforti - Duo Z. Lano, Sinf. M. Orlandi; Bartok: Concerto op. 13 per pianoforte e orchestra - pf. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi
10,30 (20,30) Variazioni
PAGANINI: I Polpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13 - vl. S. Accardo, pt. A. Beltrami; BLACHIER: Variazioni su un tema di Niccolò Paganini, op. 26 - Duo pianistico B. Canino e A. Ballista
11 (21) Un'ora con Claude Debussy
Jeux, poema danzato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogni - En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti - Duo pianistico B. Canino e A. Ballista - La Danseuse émue, poema lirico da Dante Gabriele Rossetti, per due voci, coro femminile e orchestra - sopr. I. Bozzi, Luca, msopr. J. Gardino, Orch. Sinf. e

Coro di Roma della RAI, dir. B. Maderna, M° del Coro N. Antonellini

- 12 (22) Quartetti e quintetti per archi**
BOCHERINI: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2 - New Music Quartet; BRAHMS: Quintetto in sol maggiore op. 111 - Quartetto di Budapest e W. Trempler, 2a viola; PROKOFIEV: Quartetto op. 50 - Quartetto Endres
13,10 (23,10) Trascrizioni e rielaborazioni
VALDE-D'INRY: Concerto in mi minore per violoncello e orchestra (dalla Sonata op. 14 n. 5 per violoncello e basso continuo) - solista P. Fournier, Orch. da camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; STRAUSS: Tanz Suite, da pezzi per clavicembalo di F. Couperin - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Rodzinski

- 13,40 (23,40) Liriche di Zoltan Kodaly**
14,10 (0,10) Divertimenti
MOZART: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per trio d'archi - Trio italiano d'archi: vl. F. Gulli, vl. B. Giuranna, vc. A. Baldovino

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Fantasia musicale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Canti della montagna**
7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Filo
Temple-Johnson-Hall: The watusi strip; Mogol-Reisman: C'eri anche tu; Pazzaglia-Oliviero: Una donna nel mondo; De La Noe-Giraud: Les gragnards; Dawes-Sigman: It's all in the game; Lunero-Mogol: Prima di te dopo di te; Pace-Panzeri: Occhi neri e cielo blu; Mandoca-Henrichs-Cavanagh-Jobim: Desafinado; Anka: Give me back my heart; Giacobetti-Savona-Kramer: Clabattino tuffati; Monti-Andriani-De Angelis: Sei fugata da una favola; Kämpfert: A swingin' saint; Calabrese-Lyra: Maria Ninguem; Robiher-Rossi: Alla mia età; Mitchell-Gilbert: Celia, Roky Bob-Froux: Mi guardano
8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì
8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero
9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
9,45 (15,45-21,45) Sergio Endrigo canta le sue canzoni
10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Budapest
11 (17-23) Invito al ballo
12 (18-24) Le nostre canzoni
Migliacci-Morriconi: Pel di carota; Bertini-Redi: Cancello chiuso; Castaldi-Jurgens-Ferri: Stanotte come ogni notte; Calabrese-Zambrini: Uno che sta pensando a te; Amurri-Brettoli: Chi; Del Prete-Cianko-Riki: Pasticcio in paradiso; Franchini-Bettini-Spampinato: Guadagni; Cucchiaro-Pisano: Serenata in swing; Braschi-Seracini: Un'orchestra nel mio cuore; Faiella-Palomba-Mazoccochi: Verso te; Testa-De Vita: Il tempo è fra noi
12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

- 7 (17) Antiche musiche strumentali**
7,45 (17,45) Musiche romantiche
WEBER: Kampf und Sieg cantata op. 44 per soli, coro e orchestra - sopr. L. Schmidt-Czanzel, contr. E. Fleischer, ten. G. Lutze, basso H. Krämer, Orch. e Coro della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel
SCHUBERT: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» - Orch. Sinf. di Bamberger, dir. J. Keilberth - Rondò in la maggiore per violino e orchestra - vl. F. Bozzi, Ayo, Orch. d'archi «I Musici»
9 (19) Polifonia classica
DÉSIRÉS: Tredici Canzoni - Complesso vocale «Couraud», dir. M. Couraud
9,35 (19,35) Fantasie e rapsodie
DE FALLA: Fantasia Baetica - pf. G. Germini; Dvorak: Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

- 10 (20) Musiche di scena**
MOZART: Thamos Re d'Égitto, musiche di scena K. 345 per il dramma di T. P. von Gebler, per soli, coro e orchestra - sopr. N. M. Carpi, E. N. Giordanengo, ten. E. Renzi, basso G. Ferrein, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini, Turchi, Cinque Commenti alle «Baccanti» di Euripide, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Steinberg
11 (21) Un'ora con Gabriel Fauré
Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte - vl. F. Ferras, pf. P. Barbizet
- Nove Liriche - sopr. I. Micheau, pf. R. Blanchard - Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra - pf. G. Cagnoli, Orchestra Pro Musica, dir. E. Bigot

- 12 (22) IL MATRIMONIO SEGRETO**, melodramma giocoso in due atti di G. Bertati. Musica di D. Cimarosa
Geronimo M. Marangoni
Elisetta M. Zotti
Carolina V. Denotatistefani
Fidalmia R. Laghezza
Il Conte Robinson A. Nosotti
Paolina R. Casellato
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis
14,10 (0,10) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven
Cinque Bagatelle op. 126: in sol minore, in mi bemolle maggiore, in si minore, in sol maggiore, in mi bemolle maggiore - pf. A. Foides - Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 - Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatroff

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

- HAEDEL: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 11, per orchestra d'archi e cembalo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Deszarzens; SCHÖNBEN: Cinque pezzi op. 16 per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; MOZART: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra - Solisti G. Gorini e S. Lorenzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Giri di valzer**
7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango
7,30 (13,30-19,30) I blues: suona il complesso di Count Base
7,45 (13,45-19,45) Intermzzo
8,15 (14,15-20,15) Pupità: gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Green: Tarantella for Maria; Fiore-Bruni: Nuttata e suonno; Stilella-Falanga e tu; Russo-Gambardella: Quanno tramonta o soie; Denise: Funiculi funicula; De Crescenzo-Rendine: Soltitudine; Dursaleni: O guappo d'a canzone; Rossini: Na voce na chitarra e o poco 'e luna; Pisano-Eposito: Napolitanella; Nicolardi-Curtis: Voce e notte; Danelli-Bixio: Tu si come 'na palumella; Cherubini-Cocina: Napule ca se sceta; Di Giacomo-Costa: Oili oili; E. A. Mario: Dduje paravisse
9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti
9,45 (15,45-21,45) Folklore musicale
10 (16-22) Le voci di Silvia Guidi e di Johnny Dorelli
10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra
con Errol Garner al pianoforte e l'orchestra Mitchell Miller

- 11 (17-23) La balera del sabato**
De Vito: Fortuna; Lojaceo: America latina; Anka: Diana; Goldani: Otto volte; Thompson: Miss twist; Mercer: I'm an old couchand; Redi: Thoi toilet bene; Pettit: Cefra polka; Siegfried: Di notte; Smith: Easy rock; Rigual: Quando calienta el sol; Kramer: Serenella; Keldelby: In a perstian market; Bixio: Madonna; Lorenzi: Mercia; Patatina; Rossi: Amore baciami; Bryant: Mexico; Soloviev: Midnight in Moscow; Maschenko: Nao pintas mais teus labios; Tizol: Perdido; Sanders: Adios muchachos; Reisman: Joey's song; Dumont: Candleshot waltz; Principe: Calcio di rigore; Mann: Let's twist again

- 12 (18-24) Le epoche del jazz:** lo stile Be-Bop
12,30 (18,30-0,30) Motivi in fuga

QUI I RAGAZZI



Le avventure di Natalino

I guai del Ghiro

televisione,
mercoledì 4 dicembre

NATALINO, il pupazetto dai capelli d'argento, è sempre nel bosco in compagnia dei suoi piccoli amici, Sonetto, il Ghiro e l'Orso Melone. Già sapete che Sonetto è un coniglio poeta, il Ghiro un golosone che, tra una mangiatina e

l'altra, si schiaccia dei bei pisolini e l'orso un tipo che va facilmente in collera, soprattutto se qualcuno gli tocca i suoi meloni, coltivati con tanta cura, e dei quali egli è particolarmente ghiotto. Questa volta vedrete proprio l'orso arrabbiatissimo perché quell'ingordo di un Ghiro si è mangiato il melone più grosso, proprio quello destinato a fare la marmellata per l'inverno.

Orso Melone è riuscito ad acciappare il Ghiro ed ora lo ha messo in gabbia nell'attesa di una severa punizione. Potete immaginare la disperazione del povero Ghiretto che, non sapendo quale dura sorte gli toccherà, piange afferrandosi alle sbarre della sua prigione e implorando pietà. Natalino e Sonetto, mossi a compassione per il loro amico, decidono di correre in suo aiuto. Si avvicinano alla casetta dell'Orso Melone e spiano, dietro una siepe, ciò che succede. Che spettacolo triste: Orso Melone sta rinfacciando al Ghiro le sue malfatte, e il poveretto piange e si disperava invocando il perdono. Ma l'orso non ha nessuna intenzione di liberare il prigioniero. Stanco della corsa che ha fatto per cat-



Il coniglio
Sonetto,
Natalino
e il Ghiro:
tre personaggi
per il pubblico
dei più piccini



L'Orso Melone, uno dei simpatici amici di Natalino

Un racconto giallo-rosa

La pluritraduttrice elettronica

radio, progr. nazionale,
venerdì 6 dicembre

SIAMO in un importante stabilimento industriale per la produzione di elettrodomestici. Telefoni che squillano in continuazione, segretarie che accorrono ai richiami dei dirigenti, taccuino alla mano, per stenografare lettere di affari. Un giorno si presenta un distinto signore che chiede di essere ricevuto dal signor Tallonari, il proprietario dello stabilimento. E' pronto a far anticamera pur di parlare personalmente con lui. Quando finalmente può essere ricevuto, il commendatore Castellini, tale è infatti il nome del distinto signore, annuncia allo stupefatto signor Tallonari di essere in possesso di una macchina formidabile di sua invenzione, la « pluritraduttrice elettronica », capace di tradurre istantaneamente in quattro lingue. Dichiarò di poter convalidare la sua affermazione con una prova pratica della

eccezionale macchina in presenza dello stesso Tallonari. Quest'ultimo, per quanto scettico, accetta tuttavia di vederne il funzionamento. L'esperimento si farà quel giorno stesso. Davanti al proprietario dello stabilimento e ad un ingegnere della ditta, il commendatore Castellini, dopo aver scaricato con estrema cura la sua grossa macchina da un camioncino, fa le prove della sua invenzione, che, a quanto egli asserisce, è destinata a rivoluzionare il mercato mondiale.

Infatti mentre Tallonari detta una frase qualsiasi in italiano, la macchina, dopo che si è schiacciato un determinato tasto, scrive immediatamente in francese; schiacciando un altro tasto di diverso colore, scrive in inglese, e con un terzo tasto ancora, in tedesco. Stupore generale dei presenti che devono ammettere di trovarsi di fronte ad una scoperta veramente eccezionale. Il commendatore Castellini venderà il brevetto della sua macchina dopo che il signor

Turnare il Ghiretto, pensa invece di fare un bel sonnellino. Approfittando di questa situazione Natalino e Sonetto escogitano un mezzo per fare uscire il Ghiro dalla gabbia. Il Ghiretto riacquisterà così la sua libertà ma chissà come reagirà l'Orso Melone a questa nuova diavoleria inventata dai suoi amici per farsi beffe di lui.

Si avvicina il

La « TV dei ragazzi » ha in programma, per il mese di dicembre, alcune trasmissioni speciali, dedicate al Natale.

Il giorno 17 e il 24 andranno in onda due conversazioni di carattere religioso, tenute da Padre Guida, la prima sull'Avvento, la seconda sulla Nascita del Bambin Gesù. Il 22 verrà trasmesso un programma filmato dal titolo « Buon Natale a tutti voi »: Walt Disney, accanto a un bellissimo albero, ricco di doni, vi presenterà uno spettacolo di cartoni animati, e i suoi personaggi più celebri.

Torna anche, in tre puntate, « Avventure in libreria » che, per l'occasione, illustrerà i libri-strenna scelti con particolare cura. Anche « Giramondo » del giorno 23 ci porterà in una gaia atmosfera natalizia, facendoci conoscere manifestazioni tradizionali di molti Paesi.

Dall'Antoniano di Bologna verrà trasmessa, il giorno 24, una fantasia natalizia: gruppi di ragazzi eseguiranno i canti della Santa Notte. Verranno anche recitati poesie e brani di prosa, ispirati al Natale. Interverranno i caratteristici zampognari. Il programma è presentato da Febo Conti.

Per il giorno di Natale, oltre al Festival di canzoni dedicate ai più noti personaggi di Walt Disney, riprenderà la trasmissione per i più piccini Piccole storie: ritorneranno sul video Robby e 14 con la Gallina Tric-Trac. Accanto a loro, tanti altri pupazzi, vecchi e nuovi amici dei due pulcini.

Sono pure in programma, per il mese di dicembre, alcuni film a lungo metraggio, come Il nemico ci ascolta, con Stanlio e Ollio; Torna a casa Lassie, il film interpretato dal famoso cane « coltie », che ebbe a suo tempo così grande popolarità e per il quale ancora oggi giungono da parte dei giovani telespettatori continue richieste; Zaa, il camellino bianco che narra



I due pulcini Robby e Quattordici, protagonisti della serie

a cura di Rosanna Manca

Gli stivali delle sette leghe **Il regno felice di Hunza**

televisione,
mercoledì 4 dicembre

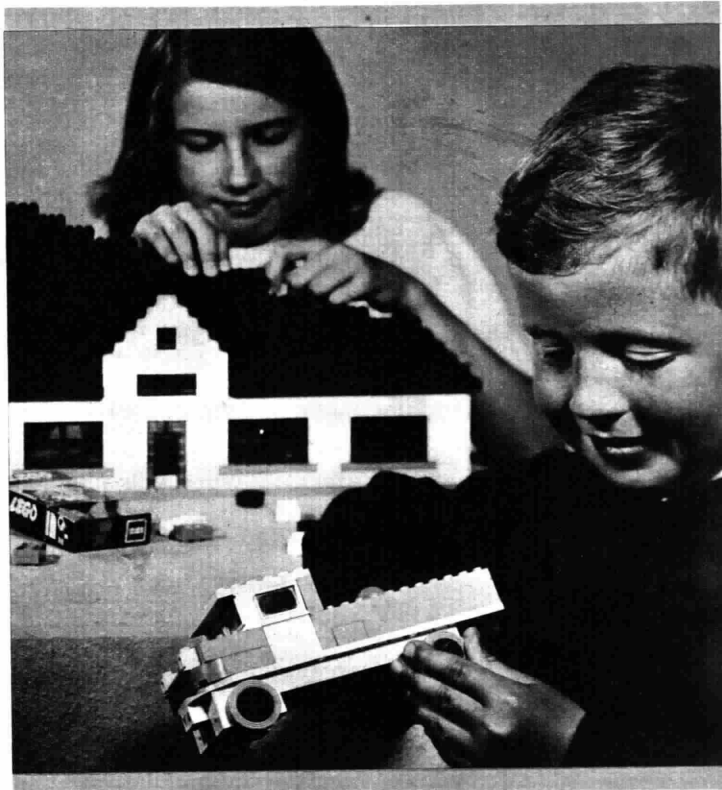
PER LA SERIE di telefilm *Gli stivali delle sette leghe*, oggi viene trasmesso un documentario su di un regno piccolissimo, forse il più piccolo del mondo, posto ai piedi dell'Himalaya tra l'India e la Cina: il regno di Hunza. Gli abitanti di questo lembo di terra sono pochi, poveri, ma felici. Uno studioso inglese li ha definiti i più felici e più sani della terra. Vivono in due minuscoli villaggi, Hunza e Nagar, separati tra loro da un grande fiume, e governati da un re, il Mir. Il Mir amministra le leggi, giudica e ammonisce i suoi sudditi. Ma non c'è bisogno

di grande severità perché tutti generalmente vivono la loro vita senza disturbare il vicino, accontentandosi di quel poco che la terra può offrire.

Attraverso l'occhio della macchina da presa potremo anche noi ammirare lo splendido paesaggio, contornato da monti e ghiacciai, che fa da sfondo al piccolo regno. Le strade sono ripide e impraticabili alle automobili: qui si possono usare soltanto i cavalli e, nelle zone più alte e impervie, gli yak, grossi ruminanti dal pelo nerastro.

Il maggior divertimento della popolazione di Hunza è di assistere alle partite di polo. La passione per il gioco del polo presso gli abitanti di Hunza e di Nagar può essere paragonata alla passione per il calcio nel nostro Paese.

Due immensi ghiacciai sovrastano la vallata. Con gli operatori, che hanno voluto raggiungere la vetta di uno di essi, potremo vedere da vicino la grande distesa di ghiaccio e la sua imponente bellezza. Assisteremo a uno spericolato passaggio del fiume attraverso una rudimentale passerella che serve appunto per raggiungere la parte più alta del ghiacciaio e, alla fine, potremo anche vedere la caratteristica «danza delle spade», eseguita, per volere del Mir, in onore degli ospiti.



A ogni età si gioca con LEGO

Tutto si può costruire con LEGO: case, ponti, auto, treni, aerei, navi...

Regalare gli elementi di costruzione LEGO è come fare non uno, ma molti regali, perchè LEGO è un passatempo ogni giorno diverso, sempre nuovo e avvincente.

Ed è un piacere per i genitori vedere i figlioli che, divertendosi, hanno modo di sviluppare la loro fantasia e il loro spirito creativo...

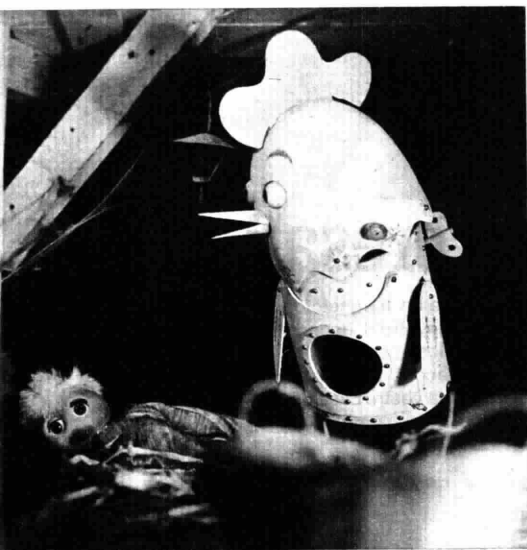
Regalate LEGO



LEGO è in vendita in tutti i migliori negozi di giocattoli, in scatole da regalo, da L. 700 a L. 4000 e in economiche scatole di complemento.

LEGO
System

LEGO S.p.A. - Viale Certosa 125 - MILANO



«Piccole storie», ritornano sui teleschermi con la Gallina Tric-Trac in una trasmissione allestita per il pomeriggio di Natale



sara' ancora una sorpresa?

C'è aria di sorpresa in casa: pare che arrivi un giradischi nuovo, forse un magnetofono... Certo saranno Siera, perché Siera è quanto c'è di meglio oggi in Italia in fatto di apparecchi Radio-TV e elettrodomestici. Naturale sceglierli per un regalo, meraviglioso comprarli per sé. Radio-transistor, giradischi, magnetofoni, televisori e tutti gli altri apparecchi, dal frullatore al frigorifero alla lavatrice. Un'esperienza europea raccomanda Siera per la vostra casa di oggi.

SIERA
RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI



Le sportive vestono
con stile quasi maschile.
Ecco un cappotto in aerpel.
E' un sette-ottavi
color verde scuro
come la gonna
dello stesso tessuto.
Modello Brooklyn

Alle giovanissime
si addice una linea semplice
rallegrata da un particolare
bizzarro o insolito:
i calzoncini al ginocchio,
le lunghe calze di lana
colorata a coste.
Modelli Vestro



la moda

per tutti i tipi

Ad ogni donna l'abbigliamento adatto.

*Per le giovani, modelli svelti, semplici
con qualche tocco di bizzarria.*

Per le meno giovani vestiti elegantemente sobri.

Per le sofisticate abiti ricercati, insoliti.

Per le sportive una linea quasi maschile.

E così via.

*L'abilità femminile consiste nel riconoscere il proprio
tipo e nell'adattarvi il proprio abbigliamento.*

i consigli

la moda del Sangallo

Dopo un cauto ritorno nella biancheria da letto (lenzuola «gallionate» in pizzo Sangallo, federe con bordi pure in pizzo), nei tendaggi (leggerissime tendine in rhodia festonate in Sangallo), nella biancheria intima (camicie da notte, sottovesti, sottogonne orlate, orlate, bordate in pizzo svizzero, spesso ingentilite da un passanastro identico) ecco che il Sangallo si è trionfalmente imposto anche nell'abbigliamento.

Biki preferisce frange o bordi da applicare orizzontalmente sui suoi modelli. Molte sue camicette sono in chiffon trasparente con applicazioni di pizzo. Patritti adatta questo pizzo antico, tornato di moda, agli abiti eleganti, da cocktail e da sera. Lea Livolti lo «adopera» per alleggerire i suoi feltri alla Raffaello, i suoi berrettoni ed i suoi berrettini. Gattinoni lo impiega per sottolineare la linea, spesso sofisticata, delle sue creazioni: in nero ed a colori. Galitzine ha creato lunghissimi mutandoni, sino alla caviglia, che s'intravedono sotto un abito lungo, da sera.

Inimitabile, il pizzo di Sangallo resiste attraverso i secoli, senza mai cedere lo scettro. Solo qualche volta finisce in disparte, travolto dai mutamenti della moda. Dopo i trionfi dell'800 e del primo '900, sembrò dovesse eclissarsi, limitandosi a guarnire gli abitini delle donnine in erba, ad arricchire i vestiti della Comunione,

a rendere più graziose le camicette delle dodicenni. Poi venne riscoperto dall'alta moda ed imposto di nuovo. Non più bianco, ma anche nero e colorato, per i modelli impegnativi. Un abito da sposa della Veneziani è corto, tutto in pizzo di Sangallo applicato su organza. Gonna a campana, corpetto scolato, nascosto da un piccolo bolero con maniche lunghe e modesta scollatura a barchetta. Dopo la cerimonia nuziale, il modello si trasforma in un abito da sera.

Un altro abito nuziale della Marucelli è pure di organza bianca con applicazioni di Sangallo, disseminate come fiori trasportati dal vento. Anche le scarpine sono guarnite di pizzo e la borsetta, attaccata alla cinturella, è dello stesso pizzo. Solo il velo, corto, a cuffietta, è in tulle, trattenuto da una coroncina formata dalle applicazioni di Sangallo.

Un'idea per chi ama questo «prodotto» dell'industria svizzera e vorrebbe impreziosirlo. Sottolineare con un filo d'oro o d'argento i ricami in rilievo, che possono essere classicamente bianchi o più modernamente colorati in tinte pastello. Un modello che ha fatto sensazione è tutto rosa, un rosa da fiore, su fondo di lamé dorato. La cintura, di velluto, è rossa e ricade mollemente annodata sul dietro. Naturalmente il modello è lungo, da gran sera.

m. c.



Un abito da cocktail in ricamo «Allover» di Sangallo, applicato su organza. Nero su nero. Al polso sinistro, una collana usata come braccialetto. E' una creazione Zweigler

arredare

una piacevole soluzione

NELLA VETRINA di un famoso negozio di carte e stoffe da parati, ho visto un tipo di tessuto stampato così piacevole e divertente, da farmi pensare, subito, ad una sua possibile applicazione. In realtà, il tessuto, una semplice «cotonina» a fondo bianco, non ha particolare valore: ma i disegni, vivacissimi, gustosi e pieni di fantasia, tralci di fiori e foglie, ghirlande, festoni, sono tali da ispirare la fantasia di chiunque.

L'impiego di tali stoffe è sufficiente a dare un carattere ad un ambiente: bastano, infatti, le note vive dei fiori coloratissimi a riempire molti spazi vuoti e a stabilire dei centri di attenzione che non devono essere disturbati da aggiunte di particolari e di tinte, che risultino inopportune ed inutili.

Per la camera da letto, qui illustrata, si è impiegato un tessuto fondo bianco, con lunghe strisce di fiori nei toni marrone, arancio, rosso: il tessuto è stato adoperato per rivestire i pannelli di un armadio a

muro, semplicemente inquadrati da una sottile lista di legno, e per farne la coperta del letto. E' interessante la testiera del letto, fatta come la spalliera di un divano, a tre cuscini rettangolari.

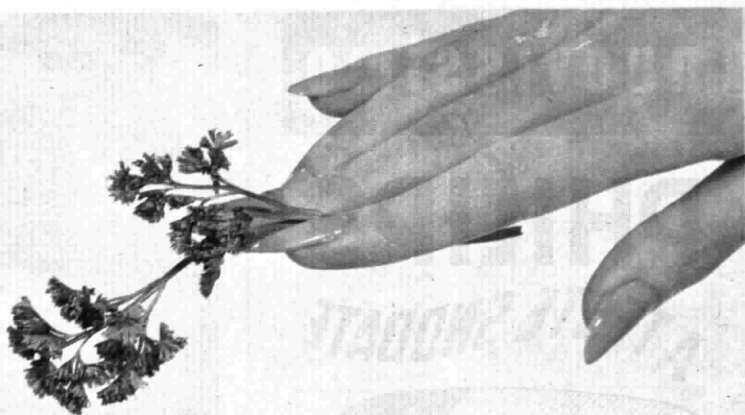
La vivacità del tessuto è posta in risalto dalle pareti tinteggiate in verde-grigio, e dalla moquette dello stesso colore di un tono più intenso. Di fronte al letto è appoggiato un cassettone '800, in mogano. La poltroncina in bambù, con relativo sgabello, è ricoperta in velluto di cotone color tabacco chiaro. Dello stesso tono è il tessuto che veste il tavolino quadrato posto di fianco al letto. Una lampada a stelo, posta di fianco alla poltrona, ha il paralume rivestito in shantung verde grigio: la seconda lampada, un candeliere antico laccato in rosso carminio, ha il paralume frangiato dello stesso colore. Qualche cuscino colorato, sul letto, sulla poltrona, riprende i colori dominanti nella camera.

Achille Molteni



la Signora si fida di

KRAFT



ogni fetta è vero
EMMENTAL BAVIERA



SOTTILETTE KRAFT CHE GUSTO EXTRA!

...E ORA IN REGALO I PUNTI STAR



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINISTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	8 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	TE' STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGU' STAR	2-4 punti
SOGLI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti	FORMAGGIO PARADISO	6 punti



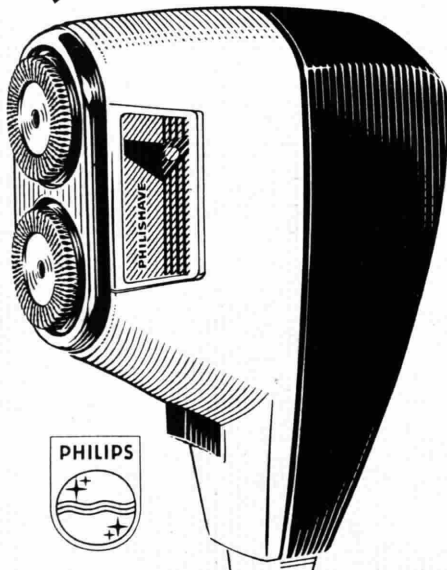
STAR

raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

KRAFT

nuovissimo

PHILIPS
A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

**IL PIU' NUOVO E
PIU' MODERNO
RASOIO ELETTRICO
DEL MONDO
PERFEZIONE E
RAPIDITA' CARAT-
TERIZZANO IL
NUOVO PHILISHAVE 800S**

**LE SCANALATURE ON-
DULATE AUMENTANO
LA SUPERFICIE DI
RASATURA DEL 23%**

**ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO



Il problema che più preoccupa i genitori è quello dell'intelligenza dei ragazzi. Come si manifesta? Come e quando si sviluppa? Sono più precoci le femmine o i maschi? A queste ed altre domande risponde questa puntata di « Casa nostra - Circolo dei Genitori »



(Dalla trasmissione del 17 novembre)

Il problema che più preoccupa i genitori è quello dell'intelligenza dei ragazzi. Forse perché quasi tutti pongono nell'essere intelligenti il significato dell'esistenza. Dell'intelligenza si è fatto un po' un mito: è difficile confessare di essere poco intelligenti, ammettere di non avere una intelligenza pronta. Ed è per questo che in sede educativa, in sede familiare, ci si preoccupa tanto di come si sviluppa l'intelligenza dei bambini.

Ci sono mille modi di definire l'intelligenza, perché l'intelligenza si manifesta in mille modi, è composta di molti fattori, alcuni dei quali possono essere più sviluppati ed altri in ombra. E' difficile che l'intelligenza si sviluppi in modo completamente armonico. Nel bambino, come nell'adulto, vi sono delle doti che prevalgono ed altre che rimangono in ombra. Dalla ricerca di una definizione del termine « intelligenza » ha preso l'avvio la discussione.

Il prof. Aldo Agazzi, Ordinario di Pedagogia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano, ha detto:

« Ogni nostra funzione rispecchia la somma combinata di tutte le funzioni di cui siamo costituiti; non è meraviglia quindi che anche l'intelligenza assuma prospettive, timbri ed aspetti diversi a seconda del modo con cui si presentano le altre componenti della personalità: l'affettività, per esempio, il modo di percepire, la possibilità di associare. Una definizione di intelligenza che possiamo utilizzare in tutti i campi, è quella che ha il suo

dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta,

lo sviluppo dell'

antenato in Cartesio: « L'intelligenza è facoltà e capacità di risolvere situazioni nuove ». Naturalmente, restano sempre aperti i grandi problemi che si riconnettono al problema dell'intelletto, per esempio la capacità di intuire d'un subito la portata fondamentale, l'essenza di una questione, di un problema; l'intelligenza allora assumerebbe piuttosto quel ruolo di processualizzazione dei processi apprenditivi o dimostrativi, sia deduttivi sia induttivi.

« Quindi, su questo punto potremmo dire: primo, che si può, si deve essere intelligenti come capacità di intuire le situazioni e l'essenza di una cosa; intelligenti nel senso di processualizzare i nostri comportamenti e i nostri stessi ragionamenti; secondo, che ciascuno ha una sua qualità di intelligenza, data dal prevalere più o meno delle varie componenti della stessa personalità ».

Qui interviene una madre, che domanda: « Un bambino di un anno o due può già essere definito intelligente o, viceversa, tardivo? ».

Risponde il moderatore dell'incontro, prof. Dino Origlia, docente di Psicologia dell'età evolutiva e Pedagogia alla Università Statale di Milano:

« Nei primi anni di vita, il modo di apparire dell'intelligenza nel bambino non ha le caratteristiche dell'intelligenza così come noi adulti la vorremmo e la valutiamo. All'inizio il bambino si arricchisce di esperienze, soprattutto sensoriali; e in questo i bambini sono più precoci di quanto noi supponiamo: percepiscono i colori, distinguono le forme, associano le forme tra loro, apprezzano gli oggetti, incominciano a servirsi. Questo nei bambini piccoli è il modo di essere intelligenti.

« Pretendere da un bambino piccolo, e talvolta anche da un bambino non tanto piccolo,

una manifestazione astratta di intelligenza è quasi una violenza che noi commettiamo nei suoi confronti ».

Un'altra madre vuol sapere se i genitori e l'ambiente familiare possono influire sullo sviluppo dell'intelligenza nel bambino. Il prof. Origlia risponde:

« Non si supponga che l'intelligenza si accresca per uno sviluppo biologico del tessuto nervoso o del cervello, o dei nervi, chiamatelo come volete, della testa del bambino. Lo sviluppo neurologico è una cosa, ma la vera intelligenza è in gran parte debitrice a ciò che l'ambiente fornisce. Difatti per lo più i bambini costretti a crescere in ambienti non familiari, in istituti dove sono perfettamente curati dal punto di vista fisico, ma dove non hanno stimoli adeguati, ad un certo punto, quando arrivano all'età della scuola, ci si accorge che sono diventati dei deficiari dell'intelligenza; e in partenza non lo erano. Quindi, la povertà di stimoli ambientali, culturali ed affettivi può influire in un modo determinante lo sviluppo dell'intelligenza. Molto di più, quindi, che non lo sviluppo cerebrale vero e proprio. Vediamo dei bambini che vivono sempre coi genitori, che sanno parlare molto bene, conoscono molte parole, usano un giro di frasi quasi da adulti. Entro certi limiti sono più intelligenti del bambino che vive con i compagni e che si esprime in modo infantile. Però quei bambini hanno sacrificato all'intelligenza altri lati della loro personalità. E i lati sacrificati dal bambino che vive sempre con gli adulti riemergono più tardi come elemento negativo e potranno anche scomparire quella certa sua intelligenza ».

Una signora è preoccupata perché la sua bambina di 16 mesi ancora non parla. Forse il bambino che parla tardi è

vi parla un medico

la bocca e la salute dell'organismo

Dalla conversazione radiofonica del prof. Renato Bandettini, Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 25 novembre, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

La prima digestione avviene nella bocca: vecchio e saggio detto, che più nella sua semplicità racchiude uno dei segreti della salute. Perciò occorre masticare lentamente (32 volte ogni boccone, tante quanti sono i denti, secondo un'altra massima) al fine di sminuzzare in particelle piccolissime il cibo e di permettere che esso si inbiba di saliva, mediante la quale ha inizio quel processo digestivo che proseguirà poi nello stomaco e nell'intestino. I denti premolari e molari sono mirabilmente adatti a questo scopo, con le superfici trituranti superiori e inferiori che si ingranano fra loro. Ma purtroppo i denti sono soggetti a molte malattie, la più diffusa e

grave delle quali è la carie. La carie è una vera malattia sociale, sia per la sua frequenza, che risparmia ben poche persone, sia perché i denti, a differenza di altri organi, non sono in grado di riformare le parti distrutte e perdute.

Nella sua conversazione (la prima d'una serie di tre su «La bocca e la salute dell'organismo») il prof. Bandettini ha riferito i danni economici arrecati dalla carie al nostro Paese: quasi 15 miliardi di lire all'anno per i lavoratori dipendenti, oltre 38 miliardi per i lavoratori indipendenti, calcolando il costo delle cure e il mancato guadagno. Sono cifre veramente impressionanti e più che sufficienti a mettere in luce la gravità del problema.

Purtroppo le cause della carie è sconosciuta, quindi non si può effettuare una terapia specifica, e neppure una profilassi soddisfacente. L'unico mezzo per combatterla è di curarla fino dall'inizio per evi-

tare che si approfondisca e determini danni irreparabili. A questo proposito non bisogna commettere l'errore di trascurare la carie dei denti di latte, pensando che non valga la pena di preoccuparsene essendo destinati a cadere. I denti di latte, che cominciano a spuntare al 6° mese, devono essere mantenuti sani per quanto è possibile, sia mediante la somministrazione di vitamine, sia facendo masticare al bambino cibi duri i quali producono una detersione dei denti non ottenibile, data la tenera età, con l'uso dello spazzolino. E se i denti di latte presentano qualche lesione cariosa siano subito curati in quanto l'integrità di essi è molto importante per la normale eruzione dei denti permanenti.

Questi cominciano a crescere all'età di 6 anni, allorché spunta il primo molare destro e sinistro, superiore e inferiore. Questi quattro denti sono importantissimi. « Infatti — ha detto il prof. Bandettini — essi, con gli incisivi centrali superiori e inferiori che erompono l'anno successivo, cioè a 7 anni, sorreggeranno tutte le arcate dentarie durante i cinque anni in cui i denti di latte vengono sostituiti dai corrispondenti denti definitivi. Orbene questi quattro molari, la cui importanza va sottolineata, sfuggono molto spesso all'attenzione dei genitori. E la conseguenza di questo errore è che, se come molto spesso avviene, il primo molare si ammalia per carie e cade fatalmente sotto le pinze dell'odontoiatra perché le famiglie, avendolo scambiato per un dente di latte, ne hanno trascurata l'opportuna terapia conservativa. Le conseguenze di questo errore sono gravi perché intanto il bambino perde uno dei denti più importanti per la triturazione dei cibi. Successivamente il secondo molare eromperà senza la guida del dente anteriore per cui potrà inclinarsi e non offrire più al dente antagonista tutta la superficie di combaciamento, con evidente perdita relativa dell'efficienza masticatoria. Pertanto di grande importanza è il ricordare che i denti di latte sono 20, distribuiti in 4 incisivi, 2 canini e 4 molaretti per ogni massellare, e che il primo dente della seconda dentizione erompe a 6 anni, prima cioè che avvenga la prima vera e propria eruzione a 7 anni e termina a 11. L'eruzione della serie definitiva si completa a 12 anni con la comparsa del secondo molare e a 18 con il terzo molare o dente del giudizio ».

A parte ogni altra considerazione la carie dei denti può avere conseguenze dannose sull'intero organismo. Penetrando attraverso le profonde fessure cariose i microbi si annidano nella polpa dentaria costituendo focolai infettivi cronici causa di lesioni in organi distanti, per esempio nei reni. Certe forme di nevralgia del trigemino possono pure dipendere dalla carie. E se i denti ammalati vengono tolti senza essere sostituiti da protesi può darsi che si abbiano dolori violenti, ronzii nelle orecchie, diminuzione dell'udito, come conseguenza d'uno squilibrio della reciproca posizione della mandibola e del massellare superiore. Questi esempi confermano che la bocca deve essere tenuta in grande rispetto.

Dottor Benassisi

in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

intelligenza

poco intelligente? Il prof. Origlia risponde:

« Certuni ritengono che al ritardo della favella corrisponda un ritardo intellettuale. Non è vero. Cioè, ci sono dei bambini tardivi che hanno anche incominciato a parlare tardi. D'accordo. Ma, nella maggioranza dei casi, l'epoca di inizio della favella non significa proprio nulla per quanto riguarda l'intelligenza. Il bambino infatti, se non si esprime con la parola, si esprimerà con i gesti, avrà mille modi per raccontare qualche cosa. Vi sono madri che dicono: il mio bambino è arrivato a 18 mesi senza dire niente; in pochi giorni ha imparato tante parole. Il bambino le sapeva già queste parole. D'un tratto, ha incominciato a dirle, a raccontarle ».

A questo punto interviene il prof. Agazzi dicendo:

« Che il bambino impari a parlare un mese prima, due mesi dopo, non è indizio di maggiore o minore prontezza o quantità o qualità di intelligenza, perché ciò può dipendere da moltissimi elementi che con l'intelligenza non hanno niente a che vedere, compreso quello accennato dal prof. Origlia, dei blocchi affettivi ».

« Invece il rapporto linguaggio-intelligenza è dato, — vorrei dire, dai contenuti e dalle movenze del linguaggio. I bambini, come noi tutti del resto, hanno patrimoni diversi di linguaggio: c'è il linguaggio astratto, ossia tutte le parole di una lingua che sono nel vocabolario; ci sono le parole che noi comprendiamo, ma che quando parliamo non adoperiamo. Per esempio, quando noi sentiamo una persona parlare inglese comprendiamo; però quando noi ci mettiamo a parlare inglese, abbiamo a disposizione un vocabolario molto più limitato. Il bambino è in questa situazione: cioè, intende molte parole e ne usa

poche. Ma noi non dobbiamo giudicare il livello di intelligenza del bambino dal numero delle parole o dei costrutti che egli sa esprimere, perché è in grado di capirne tanti altri ».

Ancora una domanda, prima della conclusione:

« E' vero, come dicono certi, che lo sviluppo dell'intelligenza è più precoce nelle femmine che nei maschi? ». Il prof. Origlia risponde:

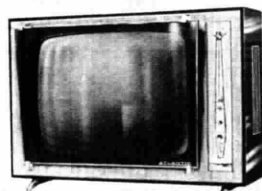
« Nò, effettivamente, questa differenza non esiste, in assoluto. Sul piano pratico esistono invece delle differenze del modo di esprimersi dell'intelligenza, che dipendono dai differenti caratteri della femmina e del maschio. Anche se sono caratteri un po' abbozzati, la bambina è più loquace, la bambina è più vivace, la bambina è più estroversa; è più facile trovare dei maschietti che sono piuttosto introversi, oppure sono agitati, corrono, si danno da fare, rompono, ecc., ma verbalmente ci dicono poco. Questo non significa affatto che la bambina che parla di più, a parità di età, sia più intelligente del maschietto che parla di meno e traffica di più o gioca di più. Non esistono di queste differenze. Si dice anche che i bambini di oggi « nascono più intelligenti » dei bambini di una volta. Nascono cioè con gli occhi aperti, imparano subito a parlare, sono più svegli di quelli di una volta. Questo è vero, come documentazione. Indubbiamente i piccoli di 2-3 anni ci danno l'impressione di essere molto, molto più svegli di quanto fosse la massa dei bambini delle generazioni passate. Ma questa apparente superiorità dipende dagli stimoli, dalle maggiori sollecitazioni del mondo esterno, che oggi il bambino riceve in misura assai maggiore dei bambini di una volta ».

In ogni televisore
ATLANTIC
c'è un po' di magia....

magia di una luce diffusa

nel mod. 547

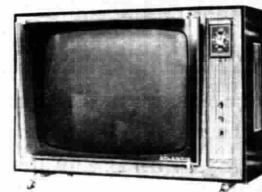
dal pannello frontale, un alone di luce lievisima interrompe il buio totale e rende la visione più riposante



magia del TV "orologio,"

nel mod. 547-0

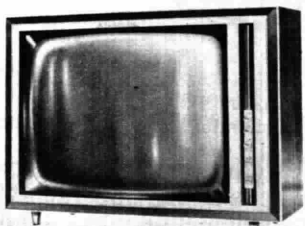
un elegante orologio frontale accende automaticamente il video all'ora desiderata



magia di una linea nuova

nel TV colonnina

un mobile di linea verticale sorregge l'ampio schermo completamente orientabile



magia del prezzo nel mod. 542

un televisore LUSO 23" bonded a prezzo europeo

L. 179.000
con meno il meglio

e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati "Gentili,"



ATLANTIC



Che primo piatto desidera oggi
il **SIGNOR MARITO?**



Spaghetti?



Risotto?



Gnocchi?



Tagliatelle?



Polenta pasticciata?

...in un attimo eccolo pronto! (Il più difficile, il condimento - cioè il ragù - è già fatto ...e come è buono!).

E' il Gran Ragù Star, il delicato condimento pronto per tutti i piatti asciutti.

E' il vero ragù di una volta, un ragù da leccarsi le dita, il famoso RAGU' dei TRE SEGRETI!

Avere sempre in casa qualche barattolo di Gran Ragù Star significa essere pronti per qualunque occasione... qualunque desiderio "improvviso" di famigliari o di ospiti!



...squisito, perchè di polpa **MAGRISIMA** e tenera - tenera!



TROVERETE
QUESTI PUNTI
PER I BELLISSIMI
REGALI

2 DOPPIO BRODO
STAR

2 margarina
FOGLIA D'ORO

2 succhi di frutta
GO

2 macedonia
di frutta
GO

4 camomilla
SOGNI D'ORO

3 BUDINO STAR

3 MINESTRE
STAR

8 olio puro di semi
OLITA

2-3-4 TE' STAR

2-4 GRAN RAGU'
STAR

3 polveri
acqua da tavola
FRIZZINA

6 formaggio
PARADISO

TROVERETE
I PUNTI STAR
ANCHE NEI
PRODOTTI



8 RAMEK

6 "panetto.."
RAMEK

2-5 SOTTILETTE

2-3-6 MAYONNAISE

L'ANZIANO



— Tu sei troppo giovane per poterti ricordare dell'hula hoop.

DRAMMA NEGLI ABISSI



Senza parole.

IL DUBBIO



— Come si scrive? con il oppure con l'?

UNO CHE NE APPROPFITTA



— Vorrei dirle una parola, signor Rossi...

in poltrona

L'IMPREVISTO



1



2



3

Senza parole.

Ecco perchè
68 grandi marche
di lavatrici
raccomandano
DIXAN



Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.

